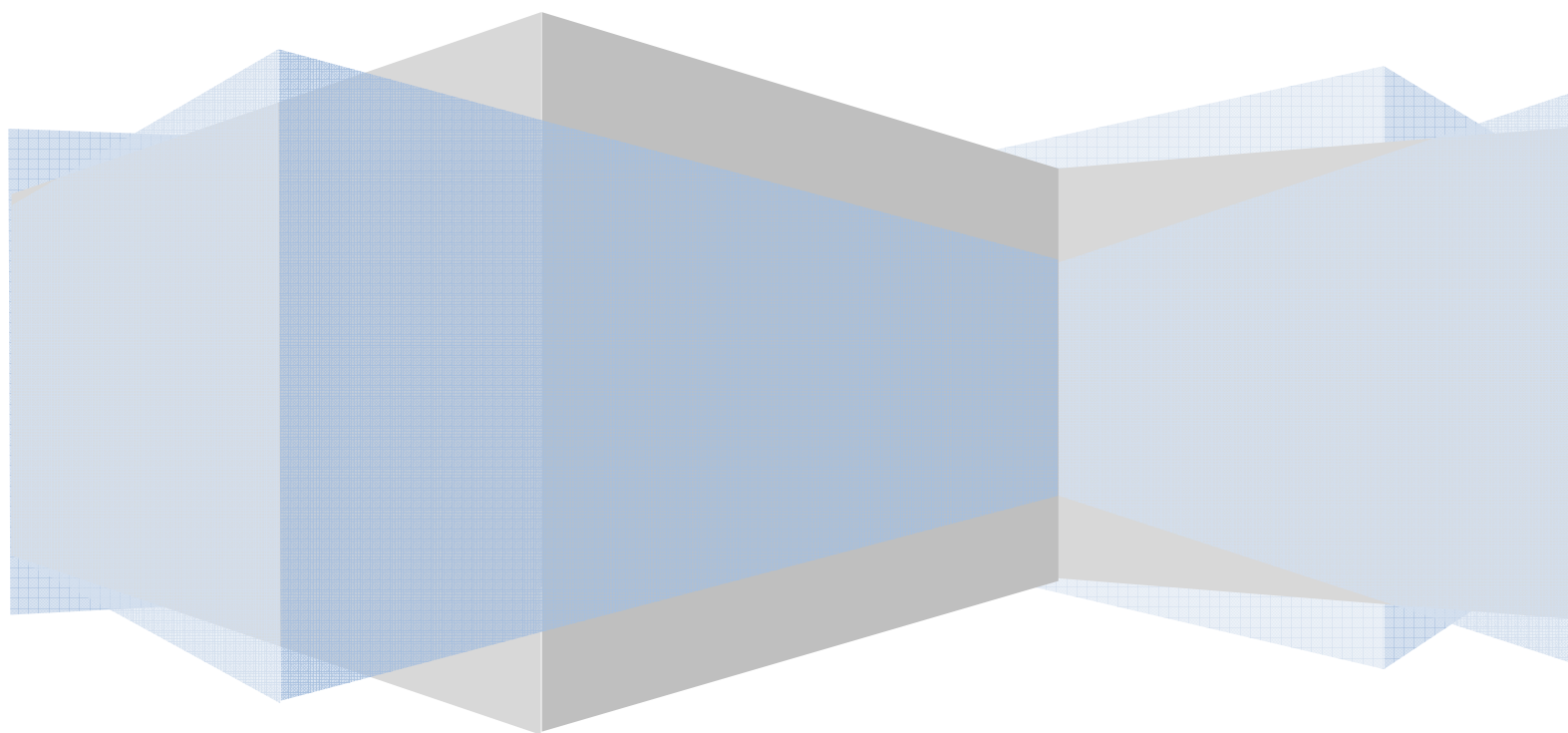


DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023 - 2024 - 2025



- INDICE -

	pagina
Premessa	3
Sezione Strategica	
Relazione introduttiva del Sindaco	5
Contenuto della Sezione Strategica	7
Obbiettivi strategici	10
Analisi di contesto	13
Condizioni esterne	16
Popolazione, territorio e struttura organizzativa dell'Ente	33
Sezione Strategica - Condizioni interne	46
Territorio	47
Gestione del personale	48
Obiettivi degli organismi gestionali	50
Tributi e politica tributaria	58
Tariffe e politica tariffaria	62
Vincoli di finanza pubblica	62
Linee programmatiche di mandato	63
Il Bilancio 2022-2024 in sintesi	72
Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missione e programma	73
Politica di indebitamento	75
Programmazione e pianificazione investimenti e opere pubbliche	76
PNRR e DUP	77
Sezione Operativa Parte n. 1	80
Missioni e Programmi	83
Sezione Operativa Parte n. 2	233
Lavori pubblici - Crono - programma e piano triennale 2022/2024 e opere a scomputo	233
La spesa per le risorse umane – programmazione triennale del fabbisogno del personale	243
Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione	250
Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio per il triennio 2022-2024	251
Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi	258

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP).

Il DUP è la guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

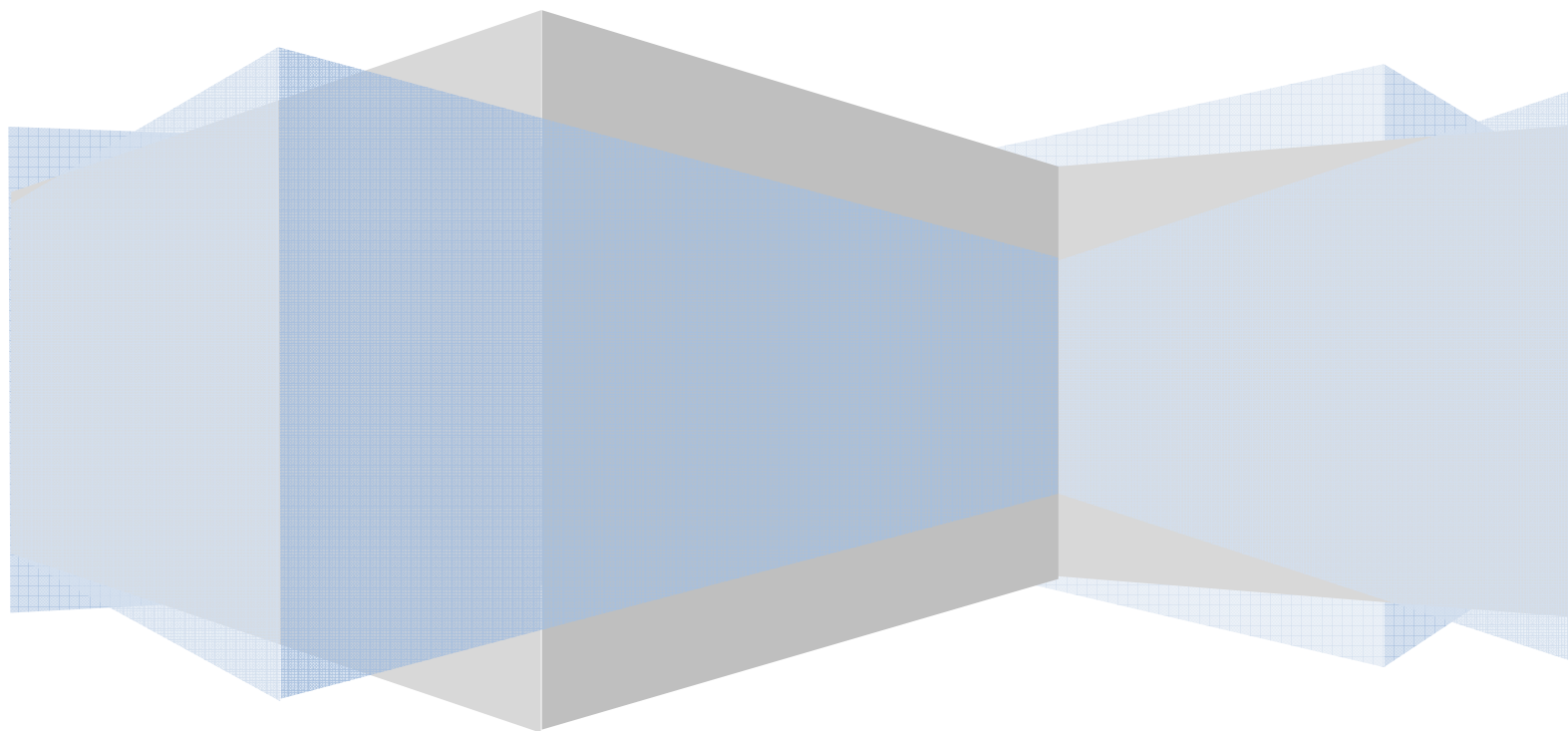
Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La normativa prevede che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e costituisce l'insieme di linee guida che l'Amministrazione intende seguire nel periodo di riferimento.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA



RELAZIONE INTRODUTTIVA DEL SINDACO

Gli avvenimenti dell'anno che si è appena concluso e le prospettive di questo nuovo anno sembrano travolgerci.

Gli anni della pandemia hanno segnato e messo a dura prova l'amministrazione del bene comune, imponendo più volte la revisione di piani, programmi e priorità, ripensando quotidianamente a nuove azioni e nuove sfide e individuando nuove priorità a cui far fronte.

La spinta indotta dal Piano Next Generation EU e soprattutto dal Piano di Ripresa e Resilienza sembrava rappresentare un'opportunità di sviluppo, investimenti e riforme nonché l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e continuativo ma il conflitto in Ucraina e la conseguente crisi energetica ed economica in concomitanza con l'accentuarsi della crisi climatica, il forte calo demografico e il contestuale impoverimento della popolazione ci impongono di ricalibrarci su nuovi modi di percepire noi stessi e la realtà che ci circonda.

Occorre una maggiore consapevolezza, anche delle nostre fragilità, e la giusta flessibilità per analizzare le cose e attribuire loro una valenza diversa, addivenendo a soluzioni più efficaci.

In questo contesto storico e con questo nuovo impegno l'Amministrazione ha dovuto assumere scelte difficili per la Città con la consapevolezza che occorre giungere velocemente all'approvazione del bilancio per poter ripartire e che i sacrifici richiesti all'intera collettività non debbano essere vanificati ma valorizzati attraverso azioni risolutive e concrete.

La Giunta comunale ha approvato un Bilancio non facile, ha scelto di agire in tempi rapidi, tentando di restare fedeli alle promesse fatte ai propri elettori e a quel ricercato spirito di cambiamento, benché il contesto odierno sia drasticamente cambiato.

Un bilancio proposto in linea con i principi governativi di prudenza, responsabilità e sostenibilità con un approccio coraggioso e giusto.

Il costante aumento dei costi energetici in primis e il conseguente aumento dei costi dei servizi e dei lavori hanno obbligato a rivedere alcune voci in entrata del bilancio, prevedendo l'aumento delle aliquote sull'addizionale IRPEF comunale e le aliquote IMU per i contratti di comodato d'uso gratuito e di locazione a canone concordato.

Il maggiore gettito previsto in entrata sommato ad importanti tagli in attività ritenute non prioritarie ha tuttavia consentito di non andare a modificare i servizi essenziali per le famiglie e di proseguire con gli investimenti e i progetti finanziati dal PNRR.

In questi mesi abbiamo rincorso e sfruttato ogni opportunità di finanziamento derivante dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, puntando alla progettazione e realizzazione di importanti interventi di riqualificazione e recupero del patrimonio immobiliare quali la rigenerazione Urbana di Via Orsiera e il recupero di un bene cittadino di rara bellezza quale Palazzo Piozzo di Rosignano.

Ottenuti i finanziamenti, ora occorre semplificare per trasformare gli obiettivi, i progetti e gli studi in cantieri reali. Auspichiamo a tali fine che a livello nazionale si giunga velocemente ad una nuova riforma del codice degli appalti, ritenuta fondamentale per rilanciare l'economia anche della Città di Rivoli. Bisogna considerare che il PNRR è stato scritto e pensato in un'Europa diversa, che in quel momento aveva altre priorità quali la ripresa, oggi ci sono oggettivamente delle difficoltà, dal caro dei costi e dell'energia alla difesa dei confini e di principi fondatori quali Democrazia e Libertà.

IL SINDACO

Dott. Andrea TRAGAIOLI

CONTENUTO DELLA SEZIONE STRATEGICA

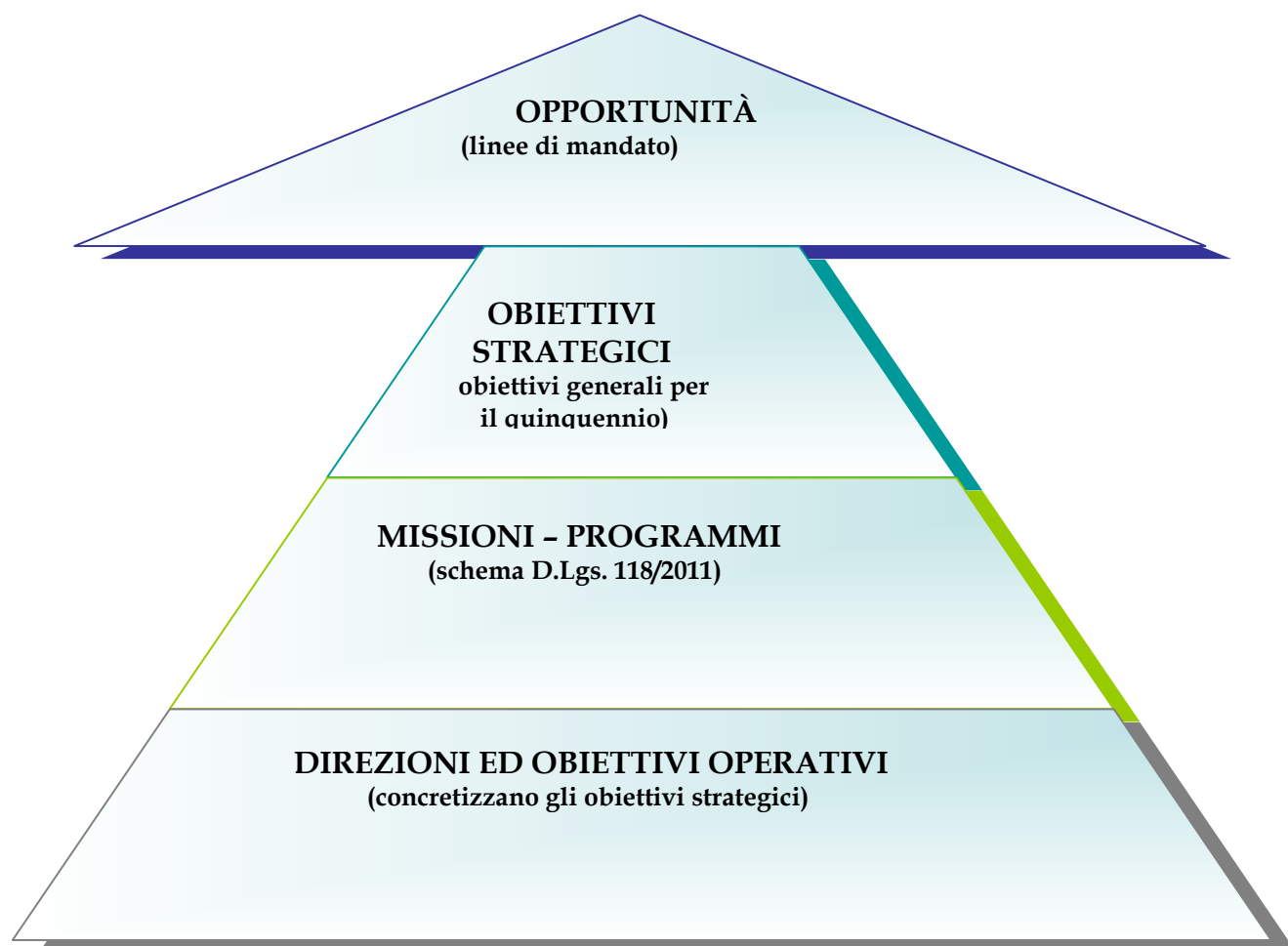
La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Rivoli, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione n. 36 del 15/07/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 15 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Nelle pagine successive è riportata la struttura del DUP dell'Ente contenute il collegamento tra opportunità, obiettivi strategici, missioni (D.Lgs. 118/2011) e Direzioni/obiettivi operativi e all'interno degli obiettivi strategici vengono indicate le direttrici che l'Ente intende seguire.



Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Opportunità n.1 – Lo sviluppo sostenibile del Nostro Territorio – Un Nuovo Piano regolatore;

Opportunità n.2 – Una viabilità coerente con lo sviluppo della città;

Opportunità n.3 – Commercio e Turismo;

Opportunità n.4 – Vivere e frequentare Rivoli in Sicurezza;

Opportunità n.5 – Rivoli Smart city;

Opportunità n.6 – Ospedale di Rivoli un'eccellenza da cui ripartire;

Opportunità n.7 – Sportello Europa e rilancio area industriale;

Opportunità n.8 – Arti e Mestieri 4.0;

- Opportunità n.9 – Sport e Benessere Psicofisico;
- Opportunità n.10 – Politiche per l’agricoltura e tutela dell’ambiente;
- Opportunità n.11 – Politiche per la Famiglia e Politiche Sociali;
- Opportunità n.12 - Una città viva che occupa i propri spazi e li valorizza;
- Opportunità n.13 - Il valore storico, agricolo, umano delle Frazioni;
- Opportunità n.14 - Un’amministrazione comunale più efficiente.
- Opportunità n.15 – Istruzione, Asili nido

OBIETTIVI STRATEGICI

Le Opportunità che caratterizzano il Programma di mandato, in questo DUP sono state configurate come obbiettivi strategici che evidenziano maggiormente il percorso di Governo che intende compiere questa amministrazione secondo direttrici puntuali e finalizzate a una nuova fase di trasformazione della città generato dal futuro arrivo della metropolitana.

Nello specifico gli indirizzi strategici riguardano:

Disegniamo insieme lo sviluppo della nostra nuova città

Obiettivi strategici

- * trasformazione e crescita urbana come leva strategica
- * nuovo piano regolatore
- * Porta di Ingresso di Rivoli (zona Bonadies)
- * trasporti e mobilità
- * le opere pubbliche
- * il contrasto all'abbandono delle aree

Una Nuova Identità per Rivoli

Obiettivi strategici

- * rilancio dell'economia, del lavoro e della formazione
- * incentivare nuove localizzazioni di imprese
- * valorizzazione patrimonio immobiliare del comune in particolare Villa Melano, Palazzo Piozzo
- * una nuova proposta turistico-culturale per la città

Un Polo scolastico di riferimento, un'eccellenza per i rivolesi e per gli studenti dei comuni limitrofi

Obiettivi strategici

- * il ripensamento dell'offerta scolastica del territorio per una proposta di qualità delle strutture
- * maggiori investimenti per l'edilizia scolastica

Vivere bene in una città sicura

Obiettivi strategici

- * un sistema di telecamere per migliorare la vigilanza sul territorio, aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità
- * preservare da atti vandalici parchi e giardini pubblici
- * governare l'integrazione
- * scoraggiare i luoghi di spaccio

Il Comune efficiente ascolta ed è a disposizione dei cittadini

Obiettivi strategici

- * riorganizzazione del personale, uffici e servizi
- * smart city per sviluppare progetti di sburocratizzazione dell'Ente e servizi online

Una città per tutti

Obiettivi strategici

- * piano casa
- * riqualificazione case ATC
- * un nuova rete poliambulatoriale in città
- * un nuovo percorso di politiche sociali sul territorio in collaborazione con il Consorzio Ovest solidale (ex Cisap)
- * tutti i centri di quartiere a norma e sostegno alle loro attività
- * progetto Giovani a Rivoli

Il decoro della città il primo biglietto da visita

Obiettivi strategici

- * pulizia strade e marciapiedi
- * potenziare la raccolta differenziata con maggiori controlli
- * qualità dell'aria e dell'acqua
- * sviluppo e sistemazione verde urbano

- * salvaguardia patrimonio agricolo e promozione dei prodotti tipici

Una città al servizio degli sportivi

Obiettivi strategici

- * realizzazione di un Palazzetto dello sport
- * sviluppo della rete delle piste ciclabili in città e nella collina morenica
- * sistemazione strutture all'aperto per il pattinaggio a rotelle e ipotesi di gestione
- * partenza di una tappa del Giro d'Italia

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
2. risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f. la gestione del patrimonio;
- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

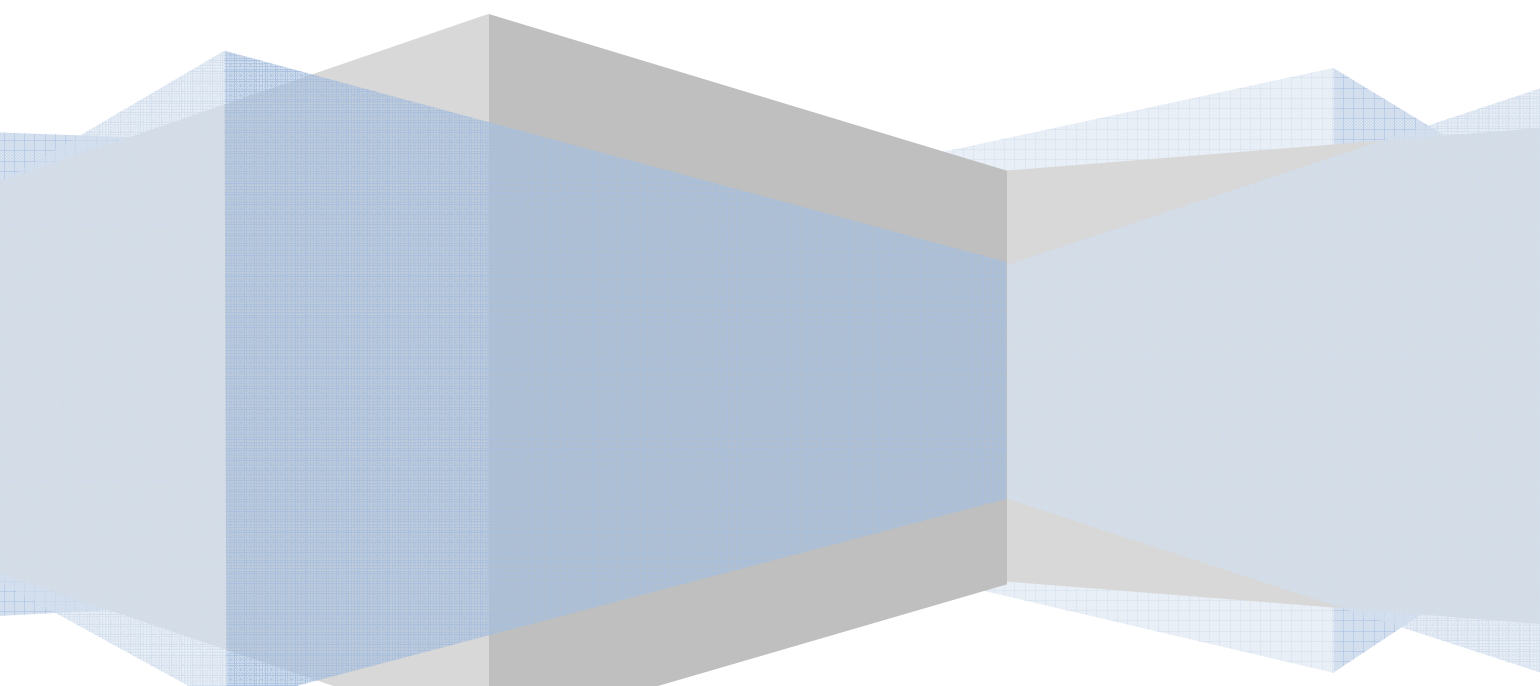
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno lo stato di attuazione degli obiettivi strategici è oggetto di verifica e gli stessi possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

La recente nota ISTAT sulle prospettive per l'economia italiana 2022-20232 mette in evidenza le dinamiche di rallentamento che stanno riguardando lo scenario macroeconomico internazionale. Il fattore scatenante resta l'inflazione, trainata dall'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche, oltre all'orientamento restrittivo della politica monetaria nelle principali economie mondiali, e alla perdurante ed elevata incertezza sull'evoluzione della guerra tra Russia e Ucraina.

Di conseguenza, la Commissione Europea ha rivisto al ribasso le stime di crescita del Pil mondiale per il biennio 2022-2023 (rispettivamente +3,1% e +2,5%), all'interno delle quali per l'insieme dei cosiddetti Paesi avanzati è prevista una crescita pari al +2,7% per il 2022 e al +0,9% per il 2023, a fronte di stime che riguardano le economie emergenti del +3,4% e del +3,8%. Nell'Area Euro, la ripresa dei ritmi produttivi potrebbe determinare un aumento del Pil per l'anno in corso (+3,2%), seguito da un deciso rallentamento nel 2023 (+0,3%). Tra i principali Paesi, Spagna e Francia crescerebbero con ritmi più sostenuti quest'anno (+4,5% e +2,6%) per rallentare nel 2023 (+1,0% e +0,4%), mentre la Germania segnerebbe una crescita più contenuta per l'anno corrente (+1,6%) e una flessione nel 2023 (-0,6%).

Nel terzo trimestre, in particolare, in Cina il Pil ha segnato un aumento congiunturale (+3,9%), recuperando ampiamente la flessione dei tre mesi precedenti (-2,7%), ma è ancora elevato il grado di incertezza connesso alle misure restrittive per il Covid-19. Anche il Pil degli Stati Uniti ha registrato un rimbalzo congiunturale (+0,6%), interrompendo la fase di calo dei ritmi produttivi che aveva caratterizzato i sei mesi precedenti (-0,1% e -0,4% nel primo e secondo trimestre) e sostenuto dalle esportazioni. Nell'Area Euro, il Pil è cresciuto dello 0,2% in termini congiunturali, in rallentamento rispetto ai tre mesi precedenti (+0,6%, +0,8% rispettivamente nel primo e nel secondo trimestre).

In Italia anche nel terzo trimestre dell'anno è proseguita la fase di espansione (+0,5% la variazione congiunturale), sostenuta interamente dalla domanda interna, mentre la domanda estera netta ha fornito un contributo negativo (-1,3%), dovuto all'aumento delle importazioni e a un miglioramento solo marginale delle esportazioni. La domanda interna è stata sostenuta prevalentemente dalla spesa delle famiglie (+2,5%) e, in misura più contenuta, dagli investimenti (+0,8%).

Per i mesi a venire i segnali sono ancora contrastanti. La tenuta dei ritmi produttivi potrebbe trovarsi a fare i conti con le dinamiche inflattive, oltre che con gli aumenti dei costi delle materie prime, con effetti a ruota per export e consumi. D'altro canto, a far da traino alla ripresa economica potrebbero giocare un ruolo importante la decelerazione dei prezzi dei beni energetici e l'andamento favorevole degli investimenti, sostenuti da quelli pubblici legati all'attuazione del PNRR.

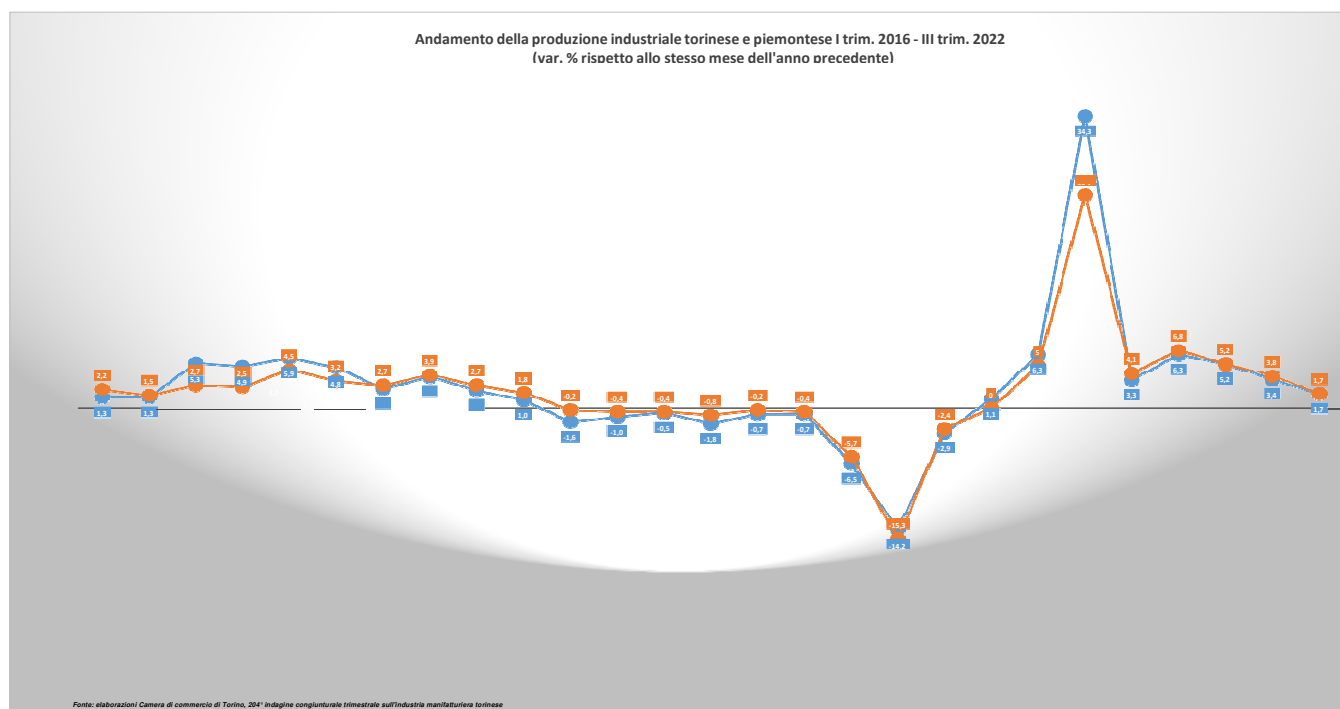
Ad oggi, dunque, le stime sono di un ulteriore miglioramento del PIL nazionale nel 2022 (+3,9%), trainato dalla domanda interna. Nel 2023, è possibile che la fase espansiva dell'economia italiana registri una decisa decelerazione, quando il Pil aumenterà dello 0,4%, ancora una volta sostenuto dal contributo della domanda interna.

LA CONGIUNTURA INDUSTRIALE

Produzione industriale – III trimestre ancora positivo nonostante le difficoltà

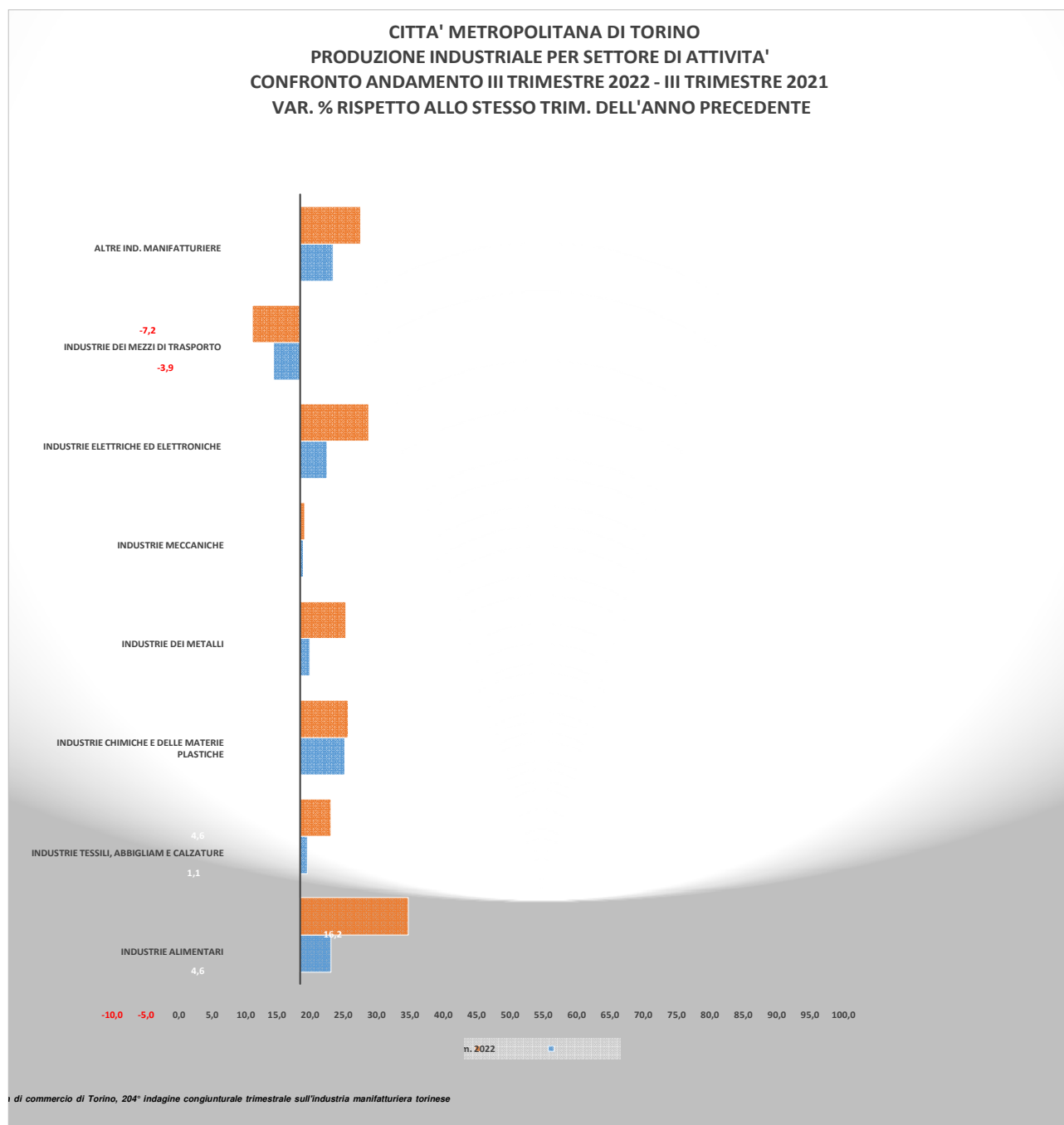
La produzione industriale torinese ha chiuso il terzo trimestre dell'anno con un aumento in termini tendenziali del +1,7% rispetto al III trimestre 2021, valore perfettamente in linea quello registrato a livello regionale (+1,7%). Si conferma pertanto la tendenza positiva registrata nei sette trimestri precedenti.

Nello stesso periodo si rileva un aumento del fatturato totale del +16,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, incremento nettamente superiore sia a quello rilevato a livello regionale (+10,5%) sia a quello fatto registrare dalle altre province piemontesi.



Disaggregando i dati per settore, le industrie chimiche e delle materie plastiche (+6,7% rispetto al periodo luglio - settembre 2021) sono il settore che ha fatto registrare la variazione più rilevante della produzione; seguono le industrie alimentari (+4,6%), le altre industrie manifatturiere (+4,3%) e le industrie elettriche ed elettroniche (+4,0%). Segni positivi si registrano anche per le industrie dei metalli (+1,5%) e le industrie meccaniche (+0,5%); in calo risulta invece il settore dei mezzi di trasporto (-3,9%).

Complessivamente le industrie metalmeccaniche fanno registrare una variazione della produzione del -0,3%.



Nel III trimestre 2022, gli ordinativi interni sono cresciuti mediamente dell'1,7% nei confronti dello stesso trimestre dello scorso anno. Il settore delle industrie alimentari è quello che ha fatto registrare l'incremento più consistente (+4,7%); seguono il settore delle industrie elettriche ed elettroniche (+3,3%), e quello delle altre industrie manifatturiere (+2,1%). Con percentuali inferiori, ma comunque sempre positive, si posizionano le industrie chimiche e delle materie plastiche (+1,9%), le industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature (+1,6%), le industrie meccaniche (+1,5%) e le industrie dei metalli (+0,9%);

in leggero calo risulta invece il settore dei mezzi di trasporto che fa registrare una flessione del -0,3%.

Complessivamente le industrie metalmeccaniche fanno registrare una variazione degli ordinativi interni del + 0,9%.

Nel III trimestre 2022 si è registrato una variazione media degli ordinativi esteri del + 7,7% rispetto ai corrispondenti tre mesi del 2021. L' incremento più consistente è stato registrato nel settore delle industrie dei mezzi di trasporto (+18,3%). Segni positivi anche per le industrie chimiche e delle materie plastiche (+8,6%), per le industrie meccaniche (+3,1%), per le industrie alimentari (+2,7%), per le industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature (+2,2%) e per le industrie dei metalli (+1,0%). Per contro, fanno registrare un calo degli ordinativi esteri le altre industrie manifatturiere (-1,9%) e le industrie elettriche ed elettroniche (-1,5%).

Per le industrie metalmeccaniche nell'insieme si rileva una variazione degli ordinativi esteri del + 9,4%.

Esaminando gli occupati del campione della rilevazione, nel III trimestre 2022 si registra una flessione del -0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Fatta eccezione per le industrie dei mezzi di trasporto (+0,6%), le industrie elettriche ed elettroniche (+0,5%) e le industrie meccaniche (+0,1%), le imprese di tutti gli altri settori mostrano un calo degli occupati. La diminuzione più rilevante risulta appannaggio delle industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature con il - 2,6%; seguono le industrie chimiche e delle materie plastiche (-1,4%), le industrie dei metalli (-1,1%) e le altre industrie manifatturiere (-0,5%).

Le imprese della classe dimensionale da 0 a 9 addetti e quelle della classe da 10 a 49 addetti presentano un segno negativo, rispettivamente del -6,2% e del - 0,9%; evidenziano un segno positivo invece le imprese della fascia dimensionale da 50 a 249 addetti, che registrano un incremento del +2,7% degli addetti e quelle della fascia oltre i 249 addetti (+ 1,2%).

Infine, le previsioni per il terzo trimestre dell'anno 2022 mettono in luce che il 36,3% del campione intervistato prevede che il fatturato della produzione industriale rimarrà invariato; per il 35,2% diminuirà, mentre il 28,5% si è espresso per una crescita, benché di questi solo l'11,3% ritiene che l'incremento possa essere superiore al 5%.

Costi e approvvigionamenti delle imprese manifatturiere torinesi

L'ultima indagine congiunturale sull'industria manifatturiera realizzata da Unioncamere Piemonte³ con alcune domande di approfondimento dedicate, ha indagato, le azioni di risposta all'aumento dei costi e alle difficoltà di approvvigionamento da parte delle imprese manifatturiere del territorio regionale, con il consueto affondo a livello torinese.

Il 32% delle imprese nei mesi passati si è visto costretto a ridurre la produzione a causa dell'aumento dei costi o di difficoltà di approvvigionamento. La percentuale di riduzione, per oltre i tre quarti di esse, è stata limitata (al di sotto del 20%), anche se per un ulteriore 22% di rispondenti è salita fra il 20% ed il 49%.

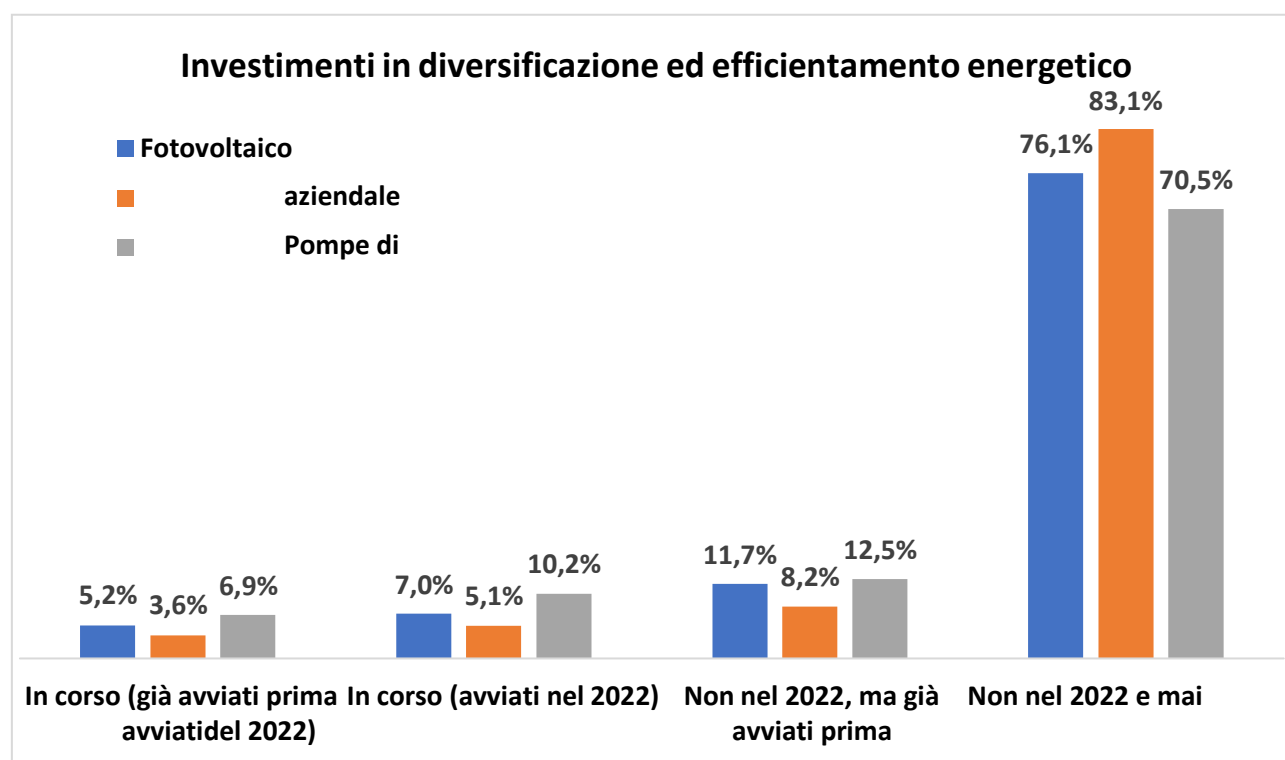
Fra le imprese che ad oggi non hanno avuto l'esigenza di ridurre la produzione, un terzo ritiene che l'attività dell'impresa possa continuare ai ritmi attuali solo per un altro trimestre, mentre un ulteriore 16% valuta possibile proseguire sino ai prossimi 4-6 mesi e ancora un 20%

può arrivare ai 6-12 mesi di produzione. Per far fronte alle difficoltà di approvvigionamento, la soluzione prevalente è quella di diversificare i mercati di approvvigionamento (per il 45% delle imprese) o ricercarne di alternativi (il 37%); un quarto delle aziende inoltre ritiene utile affidarsi al mercato locale quando possibile.

Per sostenere l'aumento dei costi, invece, sono state introdotte soluzioni sia lato costo della produzione, sia lato costo del lavoro: nel primo insieme rientrano le scelte, ad esempio, di riprogrammare la produzione su meno giorni alla settimana (il 16%) e di ridurre la produzione (il 13,5%); per quanto attiene soluzioni al costo del lavoro, le imprese con maggior frequenza hanno fatto richiesta ai lavoratori di usufruire/smaltire banca ore, ferie e permessi (il 19%), oltre ad aver continuato in parte a ricorrere agli ammortizzatori sociali (oltre l'11%).

Oltre a queste azioni più specifiche, la soluzione a cui oltre il 75% delle imprese ha deciso di ricorrere è stata comunque quella di revisionare i prezzi di vendita dei prodotti immessi sul mercato. Tuttavia, è interessante evidenziare che vi è stata anche una quota di imprese (il 15,5%) che ha scelto di investire nella diversificazione e nell'efficientamento energetico, anche ai fini di ridurre i costi da sostenere.

Circa il 12% delle aziende indagate aveva già realizzato prima del 2022 interventi volti a favorire risparmi energetici, e un ulteriore 10,2% li ha ad oggi in corso. Si tratta in prevalenza di misure di efficientamento energetico, seguite da installazione di pannelli fotovoltaici aziendali e di pompe di calore.



Fonte: Elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati 204° Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera – Unioncamere Piemonte

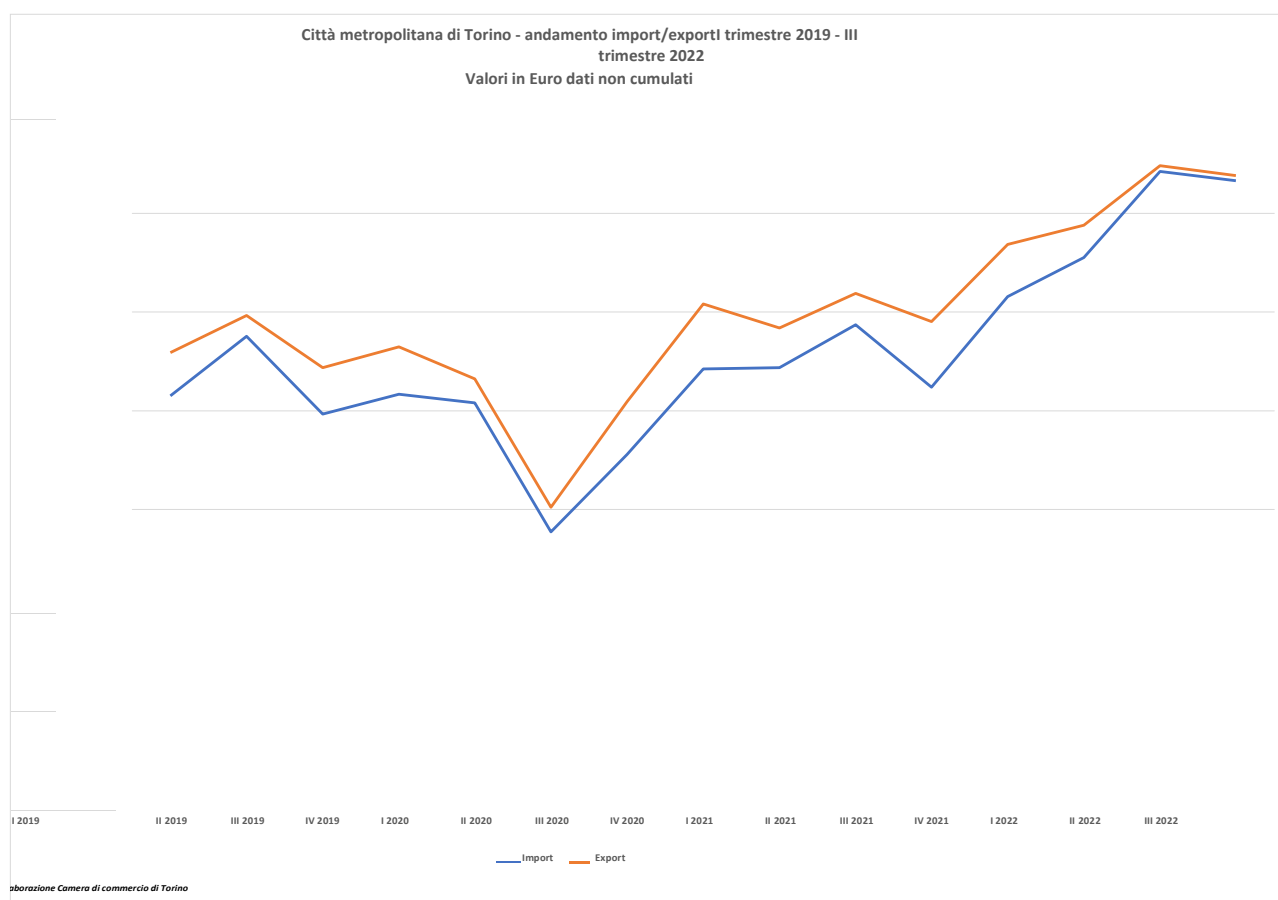
Infine, è stato chiesto alle imprese manifatturiere torinesi quali siano oggi le priorità che l'azienda sente di indicare alle istituzioni (governo regionale/nazionale/europeo) per fronteggiare l'attuale aumento dei costi. Il taglio delle accise sugli energetici è la misura che mette d'accordo poco meno dell'85% delle rispondenti, seguita dal supporto negli investimenti aziendali per la diversificazione delle fonti energetiche e la valutazione dei ritorni economici (oltre il 43%), dal rafforzamento di una filiera territoriale delle fonti energetiche alternative (il 34%), e dal supporto finanziario per incassi ritardati a causa delle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e dei semilavorati (circa il 30%).

IL COMMERCIO ESTERO

Nove mesi positivi per l'export torinese

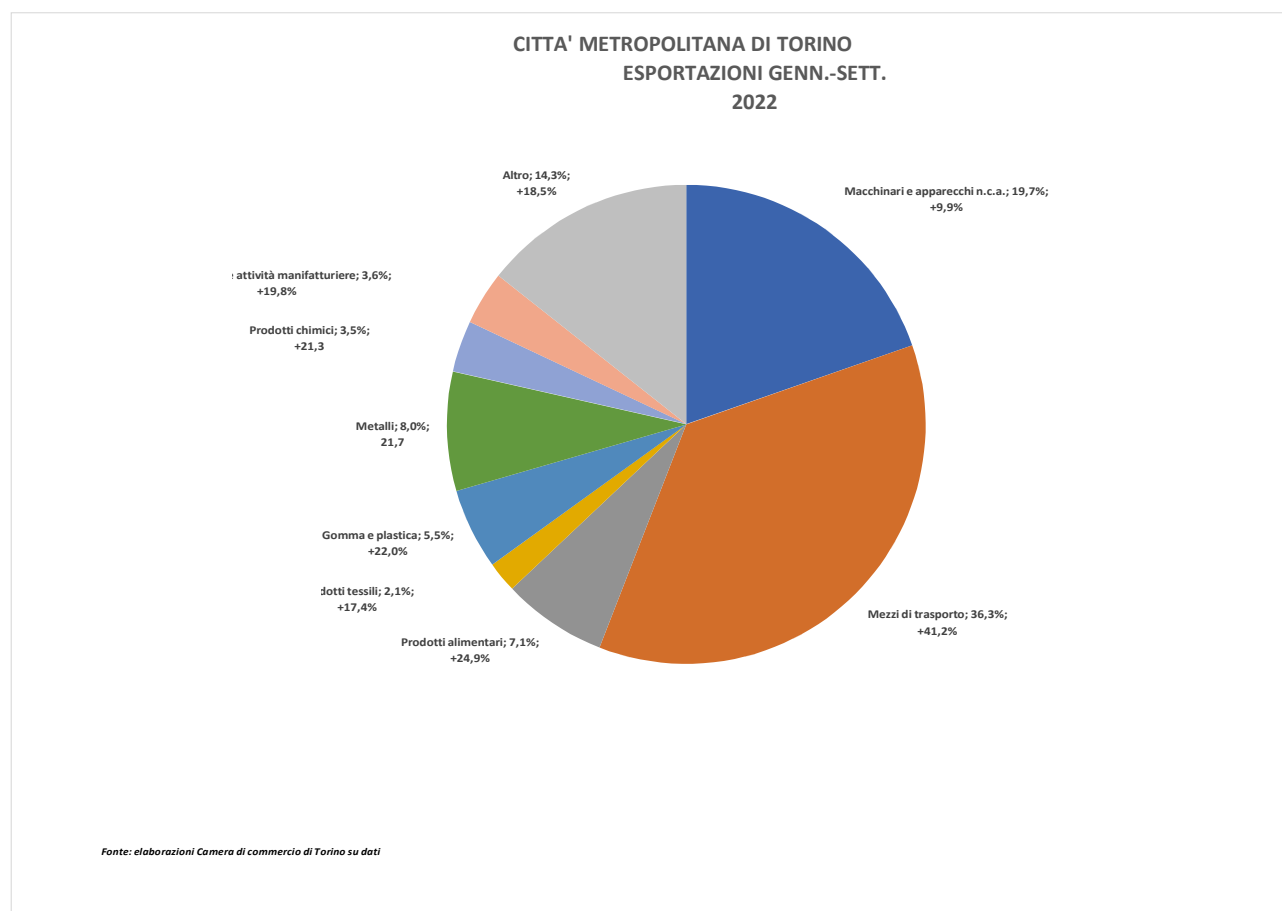
Nel periodo gennaio-settembre 2022 l'export della città metropolitana di Torino (18,8 miliardi di Euro) rispetto ai primi nove mesi del 2021 ha registrato una variazione del +24,9%, che rappresenta un risultato migliore sia di quello nazionale (+21,2%) sia di quello regionale (+18,1%).

Analizzando i dati congiunturali si rileva comunque una leggera flessione delle esportazioni (-1,5%) rispetto al II trimestre 2022, quando si registrava un incremento del +10,3% sul trimestre precedente.



Nell'intervallo temporale gennaio – settembre 2022 si sono registrate importazioni per 18,3 miliardi di Euro con una variazione del +33,0% rispetto ai primi nove mesi del 2021.

La bilancia commerciale presenta un surplus di 437,3 milioni di Euro, con una flessione del -65,0% rispetto al 30 settembre 2021 (+1,3 miliardi di Euro).



I settori economici che incidono maggiormente sull'export della città metropolitana di Torino sono i mezzi di trasporto (il 36,3%) e i macchinari e apparecchi (il 19,7%) che da soli rappresentano il 56% delle esportazioni. Entrambi i settori presentano, rispetto ai primi nove mesi del 2021, segni positivi, rispettivamente del +41,2% e del +9,9%.

In crescita risultano anche per tutti gli altri settori: da segnalare i prodotti alimentari (+24,9%), seguiti dai prodotti in gomma e plastica (+22,0%), dai prodotti in metallo (+21,7%), dai prodotti chimici (+21,3%), dai prodotti delle altre attività manifatturiere (+19,8%), dai prodotti delle altre imprese (+18,5%) e dai prodotti tessili (+17,4%).

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - IMPORT/EXPORT PER PAESE DI DESTINAZIONE GENN.-SETT. 2022/GENN.-SETT. 2021 (valori in euro - dati cumulati)								
	GENN.-SETT. 2021			GENN.-SETT. 2022				
	import	export	Peso % (export)	import	export	Saldo Commerciale	Peso % (export)	Var. % genn.- sett. 2022/genn.-sett. 2021 (export)
<u>Germania</u>	2.064.683.701	1.970.728.601	13,1%	2.483.923.642	2.501.069.195	17.145.553	13,3%	26,9%
<u>Francia</u>	1.500.600.924	2.043.672.803	13,6%	2.029.686.822	2.439.619.818	409.932.996	13,0%	19,4%
<u>Stati Uniti</u>	584.597.625	1.584.442.847	10,5%	892.465.477	1.878.034.894	985.569.417	10,0%	18,5%
<u>Spagna</u>	722.411.905	866.961.576	5,8%	1.482.094.929	1.037.168.430	-444.926.499	5,5%	19,6%
<u>Regno Unito</u>	351.080.451	859.803.941	5,7%	451.749.349	1.009.603.161	557.853.812	5,4%	17,4%
<u>Svizzera</u>	514.948.553	857.102.842	5,7%	538.072.693	996.111.678	458.038.985	5,3%	16,2%
<u>Polonia</u>	1.110.279.086	831.322.859	5,5%	1.244.574.910	939.616.955	-304.957.955	5,0%	13,0%
<u>Kuwait</u>	4.411	11.682.881	0,1%	87.276	858.323.952	858.236.676	4,6%	7246,9%
<u>Cina</u>	1.031.752.507	685.345.865	4,6%	1.403.934.748	721.273.889	-682.660.859	3,8%	5,2%
<u>Belgio</u>	430.081.637	404.799.984	2,7%	562.419.131	543.014.385	-19.404.746	2,9%	34,1%
<u>Turchia</u>	720.270.547	385.170.792	2,6%	788.027.646	540.620.061	-247.407.585	2,9%	40,4%
<u>Paesi Bassi</u>	397.973.969	255.055.990	1,7%	643.124.384	366.849.191	-276.275.193	2,0%	43,8%
<u>Repubblica ceca</u>	261.247.326	280.015.474	1,9%	335.504.124	338.028.603	2.524.479	1,8%	20,7%
<u>Austria</u>	174.889.210	252.449.995	1,7%	237.281.760	295.082.936	57.801.176	1,6%	16,9%
<u>Svezia</u>	124.589.886	210.397.639	1,4%	155.454.064	257.067.813	101.613.749	1,4%	22,2%
<u>Romania</u>	222.831.596	211.441.473	1,4%	255.353.670	250.003.897	-5.349.773	1,3%	18,2%
<u>altri paesi</u>	3.570.794.431	3.320.387.454	22,1%	4.831.814.790	3.801.349.979	-1.030.464.811	20,2%	14,5%
MONDO	13.783.037.765	15.030.783.016		18.335.569.415	18.772.838.837	437.269.422		24,9%

Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati ISTAT

Fra i paesi di destinazione al primo posto si conferma la Germania, che ha fatto registrare un incremento dell'export +26,9% rispetto allo stesso periodo del 2021 e che assorbe il 13,3% delle esportazioni delle imprese torinesi. Al secondo posto si posiziona la Francia (+19,4% rispetto al periodo gennaio - settembre 2021 e il 13,0% del totale); seguono gli Stati Uniti (+18,5% e il 10,0% del totale). Come di consueto, Francia, Germania e Stati Uniti assorbono complessivamente oltre 1/3 delle esportazioni della città metropolitana di Torino (36,3%). Da segnalare infine il Kuwait che, nel periodo gennaio-settembre 2022, in linea con quanto già fatto registrare nel primo semestre dell'anno, conferma l'incremento delle importazioni di prodotti torinesi, passando dagli 11,7 milioni di Euro dei primi nove mesi 2021 agli attuali 858,2 milioni di Euro (erano 577,7 milioni di Euro nel periodo gennaio-giugno 2022).

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - GENN.-SETT. 2022 - IMPORT EXPORT PER AREA GEOGRAFICA (valori in Euro - dati cumulati)						
PESO % DELLE ESPORTAZIONI - VARIAZIONE % ESPORTAZIONI RISPETTO A GENN.-SETT. 2021						
Area Geografica	GENN.-SETT. 2021		GENN.-SETT. 2022			
	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	PESO % (EXPORT)	VAR% GENN.- SETT. 2022/GENN.- SETT. 2021 (EXPORT)
OPEC	39.220.795	193.005.262	40.203.503	193.493.303	1,0%	0,3%
AMERICA	1.078.824.607	2.114.327.354	1.603.931.877	2.563.348.289	13,7%	21,2%
ASIA	2.320.690.249	1.616.893.614	2.941.260.891	2.561.587.709	13,6%	58,4%
UE POST BREXIT	8.027.617.506	8.118.637.528	11.099.387.007	10.093.187.101	53,8%	24,3%
EUROPA NON UE	1.860.542.625	2.578.407.776	1.986.098.878	2.880.801.129	15,3%	11,7%
ALTRE AREE GEOGRAFICHE	456.141.983	409.511.482	664.687.259	480.421.306	2,6%	17,3%
MONDO	13.783.037.765	15.030.783.016	18.335.569.415	18.772.838.837		24,9%

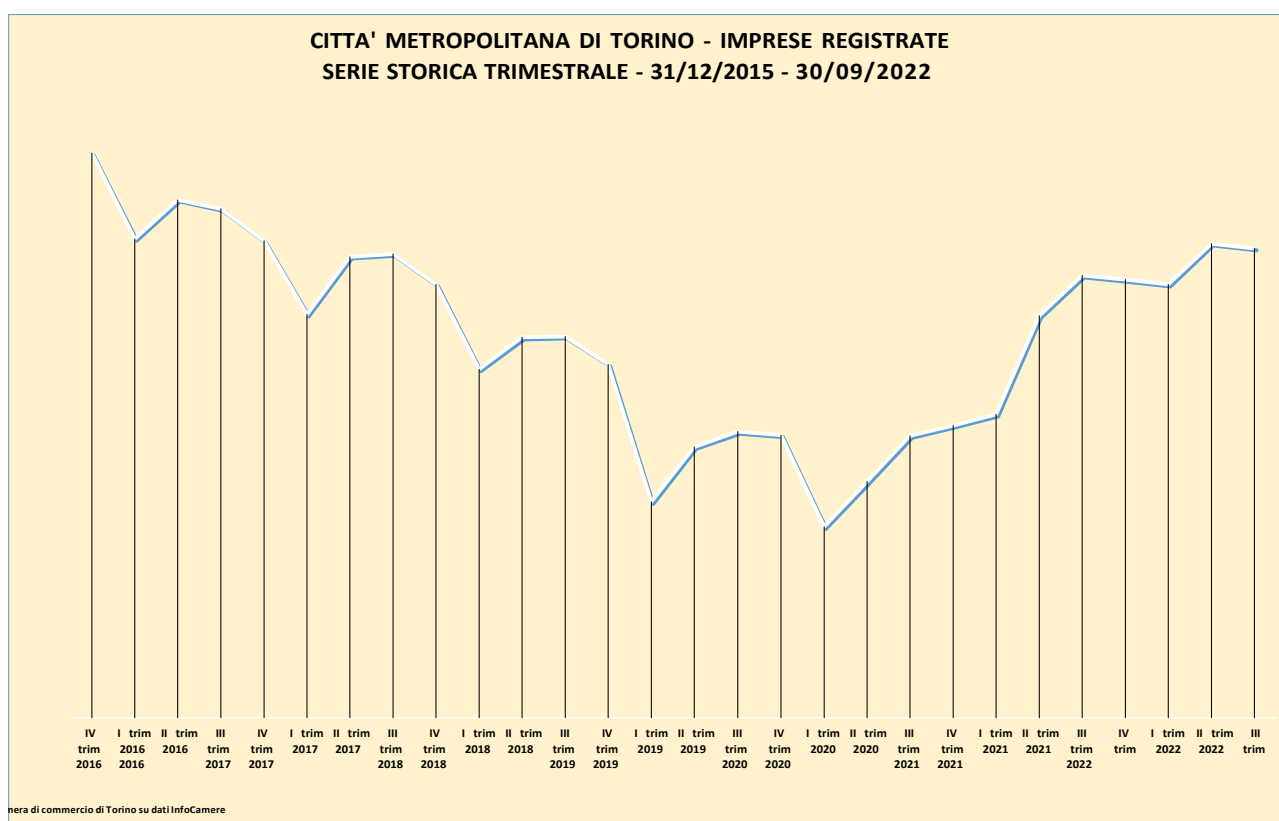
Fonte: eleborazione Camera di commercio Torino su dati ISTAT

Rispetto ai primi nove mesi del 2021 la ripresa delle esportazioni coinvolge tutte le aree geografiche, e risulta particolarmente significativa quella verso i paesi asiatici, che pur assorbendo solo il 13,6% dell'export torinese, hanno fatto registrare un incremento del +58,4%. Il vecchio continente, che da solo assorbe il 69,1% delle esportazioni torinesi, evidenzia un incremento del +11,7% per i paesi extra UE e un +24,3% per i paesi dell'area UE; andamento positivo si rileva anche per il mercato americano, che fa segnare un +21,2%.

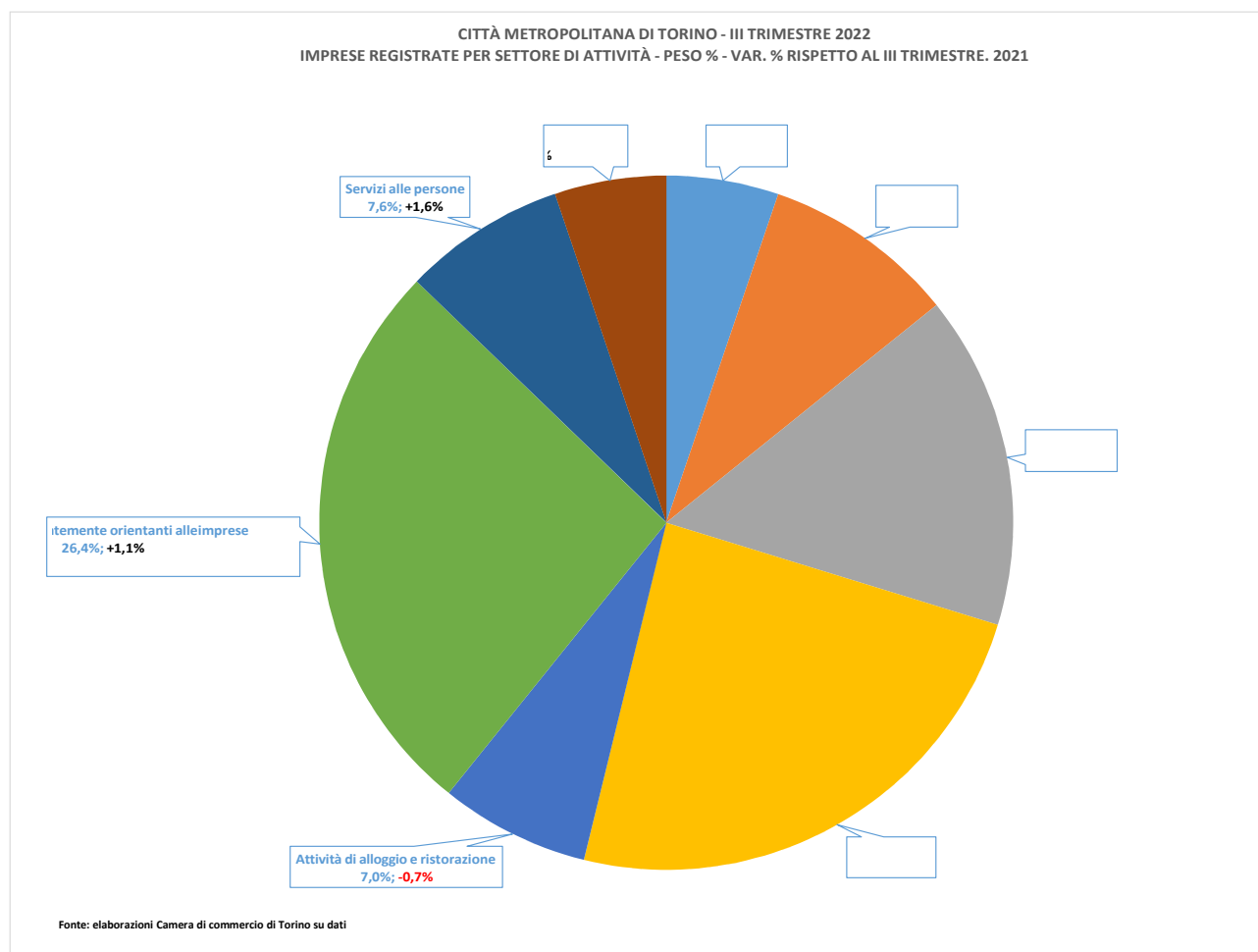
LA DINAMICA DELLE IMPRESE

Un III trimestre 2022 sostanzialmente stabile per le imprese torinesi

In base ai dati forniti da Infocamere, al 30 settembre 2022, nella città metropolitana di Torino risultano registrate 223.166 imprese. Rispetto allo stesso periodo del 2021 si registra una lieve variazione positiva (+0,2%), mentre il dato risulta sostanzialmente stabile rispetto al trimestre precedente (-0,04%), quando le imprese registrate erano 223.255.



Nel periodo luglio-settembre 2022 vi sono state 2.466 iscrizioni a fronte di 2.075 cessazioni (al netto di quelle d'ufficio), determinando così un saldo positivo di +391 imprese. Il tasso di crescita (+0,2%), è in linea con quello nazionale (+0,2%) e leggermente migliore del dato regionale (+0,1%).

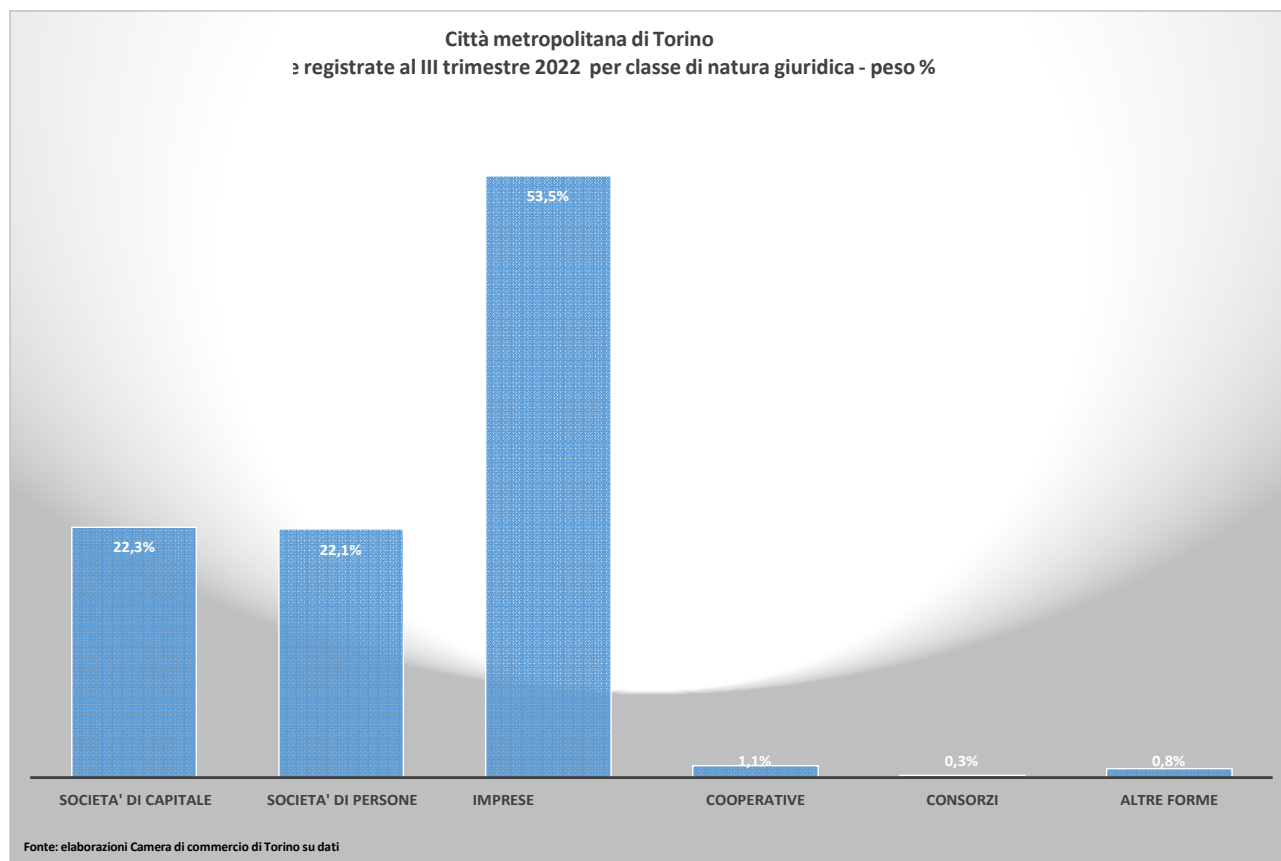


Nel III trimestre 2022 i settori economici che hanno fatto registrare gli aumenti più consistenti rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente sono le costruzioni (+2,7% e il 15,6% del totale); segno positivo anche per i servizi prevalentemente orientati alle persone (+1,6% e il 7,6% del totale), per le imprese non classificate (+1,5% e il 5,2% del totale) e i servizi alle imprese (+1,1% e il 26,4% del totale). Per contro, cala il numero di imprese che operano nell'industria manifatturiera (-2,1%; il 9,0% del totale), nel commercio (-1,6%; il 24,1% del totale), delle attività di alloggio e ristorazione (-0,7% e il 7,0% del totale) e nell'agricoltura (-0,4%; il 5,2% del totale).

Il 22,3% delle imprese torinesi è classificata come impresa femminile (+0,1% rispetto allo stesso periodo del 2021), si tratta cioè di imprese in cui la percentuale di partecipazione femminile è superiore al 50%.

Le imprese giovanili (imprese individuali il cui titolare abbia meno di 35 anni, società di persone con oltre il 50% dei soci di età inferiore a 35 anni e società di capitale dove la media delle età dei soci e degli amministratori sia inferiore a 35 anni) rappresentano il 9,4% del totale delle imprese della città metropolitana con un incremento del +0,5% rispetto al III trimestre 2021, superiore a quello fatto registrare, nello stesso periodo, dalle altre tipologie di impresa (+1,3%).

Le imprese straniere aumentano del 4,6% nei confronti del corrispondente periodo dell'anno precedente e al 30 settembre 2022 pesano per il 13,8% sul tessuto imprenditoriale torinese. Le imprese straniere si concentrano principalmente nel comparto edile (il 32,2%) e nel commercio (il 25,9%). Seguono i servizi prevalentemente orientati alle imprese (il 14,3%), i servizi alle persone (il 9,0%), i servizi di alloggio e ristorazione (l'8,5%), e l'industria (il 5,5%); marginale è invece il loro peso nel settore agricolo (lo 0,7%).



Per quanto riguarda la forma giuridica, poco più della metà delle attività economiche torinesi (il 53,5%) sono imprese individuali, con un incremento dello 0,5% rispetto al III trimestre 2021; tra le forme societarie, le società di capitali, che continuano ad aumentare di numero (+3,0%), pesano per il 22,3%, mentre si conferma la flessione delle società di persone (-3,0% e il 22,1% del totale). Seguono le cooperative (-1,8% e l'1,1% del totale), le altre forme societarie (+1,3% e lo 0,8% del totale) e i consorzi (-0,2% e lo 0,3% del totale).

Dal 1° luglio al 30 settembre 2022 nella città metropolitana di Torino si sono registrati 40 fallimenti, il 38,5% in meno rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente quando se ne contavano 65.

La distribuzione dei fallimenti per settori di attività vede una quota più rilevante nel commercio (il 28,6%) e nell'edilizia (22,1%); seguono le attività di ristorazione e turismo (il 11,7%), il manifatturiero e il "trasporto e magazzinaggio" (entrambe con il 10,4%) e il settore delle attività professionali

scientifiche e tecniche (9,1%), cui si aggiunge una quota residuale del 7,7% in altri settori.

CREDITO

Ancora in contrazione le operazioni di concessione prestiti.

Sulla base delle statistiche elaborate da Banca d'Italia, al 30 settembre 2022 l'ammontare dei prestiti concessi nella città metropolitana di Torino dalle banche e dalla Cassa Depositi e Prestiti ammontava a 66.085 milioni di euro, in diminuzione del 3,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Analizzando il dato per settore di attività economica della clientela, fatta eccezione per le famiglie consumatrici e le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e per le società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie, che hanno manifestato un incremento rispettivamente del +4,6% e del +9,8% rispetto al 30 settembre 2021, i restanti settori hanno registrato una diminuzione. Il sistema imprenditoriale, che rappresenta il 39,2% del totale dei prestiti concessi nell'area torinese, ha subito una flessione del 13,2%, mentre i prestiti concessi alle Amministrazioni Pubbliche si sono contratti del -5,7%, confermando il trend già evidenziato nei trimestri precedenti.

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - PRESTITI CONCESSI E DEPOSITI DA RACCOLTA DIRETTA PER SETTORI DI ATTIVITA' DELLA CLIENTELA AL 30 SETTEMBRE 2022 - VARIAZIONI % RISPETTO AL 30 SETTEMBRE 2021 E PESO % (VALORI IN MILIONI DI €)								
Settori di attività della clientela	Prestiti		Var. % prestiti	Peso % prestiti	Depositi		Var. % depositi	Peso % depositi
	30-set-22	30-set-21			30-set-22	30-set-21		
Amministrazioni Pubbliche	6.106	6.472	-5,7%	9,2%	817	665	22,9%	1,1%
Famiglie consumatrici, istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e unità n.c.	25.924	24.775	4,6%	39,2%	50.955	49.663	2,6%	67,1%
Famiglie produttrici (a)	2.444	2.458	-0,6%	3,7%	2.804	2.648	5,9%	3,7%
Società non finanziarie (b)	25.932	29.891	-13,2%	39,2%	13.676	13.379	2,2%	18,0%
Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	5.679	5.172	9,8%	8,6%	7.705	8.828	-12,7%	10,1%
Totale residenti e non residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie	66.085	68.768	-3,9%	100,00%	75.957	75.183	1,0%	100,00%
<i>(a+b): Sistema Imprenditoriale</i>								
<i>Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Torino su dati Banca d'Italia</i>								

I depositi bancari della città metropolitana di Torino hanno raggiunto quota 75.957 milioni di euro, con una variazione del +1% rispetto a fine settembre dello scorso anno.

Disaggregando il dato per settore di attività economica della clientela, quasi tutti i comparti hanno manifestato una crescita dei depositi bancari con l'unica eccezione delle società finanziarie diverse dalle istituzioni finanziarie monetarie che hanno accusato una riduzione del 12,7% nei confronti del 30 settembre 2021.

La performance migliore è stata appannaggio delle amministrazioni pubbliche (+22,9%), seguite dalle famiglie produttrici (+5,9%) e dalle famiglie consumatrici e istituzioni senza scopo di lucro (+2,6%), che detengono il 67% del totale dei risparmi torinesi

I dati sulla concessione di prestiti e sulla raccolta fondi fanno emergere la complessità del momento congiunturale che si sta attraversando: la ripresa dell'inflazione, la crisi energetica legata alla guerra in Ucraina, il rialzo dei tassi d'interesse attivi inducono il sistema imprenditoriale e le famiglie consumatrici a tenere dei comportamenti più prudentiali nelle scelte di investimento e nella raccolta fondi.

IL SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

Analizzando i dati acquisiti dal Sistema Informativo Excelsior, risulta che il 12% delle imprese della città metropolitana di Torino prevede di assumere 13.490 unità lavorative nel mese di dicembre 2022; il 23,9% pari a 3.220 lavoratori in entrata è richiesto dalle imprese che operano nell'industria, mentre il restante 76,1%, pari a 10.270 unità, da imprese che operano nel settore dei servizi.

Si tratta di una situazione in leggera evoluzione per il trimestre dicembre 2022

– febbraio 2023, in quanto le imprese che presumono di effettuare nuove assunzioni sono il 19,7% per un totale di 47.690 lavoratori in entrata; in dettaglio sono 13.910 le assunzioni previste dalle imprese del settore industriale (il 29,2% del totale), mentre le restanti 33.790 (il 70,8%) sono appannaggio delle imprese impiegate nei servizi.

	Entrate previste			
	Dicembre 2022		Totale dic 2022 - feb 2023	
	(v.a.)*	distr. X 1000	(v.a.)*	distr. X 1000
TOTALE	13.490	1000,0	47.690	1000,0
INDUSTRIA	3.220	238,5	13.910	291,6
Industria manifatturiera e Public utilities	2.290	169,8	10.210	214,1
Costruzioni	930	68,7	3.700	77,5
SERVIZI	10.270	761,5	33.790	708,4
Commercio	1.790	132,5	5.800	121,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	2.030	150,5	4.910	103,0
Servizi alle imprese	4.810	356,5	16.770	351,6
Servizi alle persone	1.650	122,0	6.300	132,1
CLASSE DIMENSIONALE				
1-49 dipendenti	6.990	517,8	26.010	545,3
50-249 dipendenti	2.340	173,4	9.210	193,1
250 dipendenti e oltre	4.170	308,9	12.470	261,5

* Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

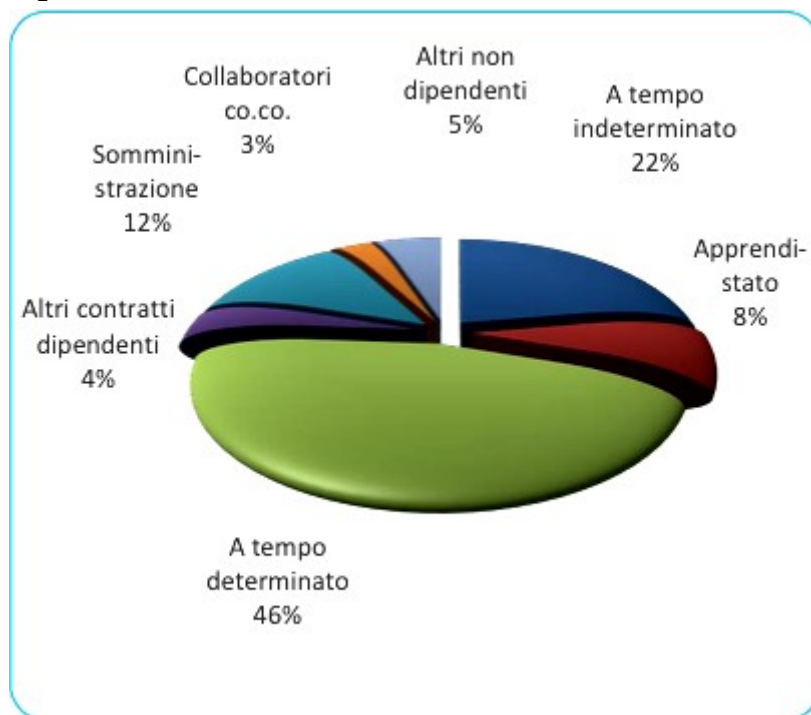
Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Esaminando le tipologie di offerte di lavoro previste, emerge che nel mese di dicembre il 30% delle entrate previste saranno stabili (con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato), mentre nel 70% dei casi saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita). I contratti a tempo determinato rappresentano circa la metà delle nuove assunzioni nel mese di dicembre 2022.

Città metropolitana di Torino

I contratti previsti per le entrate nel mese di dicembre 2022

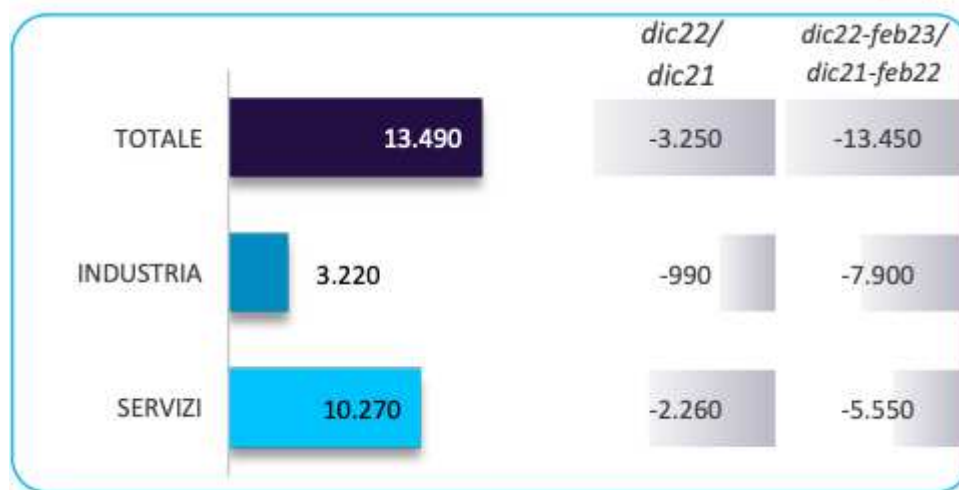


Fonte Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

In base alla classe dimensionale delle imprese risulta che il 51,8% delle entrate previste nel mese di dicembre 2022 riguarda la fascia da 1 a 49 dipendenti; seguono con il 30,9% le imprese con 250 dipendenti e oltre e con il 17,3% la classe da 50 a 249 dipendenti. È una tendenza sostanzialmente confermata anche per il trimestre dicembre 2022 – febbraio 2023. Confrontando i dati delle entrate previste nel mese di dicembre 2022 e nel trimestre dicembre 2022 -febbraio 2023 con quelli relativi agli stessi periodi dell'anno precedente, si evidenzia una generalizzata flessione, che appare più marcata nell'industria nel confronto trimestrale.

Città metropolitana di Torino

Entrate previste nel mese di dicembre 2022 e nel trimestre dicembre 2022 - febbraio 2023 e confronti (v.a.)



Fonte Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Analizzando le nuove assunzioni nel mese di dicembre 2022 per area funzionale di inserimento, risulta che il 39,8% del totale riguarderà l'area della produzione di beni ed erogazione di servizi, il 19,3% le attività commerciali e della vendita, il 14,4% le aree della logistica e il 14,2% quelle tecniche e della progettazione; seguono più distanziate le assunzioni di personale destinato alle aree direzionali e dei servizi generali (il 7,1 % del totale) e alle attività amministrative (il 5,2%). Il 38,4% delle nuove assunzioni riguarderà giovani con meno di trent'anni e il 42,5% sarà di difficile reperimento.

Città metropolitana di Torino

Mese di dicembre 2022 – Entrate previste per area funzionale di inserimento

	v.a.	% su tot.	% meno di 30 anni	% difficile reperim.
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	5.370	39,8	28,5	44,9
Aree direzione e servizi generali	960	7,1	45,1	40,9
Area amministrativa	710	5,2	27,7	32,3
Aree commerciali e della vendita	2.610	19,3	52,2	42,5
Aree tecniche e della progettazione	1.920	14,2	34,5	52,4
Aree della logistica	1.950	14,4	51,8	30,2
Totale	13.490	100,0	38,4	42,5

Fonte Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022

Esaminando, infine, le entrate previste nel mese di dicembre dell'anno in corso per livello di istruzione risulta che il 19% del personale deve essere in possesso della laurea, il 28% di un diploma di scuola media superiore, il 19% di una qualifica o diploma professionale, mentre per il 32% del personale non è richiesto nessun titolo di studio specifico.

Fonte: Torino Congiuntura N.89 - dicembre 2022 (Torino Congiuntura | Camera di commercio di Torino (camcom.it))

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Questa sezione è dedicata alla popolazione rivolesse, alle trasformazioni determinate dai flussi naturali e migratori e alle caratteristiche socio-demografiche della città.

Con circolare del 14/12/2022, i comuni sono stati esonerati dall'invio dei dati relativi alle indagini fonte Anagrafe. L'Istat stesso provvederà a recuperare le informazioni necessarie direttamente dal sistema ANPR attraverso le funzionalità disponibili. Sulla base del sistema MIDEA_ANVIS (che combina i dati provenienti dall'Anagrafe Nazionale, quelli del Censimento Permanente e da altre fonti) l'Istat produrrà il dato ufficiale della popolazione residente di ciascun Comune.

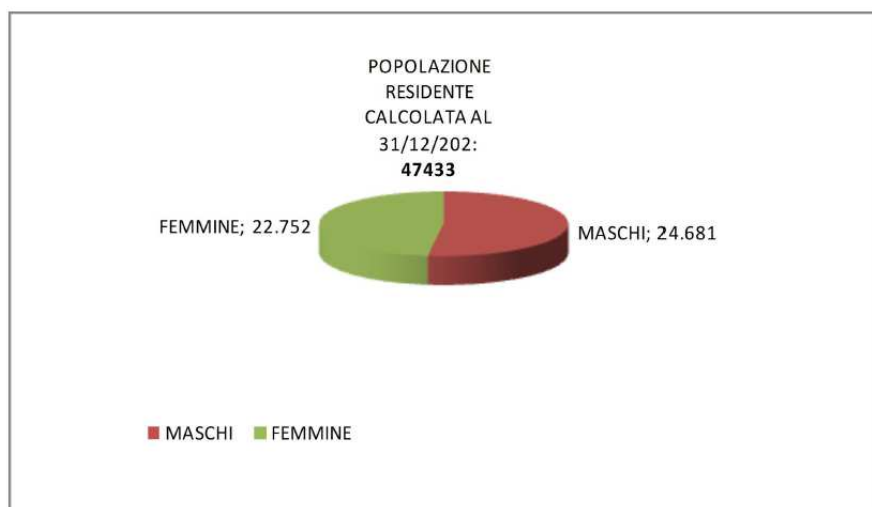
Per tutti gli usi consentiti dalla legge, la popolazione di riferimento sarà quella che verrà pubblicata dall'ISTAT (bilancio demografico nazionale e mensile) sui siti Demo (<http://demo.istat.it>) e I.stat (<http://dati.istat.it/>).

I dati che l'ufficio Anagrafe è ora in grado di fornire, sono quelli calcolati sulla base delle precedenti metodologie e derivanti dal gestionale dei Servizi Demografici..

POPOLAZIONE COMPLESSIVA AL 31/12/2022

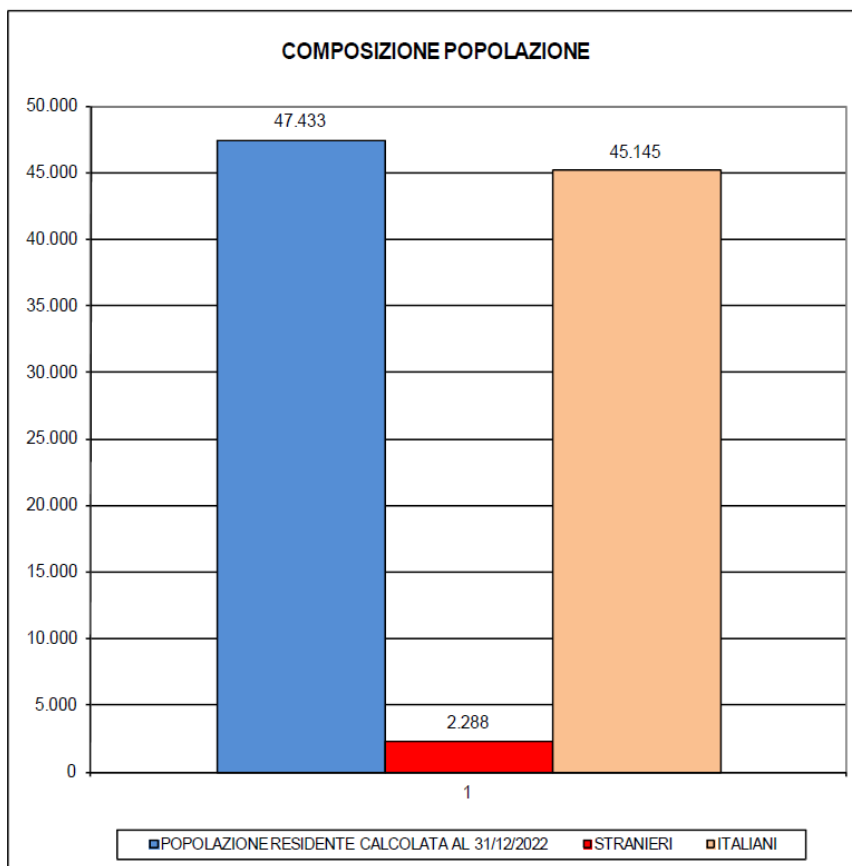
	M	F	MF
1. popolazione residente al 31/12/2021	22885	24901	47786
2. nati vivi			
2.1 comune	60	72	132
2.2 in altro comune	92	84	176
2.3 all'estero da persone iscritte nel registro dei residenti	1	2	3
2.4 TOTALE NATI VIVI	153	158	311
3. morti			
3.1 Nel Comune	213	260	473
3.2 In altro comune	103	95	198
3.3 all'estero ed iscritto nel registro dei residenti	0	0	0
3.4 MORTI TOTALE	316	355	671
4 DIFFERENZA TRA NATI E MORTI	-163	-197	-360
5. Iscritti			
5.1 Provenienti da altri comuni	770	705	1475
5.2 Provenienti dall'estero	70	63	133
ripristino	12	13	25
ricomparsa	25	9	34
5.3 Altri			0
5.4 TOTALE ISCRITTI	877	790	1667
6. cancellati			
6.1 per altri comuni	745	719	1464
6.2 Per l'estero	37	36	73
irreperibilità	63	58	121
violazione art. 7			0
altri motivi	2		2
6.3 altri	65	58	123
6.4 Totale Cancellati	847	813	1660
7. differenza tra iscritti e cancellati	30	-23	7

8. Incremento o Decremento	-133	-220	-353
10. popolazione residente al 31/12/2022	22752	24681	47433
10.1 popolazione residente in famiglia	22638	24569	47207
10.2 popolazione residente in convivenza	114	112	226



POPOLAZIONE STRANIERA AL 31/12/2022

	M	F	MF
1. Popolazione residente al 31/12/2021	22885	24901	47786
2. nati vivi			
2.1 comune	60	72	132
2.2 in altro comune	92	84	176
2.3 all'estero da persone iscritte nel registro dei residenti	1	2	3
2.4 TOTALE NATI VIVI	153	158	311
3. morti			
3.1 Nel Comune	213	260	473
3.2 Il altro comune	103	95	198
3.3 all'estero ed iscritto nel registro dei residenti	0	0	0
3.4 MORTI TOTALE	316	355	671
4 DIFFERENZA TRA NATI E MORTI	-163	-197	-360
5. Iscritti			
5.1 Provenienti da altri comuni	770	705	1475
5.2 Provenienti dall'estero	70	63	133
ripristino	12	13	25
ricomparsa	25	9	34
5.3 Altri			0
5.4 TOTALE ISCRITTI	877	790	1667
6. cancellati			
6.1 per altri comuni	745	719	1464
6.2 Per l'estero	37	36	73
irreperibilità	63	58	121
violazione art. 7			0
altri motivi	2		2
6.3 altri	65	58	123
cittadinanza			
6.4 Totale Cancellati	847	813	1660
7. differenza tra iscritti e cancellati	30	-23	7
8. Incremento o Decremento	-133	-220	-353
10. popolazione residente al 31/12/2022	22752	24681	47433
10.1 popolazione residente in famiglia	22638	24569	47207
10.2 popolazione residente in convivenza	114	112	226



DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA

Gli stranieri residenti a Rivoli al 31/12/2022 sono 2288 e rappresentano il 4,82% della popolazione residente. Le comunità straniere più numerose sono quelle provenienti dalla Romania, dal Marocco e dalla Repubblica Popolare Cinese.

Popolazione straniera residente al 31/12/2022

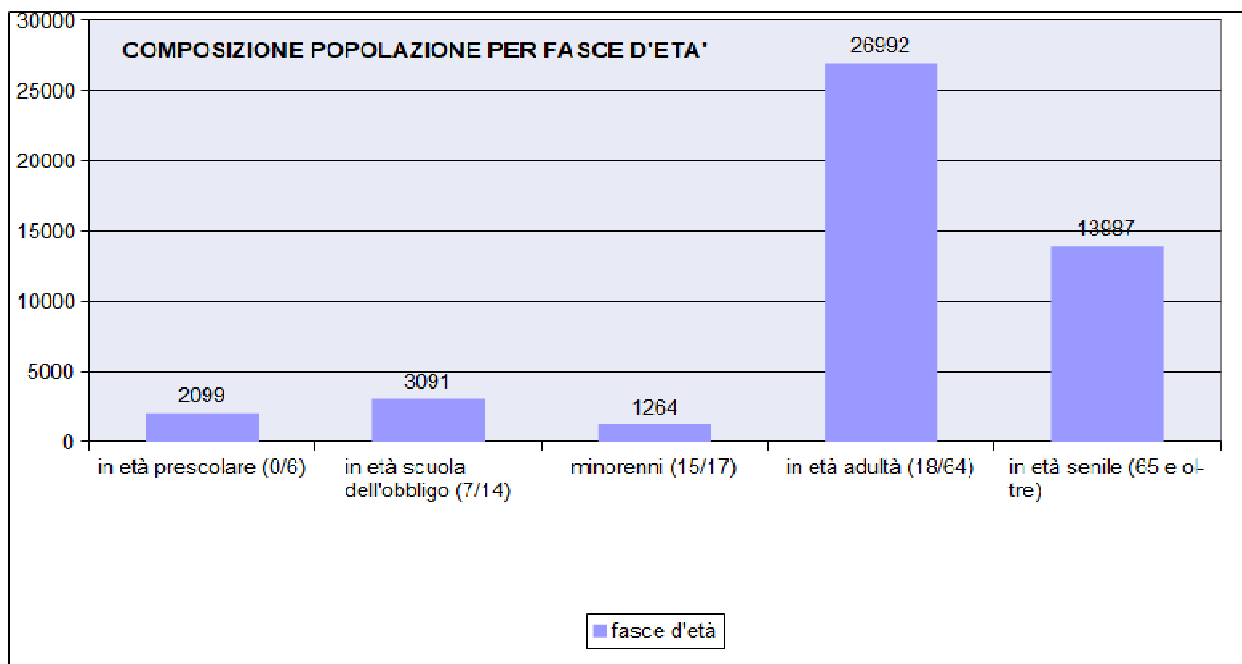
Nazionalità	Maschi	Femmine	Totali
ALBANESE	35	49	84
AUSTRIACA	2	2	4
BULGARA	3	4	7
CECA	0	2	2
CROATA	12	13	25
DANESE	0	1	1
FINLANDESE	0	1	1
FRANCESE	13	13	26
GRECA	1	0	1
INGLESE	8	7	15
LITUANA	0	3	3
OLANDESE	2	1	3
POLACCA	6	18	24
PORTOGHESE	0	1	1
RUMENA	518	735	1253

SLOVACCA	1	3	4
SPAGNOLA	5	19	24
SVEDESE	0	1	1
TEDESCA	3	11	14
UNGHERESE	0	4	4
BIELORUSSA	2	3	5
BOSNIACA	0	1	1
MOLDAVA	20	62	82
MONTENEGRINA	0	1	1
NORVEGESE	1	0	1
RUSSA	0	17	17
SERBA	2	0	2
SVIZZERA	0	1	1
TURCA	9	7	16
UCRAINA	4	22	26
BURKINIENSE	0	1	1
CAMERUNENSE	6	6	12
CAPOVERDIANA	2	2	4
CHADIANA	2	0	2
EGIZIANA	9	4	13
GAMBIANA	7	0	7
GHANESE	0	1	1
GUINEANA	1	0	1
GUINEANA BISSAO	1	0	1
IVORIANA	3	4	7
KENIOTA	0	1	1
MALIESE	5	0	5
MAROCCHINA	56	65	121
NIGERIANA	14	17	31
SENEGALESE	2	1	3
SOMALA	1	0	1
TANZANESE	1	1	2
TOGOLOSE	1	0	1
TUNISINA	6	3	9
CANADESE	0	1	1
COSTARICANA	1	4	5
CUBANA	7	16	23
DOMINICANA	5	5	10
DOMINICANA	2	1	3
HONDUREGNA	0	1	1
MESSICANA	2	2	4
SALVADOREGNA	0	1	1
STATUNITENSE	1	2	3
ARGENTINA	5	1	6
BOLIVIANA	0	1	1
BRASILIANA	12	41	53
CILENA	2	0	2
COLOMBIANA	3	6	9
ECUADOREGNA	2	6	8
PARAGUAIANA	0	3	3

PERUVIANA	21	43	64
VENEZUELANA	5	3	8
AFGANA	6	2	8
BENGALESE	5	3	8
CINESE	63	68	131
FILIPPINA	11	13	24
GEORGIANA	1	3	4
GIAPPONESE	0	2	2
INDIANA	2	0	2
IRANIANA	0	6	6
IRAQENA	0	1	1
ISRAELIANA	1	1	2
LIBANESE	2	0	2
PAKISTANA	2	1	3
TERRITORI DELL'	5	0	5
THAILANDESE	1	6	7
IN CORSO DI DEF	2	3	5
AUSTRALIANA	1	0	1
Totali	934	1354	2288

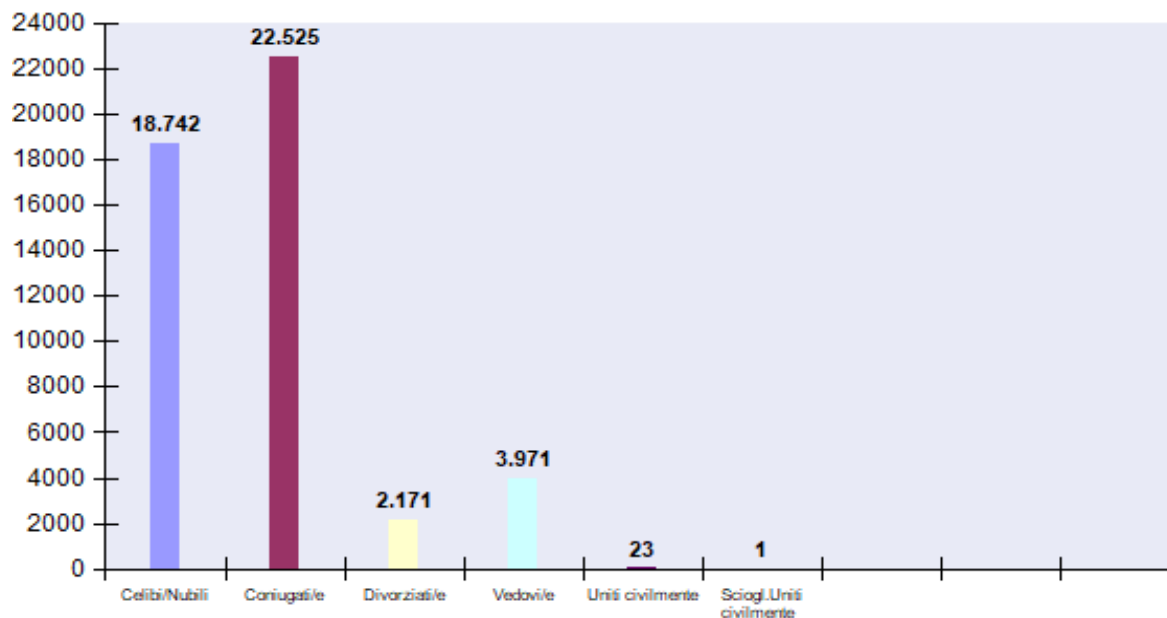
COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE PER ETÀ'

	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
età prescolare (0/6)	1091	1046	2137
età scuola dell'obbligo (7/14)	1654	1500	3154
minorenni (15/17)	645	596	1241
età adulta (18/64)	13650	14293	27943
età senile (65 e oltre)	5845	7466	13311



COMPOSIZIONE POPOLAZIONE PER STATO CIVILE

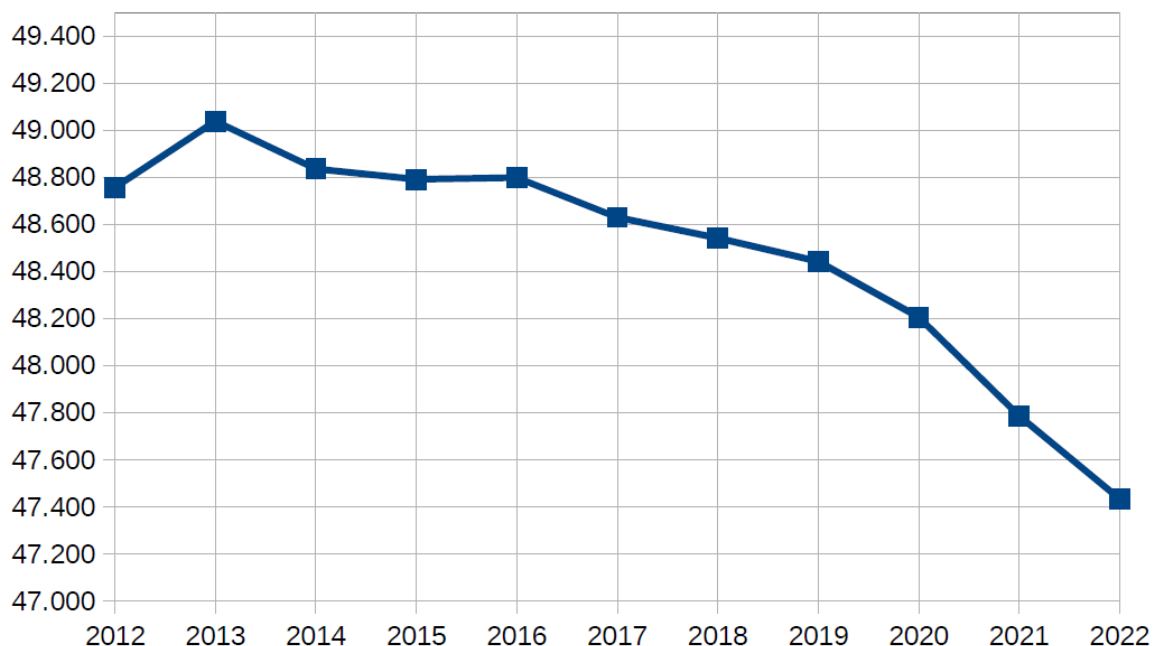
STATO CIVILE	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
Celibe/nubile	10106	8636	18742
Coniugato/a	11027	11498	22525
Divorziato/a	845	1326	2171
Vedovo/a	757	3214	3971
Uniti civilmente	17	6	23
Sciog.unioni civili	0	1	1
decesso uniti civ.	0	0	0



ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE DAL 2012 AL 2022

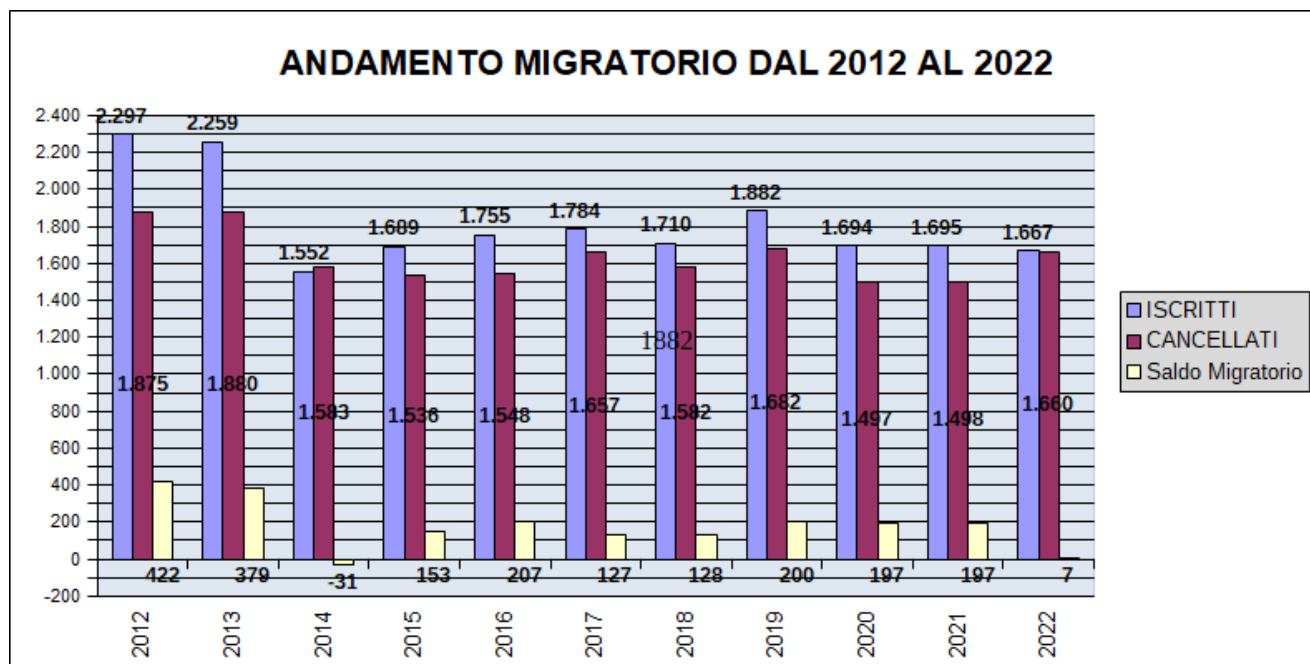
Anno	Popolazione residente	Variazione percentuale	Numero famiglie	Media componenti per famiglie
2012	48.756	0,59%	21.653	2
2013	49.037	0,58%	21.527	2
2014	48.835	-0,41%	21.658	2
2015	48.791	-0,09%	21.783	2
2016	48.798	-0,02%	21.941	2
2017	48.629	-0,33%	21.979	2
2018	48.542	-0,17%	22.117	2
2019	48.441	-0,20%	22.265	2
2020	48.204	-0,49%	22.296	2
2021	47.786	-0,86%	22.221	2
2022	47.433	-0,74%	22.171	2

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE DAL 2012 AL 2022

**ANDAMENTO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE**

La tabella seguente riporta nel dettaglio il comportamento migratorio dal 2012 al 2022.

Anno	Iscritti			Cancellati			Saldo migratorio totale
	da altri comuni	da estero	per altri motivi	per altri comuni	per estero	per altri motivi	
2012	1.800	162	335	1.687	102	86	422
2013	1.549	120	590	1.522	75	283	379
2014	1.410	76	66	1.445	123	15	-31
2015	1532	118	39	1328	99	109	153
2016	1607	111	37	1376	90	82	208
2017	1635	101	48	1393	93	171	127
2018	1520	120	70	1449	98	38	128
2019	1707	89	86	1512	97	73	200
2020	1540	112	42	1353	89	55	197
2021	1430	101	52	1445	78	55	5
2022	1475	133	59	1464	73	121	7

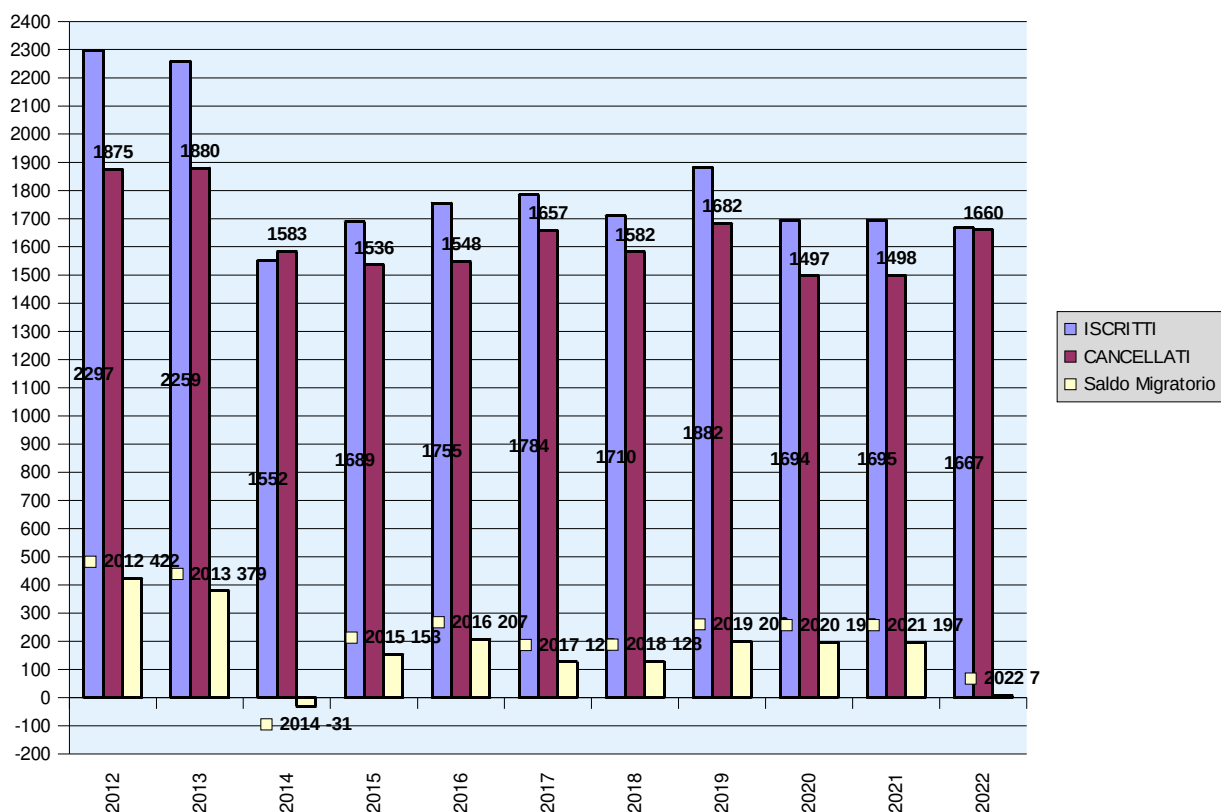


NDAMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

La tabella seguente riporta nel dettaglio l'andamento delle nascite e dei decessi dal 2012 al 2022.

ANNO	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2012	340	475	-135
2013	372	470	-98
2014	313	484	-171
2015	325	522	-197
2016	319	519	-200
2017	288	584	-296
2018	309	524	-215
2019	295	595	-300
2020	260	693	-433
2021	291	716	-425
2022	311	671	-360

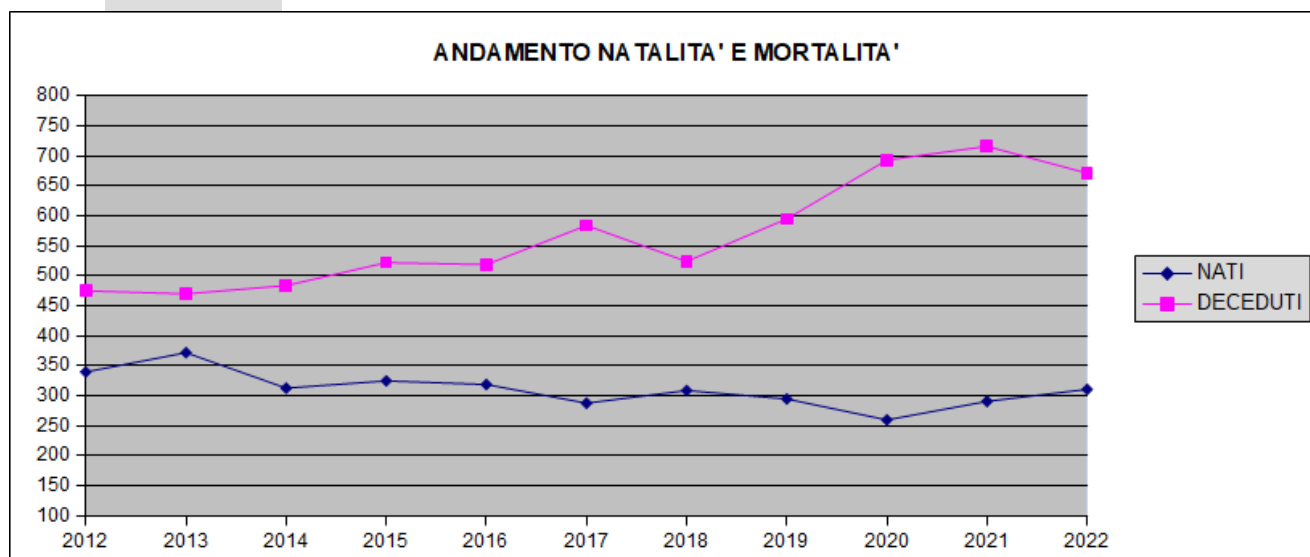
ANDAMENTO MOVIMENTO NATURALE DAL 2012 AL 2022



NATALITA' E MORTALITA' DELLA POPOLAZIONE DAL 2012 AL 2022

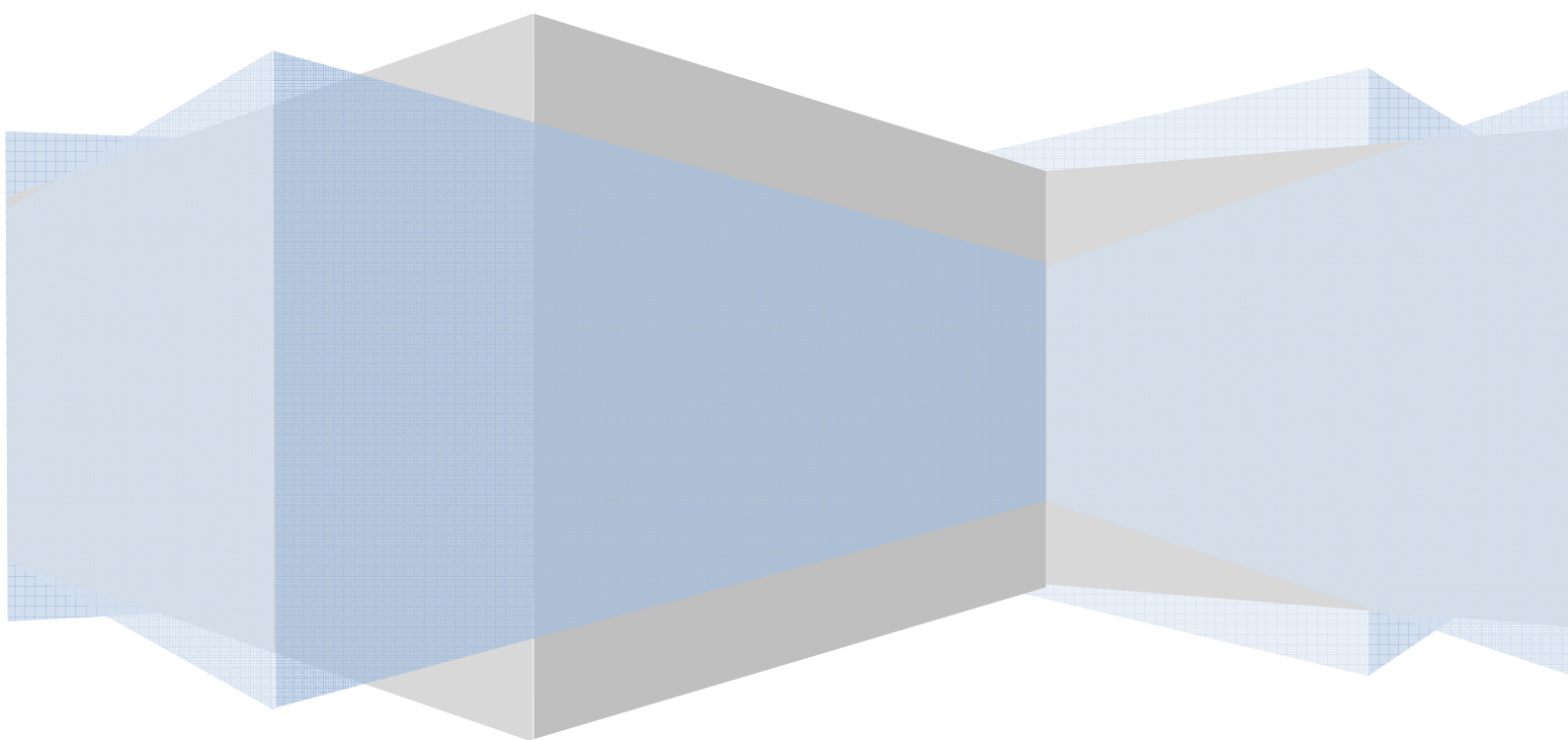
ANNO	POPOLAZIONE	NATI	TASSO NATALITA' (%)
2012	48.756	340	0,70
2013	49.037	372	0,76
2014	48.835	313	0,64
2015	48.791	325	0,67
2016	48.798	319	0,65
2017	48.629	288	0,59
2018	48.542	309	0,64
2019	48.441	295	0,61
2020	48.204	260	0,54
2021	47.786	291	0,61
2022	47.433	311	0,67

ANNO	POPOLAZIONE	DECEDUTI	TASSO MORTALITA' (%)
2012	48.756	475	0,97
2013	49.037	470	0,96
2014	48.835	484	0,99
2015	48.791	522	1,06
2016	48.798	519	1,06
2017	48.629	584	1,20
2018	48.542	524	1,08
2019	48.441	595	1,23
2020	48.204	693	1,44
2021	47.786	716	1,50
2022	47.433	671	1,41



Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni interne, sono approfonditi i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica.

	TERRITORIO					
Superficie in Kmq	29,52					
RISORSE IDRICHE						
	* Laghi				1	
	* Fiumi e torrenti				1	
STRADE						
	* Statali				Km.	2,3
	* Provinciali				Km.	13,1
	* Comunali				Km.	222,8
	* Vicinali				Km.	25,1
	* Autostrade				Km.	18,8
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
					Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si		No	X		
* Piano regolatore approvato	Si	X	No		Revisione approvata con D.G..R. 25/06/2001 n. 11-3288. Variante strutturale approvata con D.G.R. 11/12/2006 n. 25-4848	
* Programma di fabbricazione	Si		No	X		
* Piano edilizia economica e popolare	Si		No	X		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI						
* Industriali	Si		No	X		
* Artigianali	Si		No	X		
* Commerciali	Si		No	X		
* Altri strumenti (specificare)	Si		No			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti						
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si		N o	X		
		AREA INTERESSATA				AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	/				/
P.I.P.	mq.	/			mq	/

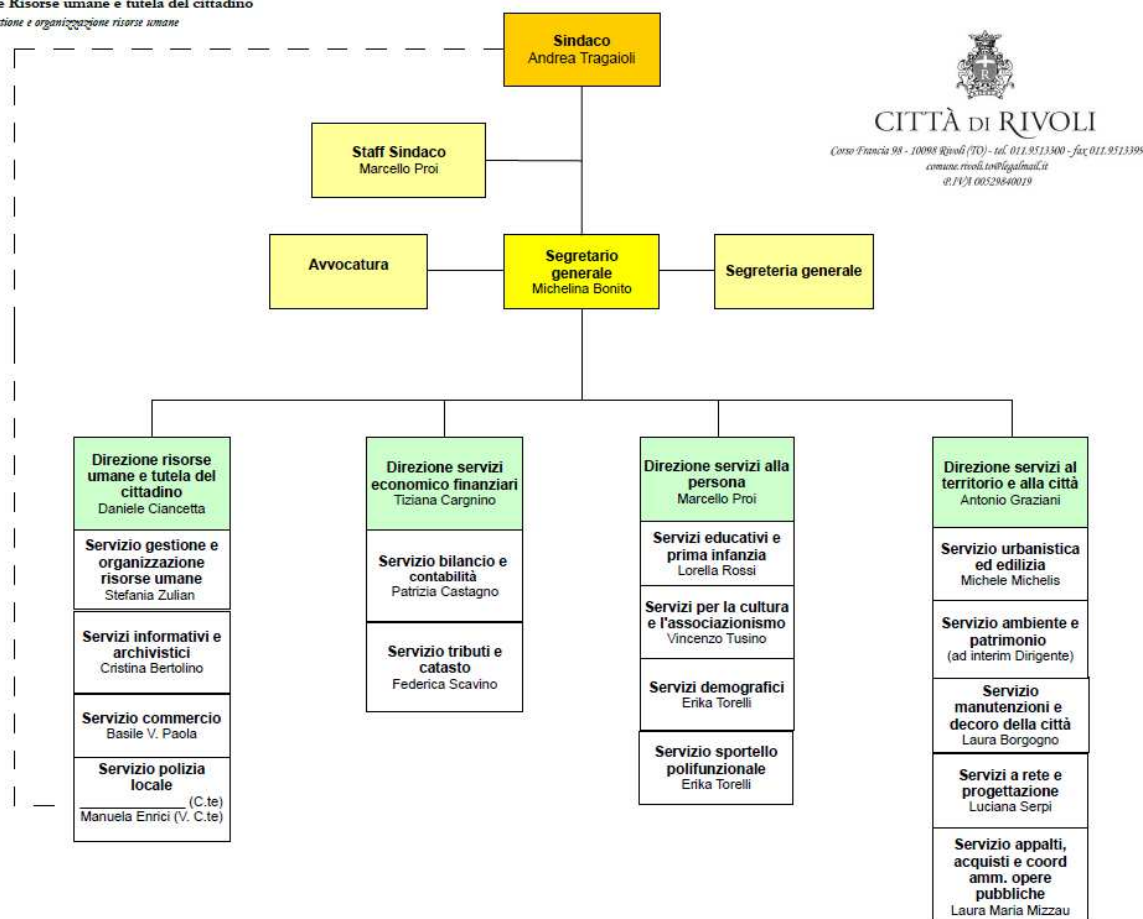
GESTIONE DEL PERSONALE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

L'organigramma del Comune di Rivoli è il seguente:

Direzione Risorse umane e tutela del cittadino
Servizio Gestione e organizzazione risorse umane



Aggiornato al 01/05/2022

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E INTEGRITA'			
SEZIONE PERSONALE			
DOTAZIONE ORGANICA E COSTO DEL PERSONALE D.G. 332/2019			
D.Lgs. 33/2013 ART 16 c2 – PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO 2021			
CATEGORIE	PROFILI PROFESSIONALI	PERSONAL E IN SERVIZIO AL 31/12/2021	COSTO /RETRIBUZIONI COMPLESSIVE (escluso oneri)
SEGRETARIO COMUNALE*	SEGRETARIO GENERALE	1	€ 122.635
DIRIGENTI	DIRIGENTE	3	€ 314.353
CATEGORIA D	ESPERTI, SPECIALISTI E ISPETTORI	71	€ 2.296.174
CATEGORIA C	ASSISTENTI, AGENTI E EDUCATORI	144	€ 3.789.712
CATEGORIA B	COLLABORATORI E ESECUTORI	28	€ 598.494
CATEGORIA A	ADDETTI DI SUPPORTO	2	€ 36.339
DIRIGENTI A CONTRATTO E ALTE SPECIALIZZAZIONI (ART 110 C. 1 TUEL)	DIRIGENTE	1	93.842
<i>Di cui</i>	<i>personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con organi di indirizzo politico</i>	<i>3</i>	<i>€ 80.176</i>
TOTALE		250	€ 7.251.549

*Quota del 28% del costo è rimborsato dal comune di Rosta per convenzionamento segreteria

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI

Premessa normativa

Ai sensi degli artt. 147 e 147 quater D. Lgs. 267/2000, recanti “disciplina dei controlli interni”, l’ente è tenuto a verificare l’efficacia, efficienza ed economicità degli organismi gestionali esterni mediante assegnazione ai medesimi, con il Documento Unico di Programmazione, di indirizzi e obiettivi gestionali e costante monitoraggio del loro stato di attuazione.

In particolare, il Paragrafo 8 del “principio contabile applicato della programmazione” di cui all’ Allegato 4/1 D. Lgs. 118/2011 prevede che l’ente definisca nel D.U.P. gli indirizzi e obiettivi degli organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate facenti parte del “gruppo amministrazione pubblica”, tenuto conto della loro situazione economica e finanziaria, degli obiettivi di servizio e gestionali da perseguire e delle procedure di controllo di competenza dell’ente.

A seconda della natura giuridica dell’organismo, della misura della partecipazione, della sussistenza di poteri statutari o convenzionali e/o dell’affidamento della gestione di servizi o funzioni, il ruolo del Comune può limitarsi all’esercizio dei diritti amministrativi in qualità di socio, ovvero esplicarsi nell’esercizio di penetranti poteri di indirizzo, controllo e verifica della gestione.

E’ opportuno segnalare, inoltre, che il D. Lgs. 175/2016 “testo unico della società a partecipazione pubblica”, ha sottoposto a vincoli stringenti la facoltà delle pubbliche amministrazioni di acquisire o mantenere partecipazioni in società, configurando precisi obblighi di monitoraggio e rendicontazione periodica (art. 20 D. Lgs. 175/16) e di adozione di misure di “razionalizzazione” in caso di riscontro di partecipazioni che non soddisfano i requisiti richiesti dalla normativa (artt. 4 e 26 D. Lgs. 175/16).

Il “Gruppo Amministrazione Pubblica” del Comune di Rivoli

Si riporta di seguito l’elenco degli organismi, enti e società facenti parte del “gruppo amministrazione pubblica” (GAP) approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 377 del 22/12/2022, dando evidenza di eventuali poteri di indirizzo/controllo.

Denominazione organismo	Classificazione	Quota	Note
Consorzio A.I.D.A. Azienda Intercomunale Difesa Ambiente	Ente Strumentale (azienda consortile)	16,00%	Potere di nomina membro CDA
A.M.P. Agenzia per la mobilità piemontese	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	0,16540%	-
C.A.Do.S. Consorzio Ambiente Dora Sangone	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	12,845%	-
C.I.D.I.U. S.p.A. (Gruppo intermedio)	Società Partecipata (società per azioni)	27,145%	Controllo analogo congiunto
C.O.S. Consorzio Ovest Solidale	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	33,67%	Partecipazione rilevante
C.S.I. Piemonte	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	0,42%	Controllo analogo congiunto
Istituto Musicale Città di Rivoli	Istituzione ex 114 Tuel	100%	Organismo amministrazione
Millerivoli S.r.l.	Società Partecipata (soc. resp. limitata)	100%	Controllo analogo
Smat S.p.A. (Gruppo intermedio)	Società Partecipata (spa quotata)	0,00093% + 2,77% indiretta (Cidiu Spa)	Controllo analogo congiunto
Turismovest	Ente Strumentale (consorzio privato)	91,00%	Ente controllato
Zona Ovest di Torino S.r.l.	Società Partecipata (soc. resp. limitata)	22,71%	Controllo analogo congiunto

Sono state escluse dal GAP, in base ai criteri e parametri di cui al Par. 2 dei principi contabili applicati, i seguenti enti/ società partecipati:

- Banca Popolare Etica S.c.p.A., C.A.A.T. S.c.p.A. e T.R.M. S.p.A. e Turismo Torino e Provincia S.c.r.l. in quanto partecipazioni minoritarie, non soddisfacenti i requisiti alternativi

e, in ogni caso, non rilevando ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico del gruppo;

- Aida Ambiente S.r.l. e Cidiu Servizi S.p.A., in quanto partecipazioni indirette ricomprese nei bilanci consolidati delle capogruppo (rispettivamente: Smat S.p.A. e Cidiu S.p.A.);

- pur trattandosi di partecipazione pulviscolare, Smat S.p.A. viene aggregata al GAP trattandosi di società a capitale interamente pubblico soggetta al controllo congiunto degli enti partecipanti oltreché affidataria in via diretta del servizio idrico integrato;

Infine, si segnala che l'indicazione di "società controllata" con riferimento a Cidiu S.p.A., Smat S.p.A. e Zona Ovest di Torino S.r.l. va inteso nel senso che il Comune esercita su tali società, in virtù di convenzioni, patti parasociali o accordi informali, un controllo analogo congiunto ex art. 2, lett. d) D. Lgs. 175/2016 unitamente agli altri soci.

Revisione periodica delle partecipazioni

La revisione annuale delle partecipazioni del Comune di Rivoli si conforma alla normativa in vigore e, in più in generale, ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e al principio di *"tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche"* (cfr. art. 24 co. 5 bis D. Lgs. 175/16).

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 19/12/2022 l'ente prevede di mantenere tutte le partecipazioni sociali facenti parte del "gruppo amministrazione pubblica" detenute al 31/12/2021 avendo rilevato la sussistenza dei requisiti di legge.

Le società assoggettate a misure di razionalizzazione a tutto il 31/12/2022 sono:

- Millerivoli S.r.l., per cui la Delibera n. 67 del 19/12/2022 prevede l'attuazione di un piano di razionalizzazione che dovrebbe consentire alla società di incrementare il volume di ricavi in un orizzonte di medio periodo collocandosi al di sopra della soglia limite prevista dall'art. 26, 2°co. Lett.d) D. Lgs. 175/2016;

- Pracatinat S.c.p.A., dichiarata fallita dal Tribunale di Torino con sentenza pubblicata in data 15/5/2017, per cui, in base a quanto riferito per le vie brevi dalla Curatela, si attende la chiusura della procedura concorsuale entro breve essendo previsto l'incasso delle ultime posizioni nel primo trimestre 2023.

Indirizzi e obiettivi gestionali generali

Tutti gli organismi partecipati dall'ente sono tenuti a rispettare le norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti la sana e corretta gestione economico-finanziaria e la predisposizione di bilanci e rendiconti entro i termini di legge, le disposizioni dei rispettivi statuti e regolamenti e, laddove abbiano rilevato dal Comune la gestione di una funzione o servizio pubblico, ad ottemperare alle obbligazioni derivanti da disciplinari, contratti di servizio e/o convenzioni in essere.

Al fine di assicurare che gli organismi partecipati conformino la propria gestione ai suddetti indirizzi, il Comune di Rivoli ha predisposto, ai sensi dell'art. 147 quater D. Lgs. 267/2000, il sistema di controlli sulle società partecipate di cui al Regolamento sui Controlli Interni adottato con Deliberazione Consiliare n. 3 del 31/01/2013 e s.m.i.

Detto Regolamento articola un sistema di controlli suddiviso per tipologia ("controllo societario", "controllo economico/finanziario", "controllo di regolarità sulla gestione" e "controllo di efficienza/efficacia sui servizi affidati") demandando all'Ufficio Partecipate il monitoraggio periodico delle società partecipate e la predisposizione di una reportistica esterna ed interna allo scopo di consentire agli organi politici e alla dirigenza di disporre di informazioni funzionali ai rispettivi ruoli di indirizzo e gestione.

L'Ufficio Partecipate svolge regolarmente i suddetti controlli predisponendo con cadenza trimestrale apposite relazioni all'organo di governo in cui evidenzia le principali criticità rilevate e formula ipotesi di indirizzi correttivi/integrativi.

Indirizzi e obiettivi gestionali specifici

In ragione delle peculiarità dei singoli organismi partecipati l'ente ha individuato e assegnato, con il D.U.P. 2023/25 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 18/07/2022, alcuni obiettivi specifici.

Ai sensi di cui all'art. 170 D. Lgs. 267/2000, si provvede di seguito a fornire un aggiornamento in merito allo stato di attuazione dei suddetti obiettivi.

Partecipata	"Gruppo Cidiu" (Cidiu S.p.A. - Cidiu Servizi S.p.A.) e Cados
Contesto	Nell'ultimo biennio le partecipate hanno attuato un piano di riorganizzazione finalizzato a consentire all'ente di governo (Cados) di affidare alla controllante (Cidiu) l'affidamento diretto del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, ciò che ha richiesto

	variazioni aziendali e statutarie coinvolgenti anche la controllata (Cidiu Servizi). Il procedimento deve tuttora concludersi con iscrizione del Cados nell'elenco Anac e formale rinnovo dell'affidamento. Durante l'assemblea dei soci di Cidiu del 16/02/2022 sono state esposte alcune criticità e deliberate delle "linee di mandato" per gli amministratori che l'ente intende in parte recepire quali obiettivi strategici per il Gruppo.
Obiettivi DUP 2023/25	<i>Quanto a Cidiu: collaborare con Cados per definire la concessione del servizio in house; definire la strategia da attuare per rispettare oppure affrancarsi dai vincoli di fatturato previsti dall'art. 16 co. 3 D.Lgs. 175/2016; raggiungere gli standard di qualità dei servizi stabiliti dall'Autorità di settore Arera (conformità, livello dei costi, investimenti che garantiscano gli standard) e migliorare la qualità e quantità delle raccolte, predisponendo un sistema di valutazione dei risultati; continuare la transizione ecologica dei veicoli del Gruppo nel rispetto degli standard Arera; implementare la tariffa come previsto dagli indirizzi Arera e dal nuovo contratto in house con gradualità progressiva e su base volontaria da parte dei Comuni; perseguire l'equilibrio economico-finanziario anche all'interno del servizio in house.</i> <i>Quanto a Cidiu Servizi: portare a compimento gli investimenti avviati sull'ampliamento discarica e sull'impianto delle terre da spazzamento stradale; limitare (al persistere della attuale situazione del Gruppo Cidiu) la progettazione di altri investimenti impiantistici a tipologie e dimensioni compatibili con il servizio svolto dalla capogruppo nell'ambito dell'affidamento in house; continuare la transizione ecologica dei veicoli del gruppo.</i>
Aggiornamento ex art.170 Tuel	<i>Quanto a Cidiu: con determina di iscrizione nell'elenco ex art. 192 CDC prot. 4755, adottata in data 22/6/2022, Anac ha deliberato la sussistenza, in capo a Cidiu, dei requisiti di qualificazione come organismo in house del Consorzio Cados e degli enti soci; acquisito il parere di un legale in merito alle soluzioni prospettabili per mantenere il requisito di fatturato di cui all'art. 16 Tusp consentendo al contempo lo sviluppo dell'attività della controllata, i soci conferivano mandato di verificare la fattibilità della fusione della società con Acsel Spa, operazione tuttora in corso di approfondimento; nel corso dell'esercizio è stata approvata la variazione del budget '22 in considerazione dei maggiori costi dovuti all'adeguamento alla futura regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani secondo TQRIF (ARERA det. 15/2022) e si è dato inizio agli investimenti previsti per ottemperare agli obblighi in questione; nel corso dell'esercizio il numero dei veicoli elettrici, ibridi o a metano del parco mezzi aziendale ha raggiunto il 38% del totale dei mezzi operativi e la società prevede una progressiva sostituzione dei mezzi pesanti a gasolio con nuovi mezzi più ecologici a metano liquido che porterà la percentuale della flotta aziendale ecologica oltre al 40% circa; per il rifornimento dei veicoli elettrici sono installate nelle diverse sedi aziendali oltre 40 postazioni di ricarica che erogano energia elettrica con provenienza certificata al 100% da fonti rinnovabili.</i> <i>Quanto a Cidiu Servizi: nell'esercizio è iniziata l'attività di conferimento presso il primo ampliamento della discarica di Druento (Lotto 1); contestualmente sono stati avviati i lavori per l'allestimento del Lotto 2; è stato predisposto il progetto definitivo dell'impianto di lavorazione delle "terre da spazzamento stradale" e presentata domanda di accesso ai contributi del PNRR.</i>

Partecipata	Millerivoli S.r.l.
Contesto	Il mancato raggiungimento del volume minimo di ricavi stabilito dall'art. 26 2°co. lett. d) D.Lgs. 175/16 nel triennio 2017/2019 ha imposto di sottoporre la società, già con la delibera di revisione periodica al 31/12/2019, ad un "piano di razionalizzazione" che prevedeva una serie di interventi gestionali da attuarsi nel successivo triennio che avrebbero dovuto consentire alla società di incrementare il volume dei ricavi. Tale decisione è stata confermata con la delibera di revisione periodica al 31/12/2020 e, recentemente, con la revisione periodica al 31/12/2021, persistendo il presupposto del mancato raggiungimento del fatturato minimo previsto. In ragione delle difficoltà palesatesi nell'attuazione di alcune delle misure preventive, il suddetto piano è stato dapprima modificato dalla Giunta con delibera n. 312 del 9/12/2021 e, da ultimo, con la delibera di revisione periodica recentemente approvata.
Obiettivi DUP 2023/25	<i>Procedere all'attuazione, per quanto di competenza, delle misure previste dal "piano di razionalizzazione" le quali consistono, in sintesi: nell'acquisizione ed attuazione delle misure e degli investimenti necessari a porre in esercizio la struttura denominata "parcheggio Montalcini" (con riferimento alla parte pubblica dell'autorimessa e, previa negoziazione con i comproprietari dell'area, anche della parte privata); nella sostituzione ed efficientamento parcometri di nuova generazione; nell'incremento produttività della struttura "Ex-Elcat"; nella rimodulazione delle aree di sosta "a raso" ed applicazione della nuova tariffa unica.</i>
Aggiornamento ex art.170 Tuel	<i>In vista di acquisire la gestione della parte pubblica dell'autorimessa "Montalcini" la società ha predisposto un business plan che indica gli interventi necessari alla messa in esercizio della struttura e i tempi necessari; quanto all'acquisizione della parte privata dell'autorimessa, sono in corso trattative con i proprietari; la società ha comunque sottolineato come provvedere alla gestione della sola parte pubblica sconterebbe serie difficoltà di carattere pratico dovute alla contemporanea presenza in loco di un terzo gestore dell'autorimessa privata.</i> <i>Per l'anno 2022 era stata prevista la continuazione del programma di sostituzione mediante riscatto di 9 parcometri acquisiti in leasing nel 2021; l'investimento è stato effettuato con esborso di € 9.500; si era altresì previsto di "valutare" l'acquisto di ulteriori 6 parcometri a un prezzo vantaggioso con investimento di € 30.000 circa: l'investimento è stato rinviato al 2023.</i> <i>La macrostruttura "Ex Elcat" è tuttora sottoutilizzata e nessuno degli impieghi alternativi ipotizzati si è rivelato attuabile in quanto il sito non si presta ad essere adibito a diversi utilizzi senza modifiche strutturali dal costo proibitivo; al momento sono allo studio eventuali convenzioni temporanee con esercenti privati potenzialmente interessati ad adibire una porzione della struttura a esposizione e/o rimessa di veicoli.</i> <i>Nuove tariffe: la sostituzione delle precedenti con la nuova "tariffa unica" per l'abbonamento mensile ha prodotto un incremento di ricavi quantificabile in € 10.000 circa. L'abbonamento annuale verrà offerto al pubblico nel 2023 una volta ultimato il processo di "smaterializzazione" dei titoli. Alla luce della domanda degli utenti, sono allo studio ulteriori abbonamenti giornalieri/settimanali, attualmente non previsti, il cui impatto sui ricavi andrà sapientemente regolato mediante tariffe idonee.</i>

Partecipata	Zona Ovest di Torino S.r.l.
Contesto	La società, in quanto gerente dei “patti territoriali” per l’area ancora attivo, nei termini previsti dalla normativa regolamentare regolante la distribuzione delle risorse residue ha candidato un progetto pilota denominato “Zona Ovest Torino – Pilotare l’Innovazione e la Transizione Ecologica” (Z.O.T. – P.I.T.E.) definito a seguito dell’ “accordo di patto” firmato dagli 11 Sindaci dei Comuni soci. Ha svolto attività di collettore di progetti/iniziative da sottoporre agli enti preposti alla gestione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali del PNRR (“Ovest Plan”).
Obiettivi DUP 2023/25	<i>La partecipata dovrà proseguire l’attività propedeutica e funzionale al buon esito della candidatura del “progetto pilota” al bando Mise e dei progetti inclusi nell’ “Ovest Plan”.</i>
Aggiornamento ex art.170 Tuel	<i>La società ha candidato entro i termini del bando un “progetto pilota” per concorrere all’assegnazione dei fondi residui dei Patti Territoriali: al momento si attende che la Commissione Giudicatrice produca la graduatoria provvisoria degli assegnatari.</i> <i>Il macroprogetto “Ovest Plan” è in corso di attuazione, con particolare riferimento ai progetti integrati “NEXT Lines – Linee innovative di mobilità leggera e sostenibile” e “BikeOnda – dalla mandria al Ceronda in bicicletta” per cui è stata finanziata l’attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica.</i>

Partecipata	Istituto Musicale Città di Rivoli “Giorgio Balmas”
Contesto	Nel corso del 2021 l’Istituzione ha intrapreso, in collaborazione con gli Uffici Comunali preposti, un percorso di ammodernamento e adeguamento della propria struttura amministrativo-gestionale, in termini di sistema informativo, procedure, archivio, privacy policy, alla normativa vigente. Inoltre, poiché l’attenzione alla riduzione dell’impatto ambientale, diretto e indiretto, dell’attività dell’istituto costituisce una circostanza rilevante ai fini dell’accesso ai principali canali di finanziamento, l’ente ha recentemente commissionato uno studio comparativo/propositivo finalizzato alla definizione di un progetto che individui una strategia, potenzialmente scalabile ad altre attività, finalizzata a raggiungere un maggior livello di sostenibilità.
Obiettivi DUP 2023/25	<i>Gli obiettivi assegnati per il prossimo esercizio consistono: nel portare a termine il processo di riordino gestionale-amministrativo avviato e rendicontarne l’esito all’organo di governo; nel coltivare il progetto di studio sulla sostenibilità e, previo confronto con l’organo di governo circa modalità e costi dell’iniziativa, implementare nell’attività dell’istituzione le misure strategiche ivi individuate.</i>
Aggiornamento ex	<i>Con delibere di Giunta Comunale e Decreti Sindacali sono stati, rispettivamente, definiti con Regolamento il nuovo assetto amministrativo-gestionale dell’istituzione e nominati i soggetti e gli uffici incaricati delle attribuzioni ivi previste.</i>

art.170 Tuel	<i>Il progetto di studio sulla sostenibilità dell'attività è stato realizzato in convenzione con il Politecnico di Torino mediante incarico a un borsista; la relazione, depositata nel Dicembre 2022, propone una serie di misure che l'Istituto ha già in parte attuato (smaterializzazione dei biglietti) e in parte prevede di attuare nel prossimo futuro (mobilità di accesso "sostenibile" degli spettatori) e ha comunque inserito nel proprio progetto di attività concertistica presentato all'istituto finanziatore, ottenendo un incremento della contribuzione.</i>
--------------	--

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Indirizzi generali di natura strategica relativi ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici

La situazione congiunturale europea e i forti rincari delle spese obbligatorie di funzionamento dell'Ente, quali a titolo esemplificativo quelle relative al riscaldamento ed alle utenze elettriche, hanno comportato la necessità di rivedere le politiche tributarie.

Per Quanto concerne l'IMU, nel dettaglio, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio si intende, per l'anno di imposta 2023, procedere all'aumento delle aliquote per le seguenti fattispecie imponibili, alle quali sino allo scorso anno veniva applicata l'aliquota del 5,2 per mille:

- fabbricati ad uso abitativo concessi in uso gratuito ai parenti in linea retta di primo grado;
- unità immobiliari, sempre ad uso abitativo, locate a canone concordato, ai sensi della Legge n.431/98 art.2 commi 3 e 4.

Si prevede l'aumento dell'aliquota al 10,6 per mille, portandola a livello dell'aliquota ordinaria, per le abitazioni concesse in uso gratuito a genitori/figli. Fatta salva l'ulteriore riduzione del 50% dell'imposta, prevista dalla normativa statale, qualora, il comodato d'uso gratuito sia registrato; comodante e comodatario siano entrambi residenti nel Comune di Rivoli ed il comodante non possieda ulteriori immobili ad uso abitativo.

Si prevede l'incremento all'8 per mille dell'aliquota per gli immobili ad uso abitativo locati a canone concordato, ai sensi della L.431/98 art.2 c.3 e 4.

Anche in questo caso è fatta salva l'ulteriore riduzione prevista dalla stato, calcolata sull'imposta dovuta, pari al 25%.

Si stima che il maggior gettito derivante dall'aumento delle predette aliquote, per le fattispecie imponibili sopra citate, si attesti a circa € 1.100.000,00 portando il totale dello stanziamento previsto a bilancio ad € 12.100.000,00.

Nel corso dell'annualità 2023, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, si prevede di aumentare le aliquote dell'addizionale comunale Irpef, sulla base dei nuovi scaglioni reddituali Irpef, confermando comunque la soglia di esenzione per i redditi sino a € 15.000:

0 – 15.000 €	0,60%
15.000 € – 28.000 €	0,70%
28.000 € – 50.000 €	0,75%
Oltre 50.000 €	0,80%

Il gettito di competenza derivante dall'incremento delle aliquote dell'addizionale comunale irpef determina un gettito previsionale che va da un minimo di € 4.779.797 ad un massimo di € 5.841.973.

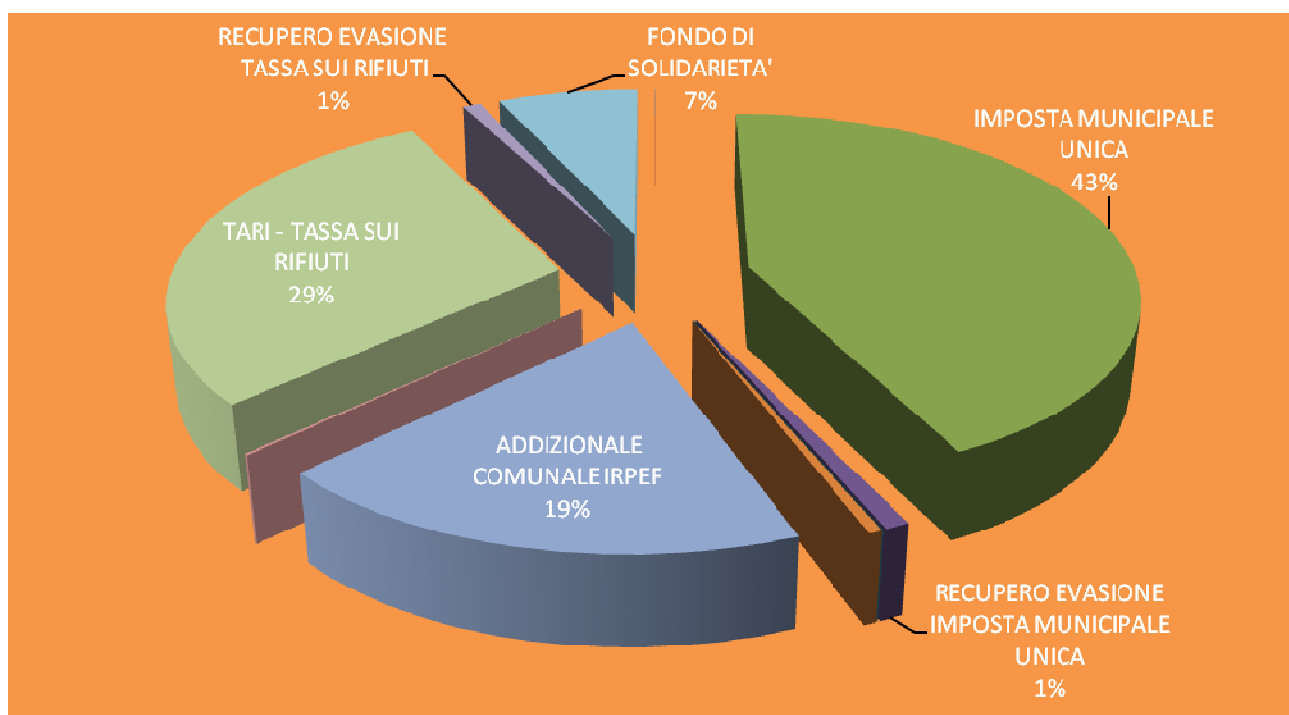
Gli effetti, in termini di cassa, della sopracitata variazione avranno effetto a partire dal 2024, dal momento che in sede di acconto 2023, il versamento dell'addizionale poteva essere effettuato sulla base delle aliquote dell'anno precedente e, negli anni di competenza, l'incasso dell'addizionale comunale è costituito a dal 30%, quale acconto riferibile all'anno in corso, e dal 70% quale saldo dell'annualità precedente.

Il gettito previsionale è pari ad € 5.310.885,00.

Per tutti gli altri tributi vengono confermate le aliquote previste per gli anni passati.

I riferimenti relativi ai tributi, assunti per il 2021, devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2023, con diretta influenza sugli esercizi 2024 e 2025.

La composizione tributaria, già prevista nel bilancio 2022-2024, è la seguente:



TARiffe E POLITICA TARIFFARIA

Sevizi erogati e costo per il cittadino

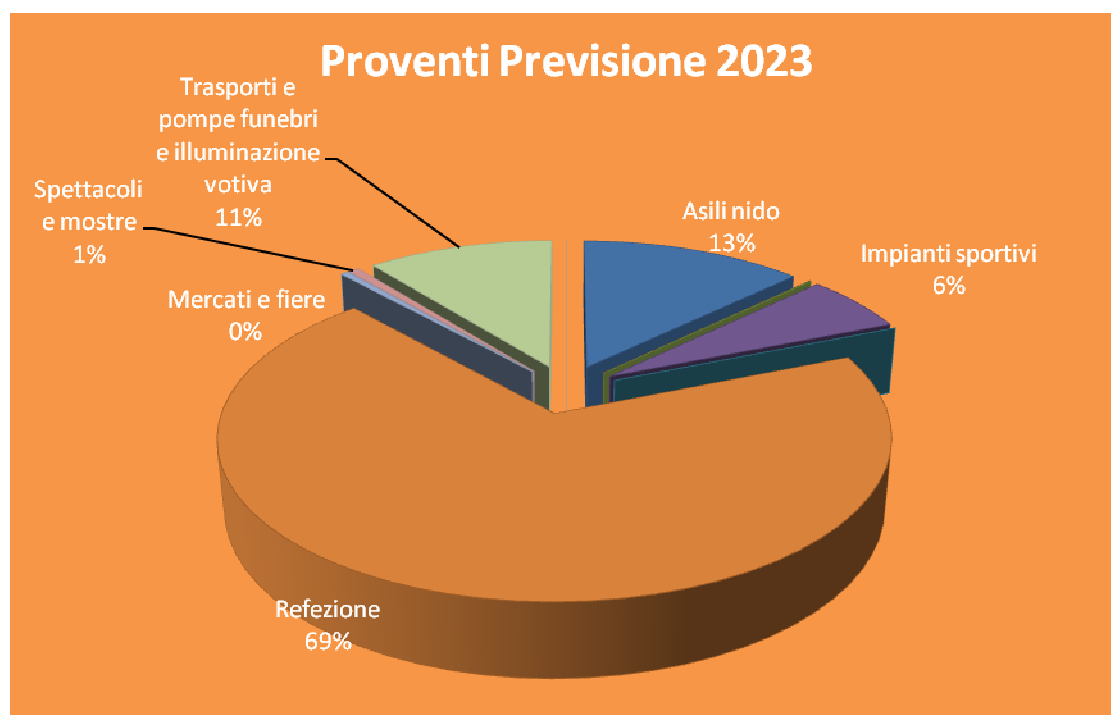
Nel corso degli ultimi anni il sistema tariffario dell'Ente è rimasto pressochè stabile, sono stati attuati gli incrementi ISTAT necessari per l'adeguamento al tasso di inflazione programmato. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

I servizi a domanda individuale, calcolati per il bilancio di previsione dell'anno 2023, prevedevano le seguenti percentuali di copertura:

Centro di Costo	Descrizione	Proventi Previsione 2023	Costi Previsione 2023	Percentuale di copertura 2023
20170	Asili nido	353.000,00	1.401.577,25	25,19%
20210	Colonie e centri estivi	-	-	
20214	Corsi extrascolastici	2.000,00	10.225,00	19,56%
20335	Impianti sportivi	164.820,00	942.829,17	17,48%
10376	Mensa	-	183.050,00	0,00%
20211	Refezione	1.903.000,00	2.322.107,00	81,95%
30705	Mercati e fiere	12.000,00	149.684,28	8,02%
20312- 20313	Spettacoli e mostre	16.900,00	151.554,38	11,15%
10221	Trasporti e pompe funebri e illuminazione votiva	295.000,00	296.395,89	99,53%
20307	Scuola di musica	-	141.827,89	0,00%
	Ostello della gioventù	-	-	0,00%
	Totale	2.746.720,00	5.599.250,86	49,06%
	Totale con costi Asili Nido al 50%	2.746.720,00	4.898.462,24	56,07%

Le previsioni in oggetto subiscono l'impatto della situazione emergenziale e pertanto verranno monitorate attentamente nel corso dell'esercizio.

Di seguito si presenta la suddivisione delle principali risorse derivanti da servizi a domanda individuale per l'esercizio 2023.

Composizione Proventi da Tariffe Servizi a Domanda individuale

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL SALDO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (SCFP).

L'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

In considerazione del fatto che il DM MEF 01/08/2019 ha modificato il prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 citato, inserendo numerosi diversi equilibri, ed il risultato di competenza deriva dalla somma algebrica delle entrate totali di competenza [totale accertamenti di competenza + stanziamenti definitivi dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio (con indicazione dell'utilizzo del fondo anticipazione di liquidità all'interno dell'avanzo di amministrazione applicato) + FPV di entrata - totale impegni di competenza - FPV di spesa dell'esercizio di riferimento - ripiano disavanzo di amministrazione].

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che può fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che possono pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Linee programmatiche di mandato

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel. Sulla base delle linee programmatiche viene articolata una ripartizione in obiettivi strategici e missioni che trovano attuazione nel periodo in questione.

Disegniamo insieme lo sviluppo della nostra nuova città

Obiettivi strategici

- * trasformazione e crescita urbana come leva strategica
- * nuovo piano regolatore
- * Porta di Ingresso di Rivoli (zona Bonadies)
- * trasporti e mobilità
- * le opere pubbliche
- * il contrasto all'abbandono delle aree

Missione strategica n. 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione strategica n. 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione strategica n. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

L'arrivo della metropolitana a Rivoli rappresenta l'opportunità per avviare un percorso di ripensamento urbanistico in grado di gestire il suo sviluppo rispetto all'assetto del territorio, all'edilizia e ai trasporti per assicurare comunque la vivibilità che ha contraddistinto la città in questi anni.

Continua lo studio e la realizzazione di un nuovo Piano Regolatore che delinei gli ambiti di sviluppo del territorio e aggiorni quello attuale.

La visione d'insieme tiene conto del riuso e della rigenerazione del tessuto urbano esistente, la cosiddetta ristrutturazione, incentivando le sostituzioni degli edifici degradati, obsoleti o incompatibili con gli ambiti circostanti, con altri, progettati e realizzati con i più moderni concetti di risparmio energetico e basso impatto ambientale. Sempre in relazione a questi principi, si lavora, affinché, anche le Norme di Attuazione al futuro Piano Regolatore ed il Regolamento Edilizio, indirizzino le nuove progettazioni e le ristrutturazioni edilizie importanti, verso i sopra citati concetti.

A tal proposito, si ragiona sull'utilizzo più accentuato dei contenuti del Protocollo ITACA, quale strumento di analisi per la valutazione della sostenibilità energetico ambientale negli interventi per l'edilizia residenziale e non residenziale, quest'ultima, che include gli standard tecnici per gli edifici ricettivi, industriali, direzionali, scolastici, attività ricreative e sportive.

Il nuovo Piano Regolatore appena concluso sarà proposto, ragionato, discusso con i cittadini e le realtà che operano sul territorio secondo alcuni punti specifici:

- ☐ attivare procedure perequative che potranno essere fatte sulla base di un dettagliato progetto urbanistico, con lo scopo di favorire le opere ed i servizi pubblici (verde, parcheggi);
- ☐ avviare procedure per promulgare regole edilizie che prevedono l'applicazione di tecniche progettuali per la riduzione dei consumi energetici, la bioedilizia e l'architettura sostenibile;
- ☐ porre in essere una giusta e corretta rivalutazione di tutto il Centro Storico e di tutto il territorio fino a Tetti Neirotti e Bruere;
- ☐ porre le condizioni per avviare una politica di riqualificazione degli immobili pubblici ed aree non utilizzate, ipotizzandone, eventualmente, la loro alienazione qualora non fossero più strategiche o utilizzabili per fini collettivi;
- ☐ valorizzare il patrimonio naturalistico e ambientale.

La "Porta di ingresso di Rivoli" avrà una sua centralità nel piano urbanistico della città e rappresenterà un segno architettonico importante per testimoniare il progetto di trasformazione della città e una nuova fiorente identità rivolta ad accogliere opportunità di sviluppo commerciale, imprenditoriale e residenziale.

Il confronto sulle linee guida del nuovo piano regolatore, è di tipo partecipato e coinvolge la Giunta Comunale, l'Ufficio Urbanistica/di Piano che fa capo all'Assessorato all'Urbanistica, i tecnici interni all'Amministrazione di altri settori quali Ambiente, Viabilità, Nuove Opere Pubbliche, Manutenzione Fabbricati, Patrimonio, portatori di interessi pubblici e privati e cittadini.

Si intende comunque, preservare la salvaguardia della tradizione del tessuto agricolo rivolese e delle aziende che ci operano. Sarà favorita la ristrutturazione delle aziende agricole, si lavorerà con le associazioni di categoria e con gli imprenditori agricoli, affinché si arrivi all'ammodernamento delle aziende ed alla giusta integrazione di nuove funzioni con quelle classiche già svolte, onde rilanciare il settore e consolidarne le importanti tradizioni presenti sul territorio.

L'Amministrazione Comunale continua a prestare la massima attenzione ad iniziative e proposte di privati, aziende, associazioni e portatori di interessi diffusi che si rivelassero compatibili con l'assetto urbanistico della città e che fossero in grado di apportare un miglioramento dei servizi pubblici locali.

L'analisi per la definizione di un nuovo Piano Regolatore è preceduta da una serie di verifiche oggettive sull'assetto della città:

- determinare in modo assolutamente oggettivo le linee di tendenza sociali ed economiche locali e le loro interrelazioni con le realtà esterne (zona nordovest - regionale);
- mappare lo stato di fatto delle attività presenti sul territorio rivolese quali industria, residenza, servizi, terziario e agricoltura, ed il loro rapporto con l'occupazione delle aree;
- mappare con un accurato inventario le infrastrutture di urbanizzazione primaria quali strade, fognature, acquedotto, rete adduzione gas metano, rete teleriscaldamento, rete elettrica, rete telefonica e rete fibre ottiche; maggiore controllo sui ripristini.
- valutare attentamente lo stato delle infrastrutture di urbanizzazione secondaria quali parcheggi, verde pubblico attrezzato e sportivo, scuole e uffici pubblici;
- accertare lo stato idrogeologico, morfologico e geologico del territorio comunale, nonché quello delle aree verdi e più in particolare quelle boschive e paesaggistiche.

Da tali analisi sarà certamente possibile delineare le linee di tendenza dello sviluppo della Città, e su di esse, innestare la valutazione politica e il confronto con i cittadini, a fronte di uno scenario definito e oggettivo di opportunità e di priorità tra le linee di tendenza e l'offerta ed i limiti del territorio.

Alcune considerazioni primarie possono essere:

- la razionalizzazione e l'accorpamento delle aree destinate a servizi pubblici, creando agglomerazioni funzionali di servizi diversi, con particolare riferimento a quelli non ancora realizzati,
- eliminazione delle aree vincolate a servizi pubblici di dimensioni minime e disperse sul territorio;

- la possibilità per alcuni servizi pubblici, ad esempio quelli sportivi, di essere realizzati, compatibilmente con le esigenze di programmazione amministrativa, da privati direttamente gestori o semplici proprietari di terreni e immobili;
- una peculiarità sarà il rispetto, nell'ambito della definizione delle varie zone del Piano Regolatore, dell'integrità delle proprietà catastali, ciò nel limite del possibile e compatibilmente con l'estensione della proprietà, al fine di eliminare errori ed assurdità propri dei vecchi Piani Regolatori.
- altrettanto importante è il ricalcolo del fabbisogno di edilizia economica popolare, sovvenzionata e convenzionata, sia in rapporto alle previsioni dei vecchi Piani Regolatori che a quelle del nuovo Piano, con assoluta precedenza al problema degli sfratti e delle famiglie meno abbienti.
- il centro storico deve poter disporre di norme più agevole e snelle per favorire il recupero e/o ristrutturazione degli immobili in esso presenti.

Il nuovo disegno della città dovrà prevedere anche la valutazione del patrimonio immobiliare del Comune, valutando per quali immobili possa essere opportuno ed utile trovare un adeguato utilizzo e per quali risulti invece evidente l'opportunità di alienarli in quanto per le loro caratteristiche, dimensioni, collocazione, stato manutentivo, risultano antieconomici per forme di recupero totale per finalità pubbliche. Resta comunque inteso, che per gli immobili giudicati alienabili, rimarrà aperta la possibilità di mantenere eventuali funzioni pubbliche anche solo parziali.

Una nuova visione della città non può prescindere da una revisione del Piano Urbano del Traffico. Un Piano di mobilità sostenibile che possa vedere attuate alcune parti tutt'ora irrealizzate per favorire in particolare lo sviluppo del commercio e del turismo e che venga studiato secondo le linee guida del Nuovo Piano Regolatore.

In attesa del nuovo Piano della Mobilità verranno prese misure immediate per risolvere la congestione del traffico in Corso Susa che oramai non è soltanto nelle ore di punta o nei week end.

Il nuovo Piano della Mobilità dovrà studiare delle ipotesi alternative all'attraversamento del centro storico, con l'intento di valorizzare quest'ambito e le attività commerciali insediate rendendolo fruibile e vivibile per i residenti e per coloro che vogliono frequentarlo in sicurezza.

Il prolungamento della pista ciclabile urbana fino alla sede del Comune in Corso Francia è un primo atto rivolto a completare il collegamento con Collegno e la rete dei percorsi che portano fino a Torino. Presto ritornerà il car sharing a Rivoli con un parcheggio dedicato con un'ipotesi di potenziamento.

Una città moderna deve consentire parcheggi di prossimità rispetto al centro cittadino e ai luoghi culturali.

Una Nuova Identità per Rivoli

Obiettivi strategici

- * rilancio dell'economia, del lavoro e della formazione
- * incentivare nuove localizzazioni di imprese e potenziamento dello sportello Imprese e sportello Europa
- * valorizzazione patrimonio immobiliare del comune in particolare Villa Melano, Palazzo Piozzo
- * Un piano di rilancio del Commercio
- * una nuova proposta turistico-culturale per la città

Missione strategica n. 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione strategica n. 7 - Turismo

Missione strategica n. 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione strategica n. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione strategica n. 19 - Relazioni internazionali

Le politiche per lo sviluppo economico della città, nella visione strategica dell'amministrazione, partono dal sostegno alla competitività del territorio declinato in particolar modo come valorizzazione delle opportunità imprenditoriali, commerciali, agricole di Rivoli e come impulso ad attrarre percorsi di innovazione e internazionalizzazione.

La metropolitana a Rivoli impone di incoraggiare uno sviluppo imprenditoriale del territorio e di lavorare per indirizzare i nuovi insediamenti verso settori di sviluppo come ICT, ambiente, trasformazione agroalimentare, telecomunicazioni.

Un'opportunità unica che dovrà essere colta con progetti e incentivi rivolti a attrarre nuovi insediamenti produttivi che possono generare occupazione e diventare un importante polo produttivo di riferimento della Provincia di Torino.

Il Comune di Rivoli ha già posto le basi per avere un dialogo più concreto con il mondo imprenditoriale potenziando lo Sportello Unico per le Imprese e lo Sportello Europa in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino che monitorano lo stato di avanzamento delle richieste delle aziende (sia quelle già insediate che quelle in cerca di un'area), fornendo specifica consulenza, verificando anche la possibilità di accedere a fondi e finanziamenti a sostegno delle aziende.

Sviluppo economico significa anche promozione dell'occupazione, soprattutto delle donne e dei giovani tramite interventi formativi e incentivi alle imprese innovatrici.

Una nuova Identità per Rivoli passa da una visione più mirata all'esigenza di progettare un'idea di città che unisca il mondo dell'impresa e del commercio con il sistema turistico e culturale.

L'idea strategica è di sviluppare progetti che riportino in attività edifici storici che in questo momento rappresentano soltanto un costo di manutenzione per l'amministrazione comunale.

Un piano del Commercio locale per agevolare insediamenti commerciali e per aiutare quelli esistenti soprattutto valorizzando un centro storico, luogo di richiamo per gli abitanti del territorio limitrofi e per i turisti, diventando oltre che un'opportunità di incremento del PIL locale anche un "Salotto" di cui possono godere i cittadini rivolesi.

Riordino dei mercati cittadini con l'ipotesi di trasformarli in mercati rionali e con l'ipotesi di studiare un Mercato coperto attivo tutta la settimana.

Rivalutazione del mercatino della terza Domenica del mese con valutazione di collaborazioni con società / enti specializzati nella gestione di mercatini dell'antiquariato.

La Risaletta che non sarà più meccanizzata diventerà un nuovo spazio artistico e rappresenterà finalmente il naturale collegamento tra la città e il Castello. Una convenzione tra l'amministrazione Comunale e il Castello di Rivoli stabilirà la possibilità da parte di quest'ultimo di organizzare 5 mostre durante l'anno lungo il percorso della risaletta, di cui una già realizzata nel corso dell'anno 2022.

La nuova identità di Rivoli si racconta, si coniuga e si radica implementando metodologie di comunicazione e di marketing al fine di configurare una nuova percezione della città: più dinamica, in trasformazione, piena di opportunità, da conoscere e da viverci.

Un Polo scolastico di riferimento, un'eccellenza per i rivolesi e per gli studenti dei comuni limitrofi

Obiettivi strategici

- * il ripensamento dell'offerta scolastica del territorio per una proposta di qualità delle strutture
- * un nuovo polo scolastico per contrastare l'invecchiamento degli edifici
- * maggiori investimenti per l'edilizia scolastica

Missione strategica n. 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione strategica n. 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Il periodo di Covid-19 che abbiamo attraversato e questa fase interlocutoria che ha coinciso con la ripartenza delle scuole ci ha indotto a una profonda riflessione sullo stato degli edifici scolastici a Rivoli.

Allo stesso tempo l'amministrazione intende comunque preservare gli edifici scolastici attuali per consentire alla popolazione scolastica di vivere al meglio, in locali sicuri l'anno scolastico.

Vivere bene in una città sicura

Obiettivi strategici

- * un sistema di telecamere per migliorare la vigilanza sul territorio, aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità
- * preservare da atti vandalici parchi e giardini pubblici
- * governare l'integrazione
- * scoraggiare i luoghi di spaccio

Missione strategica n. 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione strategica n. 11 - Soccorso civile

Un piano telecamere coprirà i punti più esposti e sensibili della città oltre a monitorare gli accessi con i veicoli. Più di 300 telecamere saranno l'occhio attento che controlleranno soprattutto le aree maggiormente colpite da atti vandalici come i parchi e i giardini comunali e i luoghi di spaccio.

L'appalto è già stato aggiudicato e l'installazione delle telecamere è già in essere.

La Polizia Municipale è impegnata a contrastare l'abusivismo ed il degrado con il dispiegamento degli uomini su tutto il territorio in un ampio arco temporale della giornata.

Il Comune efficiente ascolta ed è a disposizione dei cittadini

Obiettivi strategici

- * riorganizzazione del personale, uffici e servizi
- * particolare attenzione alla riorganizzazione dello sportello polifunzionale
- * attivazione “Newsroom” per gestire le richieste di informazione, di appuntamenti dei cittadini e dei media
- * smart city per sviluppare progetti di sburocratizzazione dell’Ente e servizi online

Missione strategica n. 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La gestione della macchina amministrativa necessita di aumentare il grado di efficienza attraverso un percorso di riorganizzazione della pianta organica e dei servizi. Il periodo Covid è stato un banco di prova in cui si sono palesate criticità e potenzialità.

Siamo nell’era della digitalizzazione e dell’efficientamento dei servizi, il percorso di rilancio della città passa dal cuore amministrativo che deve essere messo nelle condizioni di gestire e rendere efficiente la rete digitale per aggregare i dati e consentire ai cittadini e agli imprenditori di accedere alle informazioni con semplicità.

Nel corso del mandato, l’amministrazione ha l’obiettivo di ottimizzare la pianta organica per migliorare i servizi al cittadino e la qualità del lavoro all’interno del Municipio.

Rivoli diventerà Smart City con servizi finalizzati a dare impulso allo sviluppo digitale del territorio con l’obiettivo strategico di incentivare una crescita urbana sostenibile del territorio comunale con a fianco un partner tecnologico delle Pubbliche Amministrazioni mettendo a disposizione infrastrutture, applicazioni e soluzioni innovative per dare impulso al modello di “città intelligente”.

Importante anche assicurare un accesso WiFi pubblico capillare ed un ambiente cloud open source in grado di ospitare e valorizzare il nuovo portale della città di Rivoli in grado di fornire informazioni sui Bandi Europei, sulle attività degli sportelli industria e agricoltura, sull’attività amministrativa e sulla promozione turistica, alimentato anche dai big data della rete mobile del partner tecnologico.

Nel percorso di avvicinamento tra i cittadini e l’amministrazione verrà potenziata un APP “Vivi Rivoli” su cui saranno caricati i servizi della città.

Una città per tutti

Obiettivi strategici

- * piano casa
- * incentivare riqualificazione case ATC
- * un nuova rete poliambulatoriale in città
- * un nuovo percorso di politiche sociali sul territorio in collaborazione con il Cisap
- * Progetto Giovani a Rivoli
- * tutti i centri di quartiere a norma e sostegno alle loro attività

Missione strategica n. 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione strategica n. 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione strategica n. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione strategica n. 13 - Tutela della salute

Le politiche a favore della salute e del benessere riguardano l'erogazione di servizi per affrontare le diverse criticità sociali (minori a rischi emarginazione, disabilità, non autosufficienza, nuove povertà) acuite in questa fase post lockdown e incentivare processi e progetti di welfare di comunità affiancando il protagonismo della società civile nella proposta di politiche sociali.

Sviluppo di progetti di Housing sociale anche in collaborazione con soggetti del terzo settore per fronteggiare situazioni di perdita di alloggi.

Definizione e realizzazione di un "Piano casa" e conseguente definizione di un nuovo programma comunale per la residenza popolare.

Incentivare la riqualificazione delle case ATC sia in termini di risparmio energetico che per la manutenzione straordinaria.

Incremento dell'attività di controllo e vigilanza dell'occupazione delle abitazioni di edilizia economico-popolare.

L'arrivo della metropolitana impone anche di fornire un sistema sanitario puntuale e di alto livello, il primo obiettivo è quello di far cooperare in modo organico tutti gli attori: Istituzioni, operatori sanitari e cittadini.

Armonizzazione della realtà sanitaria territoriale ed ospedaliera con il tessuto cittadino; umanizzazione dei rapporti tra l'Ospedale di Rivoli e la Città di Rivoli, attraverso iniziative di avvicinamento e reciproca conoscenza, come open day periodici ed incontri pubblici con i principali servizi sanitari.

Il periodo del Covid-19 ha dimostrato quanto sia importante avere un centro prelievi all'Ospedale di Rivoli per non depotenziare la medicina di laboratorio dell'Ospedale di Rivoli oltre al fatto che i medici di medicina generale debbono conoscere in tempo reale i valori critici dei prelievi ed eventualmente scambiare dati per migliorare la diagnostica.

La casa della Salute che sarà gestita dall'Asl To3 negli spazi non utilizzati dell'edificio comunale, avrà un punto prelievi anche nel centro della città. Ritornano a Rivoli anche i consultori materno-infantili e adolescenti negli uffici posti nel Centro Congressi di Rivoli.

L'amministrazione intende sviluppare ampie politiche di collaborazione al fine di contenere le situazioni di difficoltà, rafforzando la disponibilità a confrontarsi con la rete di collaborazione tra Consorzio Ovest Solidale (ex CISAP) e le parrocchie e le associazioni di volontariato.

Continua il Progetto Giovani Rivoli per coinvolgerli nel percorso di trasformazione del tessuto della società anche in occasione dell'arrivo della metropolitana, luogo di incontri e interscambio. Valorizzazione del protagonismo giovanile e avvicinamento al mondo del lavoro con la creazione di esperienze e il supporto a start up.

I centri di Quartiere sono stati messi tutti a norma per tornare ad essere luogo di aggregazione, svago ma anche di dibattito e di incontro con l'amministrazione

Particolare importanza riveste il servizio Lavoro e Formazione Professionale, che offre servizi importanti e consulenze ai concittadini, in modo particolare a quelli più svantaggiati, nella ricerca di occupazione, anche tramite la partecipazione a bandi regionali per i cantieri di lavoro e a progetti di pubblica utilità.

Infine lo sportello imprese , creando un dialogo con le nostre aziende, potrà essere un utilissimo strumento di proposta occupazionale e di convenzioni con le aziende di nuovo insediamento.

Il decoro della città il primo biglietto da visita

Obiettivi strategici

- * pulizia strade e marciapiedi
- * potenziare la raccolta differenziata con maggiori controlli
- * qualità dell'aria e dell'acqua
- * sviluppo e sistemazione verde urbano
- * salvaguardia patrimonio agricolo e promozione dei prodotti tipici

Missione strategica n. 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione strategica n. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione strategica n. 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La manutenzione della città e dei suoi spazi pubblici: marciapiedi, strade, piazze, giardini, parchi, illuminazione, progettare nuove aree verdi.

L'obiettivo strategico del settore verde pubblico consiste nella costante manutenzione e nel restauro conservativo degli spazi verdi, nel puntuale controllo e manutenzione dell'arredo urbano. Si evidenzia la necessità di una revisione del regolamento del verde in chiave più moderna e tecnicamente più attuale.

Intensificata la pulizia delle strade e dei marciapiedi.

La sistemazione del verde urbano e delle rotonde è una priorità di questa amministrazione per garantire una migliore vivibilità degli spazi da parte dei cittadini e per essere un biglietto da visita positivo nei confronti dei visitatori.

Il Comune di Rivoli seguirà le direttive antismog che verranno concordate con la Città metropolitana cercando il più possibile di non arrecare disagio ai cittadini e provando ad incentivarli a usare i mezzi pubblici, considerando però le difficoltà concernenti i cantieri della metropolitana.

L'amministrazione si sta impegnando nella tutela dell'ambiente a Rivoli, con riguardo al controllo dell'inquinamento, lo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e alla salvaguardia del patrimonio verde. Piena collaborazione con l'ARPA al fine di ottenere tempestive e costanti rivelazioni del tasso dell'inquinamento dell'aria.

La tradizione agricola di Rivoli è ancora fortemente radicata sia in termini di aziende operanti che di edilizia agricola caratterizzante il centro storico e le frazioni.

L'amministrazione è fortemente orientata a tessere un legame diretto con il mondo imprenditoriale agricolo per avviare percorsi di progettazione, studiando la normativa europea per individuare bandi ad hoc che possano integrare il sistema PAC e PSR, sviluppando progetti di filiera corta e valorizzazione del prodotto sul territorio anche attraverso i mercati cittadini.

Una città al servizio degli sportivi

Obiettivi strategici

- * realizzazione di un Palazzetto dello sport
- * sviluppo della rete delle piste ciclabili in città e nella collina morenica
- * sistemazione strutture all'aperto per il pattinaggio a rotelle e ipotesi di gestione
- * partenza di una tappa del Giro d'Italia

Missione strategica n. 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

E' attesa la realizzazione di un Palazzetto dello Sport a Rivoli.

Dovranno aumentare gli spazi per favorire attività di playground in ogni quartiere con la creazione di campi da calcetto, basket e volley. Il movimento del Roller molto forte a Rivoli verrà incentivato a gestire i due spazi all'aperto in modo da trasformarli in palazzetti del pattinaggio a rotelle.

IL BILANCIO 2023 -2025 IN SINTESI

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 – 2024-2025 sono così formulate:

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	17.441.745,77								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		6.029.553,78	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.464.099,56	28.270.548,00	28.802.016,00	29.245.611,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	53.224.210,57	42.219.987,00 0,00	41.869.086,00 0,00	41.829.012,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.270.616,40	5.714.396,00	5.069.678,00	4.989.678,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.633.152,03	11.901.934,00	11.843.934,00	11.814.134,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.164.350,82	7.378.024,00	2.901.455,00	3.169.813,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	16.918.705,07	20.172.097,78 0,00	6.066.455,00 0,00	7.639.850,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	2.000.000,00	2.000.000,00 0,00	2.000.000,00 0,00	2.000.000,00 0,00
Totale entrate finali.....	62.532.218,81	55.264.902,00	50.617.083,00	51.219.236,00	Totale spese finali.....	72.142.915,64	64.392.084,78	49.935.541,00	51.468.862,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.426.195,14	6.764.520,00	3.165.000,00	4.470.037,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	3.666.891,02	3.666.891,00 0,00	3.846.542,00 0,00	4.220.411,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.577.207,86	8.307.261,00	8.307.261,00	8.307.261,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.334.591,85	8.307.261,00	8.307.261,00	8.307.261,00
Totale Titoli.....	76.535.621,81	70.336.683,00	62.089.344,00	63.996.534,00	Totale Titoli.....	87.144.398,51	76.366.236,78	62.089.344,00	63.996.534,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	93.977.367,58	76.366.236,78	62.089.344,00	63.996.534,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	87.144.398,51	76.366.236,78	62.089.344,00	63.996.534,00
Fondo di cassa finale presunto	6.832.969,07								

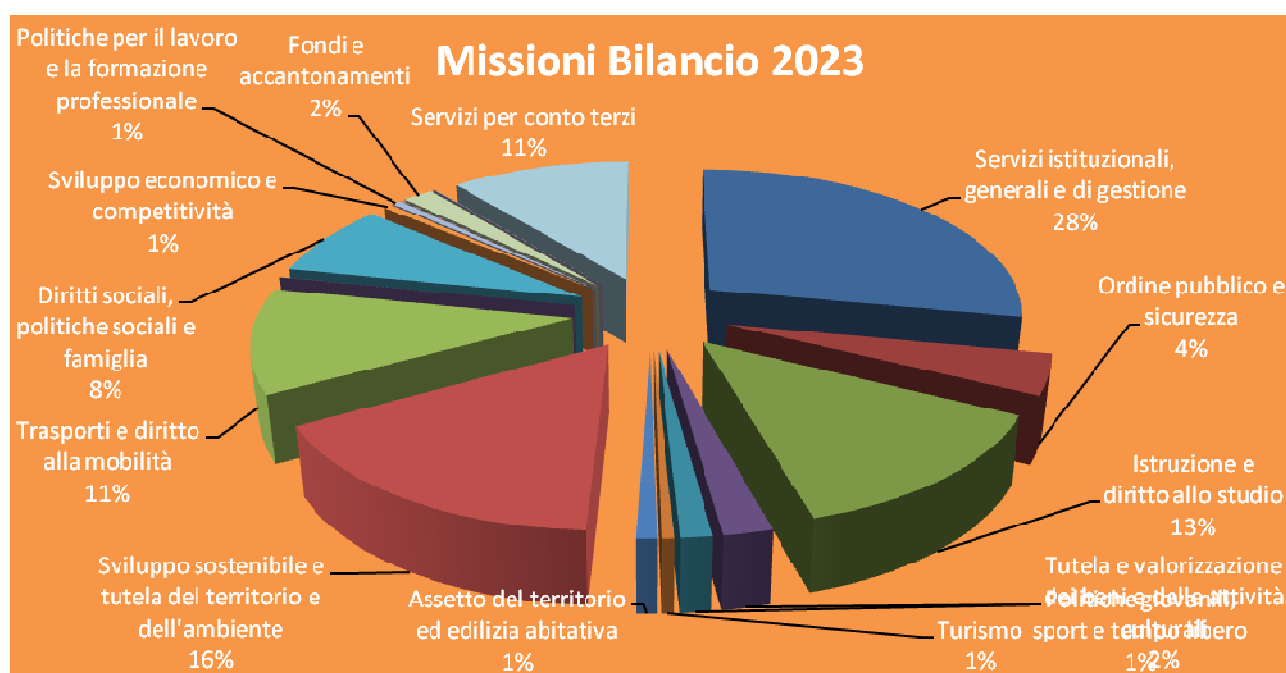
RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si rappresenta il fabbisogno di risorse per missione per gli anni 2023-2025.

In termini numerici il quadro generale degli impieghi per missione è il seguente:

Missione	Descrizione Missione	Bilancio 2023	Bilancio 2024	Bilancio 2025
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.400.018,03	15.021.141,00	14.713.064,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	3.290.092,00	3.299.903,00	3.317.293,00
04	Istruzione e diritto allo studio	10.234.038,80	8.452.135,00	11.205.222,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.601.543,00	930.846,00	921.521,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.019.505,00	950.961,00	961.520,00
07	Turismo	420.066,00	222.061,00	222.109,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	646.811,01	624.001,00	610.538,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.533.333,50	11.124.825,00	11.481.113,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	8.600.771,77	6.417.709,00	5.277.772,00
11	Soccorso civile	19.330,00	19.330,00	19.330,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.012.187,67	4.445.272,00	4.807.103,00
14	Sviluppo economico e competitività	407.714,00	407.714,00	407.914,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	425.449,00	426.829,00	426.829,00
19	Relazioni internazionali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
20	Fondi e accantonamenti	1.393.826,00	1.385.076,00	1.263.576,00
50	Debito pubblico	34.290,00	34.280,00	34.369,00
99	Servizi per conto terzi	8.307.261,00	8.307.261,00	8.307.261,00
Totale complessivo		76.366.236,78	62.089.344,00	63.996.534,00



POLITICA DI INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2022 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, iscritti a bilancio 2023-2025 registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	1.537.284,63	1.391.598,63	1.242.045,00	1.455.895,00	1.422.753,00
Quota capitale	3.284.959,38	3.546.014,26	3.666.891,00	3.846.542,00	4.220.411,00
Totale fine anno	4.822.244,01	4.937.612,89	4.908.936,00	5.302.437,00	5.643.164,00

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	1.537.284,63	1.391.598,66	1.242.045,00	1.455.895,00	1.422.753,00
entrate correnti	44.443.397,56	44.956.725,53	44.409.848,97	43.568.750,00	45.886.878,00
% su entrate correnti	3,46%	3,10%	2,80%	3,34%	3,10%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Gli esercizi 2023-2025 comprendono anche la quota di interessi relativa al mutuo di Millerivoli S.r.l., assistito da garanzia ipotecaria.

L'Ente intende proseguire nell'analisi delle politiche di rinegoziazione dei mutui e nella ricerca di forme di finanziamento diverse e tali da non gravare gli anni futuri di interessi e capitali su mutui.

I nuovi piani investimento sono stati strutturati stanziando acquisizioni di nuovi mutui per un importo superiore alla quota di rimborso delle rate di capitale degli stessi, ma si intende procedere a sostituire la maggior quantità di mutui possibile con avanzo mutui oppure con avanzo vincolato. La fattibilità e gli importi disponibili potranno essere determinati solo a seguito dell'approvazione del rendiconto 2022, ricordando le particolari criticità dell'esercizio in corso e il necessario perseguimento degli equilibri di bilancio.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE

La politica degli investimenti del Comune di Rivoli sta seguendo tre linee direttrici volte a definire la programmazione di breve, medio e lungo periodo degli investimenti e delle opere pubbliche.

E' stata definita una programmazione di nuove opere, alcune delle quali troveranno inserimento nel nuovo piano degli investimenti 2023-2025 mentre una parte costituisce una importante indicazione strategica di medio - lungo periodo.

Per quanto concerne il nuovo piano delle opere pubbliche 2023 -2025, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 176 del 16/06/2022 e aggiornato con deliberazione n. 22 del 02/02/2023, inteso come nuove opere da avviare a partire dal prossimo esercizio (incluse quelle di importo inferiore ai 100.000 €), **la suddivisione per anno è la seguente:**

INVESTIMENTI	2023	2024	2025
PIANO TRIENNALE O.P.	10.494.303,00	5.976.655,00	7.551.013,00
ALTRI INVESTIMENTI	89.000,00	89.800,00	88.837,00
ALTRE SPESE LEGATE A CONTRIBUTI DIVERSI DA OPERE PUBBLICHE	589.839,00	-	
REIMPUTAZIONI LAVORI (FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2022)	6.029.553,78		
ACCERTAMENTI/IMPEGNI REIMUTATI SUL 2023	2.969.402,00		
	20.172.097,78	6.066.455,00	7.639.850,00

Viene confermata inoltre la **programmazione strategica su cui impostare i futuri indirizzi** dell'Ente, da considerare quale linea guida e orientamento delle scelte individuate nel mandato dell'Amministrazione. Tali investimenti in opere pubbliche verranno attivati non appena sarà disponibile la fonte di finanziamento.

Il dettaglio dei piani delle opere pubbliche è allegato nella sezione operativa, parte II.

PNRR e DUP

Il PNRR impone di adeguare gli strumenti di programmazione e la stessa Ragioneria generale dello stato lo ribadisce con la circolare n. 29/2022, a seguito dell'inclusione dell'Ente nel piano di contributi erogati a pioggia.

A livello programmatico, ogni Ente è tenuto ad aggiornare il proprio DUP e, se previsto, inserire i lavori nel "piano triennale delle opere pubbliche" e nel "piano annuale dei lavori" in coerenza con il bilancio e nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Comune di Rivoli ha attivato i seguenti interventi relativi al PNRR:

Nome del progetto o CUP	Descrizione	Missione	Componente	Linea d'intervento	Importo
Anno 2022:					
F27H2200015006	Sistemazione Palazzo Piozzo Rosignano	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	1.925.000,00
F29J2100269001	Piano di Riqualficazione urbana	M5. Inclusione e coesione	M5.C2. - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.I2 - 2. Rigenerazione urbana e housing sociale	5.000.000,00
F28I2100054001	Interventi di efficientamento energetico	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C3. - Efficienza energetica e riqualificazione e degli edifici	M2.C3.I1 - 1. Efficientamento energetico edifici pubblici	130.000,00
F29D1500081004	Sistemazione idrogeologica del territorio	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	500.000,00

F22C18000130004	Manutenzione straordinaria muri e controterra	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	300.000,00
F27H17001270004	Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	500.000,00
Anno 2023:					
in attesa di nuovo decreto	PAGO PA	M1. Digitalizzazione e, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione e, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1 1.4.3	74.661,00
F21F22001240006	SPID E CIE	M1. Digitalizzazione e, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione e, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1 1.4.4	14.000,00
F21F22001250006	APP IO	M1. Digitalizzazione e, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione e, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1 1.4.3	7.280,00
F21C22000580006	CLOUD	M1. Digitalizzazione e, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione e, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1 1.2	252.118,00

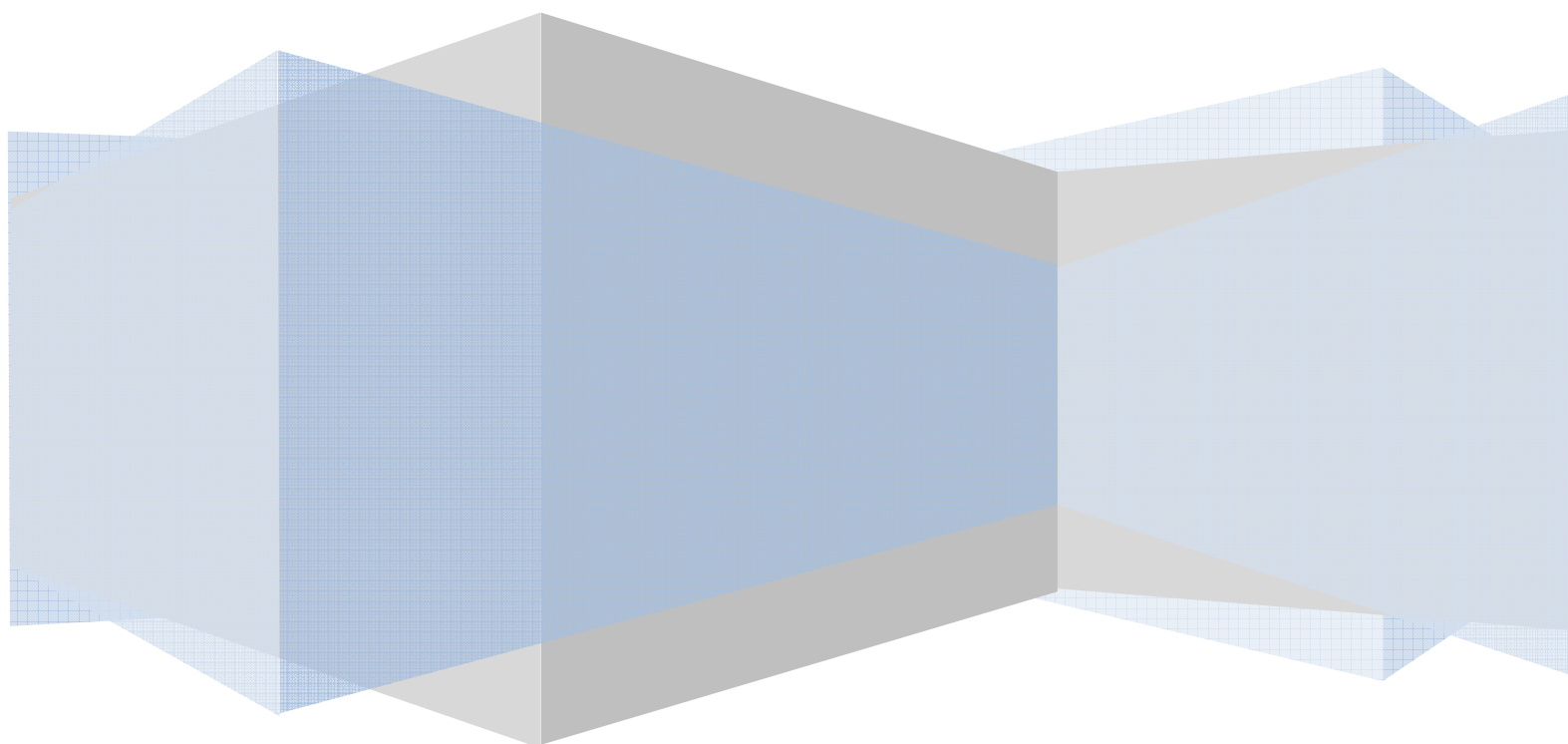
F21F220015500 06	ESPERIENZA	M1. Digitalizzazione, e, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione e, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1 1.4.1	280.932,00
F21F220030300 06	NOTIFICHE DIGITALI	M1. Digitalizzazione e, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione e, innovazione e sicurezza nella PA	M1C1 1.4.5	59.966,00

Il nuovo piano triennale delle opere pubbliche contiene opere finanziate con PNRR e nel dettaglio:

- € 130.000,00 per lavori di riqualificazione e rinnovamento impianti termici edifici comunali per gli anni 2023 e 2024;
- sistemazione idraulica del territorio anno 2023 per € 510.000,00 e anno 2024 per € 310.000,00.

SEZIONE OPERATIVA

PERIODO: 2022-2023-2024



LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, contiene l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE OPERATIVA

Parte n. 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

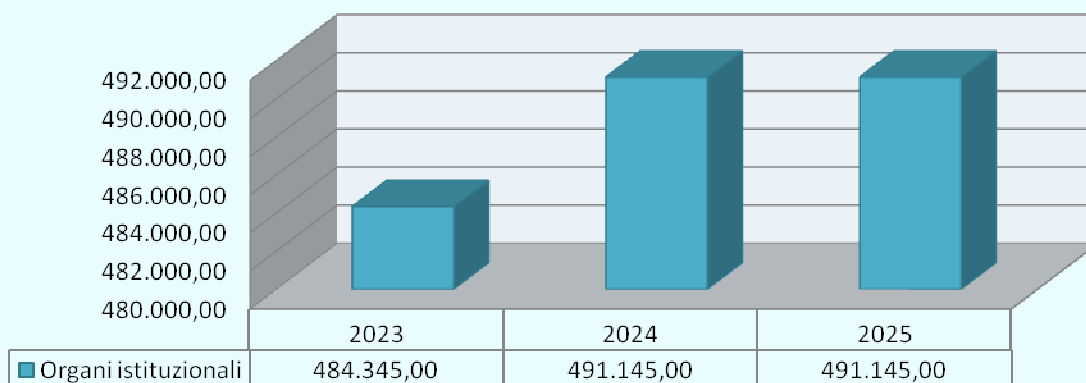
I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnate con associato l'andamento della spesa nel triennio oggetto del Documento Unico di Programmazione.

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 - Organi istituzionali
Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Organi istituzionali - Spese correnti


SERVIZIO: STAMPA E RELAZIONI ESTERNE UFFICIO: COMUNICAZIONE					
MISSION E	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMM A	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2023	2024	2025
Potenziamento degli strumenti di comunicazione dell’Ente		Per il triennio 2023/2025 è previsto il potenziamento della comunicazione sui social media finalizzata a renderla sempre più tempestiva ed efficace . Il progetto vedrà anche un consolidamento della comunicazione attraverso gli strumenti tradizionali cartacei come il periodico comunale “RivoliRi”.	X	X	X
FINALITA’		Potenziamento della comunicazione istituzionale e maggiore efficacia nel raggiungimento dei cittadini e dei destinatari delle attività del servizio.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Le motivazioni si basano principalmente sulla volontà dell’Amministrazione comunale di mantenere e migliorare l’attività di comunicazione dell’ente verso i cittadini e i media.			
RISORSE		Come da dotazione organica			

SERVIZIO SPORTELLLO INFORMAZIONI AL PUBBLICO

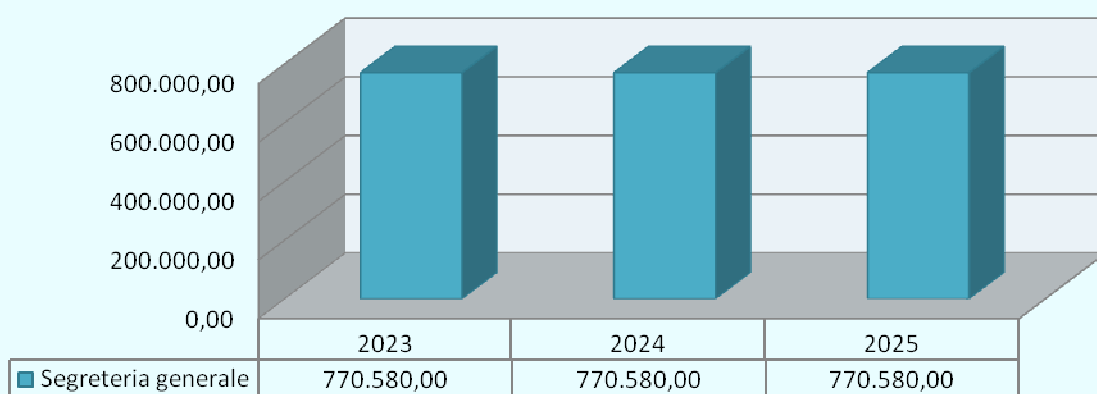
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	ORGANI ISTITUZIONALI

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2023	2024	2025
- Creazione di un nuovo Sportello Informazioni al Pubblico e relativa formazione degli operatori	<u>Azione 1:</u> in considerazione della creazione di uno sportello informazioni al pubblico, quale servizio di assistenza a cittadini ed imprese per l'accesso ai servizi comunali per favorire e semplificare i rapporti con la Pubblica Amministrazione verranno disposte azioni atte a garantire il corretto funzionamento del nuovo ufficio anche attraverso l'adesione a corsi di formazione.	X	X	X
- Ricorso a procedure informatizzate e online per consentire un più comodo accesso da casa alla rete di informazioni e servizi da parte dei cittadini.	<u>Azione 2:</u> proseguimento della graduale trasformazione del servizio offerto ai cittadini da sportello fisico a sportello virtuale e telematico, di pari passo con il processo di semplificazione telematica già in atto. Incremento e miglioramento delle informazioni legati ai procedimenti dei Servizi Demografici pubblicate sul sito attraverso istruzioni fornite in modo schematico con un linguaggio semplice e chiaro. Completamento della revisione della modulistica per ogni procedimento, rendendola più facilmente accessibile ai cittadini. Implementazione e revisione dell'agenda appuntamenti per carte d'identità, certificati e dichiarazioni di residenza, in modo da distribuire un eventuale sovraccarico di richieste ed assicurando un minor tempo di attesa. Ristrutturazione del centralino telefonico con coinvolgimento tecnico e finanziario della Direzione servizi alla città e al territorio	X	X	X
FINALITA'	Aumentare il servizio di assistenza a cittadini ed imprese per l'accesso ai servizi comunali per favorire e semplificare i rapporti con la Pubblica Amministrazione.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare la funzione strategica del Servizio che costituisce il più immediato e visibile punto di contatto tra l'Amministrazione e i propri cittadini.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE				
RISORSE	Come previsto da dotazione organica con l'integrazione di nuovo personale qualificato e formato al servizio di prima accoglienza, indirizzo e assistenza a cittadini ed imprese.			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 2 - Segreteria generale****Descrizione Programma**

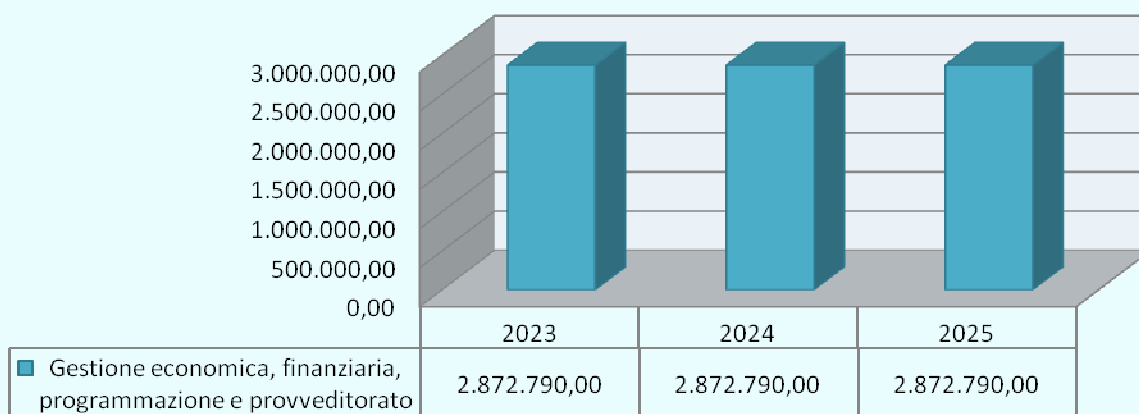
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Segreteria generale- Spese correnti

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Spese correnti



DIREZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA - RESPONSABILE Dott.ssa TIZIANA CARGNINO
SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'

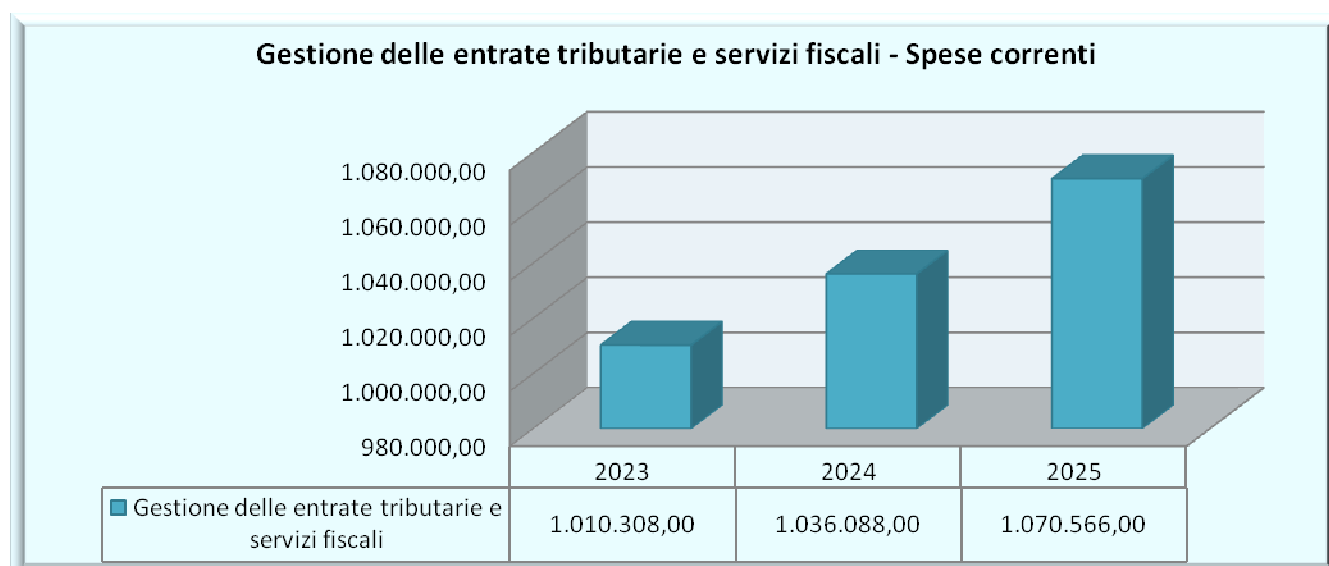
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA			
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI						
OBIETTIVI		AZIONI		2023	2024	2025
Ottimizzazione degli aspetti economico – finanziari e di cassa legati al PNRR e ai contributi		Si intende perseguire l’obiettivo di ottimizzare la gestione economico- finanziaria delle opere, delle rendicontazioni e degli incassi collegati ai contributi del PNRR e degli altri contributi statali/europei.		X	X	
Implementazione di un sistema di controllo di gestione volto alla gestione efficace dell’entrata e della spesa		L’obiettivo consiste nell’implementazione di un sistema di controllo di gestione che permetta il monitoraggio e l’attuazione di tempestivi feed back nell’ottica della gestione efficace ed efficiente delle entrate e delle spese con particolare attenzione ai residui attivi e passivi ed alla costituzione del fondo pluriennale vincolato.		X	X	X
FINALITA’	Le finalità riguardano principalmente: La gestione del Bilancio e della struttura contabile deve ottimizzare le politiche di riorganizzazione della macchina comunale definite dall’Ente. Attuazione delle linee guida previste tra gli obiettivi strategici ed in ottempreznza alle disposizioni del T.U. delle partecipate; L’attento monitoraggio dei costi nell’ottica di riduzione della spesa;					
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Gli obiettivi sopra esposti rappresentano le principali variabili che il servizio Bilancio e Contabilità deve gestire in modo efficiente ed efficace al fine di indirizzare il cambiamento delle logiche e delle procedure.					
RISORSE	come da dotazione organica					

DIREZIONE SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI - RESPONSABILE Dott.ssa TIZIANA CARGNINO - SERVIZIO ECONOMATO					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2023	2024	2025
Efficiente ed efficace gestione degli approvvigionamenti		L’obiettivo consiste nel garantire gli acquisti e gli approvvigionamenti necessari al corretto funzionamento dell’ente ottimizzando le risorse spese e gli standard qualitativi e quantitativi.	X	X	X
Digitalizzazione dei procedimenti e gestione archivi informatici		L’obiettivo consiste nella gestione digitale e nell’archiviazione dei dati all’interno delle procedure informatiche a disposizione dell’Ente, evitando l’utilizzo della carta o riducendolo al minimo.	X	X	X
Ottimizzazione del parco veicoli		L’ufficio si occuperà di garantire l’efficienza e l’economicità del parco auto. Si intende gestire in modo ottimale le spese relative alle riparazioni ed al carburante degli automezzi a disposizione dell’Ente.	X	X	X
FINALITA’		L’ufficio Economato pertanto per il prossimo triennio 2023- 2025 proseguirà il proprio operato nell’ottica di una oculata e attenta gestione che ha prodotto e può continuare a produrre risparmi economici sempre nel rispetto della qualità.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Razionalizzazione delle spese.			
RISORSE		Come da dotazione organica.			

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO APPALTI, ACQUISTI E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO - UFFICIO ACQUISTI					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2023	2024	2024
1.	Arredi e attrezzature		X	X	X
2.	Piccoli acquisti e forniture in economia		X	X	X
3.	Acquisto giochi per giardini e parchi		X	X	X
FINALITA'	La centrale unica di committenza (C.U.C.), costituita con la sottoscrizione della convenzione in data 8/3/2016 e rinnovata negli anni successivi è per il momento sospesa. Si procederà, anche per l'annualità in corso, ad effettuare approvvigionamenti per servizi e forniture mediante piattaforme elettroniche (ME.PA).				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Mantenere costantemente adeguato agli standard raggiunti, il patrimonio mobiliare comunale e preservarlo da un'inevitabile degrado.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-----				
RISORSE	Come previsto da dotazione organica				

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.



DIREZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA – RESPONSABILE Dott.ssa TIZIANA CARGNINO
SERVIZIO TRIBUTI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2023	2024	2025
1. IMU - Informazione e consulenza al cittadino in materia tributaria	Al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio si intende, per l'anno di imposta 2023, procedere all'aumento delle aliquote per le seguenti fattispecie imponibili, alle quali sino allo scorso anno veniva applicata l'aliquota del 5,2 per mille: - fabbricati ad uso abitativo concessi in uso gratuito ai parenti in linea retta di primo grado; - unità immobiliari, sempre ad uso abitativo, locate a canone concordato, ai sensi della Legge n.431/98 art.2 commi 3 e 4. Si prevede l'aumento dell'aliquota al 10,6 per mille, portandola a livello dell'aliquota ordinaria, per le abitazioni concesse in uso gratuito a genitori/figli. Fatta salva l'ulteriore riduzione del 50% dell'imposta, prevista dalla normativa statale, qualora, il comodato d'uso gratuito sia registrato; comodante e comodatario siano entrambi residenti nel Comune di Rivoli ed il comodante non possieda ulteriori immobili ad uso abitativo. E l'incremento all'8 per mille dell'aliquota per gli immobili ad uso abitativo locati a canone concordato, ai sensi della L.431/98 art.2 c.3 e 4. Anche in questo caso è fatta salva l'ulteriore riduzione prevista dalla stato , calcolata sull'imposta dovuta, pari al 25%. Si stima che il maggior gettito derivante dall'aumento delle predette aliquote, per le fattispecie imponibili sopra citate, si attesti a circa € 1.100.000,00. Nonostante la fine dello stato emergenziale a seguito della pandemia, si continuano a rilevare difficoltà, da parte dei soggetti passivi di imposta, ad effettuare il versamento del tributo alle scadenze di legge, con ampio utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso, che in questi ultimi anni è stato notevolmente ampliato, sino a ricomprendere un arco temporale di cinque anni; dal quale deriva un differimento degli ordinativi di incassi dell'imposta medesima, a valere nelle annualità successive. L'imposta municipale unica, rimanendo un tributo in auto-liquidazione, ossia il cui conteggio e versamento viene effettuato direttamente dal contribuente, presuppone comunque una costante e puntuale attività di informazione e consulenza al cittadino, messa in atto dal Servizio tributi, con il fine di migliorare ed incentivare le riscossioni. Il Servizio continuerà, pertanto, ad essere impegnato nelle attività di consulenza e di collaborazione ai cittadini, nonché ai professionisti, per la determinazione dell'imposta dovuta, provvedendo ad aggiornare il proprio sito istituzionale con tutte le informazioni utili affinché i contribuenti possano adempiere in modo corretto e tempestivamente alle proprie obbligazioni tributarie, e mettendo a disposizione dei medesimi un apposito programma per il calcolo on-line dell'imposta,	X		

	con contestuale possibilità di stampa della delega di pagamento F24, precompilata in tutti i campi obbligatori. Ulteriore novità, per facilitare gli adempimenti tributari a carico dei contribuenti e conseguentemente rendere più efficace la riscossione dell'imposta, è la definizione, nel corso del 2023, di tutte le procedure per la fruizione ed il corretto funzionamento del Portale del Contribuente; attraverso il quale ogni utente potrà consultare la propria posizione fiscale, riferibile agli immobili di proprietà, e la situazione contabile dei versamenti effettuati e quelli ancora da effettuare. Gettito previsionale IMU € 12.100.000,00			
2. TARI – comunicazioni chiare e dettagliate ai cittadini e approvazione nuove tariffe	Le nuove disposizioni introdotte dall'Arera – Autorità di regolazione Energia, Reti ed Ambiente, in ambito di gestione dei rifiuti urbani, con obbligo di tariffazione tari, in modo da assicurare la copertura totale dei costi di esercizio, di gestione del servizio e dei costi amministrativi ad esso collegati, hanno altresì previsto la determinazione delle tariffe secondo il nuovo metodo tariffario (MTR-2), che, dallo scorso anno, prende a riferimento un periodo regolatorio di <i>durata quadriennale</i> 2022-2025, con aggiornamento a cadenza biennale. L'Ente territoriale competente – C.a.do.s. - ha già pertanto provveduto a validare il Piano Finanziario per il periodo 2022-2025, comprensivo dei costi che dovranno essere coperti con il gettito tariffario, anche a valere per l'annualità 2023. Nuovi adempimenti a carico del Servizio tributi, a decorrere dal 1.1.2023, derivano dalle disposizioni emanate dall'Autorità sopraccitata, in ambito di qualità del servizio, con l'approvazione del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti – TQRIF, contenente una serie di obblighi di servizio e di standard di qualità che dovranno essere rispettati sia dal gestore del servizio medesimo, sia dal gestore della tariffazione. Tutto ciò comporterà la messa in atto di un'attenta analisi delle modifiche da apportare per l'adempimento dei predetti obblighi, a partire dall'adeguamento del Regolamento Comunale Tari e della Carta dei servizi tributari. Obiettivo, anche per l'anno 2023, resta la definizione del processo di digitalizzazione, che porterà alla semplificazione degli adempimenti tributari in carico del contribuente, ove, in aggiunta alla consueta comunicazione di invito al pagamento tari, che potrà essere postalizzata anche direttamente al domicilio digitale dei titolari di indirizzi di posta elettronica certificata; verrà attivato il Portale del Contribuente, accedendo al quale l'utente potrà verificare la propria situazione fiscale e contabile, rispetto agli immobili occupati ed i versamenti effettuati; e scaricare copia delle comunicazioni di pagamento e degli F24, in caso di smarrimento o mancato recapito. Al fine di proseguire l'obiettivo di contenere l'incremento del tasso delle quote insolute tari, registratosi negli ultimi anni e maggiormente in concomitanza con il periodo di emergenza sanitaria, verranno attivate, con sollecitudine, tutte le attività di riscontro dei versamenti volte all'individuazione dei contribuenti insolventi e si provvederà all'invio, in tempi più rapidi, dei solleciti di pagamento e del successivo provvedimento per omesso pagamento, per il recupero delle somme medesime. Verranno altresì studiate forme di riscossione intermedie e/o alternative al fine di recuperare il più possibile le quote risultanti ancora oggi insolute, al fine di introitare più velocemente le predette risorse finanziarie, importanti per gli equilibri di bilancio. Gettito previsionale TARI € 8.252.098,00	X		

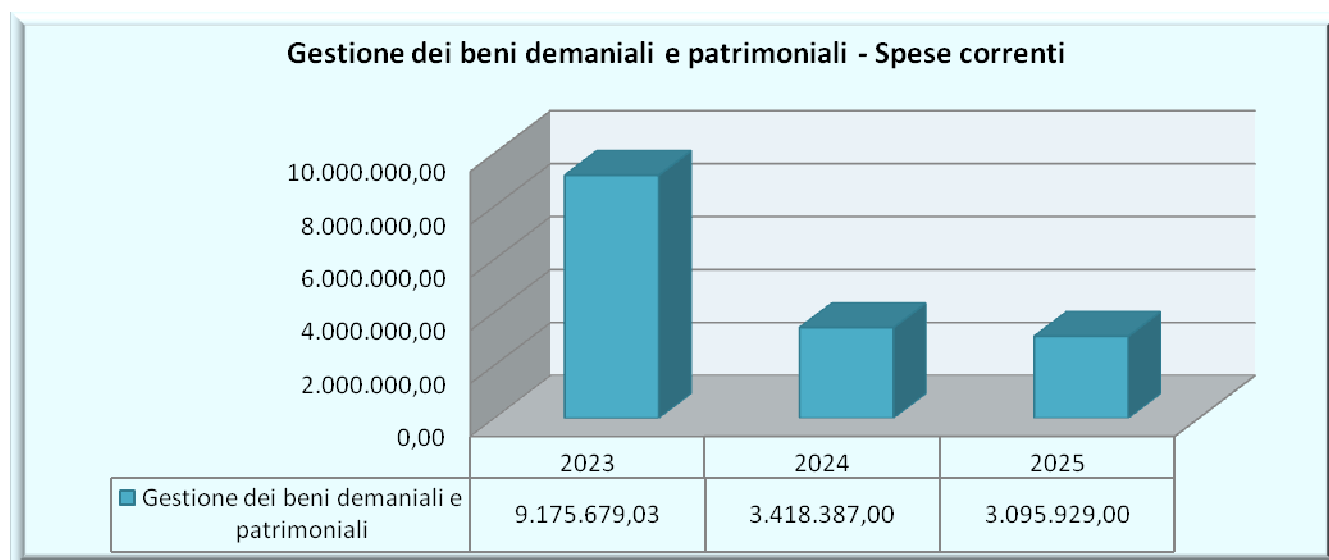
3. LOTTA ALL'EVASIONE	Anche per l'annualità 2023 verrà perseguito l'importante obiettivo della lotta all'evasione fiscale svolta dal Servizio tributi, per assicurare una maggiore equità fiscale. In un'ottica di semplificazione delle procedure e di unificazione delle imposte a carico del contribuente, verranno aggiornate ed attualizzate le procedure di import degli archivi informatici sul programma in gestione dell'Ente ed attualmente integrato con i moduli per la gestione dell'imu, della tasi e della tari. Attraverso una capillare e puntuale attività di aggiornamento dei dati relativi ai versamenti delle imposte e tasse, al riversamento dei dati inerenti le dichiarazioni iniziali, di variazione presentate dai contribuenti o derivanti da attività accertativa, nonché grazie all'attività di integrazione delle informazioni relative all'attribuzione di aliquote e tariffe agevolate, con conseguente aggiornamento ed allineamento dei dati provenienti dall'Agenzia del Territorio e delle Entrate, quali docfa, con aggiornamento dei dati catastali e delle rendite dei fabbricati, e dati relativi alle utenze elettriche e gas attive ed ai contratti di locazione in essere; si intende realizzare un elevato standard di attendibilità dei dati presenti nell'archivio informatico integrato, tale da rendere più efficaci le procedure di controllo e di verifica per il recupero dell'evasione tributaria. Rimangono altresì confermate tutte le attività per il recupero dell'evasione tributaria in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, sulla base della convenzione stipulata con la stessa, attraverso la trasmissione di informazioni utili in possesso del Comune per effettuare accertamenti fiscali.	X		
4. RISCOSSIONE COATTIVA-attività di recupero insoluti	Stante lo sblocco definitivo degli interventi normativi volti a sospendere, durante il periodo della pandemia, tutte le procedure di riscossione coattiva, al fine di tutelare i soggetti morosi, a causa della recessione economica determinatasi; si ritiene che per l'anno 2023 si assisterà ad un incremento del tasso percentuale degli incassi derivanti dalle procedure di RISCOSSIONE COATTIVA non solo delle entrate tributarie, ma anche delle entrate extra tributarie; legate, anche, al nuovo strumento dell'avviso di accertamento esecutivo che accorcia notevolmente i tempi della riscossione, anticipando la messa in atto delle procedure esecutive e cautelari per l'incasso delle somme debitorie. Le predette procedure cautelari, quali il fermo amministrativo e l'iscrizione di ipoteca, nonché quelle esecutive, di pignoramento dei beni mobili ed immobili, continueranno ad essere affidate alla società concessionaria - Ica srl - individuata con apposita gara pubblica per l'affidamento in concessione del servizio medesimo, in scadenza a fine 2023. Nel corso dell'annualità dovranno, pertanto, essere verificate le modalità di scelta ed individuazione delle società, presenti sull'attuale mercato, alle quali poter affidare il servizio in concessione; o valutato il ritorno all'affidamento, del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali, direttamente al Concessionario Nazionale – Ader.	X		
5. CANONE UNICO PATRIMONIALE	Le attività di riscossione volontaria e le attività di accertamento del nuovo canone patrimoniale unico – CUP continuano ad essere affidate alla società concessionaria, Ica srl, individuata attraverso gara pubblica, con scadenza a fine 2023. Vista l'imminente termine, di cui sopra, della concessione del servizio, l'obiettivo in corso d'anno sarà quello di attivare le procedure per un'indagine di mercato, al fine di individuare le società, possibili affidatarie delle attività di gestione del canone.	X		

	Stante lo sblocco delle sospensioni e delle esenzioni, previste anche per tale entrata, disposte a favore degli esercenti di pubblici esercizi con somministrazione cibo e bevande e dei titolari di autorizzazione di commercio su aree pubbliche; si ritiene di confermare le previsioni di entrata degli anni scorsi. Gettito previsionale Canone unico patrimoniale € 1.200.000,00											
6. ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Nel corso dell'annualità 2023, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, si prevede di aumentare le aliquote dell'addizionale comunale Irpef, sulla base dei nuovi scaglioni reddituali Irpef, confermando comunque la soglia di esenzione per i redditi sino a € 15.000 <table><tr><td>0 – 15.000 €</td><td>0,60%</td></tr><tr><td>15.000 € – 28.000 €</td><td>0,70%</td></tr><tr><td>28.000 € – 50.000 €</td><td>0,75%</td></tr><tr><td>Oltre 50.000 €</td><td>0,80%</td></tr></table> Il gettito di competenza derivante dall'incremento delle aliquote dell'addizionale comunale irpef determina un gettito previsionale che va da un minimo di € 4.779.797 ad un massimo di € 5.841.973. Gli effetti, in termini di cassa, della sopracitata variazione avranno effetto a partire dal 2024, dal momento che in sede di acconto 2023, il versamento dell'addizionale poteva essere effettuato sulla base delle aliquote dell'anno precedente e, negli anni di competenza, l'incasso dell'addizionale comunale è costituito a dal 30%, quale acconto riferibile all'anno in corso, e dal 70% quale saldo dell'annualità precedente. Gettito previsionale € 5.310.885,00	0 – 15.000 €	0,60%	15.000 € – 28.000 €	0,70%	28.000 € – 50.000 €	0,75%	Oltre 50.000 €	0,80%	X		
0 – 15.000 €	0,60%											
15.000 € – 28.000 €	0,70%											
28.000 € – 50.000 €	0,75%											
Oltre 50.000 €	0,80%											
7. IMPOSTA DI SOGGIORNO	Anche per quanto riguarda l'IMPOSTA DI SOGGIORNO, cessato lo stato emergenziale che ha caratterizzato gli ultimi due anni, che ha originato una rilevante inflessione del gettito derivante dall'imposta di soggiorno, ancorché ripianato con risorse statali; si ipotizza una ripresa degli incassi e del gettito ai livelli pre-pandemia. La predetta entrata continua ad essere vincolata e diretta a finanziare interventi specifici in materia di turismo, quali manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali. L'obiettivo per il 2023 è quello di realizzare un puntuale controllo ed un'attenta verifica sul gettito dell'imposta; grazie alle novità introdotte in corso d'anno, con legge statale, e riferibili alla possibilità di incrocio dei dati trasmessi dalle Prefetture, riferibili ai pernottamenti presso le strutture ricettive, e le dichiarazioni annuali presentate, su appositi modelli ministeriali, dalle strutture medesime, contenenti l'indicazione degli incassi derivanti dall'imposta. Gettito previsionale € 130.000,00	X										
FINALITA'	1. Contenimento della pressione fiscale con conseguente conferma, senza alcun aumento, delle tariffe ed aliquote dello scorso anno; 2. Tutela delle fasce deboli con conferma delle riduzioni ed agevolazioni tariffarie e di imposta e delle procedure per richiedere la dilazione del pagamento dei debiti tributari pregressi; 3. Potenziamento delle attività di controllo e verifica, per il recupero dell'evasione e una più equa redistribuzione del carico fiscale.											

	4. Semplificazione degli adempimenti tributari a carico dei contribuenti con la definizione del processo di digitalizzazione in ambito dei tributi locali, con attivazione del Portale del Contribuente, con accesso con Spid o Cie, ove l'utente potrà consultare la propria situazione fiscale e contabile ed interagire direttamente con il servizio tributi per produrre dichiarazioni ed istanze.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Seppure i continui tagli dei trasferimenti statali ai Comuni mettono seriamente a repentaglio gli equilibri di bilancio, la scelta di non aumentare le tariffe ed aliquote in ambito tributario risiede nella volontà di non aumentare la pressione fiscale a carico dei cittadini e delle imprese presenti sul territorio rivolese, già in difficoltà per il permanere della crisi economico – finanziaria. Al fine di recuperare maggiori risorse finanziarie, verranno potenziate le attività di lotta all'evasione, con l'obiettivo di allargare la base imponibile e recuperare ulteriori sacche di elusione, in modo da redistribuire, in modo più equo, il peso tributario su cittadini ed imprese. Verranno intensificate le attività per il recupero dei tributi insoluti, da un lato accorciando i tempi di controllo e conseguentemente attivando tempestivamente le procedure per il recupero coattivo delle predette somme e dall'altro incentivando forme spontanee di versamento, anche attraverso la concessione di piani di dilazione.
RISORSE	Dotazione organica Servizio tributi

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO APPALTI, ACQUISTI E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO - UFFICIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA'					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
			2023	2024	2025
OBIETTIVI			X	X	X
Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato verso la fine del 2021, ha segnato e stà dettando gli indirizzi per la pianificazione degli investimenti. Il PNRR prevede pacchetti di investimenti e riforme articolate su 6 Missioni a loro volta declinate in 16 «componenti», dettagliati in forma di obiettivi generali e ambiti di intervento, misure in termini di investimenti e riforme. Le 6 Missioni sono: «digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo», «rivoluzione verde e transizione ecologica», «infrastrutture per una mobilità sostenibile», «istruzione e ricerca», «inclusione e coesione», «salute» Alcuni bandi già in itinere prima della sua approvazione, hanno recepito le linee guida, gli indirizzi, i vincoli, le condizioni e i target (vedansi ad esempio il Bando di Rigenerazione Urbana proposto per l'ambito Ex Magazzini Comunali). Altri bandi di finanziamento pubblicati successivamente con caratteristiche ben definite, rientranti nelle missioni della Rivoluzione verde e transizione ecologica, Infrastrutture per una mobilità sostenibile e dell'Inclusione e coesione, hanno coinvolto la Direzione con l'inoltro di apposite candidature (vedere nel dettaglio le Azioni).			AZIONI Per quel che riguarda il Servizio Manutenzione e decoro sono state inoltrate tre importanti candidature: Rigenerazione urbana proposto per l'ambito Ex Magazzini Comunali di Via Orsiera, bando PNRR M5-C2-I2.1, per l'importo complessivo di € 5.500.000,00 (di cui quota parte di progettazione - Studio fattibilità tecnico economica e definitiva a carico dell'Ente, pari ad €. 500.000,00 e € 5.000.000,00 a bando). Esito candidatura: favorevole approvato con Decreto pubblicato il 04/04/2022, per € 5.000.000,00. Oggi sono in corso le attività procedurali utili alla individuazione del soggetto deputato allo svolgimento della fase progettuale. Piano Urbanistico Integrato (P.U.I.) bando PNRR M5-C2-I2.2 Recupero e valorizzazione di Palazzo Piozzo. Inclusione e coesione sociale: candidatura inoltrata tramite la Città Metropolitana Torino. Esito candidatura: favorevole approvato con Decreto pubblicato in G.U. il 03/05/22. Oggi sono in corso le attività di indagine della struttura cui seguirà la predisposizione della progettazione definitiva. Importo complessivo di € 4.524.520,00, di cui €. 500.000,00 fondi MIBAC, €. 1.925.000,00 fondi PNRR, quota parte pari a € 2.099.520,00 a carico dell'Ente. Bando PNRR M5-C2-I 2.1 palestre		

€. 5.000.000,00 <u>Rigenerazione Urbana</u> Bando PNRR M5-C2-I2.1 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale". €. 4.524.520,00 <u>Lavori Palazzo Piozzo di Rosignano</u> Bando PNRR M5-C2-I2.2 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore" Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati". €. 2.500.000,00 <u>Nuova Palestra scuola media Levi via Sestriere</u> Bando PNRR - M4-C1-I1.3 Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.3: "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole: candidatura per la nuova palestra scuola media Levi v Sestriere". €. 11.068.000,00 <u>Intervento Di Recupero E Valorizzazione Del Complesso Di Proprietà Comunale Denominato Villa Melano.</u>	scolastiche: candidatura per la Nuova Palestra scuola media Levi di Via Sestriere, importo €. 2.500.000,00. Esito candidatura non ancora pubblicato. Per il recupero della Villa Melano, rientrata nelle disponibilità dell'Ente, si è lavorato per l'ottenimento dei finanziamenti del Ministero (€ 6.000.000,00), della Regione Piemonte (€ 4.500.000,00) con finanziamento in quota parte della Città di Rivoli per €. 568.000,00. Al momento, sono in definizione: - i contenuti del Disciplinare di assegnazione fondi con il Ministero; - gli atti procedurali utili alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma con la Regione Piemonte per l'assegnazione e gestione dei fondi regionali; - i contenuti del Progetto di Fattibilità Tecnico/Economica (incarico già assegnato), incluso l'ottenimento del Parere di Massima in ambito di Conferenza dei Servizi ex Legge 241/90 da parte della Soprintendenza e degli Enti nel procedimento coinvolti.			
Interventi finalizzati alla riqualificazione e ristrutturazione patrimonio edilizio comunale articolati in interventi di progettazione e realizzazione su più annualità.	1. E' in corso la pianificazione delle indagini di vulnerabilità sismica della sede comunale e del centro d'incontro vincolato Neirotti/Piol. 2. A completamento degli interventi eseguiti nel 2021, nel centro d'incontro Neirotti/Piol, saranno sostituiti i serramenti, previa autorizzazione della Soprintendenza, con il rifacimento della copertura,	X	X	X

	danneggiata nell'inverno 2022 (salvo criticità post indagine strutturale). 3. Sono in corso le attività conclusive di manutenzione straordinaria di alcuni alloggi comunali, che prevedono il rifacimento dei bagni e la messa a norma degli impianti elettrici e del gas, per la successiva rimessa in disponibilità per la locazione. 4. Sulla base della restituzione delle indagini di vulnerabilità sismica, saranno poi determinate le priorità entro il quale calare la programmazione degli interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio comunale, previa redazione degli studi di fattibilità commisurati alla messa in disponibilità delle necessarie risorse finanziarie.			
Anno 2022: 1. Patrimonio edilizio non scolastico €. 585.000,00; 2. Interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale €. 202.000,00. Anno 2023: 1. Patrimonio edilizio non scolastico €. 350.000,00; 2. Interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale €. 220.000,00. Anno 2024: 1. Patrimonio edilizio non scolastico €. 350.000,00; 2. Interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale €. 220.000,00.	5. In attuazione dei principi di alternanza dei cicli di progettazione e di realizzazione, per gli obiettivi indicati si è dato avvio a seguito di gare d'appalto, alla cantierizzazione dei Lavori nella Cappella della Croce Dorata, nel cimitero comunale, al risanamento dei loculi nella III ampliamento, ai lavori presso la biblioteca comunale per l'ottenimento del C.P.I., ai lavori per la realizzazione degli impianti di videosorveglianza sul territorio comunale. A inizio luglio saranno avviati i lavori per il consolidamento del loggiato e delle travi lignee della Casa del Conte Verde. Si sta procedendo inoltre con le fasi di progettazione degli interventi già avviati nel 2021 quali la realizzazione del I° lotto IV ampliamento cimitero.	X	X	X
FINALITA'	Raggiungimento ed ottimizzazione dei livelli di sicurezza degli edifici comunali in ottemperanza ai disposti ed alle prescrizioni normative in materia di sicurezza e fruibilità degli edifici pubblici. Gli interventi programmati sono volti ad incidere in modo sostanziale sia sulle componenti impiantistiche sia su quelle edilizie e strutturali degli edifici appartenenti al patrimonio comunale.			

	In seguito alla sottoscrizione da parte dell'Amministrazione Comunale del protocollo d'intesa con l' ASL TO 3 è in fase conclusiva la progettazione esecutiva del Nuovo Polo Sanità (Casa della Salute) all'interno del Palazzo Comunale in Corso Francia n. 98. Casa del Conte Verde: edificio a destinazione museale sottoposto a tutela della Soprintendenza, da assoggettare alle indagini di vulnerabilità sismica, che individuerà eventuali interventi risolutivi delle problematiche riscontrate. Casa delle Associazioni: la progettazione di primo livello ha evidenziato delle criticità, che vista l'ingente necessità di spesa utile alla riqualificazione dell'edificio, rende opportuna una valutazione più complessiva che, al momento ha reso possibile la sola approvazione in linea tecnica del sopra citato progetto. Efficientamento energetico impianti termici: l'art. 30 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 , cd decreto crescita, convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58 prevede la concessione a favore dei comuni per il periodo 2020/2024 di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ed assegnati dal Ministero dello sviluppo economico. L'Ente ha partecipato all'ottenimento del contributo nelle annualità dal 2019 e proseguirà per le annualità successive (per il 2022 concorrerà con il centro Neirotti/Piol di cui sopra).
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La riqualificazione e manutenzione del patrimonio edilizio è uno dei principali obiettivi dell'amministrazione Comunale. Gli investimenti in materia di sicurezza dell'edilizia scolastica e degli edifici pubblici in generale, caratterizzati da notevole vetustà, e condizioni d'uso non sempre ottimali, necessitano di continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sia a livello impiantistico che edilizio, al fine di continuare a garantirne la funzionalità in condizioni di sicurezza e fruibilità. Saranno inoltre valutate misure di ottimizzazione e razionalizzazione degli edifici al fine di ridurre il numero con l'obiettivo di concentrare le risorse disponibili in maniera più mirata ed efficace
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-----
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI SERVIZIO AMBIENTE E PATRIMONIO - UFFICIO PATRIMONIO - Opportunità 14 (legato anche alla Missione n. 8 “Assetto del territorio ed edilizia abitativa” – Programma n. 2 “Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico – popolare”).					
MISSION E	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMM A	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		202 3	202 4	2025
Valorizzare il patrimonio immobiliare dell’Ente.	1. Gestire gli utilizzi degli immobili non strumentali all’ente secondo modalità che garantiscano la massima redditività ai minimi costi possibili. 2. Definire idonei piani di alienazione di quegli immobili non più strumentali all’uso pubblico attraverso una verifica dell’utilizzo degli stessi e una revisione capillare e generale dell’inventario comunale anche attraverso l’utilizzo di strumenti informatici. 3. Ai fini della valorizzazione immobiliare verificare il possibile utilizzo di moderni STRUMENTI FINANZIARI : - Fondo immobiliare (Valorizzazione e monetizzazione del patrimonio; Patrimoni misti) - Finanza di Progetto (Finanziamento di opere infrastrutturali) - Concessione di valorizzazione (Valorizzazione e messa a reddito (senza dismissione) Patrimoni da riqualificare e riconvertire) - Cartolarizzazione (Monetizzazione del patrimonio;Patrimoni pronti per la dismissione) - Contratto di disponibilità (Messa a disposizione della PA di un’opera di proprietà privata per lo svolgimento di un pubblico servizio) - Locazione finanziaria o <i>leasing</i> immobiliare pubblico (Finanziamento di opere infrastrutturali) <i>Trust</i> (Finanziamento di opere da parte di fondazioni e organizzazioni <i>no profit</i>) 4. Definire forme sinergiche ed integrate rispetto al PRGC volte al riuso. 5. Proseguire la definizione delle procedure di trasformazioni del diritto di superficie in diritto di proprietà (Edilizia Residenziale Pubblica e Piano Insediamenti Produttivi).		X	X	X

Informatizzare l'archivio storico delle proprietà dell'Ente.	6. Implementazione dei contenuti dei fascicoli fabbricati con le informazioni manutentive e gestionali e informatizzazione degli stessi	X	X	X
Creare un fascicolo fabbricato per ogni singolo immobile dell'Ente.	7. Implementazione del progetto interno per la costituzioni dei fascicoli fabbricati degli immobili comunali contenute tutte le relative informazioni di carattere patrimoniale, tecnico amministrativo, manutentivo, oltre alla predisposizione di un programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria estesa agli edifici comunali. 8. Implementazione del processo di digitalizzazione del patrimonio immobiliare attraverso il popolamento dei dati dell'applicativo relativo ai cespiti e all'inventario.	X	X	X
FINALITÀ	Nel corso del triennio si è ipotizzato di operare secondo due diversi indirizzi procedimentali: il primo è quello della valorizzazione ed il secondo legato allo sviluppo dell'informatizzazione e dematerializzazione dei dati cartacei. Tali indirizzi, intendono perseguire le seguenti finalità: • valorizzare gli immobili dell'Ente preservandone la redditività, e nel contempo, procedere con il percorso di razionalizzazione riferito a quei beni non più strumentali all'uso pubblico o poco utilizzati, andando a sgravare la collettività dei relativi costi diretti ed indiretti legati al loro mantenimento; • ampliare il patrimonio in disponibilità della collettività, utilizzando nuovi strumenti finanziari; • informatizzare l'archivio storico del Patrimonio (oggi in disponibilità cartacea), permetterà tanto all'Ufficio stesso, quanto agli altri Servizi/Uffici dell'Ente di poter agevolmente consultare per le proprie attività istituzionali, tramite Intranet, i singoli fascicoli inerenti terreni e fabbricati. Tale agevole e celere accesso a fascicoli informatizzati, permetterà di espletare i propri adempimenti con superiore qualità lavorativa ed in minor tempo, aumentando per logica conseguenza la quantità di tempo stesso da poter dedicare anche ad altre attività o incombenze ed incrementare il grado di soddisfazione dell'utenza circa precisione e tempi delle risposte.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le sopra espote scelte sono state perseguite nell'ottica di ottenere plurimi benefici per la collettività, declinati nel modo seguente: • la sinergia tra valorizzazione, razionalizzazione ed acquisizione mirata, dovrebbe portare all'ottenimento di un commisurato equilibrio economico tra ricavi e spesa. Il tutto nell'ottica di raggiungere un risultato finale, che tendenzialmente porterà l'Ente a mantenere in possesso solo beni strumentali alle proprie funzioni e beni in grado di produrre redditività da reinvestire a beneficio della cittadinanza; • la regolamentazione dei procedimenti integrata			

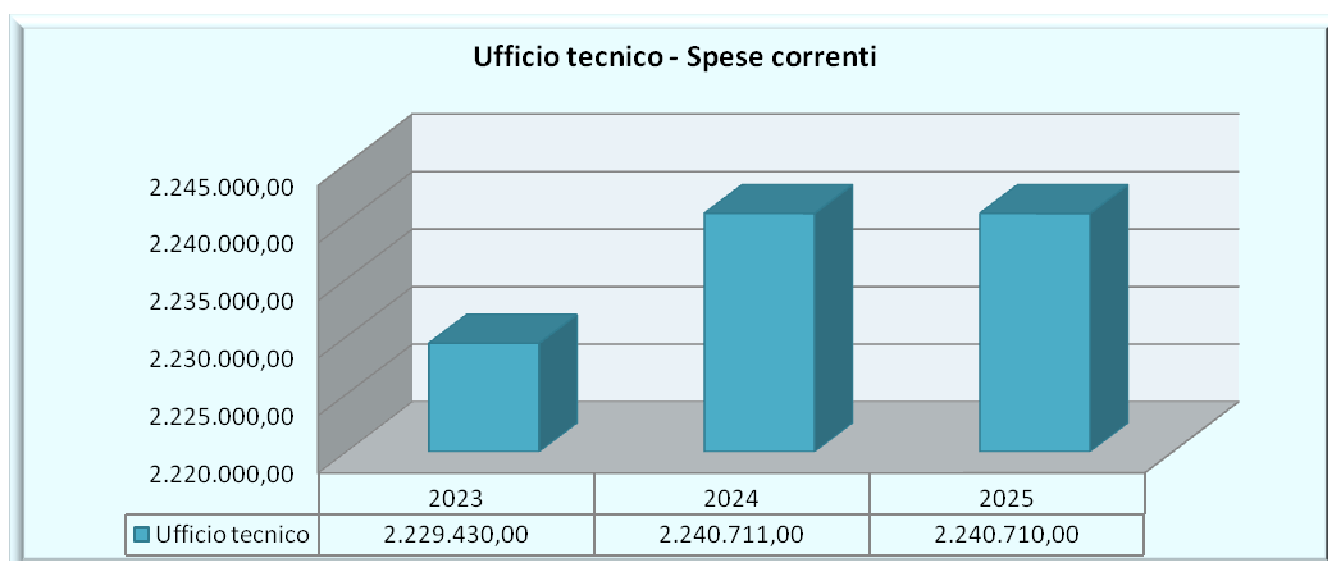
	dall'informatizzazione, porterà ad implementare i principi di trasparenza dell'amministrazione verso l'esterno e nel contempo consentirà di dare risposte più eloquenti, precise ed efficaci in minor tempo, incontrando così la soddisfazione dell'utenza.
RISORSE	

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA'					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2023	2024	2025
1. INTERVENTI LAVORI IMPIANTI TERMICI €150.000,00 annui €130.000,00 sulle annualità 2023 e 2024 con contributi Ministero degli Interni.		Efficientamento energetico impianti termici: l'art. 30 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 , cd decreto crescita, convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58 prevede la concessione a favore dei comuni per il periodo 2020/2024 di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ed assegnati dal Ministero dello sviluppo economico. L'Ente ha partecipato all'ottenimento del contributo dal annualità 2019 e proseguirà per le annualità successive.	X	X	X
2. Smart City		Sono state implementate le aree per il wi-fi territoriale nelle aree verdi e potenziata l'area esterna della biblioteca con intervento finanziato dall'Edisu. L'emergenza sanitaria Covid 19 ha modificato in modo sostanziale la modalità operativa del Servizio e dell'intero Ente nelle annualità pregresse. L'esigenza di coprire i livelli minimi dei servizi indifferibili, ha modificato profondamente le priorità delle annualità pregresse, ma per quelle prossime, si riattiveranno gli stage con i ragazzi dell'Enaip per approfondire i progetti di efficientamento energetico.	X	X	X
3. POLITICHE ENERGETICHE		Verranno avviati approfondimenti con l'ENAIP in materia di diagnosi energetica.	X	X	X
FINALITA'		Aggiornamento delle diagnosi energetiche degli edifici comunali. Miglioramento della qualità del servizio wi-fi offerto gratuitamente alla cittadinanza, garantendo il libero accesso alla rete internet in luoghi definiti con redistribuzione degli hotspot o attivazione di nuovi. Verranno progettati e successivamente realizzati luoghi di aggregazione con tecnologie smart, privilegiando aree in cui i cittadini si fermano per studiare o lavorare, in gruppo o individualmente			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Sinergie con l'attività formativa allocata sul territorio per professionalità specifiche e specializzate. Sono state attivati i sistemi per la mobilità sostenibile sul territorio comunale (monopattini..) non di diretta competenza del servizio impianti.			
COERENZA CON ALTRI					

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	
RISORSE	

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 - Ufficio tecnico
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA'					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2023	2024	2025
1. €. 450.000,00 per ogni anno - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE. Scuole vari gradi.		Prevista una dotazione complessiva di €. 450.000,00 per il 2023, €. 450.000 per il 2024 ed €. 450.000,00 per il 2025 per la manutenzione straordinaria delle scuole. Le scelte saranno dettate dalle esigenze post indagini vulnerabilità sismica Sono in corso le procedure per l'affidamentodelle Indagini di vulnerabilità sismica di alcuni edifici scolastici (Allende, scuola e palestra, Don Locanetto palestra, Sabin, Piaget) Sulla base degli esiti si pianificheranno gli interventi di manutenzione straordinaria anche per le successive annualità E' in fase di richiesta di parere la progettazione definitiva di alcuni interventi in Casa del Sole, che interesseranno la copertura Sono inoltre in corso le fasi di progettazione definitiva della opere di completamento della Gobetti succursale, affidate ad altro studio di professionisti a seguito del decesso del progettista e Direttore lavori iniziale.	X	X	X
2. NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA D'INFANZIA DON CAUSTICO E PRIMARIA PERONE		Prevista nel 2023 la spesa di €. 300.000 per la progettazione. Le caratteristiche del nuovo polo scolastico verranno valutate in base alla effettiva popolazione scolastica alla data di avvio della progettazione. Nel 2024 potrà essere prevista una spesa di €.3.000.000,00 per la realizzazione del NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA D'INFANZIA DON CAUSTICO E PRIMARIA PERONE	X	X	X
3. ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI. L'intervento prevede la riqualificazione delle linee, quadri e apparecchiature degli impianti di illuminazione pubblica e semafori con adeguamento normativo.		A seguito dell'adesione alla convenzione CONSIP LUCE 3 per la durata di 9 anni sono da attuarsi interventi di riqualificazione ed adeguamento a completamento delle azioni a carico dell'impresa relativamente ai quadri e linee elettriche. L'affidamento prevede altresì interventi extracanone per imprevisti di €.23.000,00 annuali per i nove anni di durata del servizio.	X	X	X

Anno 2023 € 150.000 Anno 2024 € 150.000				
4. ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI ASSE CORSO FRANCIA. Previsione di interventi per adeguamento al CDS a seguito di perizia tecnica effettuata dal Provveditorato OO.PP..	La Progettazione di fattibilità tecnica ed economica relativa ai 12 impianti presenti sul C.so Francia, è in via di definizione anche in relazione alla sistemazione superficiale prevista a seguito del prolungamento della Linea 1 della Metropolitana. E' anche in via di definizione la quantificazione della spesa, utile allo spostamento dell'Autoveloce posto sul C.so Francia.	X	X	
FINALITA'	Ottimizzare e rendere sempre più efficienti i livelli di funzionalità e fruibilità degli edifici scolastici. Ove non possibile ottenere nei tempi stabiliti dalle norme il certificato di prevenzione incendi si procederà con l'avvio di procedure per garantire i livelli minimi di sicurezza. Qualora non siano attuabili le misure sopra evidenziate l'Amministrazione assumerà le conseguenti determinazioni in accordo con i dirigenti scolastici ed i singoli RSPP. Analogamente il risultato da perseguire è volto, per le componenti impiantistiche, a rendere compatibili gli apparati e gli impianti semaforici alla normativa vigente con miglioramento del grado di sicurezza per l'utenza stradale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Realizzazione delle strutture scolastiche e rivalutazione e messa a norma degli edifici stessi. Realizzazione di interventi coordinati tra i servizi per diminuire la diseconomicità.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-----			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA UFFICIO EDILIZIA				
MISSION E	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMM A	DESCRIZIONE PROGRAMMA	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI				
OBIETTIVI	AZIONI	2023	2024	2025
9.2.1. Attuazione del PRGC	Nel triennio oggetto della presente programmazione le attività del Servizio saranno volte a dare attuazione ai contenuti del PRGC. Con la disapplicazione della legge regionale sul PPA, là dove viene a cessare l’obbligo della redazione del programma pluriennale di attuazione le indicazioni sulle intenzioni dei privati ad attuare i contenuti del PRGC possono solamente pervenire dai contatti con imprenditori e professionisti riscontrati in sede di sportello edilizio. A tal proposito, risultando fondamentale collaborare in modo attivo e costante con il servizio progettazione opere pubbliche per individuare quegli interventi in sito (leggasi Opere a Scomputo e/o a carico dei proponenti) che dovessero ritenersi necessari per la migliore infrastrutturazione delle aree; si è deciso di interagire tramite la costituzione di gruppi di lavori intersettoriali operanti in regime di Conferenze dei Servizi Interne. La nuova normativa relativa alla realizzazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione ha ridefinito l’ambito di applicazione delle stesse muovendosi su un piano pubblico-privato nella procedura di affidamento dei lavori, pertanto anche le opere di urbanizzazione a scomputo realizzate da privato devono essere preventivamente approvate prima della loro	X	X	X

	realizzazione e legittimate attraverso il rilascio di apposito permesso di costruire.			
9.2.2. Attività Edilizia Privata	Nodi di trasformazione e ambiti di riqualificazione: - è in ultimazione il nodo centrale di corso Francia angolo corso Susa con il completamento delle urbanizzazioni primarie e apertura del parcheggio pubblico multipiano in sito, nascerà quindi un polo di attrazione residenziale commerciale di valore strategico per la città a cui dovrà seguire un ridisegno delle circostanti aree pubbliche; - è stato presentato ufficialmente ed è in istruttoria, lo strumento urbanistico esecutivo dell'intervento di Largo Susa, volti a definire in maniera univoca e certa gli interventi di valenza pubblica afferenti il sito in argomento (leggasi allargamento viario del Corso Susa e realizzazione di spazi da destinare a servizi pubblici, sui quali eventualmente realizzare edifici pubblici o di interesse pubblico; - sono avviati i lavori relativi all'intervento in deroga ai sensi della Legge n. 106/2011 per la realizzazione di un nuovo complesso residenziale e commerciale nell'area "ex enel", sita in Corso Susa angolo Via Savarino. Il progetto prevede la demolizione di alcuni fabbricati terziario/produttivi esistenti, ormai da tempo in disuso, e la costruzione di nuove unità immobiliari con destinazione in parte residenziale (circa mq. 4.200) ed in parte commerciale (circa mq. 1.560), e comprendente spazi da destinare ad uso pubblico (parcheggio sotterraneo e nuova piazza pedonale con accesso da via Savarino); - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 08/11/2018, è	X	X	X

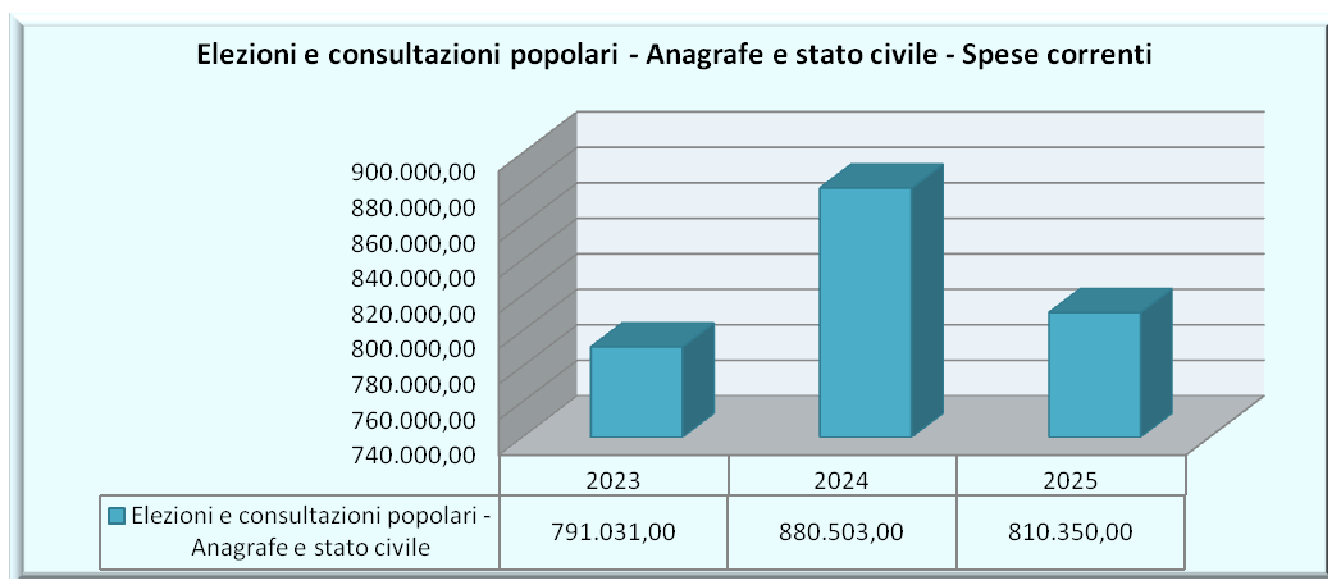
	stato approvato l'intervento in deroga ai sensi della Legge n. 106/2011 per la realizzazione di 3 medie strutture di vendita ed esercizio di somministrazione alimenti e bevande in Corso Einaudi n. 80-82. L'intervento in questione, avviato ed itinere a livello edificatorio, prevede la realizzazione di demolizione di fabbricati esistenti a destinazione produttiva e terziaria e delle loro pertinenze aventi una superficie lorda di pavimento di mq. 6.415 e la successiva ricostruzione di tre nuove unità immobiliari e un esercizio di somministrazione così suddivise : Media Struttura di Vendita di tipologia MSE-2 (Unità 1), di mq. 700 di S.L.P. e superficie di vendita di mq. 613, Media Struttura di Vendita di tipologia MSE-2 (Unità 2), di mq. 900 di S.L.P. e superficie di vendita di mq. 733; Media Struttura di Vendita di tipologia MSAM-3 (Unità 3), di mq. 1720 di S.L.P. e superficie di vendita di mq. 1150 ed esercizio di somministrazione (ristorazione) mq. 490 di S.L.P. per una superficie lorda complessiva pari a mq. 3810; - altro procedimento in itinere con avvio dei lavori nel mese di giugno 2022 ai sensi della Legge n. 106/2011, è quello del recupero funzionale con cambio d'uso della "Palazzina Ex Telecom" di Via Sestriere/ Via Chiomonte (confine comune di Collegno). Tale intervento, non prevede la realizzazione di nuovi edifici ma bensì la ristrutturazione con cambio d'uso dell'edificio esistente. Il progetto, prevede l'insediamento di un polo adibito a struttura sanitaria convenzionata per mq. 14.500 circa e non convenzionata per mq. 1.500 circa, di alloggi per studenti per mq. 3.300 circa e spazi di parcheggio in superficie e struttura			
--	--	--	--	--

	per mq. 11.600 circa di cui mq. 10.000 pubblici/ di uso pubblico; - altro procedimento in itinere con avvio dei lavori nel mese di giugno 2022 è quello che riguarda la realizzazione in Via Bruere (Area Artigianelli) di un un polo adibito a struttura sanitaria convenzionata per mq. 10.000 circa; - attività privata con permesso di costruire singolo o convenzionato. Gli interventi saranno rivolti a dare attuazione al PRGC con particolare attenzione alle aree tutelate: Centro Storico e Aree con vincolo paesaggistico ambientale. I principali interventi sulle aree residenziali consolidate sono volte alla riqualificazione dell'esistente con il completamento di alcune residue aree già urbanizzate oltre ad articolate operazioni di integrazione volumetrica attraverso trasferimenti di capacità edificatoria controllate da permessi di costruire convenzionati;			
9.2.3. Istruttoria edilizia	Il Servizio edilizia privata proseguirà nell'esercizio delle funzioni attribuite utilizzando il nuovo SW Archiweb che ha digitalizzato in modo completo l'istruttoria. Si rendono necessari: • Revisione del vigente Regolamento edilizio • Ripubblicazione delle FAQ • Analisi e verifica dei contenuti dell'Allegato Energetico Ambientale al vigente Regolamento Edilizio, con l'intento di introdurre nel medesimo eventuali e più recenti innovazioni legislative e normative afferenti l'efficienza energetica degli edifici. (AZIONE SUBORDINATA ALLA DISPONIBILITA' DI BILANCIO STANTE LA NECESSITA' DI AVVALERSI DI UN COMPETENTE SUPPORTO	X	X	X

	PROFESSIONALE ESTERNO SUL TEMA). Definizione da parte dell'Ufficio Controllo del Territorio delle procedure di acquisizione e sostituzione nella esecuzione delle opere da parte del privato in seguito ad inottemperanza alle ordinanze.			
FINALITA'	Controllo delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie della città, snellimento dei procedimenti, miglioramento dei rapporti con il cittadino utente, trasparenza dei procedimenti amministrativi, tutela del patrimonio storico artistico e paesaggistico presente sul territorio comunale.			
MOTIVAZIONI E DELLE SCELTE	Necessità di dare attuazione alle previsioni del P.R.G.C. approvato, garantendo la compatibilità con gli indirizzi della pianificazione comunale anche concertando soluzioni pubblico-privato, nel rispetto delle norme di attuazione, che pervengano al risultato di razionalizzare le scelte progettuali proposte dai privati, nel completamento e nella riqualificazione della città con le esigenze della Pubblica Amministrazione. L'attuazione del PRGC è funzionale altresì alla programmazione economica che in base agli indirizzi di bilancio destina gli introiti derivanti dagli oneri di concessione alla realizzazione delle infrastrutture e alla loro manutenzione nonché alla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma n. 7 -Elezioni e Consultazioni Popolari – Anagrafe e stato civile****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

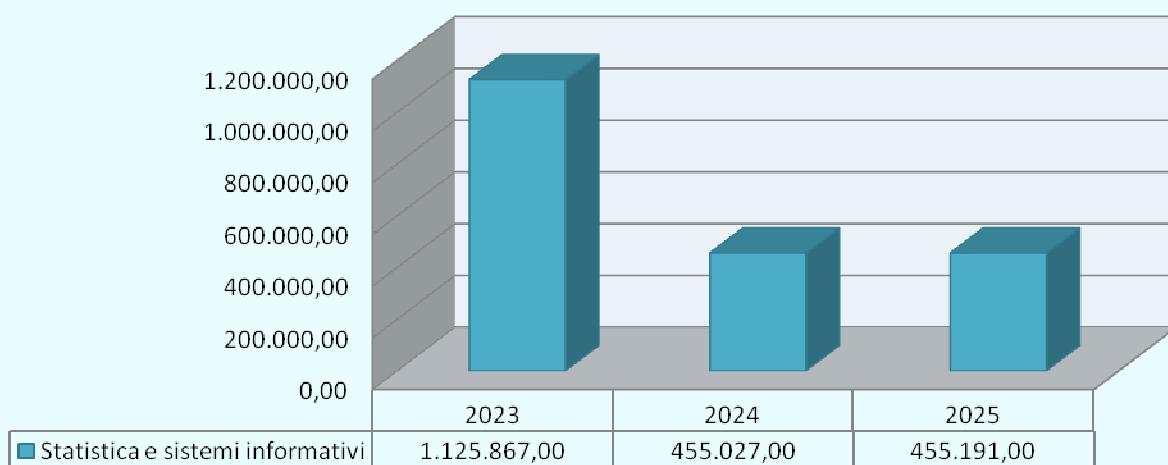


SERVIZI DEMOGRAFICI					
MISSION E	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMM A	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2023	2024	2025
1) Miglioramento della comunicazione e trasparenza nei rapporti con i cittadini attraverso strumenti online per consentire non solo uno snellimento delle code nella sede dello Sportello, ma anche un più comodo accesso da casa alla rete di informazioni e servizi da parte dei cittadini.		<u>Azione 1:</u> Aggiornamento dei procedimenti dei Servizi Demografici pubblicati in internet per una più agevole consultazione e revisione della modulistica collegata, in adeguamento al Regolamento UE 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation). Compatibilmente con i programmi informatici in dotazione, saranno privilegiati modelli editabili che permetteranno al cittadino la compilazione direttamente sul proprio p.c..	X	X	X
		<u>Azione 2:</u> messa in atto di nuove modalità di gestione delle pratiche dei servizi demografici mediante efficace interscambio e modulazione delle attività da svolgere in front e back office.	X	X	X
2) Creazione nuovo gruppo di lavoro dedicato allo svolgimento delle attività elettorali in occasione delle Elezioni Politiche, Amministrative, Regionali, Europee e		<u>Azione 1:</u> Creazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare e trasversale con l'individuazione di personale appartenente alle diverse Direzioni, distaccato almeno tre mesi prima della data di votazione, dedicato	X	X	X

Referendarie.	alle gestione di tutte le attività elettorali (propaganda elettorale, allestimento seggi, assistenza ai seggi, vigilanza Polizia Locale, predisposizione degli atti amministrativi).			
FINALITA'	Garantire trasparenza, semplificazione, accesso, ascolto e partecipazione. A seguito dell'ormai collaudata modalità di accesso al servizio ed alla certificazione online, le attività che richiederanno comunque la presenza del cittadino in sede, saranno svolte con modalità sempre più personalizzata e celere.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare la funzione strategica dei Servizi Demografici attraverso il miglioramento delle performance in termini di servizio ai cittadini.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-			
RISORSE				

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 8 - Statistica e sistemi informativi****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Statistica e sistemi informativi - Spese correnti

DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO RESPONSABILE: DOTT. DANIELE CIANCETTA
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E ARCHIVISTICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI - TRIENNALI

La trasformazione digitale dell'amministrazione impone il costante adeguamento del sistema informativo del Comune di Rivoli, non solo al fine di conformarlo alla normativa, ma soprattutto per cogliere le opportunità che la tecnologia in costante evoluzione offre per favorire lo sviluppo di una società digitale in cui i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, oltre che per promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone. Urge quindi accelerare il completamento del processo di digitalizzazione e dematerializzazione dei procedimenti in atto da alcuni anni, sfruttando in primo luogo gli strumenti messi a disposizione dall'amministrazione centrale e riassunti nel "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023".

Il processo di innovazione e digitalizzazione già intrapreso dal SIA negli anni precedenti si inserisce oggi e per i prossimi cinque anni (2026) nel più ampio contesto di riforme strutturali promosse dal "Piano nazionale di ripresa e resilienza" (PNRR), con l'obiettivo di modernizzare i propri sistemi informatici e contribuire a superare il divario digitale del Paese.

In tale ambito operano i Sistemi informativi e archivistici per la realizzazione degli obiettivi strategici, in primo luogo il consolidamento delle attività già avviate per la razionalizzazione del data center comunale mediante l'adozione del cloud quale tecnologia prioritaria (cloud first) per consentire risparmi di costi, miglioramento dei servizi, accessibilità e usabilità, maggiore sicurezza informatica, protezione dei dati, ecc.

Il completamento dell'adesione alle piattaforme abilitanti (SPID/CIE, pagoPA, ANPR) e il loro uso effettivo lasciano spazio a miglioramenti e nuove implementazioni, tra cui le identità digitali nazionali riconosciute in ambito eIDAS, che ampliano le prospettive di utilizzo da parte dei cittadini italiani dei servizi online di altri paesi comunitari e, viceversa, di cittadini europei dei servizi delle Pubbliche amministrazioni italiane.

Occorre proseguire nella reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi di back office e dei servizi prioritari per cittadini, residenti e imprese, col duplice scopo di offrire la possibilità ai cittadini di presentare le proprie istanze online, tramite modulistica digitale o applicazioni web o mobile, e di ottenere procedure semplificate a vantaggio dell'azione amministrativa in termini di maggiore efficienza, trasparenza ed efficacia. Allo stesso tempo, occorre generare documenti digitali in forma fissa e stabile e preservare, nell'immediato, il valore giuridico-probatorio della documentazione prodotta dall'amministrazione e, nel lungo termine, assicurarne la conservazione nell'ottica di custodia della propria memoria. Contestualmente, puntare a produrre dati di qualità, organizzati secondo regole e standard di interoperabilità, in modo che possano essere condivisi, pubblicati, riutilizzati in altri contesti, sia interni che esterni all'amministrazione comunale.

La trasformazione digitale in atto è innanzitutto rivoluzione culturale, ma ogni progetto, per quanto accurato, non avrà successo senza il supporto e il coinvolgimento attivo di amministratori e dirigenza e un percorso organico di formazione e sensibilizzazione degli operatori coinvolti. Occorre pertanto aumentare il livello di contezza dei dipendenti rispetto al corretto utilizzo degli strumenti digitali messi a disposizione e accrescere la consapevolezza in

tema di cyber security, con particolare riguardo ai rischi di attacchi informatici o di violazione di dati causati da un approccio troppo disinvolto o ingenuo nei confronti delle tecnologie in uso.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2023	2024	2025
Integrazione e adeguamento degli applicativi del sistema informativo per garantire il corretto dialogo con i sistemi centrali propri delle piattaforme abilitanti e gli altri applicativi comunali (principio di interoperabilità dei sistemi) in conformità con gli obiettivi PNRR	Prosecuzione dell'integrazione di Depag applicazione di back-office integrata con il sistema pagoPA. Il sistema è in grado di integrarsi anche con i software di gestione di terze parti: funziona da "collettore" delle richieste di pagamento segnalate dai singoli applicativi, crea i pagamenti in attesa e li rende disponibili nel circuito pagoPA nonché su apposita pagina web; monitora lo stato dei pagamenti e consente la ricezione automatica dei flussi dati provenienti dalla tesoreria per la riconciliazione delle posizioni debitorie e la successiva registrazione all'interno della Contabilità Armonizzata (CFA).	X		
	Implementazioni e sviluppi migliorativi nell'integrazione tra piattaforme abilitanti e applicativi comunali. In particolare: riguardo a SPID/CIE, implementazione di identità digitali europee (nodo eIDAS), OpenID Connect, SSO; riguardo a pagoPA, miglioramento del portale del cittadino, normalizzazione del flusso del POS; riguardo a APP IO, integrazione diretta con applicativo dei Demografici e con Depag..	X	X	X
Garantire la validità dei documenti digitali prodotti e ricevuti dal Comune, gestirli correttamente e avviarli verso un sistema di conservazione a lungo termine, in osservanza della normativa giuridica e tecnica di settore e sulla protezione dei dati personali. Digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio documentario comunale.	Integrazione dei gestionali verticali col sistema di gestione documentale. L'operatore comunale usa un unico applicativo "di settore" alimentando automaticamente l'archivio e mettendo a disposizione dati per altre finalità (trasparenza, comunicazioni ad altri enti, ecc.). Ciò consente inoltre di mantenere la disponibilità di dati e documenti in un ambiente esterno a quello di produzione, e di conservarli indipendentemente dalla disponibilità delle tecnologie da essi impiegate.	X	X	
	Conservazione digitale a norma. Revisione delle policy per l'invio in conservazione dei documenti, con particolare riguardo alla cadenza temporale al fine di conservare documenti e metadati stabili.			

	Studio di fattibilità tecnico-economica per la digitalizzazione di un fondo archivistico finalizzato alla valorizzazione del patrimonio documentario storico tramite la pubblicazione sul portale "Mèmorea per i beni culturali" della Regione Piemonte.	X		
	Digitalizzazione delle pratiche edilizie dal 1960 al 2015, al fine di migliorare l'efficienza degli uffici tecnici e agevolare l'utenza relativamente all'accesso agli atti.	X	X	X
Semplificazione, reingegnerizzazione e digitalizzazione dei procedimenti e dei servizi in osservanza della normativa sulla protezione dei dati personali in conformità agli obiettivi di digitalizzazione e semplificazione PNRR	Individuazione e messa in produzione di uno sportello telematico per la presentazione di tutte le istanze del Comune.	X	X	X
	Sviluppo di soluzioni per favorire la partecipazione telematica del cittadino al procedimento, sia per verificare lo stato di avanzamento delle istanze inviate, che per controllare la propria situazione in relazione ai servizi erogati.	X	X	X
	Integrazione di App IO con i gestionali in uso per garantire multicanalità nelle comunicazioni	X	X	X
Formazione in materia di digitalizzazione, dematerializzazione e sicurezza informatica	Sensibilizzazione dei dipendenti e degli amministratori attraverso l'organizzazione di sessioni formative circa l'uso appropriato degli strumenti e delle tecnologie informatiche in merito alla dematerializzazione, al trattamento dei dati personali e alla validità dei documenti prodotti e per ridurre i rischi legati alla sicurezza informatica.	X	X	X
	Formazione specialistica in materia di sicurezza informatica per il personale dei Sistemi informativi.	X	X	X
Migrazione in cloud	Completamento della migrazione della componente infrastrutturale del sistema informativo	X		
	Completamento della migrazione della componente applicativa del sistema informativo.	X	X	
Promozione turistica tramite l'applicazione mobile SmartcityRivoli	Continue implementazioni e nuovi sviluppi della APP istituzionale Smartcity Rivoli finalizzati alla promozione turistica della città.	X	X	X
Lavoro agile	Sulla base delle misure adottate per consentire il lavoro a distanza, verifica e miglioramento delle soluzioni tecnologiche individuate per consentire il lavoro agile come modalità ordinaria.	X	X	

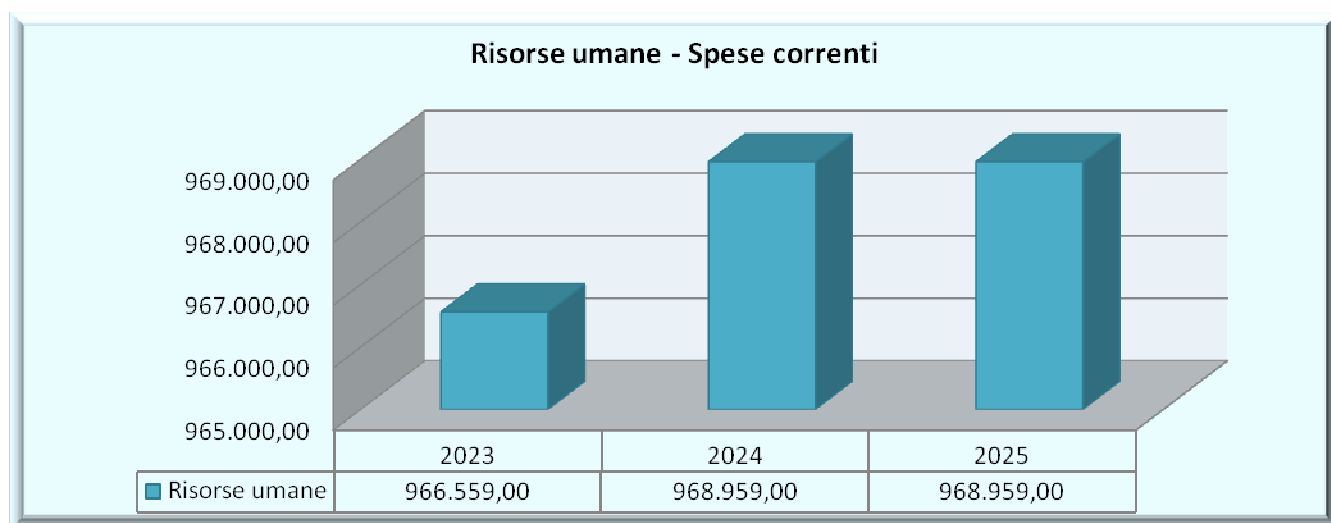
	Individuazione di ulteriori strumenti per garantire la sicurezza informatica e il controllo degli accessi al sistema informativo.	X	X	
FINALITÀ	Migliorare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dell'azione amministrativa e migliorare il livello dei servizi resi, seguendo l'inesorabile processo di trasformazione digitale in atto ormai da tempo nel mondo, adeguando gli strumenti a disposizione e acquisendone di nuovi in conformità alla norme giuridiche e tecniche in tema di amministrazione digitale. Migliorare il livello di know-how di dipendenti e amministratori tramite formazione ad hoc. Contenere gli impatti ambientali.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le azioni operative individuate sono orientate al miglioramento e alla semplificazione dei servizi resi alla cittadinanza, con particolare riferimento all'ampliamento dell'offerta dei servizi richiedibili o fruibili telematicamente, in linea con le esigenze degli utenti, alla sicurezza informatica.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Obiettivi e azioni operative sono coerenti con il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023 e il PNRR. Dove presenti, le azioni saranno intraprese anche in coerenza con le norme tecniche di settore (ad es., per la gestione documentale: norme ISO 15489 e ISO 23081, specifiche MoReq2010).			
RISORSE	<u>Risorse strumentali</u> : la fisiologica evoluzione digitale del sistema informativo nel proprio complesso implica l'aggiornamento dei sottosistemi esistenti o la progettazione/implementazione di nuovi, che potrebbero richiedere l'acquisizione di licenze, la personalizzazione di software o l'ampliamento dell'infrastruttura informatica comunale (cloud e on site). L'obsolescenza delle postazioni pc, risultata particolarmente evidente in emergenza sanitaria, richiede l'investimento di risorse adeguate per poter completare gradualmente il rinnovo della dotazione attuale. <u>Risorse finanziarie</u> : le azioni saranno finanziate anche con le risorse PNRR.			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 10 - Risorse umane**

(Il programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, non è utilizzato. Riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".)

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.



DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO RESPONSABILE:
DOTT. DANIELE CIANCETTA
SERVIZIO GESTIONE E ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	10	Risorse umane

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI – TRIENNALI

Il personale dipendente a disposizione dell'ente costituisce la "risorsa" fondamentale su cui l'Amministrazione conta per poter conseguire i risultati di breve, medio e lungo periodo che si prefigge di raggiungere. Questa consapevolezza guiderà tutte le prossime scelte strategiche e le decisioni organizzative dell'Amministrazione.

Il personale rappresenta il primo centro di costo della propria organizzazione; ciò significa, obbligatoriamente, impegnarsi a operare per garantire costantemente un equilibrio ottimale fra la necessità di rispettare i vincoli in materia di facoltà assunzionali e di contenimento del costo del lavoro, e quella di garantire un livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi in linea con le attese dei cittadini, senza però penalizzare il clima interno né la crescita professionale degli addetti e l'efficacia del loro operato.

In questo contesto, l'Amministrazione si pone l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse presenti nell'Ente, facendo leva sulla concretizzazione dell'analisi organizzativa fatta svolgere in precedenza ad una struttura esterna specializzata, e finalizzata al miglioramento complessivo dei servizi offerti, al recupero di efficienza dei servizi comunali e al benessere lavorativo dei propri dipendenti.

Anche alla luce di questa iniziativa, l'Amministrazione intende ora procedere nel biennio a una intensa attività di reclutamento e assunzione di personale, al fine di riportare il turnover complessivo a una migliore situazione di equilibrio organizzativo, nella quale la maggior parte delle risorse umane che hanno lasciato recentemente, o stanno lasciando, o lasceranno l'attività lavorativa, possano essere efficacemente sostituite. Ciò anche per dare sostegno efficace alle esigenze che le opportunità per il nostro Comune derivanti dai progetti del PNRR stanno portando con sé.

Il recupero di efficienza e l'attenzione alla salute dei propri dipendenti si traducono anche nell'organizzazione del lavoro in modalità agile. L'introduzione dello smart working nel periodo emergenziale aveva consentito di sperimentare positivamente tale modalità di lavoro e pertanto, superata l'eccezionalità del momento, il lavoro agile costituirà una modalità complementare di espletamento dell'attività lavorativa, pur nei limiti previsti da apposito regolamento.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

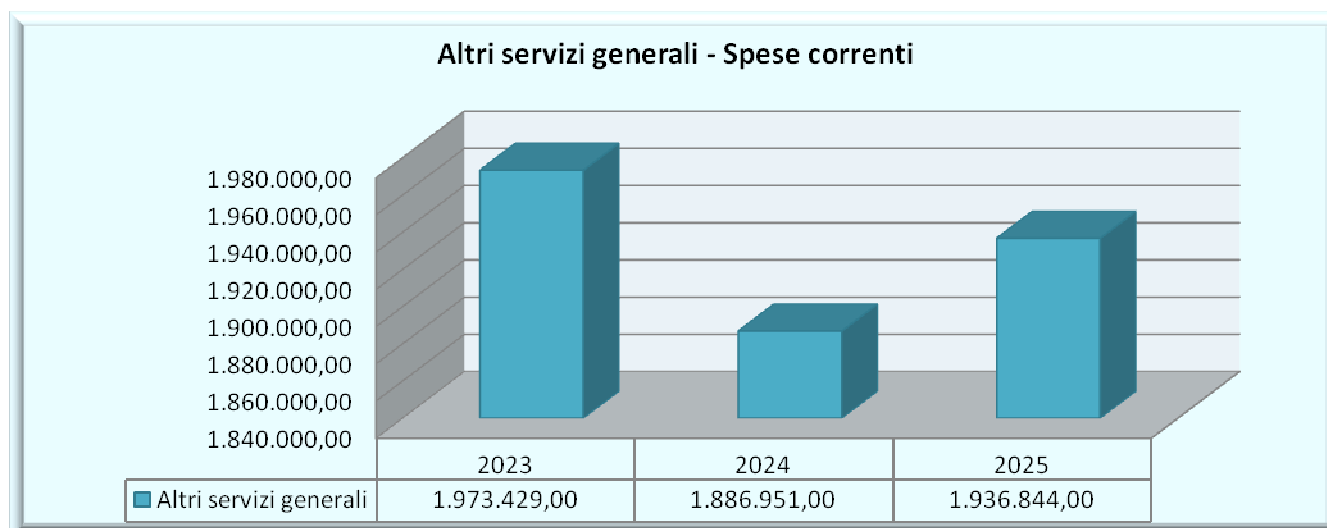
OBIETTIVI	AZIONI	2023	2024	2025
- adattarsi al cambiamento degli scenari e alla necessità di migliorare progressivamente la performance qualitativa attesa, attraverso un impiego efficiente delle risorse;	Gestione del costo del lavoro e delle relative variabili, al fine di porre in atto il miglior compromesso possibile tra la necessità di rispettare i vincoli di contenimento del costo del personale e delle risorse gestite, e la possibilità di inserimento di nuova forza lavoro;	X	X	X
- rispondere tempestivamente ai bisogni dei cittadini attraverso modelli organizzativi e gestionali che garantiscano la duttilità e la flessibilità della struttura;	Attivazione di procedure selettive finalizzate alla copertura delle posizioni vacanti previste dai vari piani assunzionali che si susseguiranno nel medio periodo anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche innovative che consentono di ridurre i tempi e di gestire, contestualmente, molti candidati potenziali e in modalità più sicura;	X	X	
- assicurare la				

razionalizzazione continua della struttura organizzativa, per supportare l'azione amministrativa con efficacia sempre maggiore; - implementare una organizzazione fortemente orientata al risultato, secondo i principi di responsabilità e professionalità; - garantire la semplificazione dei procedimenti e la trasparenza delle azioni amministrative; - perseverare nel contenimento dei costi, in particolare quelli relativi al mantenimento e al funzionamento delle strutture; - migliorare la responsabilizzazione della dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e dell'autonomia gestionale, e garantire l'applicazione degli strumenti di pesatura della performance adottati dall'Ente; - valorizzare le risorse umane dell'ente premiando il merito e promuovendo la crescita professionale e la formazione; • assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra dipendenti nell'avanzamento professionale di carriera; • utilizzo proficuo del lavoro agile nell'Ente.	Incentivazione delle politiche di sviluppo professionale del personale, attraverso lo strumento della formazione. Realizzazione di percorsi di formazione per specifiche categorie di dipendenti o su specifiche tematiche di particolare rilevanza e complessità, sia in presenza, sia in modalità webinar.	X	X	X
	▲ Proseguire con l'iniziativa formativa "Syllabus" alla quale l'Amministrazione ha aderito già nel 2022 nell'ambito del Progetto <i>Competenze digitali per la PA</i>, realizzato dal DFP e finanziato a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020. Il progetto persegue l'obiettivo di consolidare e promuovere la crescita delle competenze digitali dei dipendenti pubblici a supporto dei processi di innovazione della pubblica amministrazione e, più in generale, del miglioramento della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese.	X		
	Applicazione delle misure contenute nel Regolamento di disciplina del lavoro agile, adottato nel 2022. Monitoraggio e verifica finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di incremento dell'efficienza e produttività delle prestazioni e dei servizi resi.	X	X	X
	Ottemperanza agli obblighi previsti dal decreto 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul posto di lavoro per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento continuo di tutto il personale dipendente e a vario titolo impiegato presso il Comune, in funzione delle posizioni lavorative e delle responsabilità da ciascuno ricoperte e della sorveglianza sanitaria dei dipendenti, nell'ambito della Convenzione per la Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro a cui l'Amministrazione ha aderito nel 2021.	X	X	
	Attuazione in modo capillare e completo di quanto previsto dai programmi triennali per la trasparenza e l'integrità e di prevenzione della corruzione, anche per quanto riguarda la formazione di tutto il personale dipendente; attuazione degli interventi previsti dalla nuova normativa sulla Privacy (GDPR 679/2016);	X	X	X
	Adozione, a seguito del nuovo CCNL in via di approvazione, del Contratto decentrato integrativo di Ente; applicazione degli istituti previsti e relativo monitoraggio dell'andamento;	X	X	X
	Pubblicazione dei dati e costante aggiornamento sul sito web istituzionale delle informazioni gestionali soggette a obbligo di pubblicazione, anche ai sensi della normativa su trasparenza e integrità;	X	X	X

	Consolidamento del processo di confronto partecipativo con le OO.SS. e le RSU al fine di mantenere un proficuo tavolo di confronto;	X	X	X
FINALITA'	Sviluppare modalità di organizzazione innovative del lavoro all'interno dell'Ente in linea con le richieste da parte dei cittadini, garantendo efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e assicurando il benessere dei lavoratori dell'Ente. Attraverso un'attenta analisi e programmazione dei fabbisogni di personale garantire che le risorse umane in uscita nei prossimi anni siano efficacemente sostituite da figure professionalmente idonee, senza appesantire eccessivamente il costo del lavoro.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare un nuovo modello organizzativo più efficiente che garantisca un livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi in linea con le attese dei cittadini e volto al miglioramento del clima interno e alla crescita professionale dei dipendenti. Sostenere modalità di lavoro agile, recuperare efficienza e garantire il contenimento della spesa.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 11 - Altri servizi generali****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.



DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE - AVVOCATURA - SEGRETARIO GENERALE D.ssa Michelina BONITO - RESPONSABILE: Avv. Alessandra CALASCIBETTA						
MISSIONE		MISSIONE		PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione		11	Altri servizi generali	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI						
OBIETTIVI		AZIONI		2023	2024	2025
1. RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO DELL'ENTE AVANTI AL GIUDICE DI PRIMO GRADO, D'APPELLO E ALLE CORTI SUPERIORI PER QUANTO RIGUARDA MATERIA CIVILE, PENALE AMMINISTRATIVA, TRIBUTARIA E FALLIMENTARE		Le competenze ed il funzionamento dell'Avvocatura civica, istituita nel 1998, sono disciplinate dalle disposizioni di cui all'art. 23 della Legge professionale forense, delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 63 del 04.03.2014 e n. 364 del 18.11.2014. Compete all'Avvocatura civica la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente in tutte le cause attive e passive presso le giurisdizioni civile, amministrativa, tributaria e penale, in ogni fase e grado di giudizio, nei limiti delle risorse assegnate ed in relazione al numero di controversie e al livello di specializzazione necessario per assicurare adeguato patrocinio nelle vertenze. Per l'ampiezza delle funzioni svolte ed il numero di vertenze patrocinate, il responsabile dell'Avvocatura è assistito da personale amministrativo di supporto. L'Avvocatura utilizza i nuovi strumenti telematici nella gestione delle fasi processuali attraverso i portali istituiti dalle diverse giurisdizioni in cui si articola il contenzioso che coinvolge l'Ente.		X	X	X
2. ADR: PARTECIPAZIONE DELL'ENTE A NEGOZIAZIONI, MEDIAZIONI MEDIANTE LA DIFESA TECNICA DELL'AVVOCATO DELL'ENTE		Significativo è l'impegno dedicato dalla stessa struttura agli istituti di soluzione alternativa delle controversie (mediazioni, negoziazioni assistita, transazioni, arbitrati), in relazione ai quali la partecipazione dell'Ente deve essere ben ponderata e richiede un elevato livello di competenza e specializzazione che tenga conto anche delle specifiche ripercussioni in tema di responsabilità contabile. Necessaria è la collaborazione in questo contesto fra l'Avvocato dell'Ente e il Dirigente che rappresenta formalmente l'Ente nella vertenza.		X	X	X
3. CONSULENZA LEGALE AGLI ORGANI ED ALLE DIREZIONI COMUNALI		L'attività di consulenza legale, delicata e fondamentale al pari di quella di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, viene svolta a fronte delle richieste formulate dalla Giunta, dal Consiglio, dal Segretario Generale e dalle singole Direzioni su questioni particolarmente complesse e/o nuove, per affrontare le quali appare necessario il ricorso al supporto dell'avvocato civico.		X	X	X
4. CONTENZIOSO SUI SINISTRI PRIMA ESTERNALIZZATO AI LEGALI DELLA SOCIETA' ASSICURATIVA DELL'ENTE		L'Avvocatura Civica a partire dal mese di luglio 2013 si è occupata altresì, ove l'Assicuratore non ritenga di avere un diretto interesse all'assunzione della tutela legale, del patrocinio legale dell'Ente nei contenziosi relativi alle domande di risarcimento del danno per insidia stradale (art. 2051 c.c.). Si tratta di un ramo di contenzioso che ha significativamente incrementato il già elevato numero di vertenze attualmente gestite dall'Avvocato dell'Ente.		X	X	X
5. FALLIMENTI		L'Avvocatura si occupa altresì, dal 2002, dell'intera materia dei fallimenti, occupandosi di redigere gli atti necessari all'insinuazione nelle procedure concorsuali per il recupero dei crediti dell'Ente e giungendo, ove ritenuto necessario e/o opportuno, ad instaurare apposito contenzioso contro il Fallimento qualora le pretese creditorie non vengano soddisfatte		X	X	X

6. PIGNORAMENTI PRESSO TERZI	L'Avvocatura cura l'attuazione delle prescrizioni dei Tribunali civili in tema di recupero coattivo dei crediti di terzi, mediante pignoramento presso terzi.	X	X	X
7. FORMAZIONE PERSONALE COMUNALE	L'Avvocatura organizza e tiene annualmente corsi di formazione per il personale comunale, ai Dirigenti e gli Amministratori sulle questioni di maggiore utilità e/o novità nello svolgimento delle rispettive funzioni. Si ritiene che questa funzione possa riprendere dal 2024 attese le dimissioni del precedente avvocato a far data dal 31.12.2021 dando così modo al nuovo avvocato civico di completare l'iter di ambientazione e governo della complessa materia del contenzioso in atto nel comune di Rivoli.		X	X
FINALITA'	Presidiare, con la difesa tecnico-legale, il contenzioso, particolarmente vasto e diversificato a causa della pluralità di beni giuridici sui quali impatta l'attività della pubblica amministrazione locale, con un'unica struttura di alto livello di specializzazione che consente, peraltro, di contenere sensibilmente i costi per la difesa e per l'attività di consulenza legale. Supportare le direzioni nelle procedure di maggiore complessità, con pareri, consulenze, nell'intento di prevenire e di conseguenza di ridurre il contenzioso ed individuare le scelte più congrue e sostenibili a garanzia della correttezza dell'azione amministrativa.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'Avvocatura civica, istituita fin dal 1998, come direzione autonoma, è stata riorganizzata e trasformata in servizio di staff a partire dal 2004 ed è inserita nell'ambito della Direzione Segreteria Generale. Opera oggi secondo le prescrizioni di legge di cui all'art. 23 della Legge Professionale che impone che a capo della struttura sia posto un avvocato iscritto nell'Elenco speciale tenuto dall'Ordine, al quale sia attribuita la trattazione in via esclusiva e continuativa delle vertenze riguardanti l'Ente a favore del quale svolge le sue funzioni professionali.			
RISORSE	Nel 2021 è stato indetto ed è stato svolto un concorso per l'assunzione di un ulteriore Avvocato, cat. D, da affiancare al Responsabile già in servizio presso l'Ente, con lo scopo di ridurre al minimo il ricorso ad incarichi esterni per la gestione del contenzioso e per l'attività consulenziale stragiudiziale. Tuttavia, il Funzionario già in servizio all'Avvocatura, in data 31.12.2021 ha cessato il proprio rapporto di impiego con il Comune con la conseguenza che dall' 1.1.2022 il servizio Avvocatura è assegnato al nuovo Avvocato pubblico assunto in servizio a seguito del concorso precedente indetto. Le risorse umane assegnate al Servizio ad oggi sono le seguenti: un Avvocato pubblico in fase di conseguimento dell'abilitazione al patrocinio innanzi le Corti superiori a seguito di richiesta datata 7.06.2022, D1 Responsabile dell'Ufficio; un Funzionario amministrativo D7 part-time; un Istruttore Amministrativo C6 part time; un Istruttore Amministrativo C1.			

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Responsabile: Segretario generale					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali		
OBIETTIVI		AZIONI	2023	2024	2025
Prevenire efficacemente i possibili fenomeni di corruzione in tutte le attività dell'Amministrazione comunale, e in particolare nei settori degli appalti, della pianificazione e dell'edilizia, degli interventi a sostegno di singoli cittadini, associazioni ed enti, delle assunzioni di personale.		Adattare gli indirizzi espressi nei Piani nazionali anticorruzione adottati dall'ANAC alla realtà socio-economica del Comune di Rivoli e alle caratteristiche della struttura organizzativa dell'ente, attraverso la redazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione o della apposita sezione del futuro PIAO.	X	X	X
		Effettuare il monitoraggio sull'attuazione delle azioni previste nei Piani di prevenzione della corruzione con modalità che puntino all'efficacia delle azioni e non al mero adempimento formale. Nel triennio 2023-2025 particolare importanza dovrà essere riservata al controllo sulle procedure e l'utilizzo delle risorse provenienti dal PNRR e sul rispetto degli obblighi contrattuali in appalti di durata e in quelli affidati secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa.	X	X	X
Garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa del Comune consentendo a tutti i cittadini e ai portatori di interessi l'accesso alle informazioni, agli atti e ai documenti nelle forme e nei limiti definiti dalla legislazione in materia.		Migliorare la fruibilità e comprensibilità, per i cittadini e i portatori di interessi, delle informazioni e dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.	X	X	X
		Facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni, documenti e atti non pubblicati sul sito web con le modalità e i limiti previsti dalla legge per l'istituto dell'accesso civico.	X	X	X
FINALITA'		Finalità delle azioni previste è di utilizzare al meglio gli strumenti normativi e organizzativi forniti dal legislatore e dell'Autorità nazionale anticorruzione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'attività amministrativa, anche per fornire ai cittadini la certezza sul rispetto dei propri diritti e sulla correttezza delle decisioni assunte dall'Amministrazione comunale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Poiché l'Amministrazione ritiene che rettitudine e trasparenza della pubblica amministrazione siano questioni sostanziali, con forti riflessi sulla fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni, le azioni e le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza inserite nei Piani triennali comunali non sono mirate all'attuazione di un mero adempimento formale previsto dalla legge, quanto piuttosto alla loro efficacia sostanziale.			
RISORSE		Sono impegnati nell'attuazione di questi obiettivi il Segretario generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione			

	e della trasparenza dell'ente, i Dirigenti e tutto il restante personale, ciascuno secondo le proprie competenze e responsabilità.
--	--

DIREZIONE SERVIZI ECONOMICO- FINANZIARI - RESPONSABILE DOTT.SSA TIZIANA CARGNINO
UFFICIO PARI OPPORTUNITA'

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali

Obiettivi rivolti all'esterno dell'Ente:

- Sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della disabilità, con particolare attenzione ai fenomeni dell'Autismo, delle Malattie rare pediatriche e relativamente al ruolo dei *caregiver*.
- Iniziative finalizzate alla stigmatizzazione di atti di discriminazione e violenza sulle donne e sui soggetti più fragili, attraverso eventi di rilievo pubblico.
- Divario di genere in ambito formativo e lavorativo: iniziative di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno.
- Manifestazioni di impatto culturale e sociale per diffondere la consapevolezza del femminile a tutto tondo: fasi del ciclo di vita, malattie (in particolare patologie oncologiche), rapporto e confronto costruttivo con il maschile, in particolare sui ruoli genitoriali.

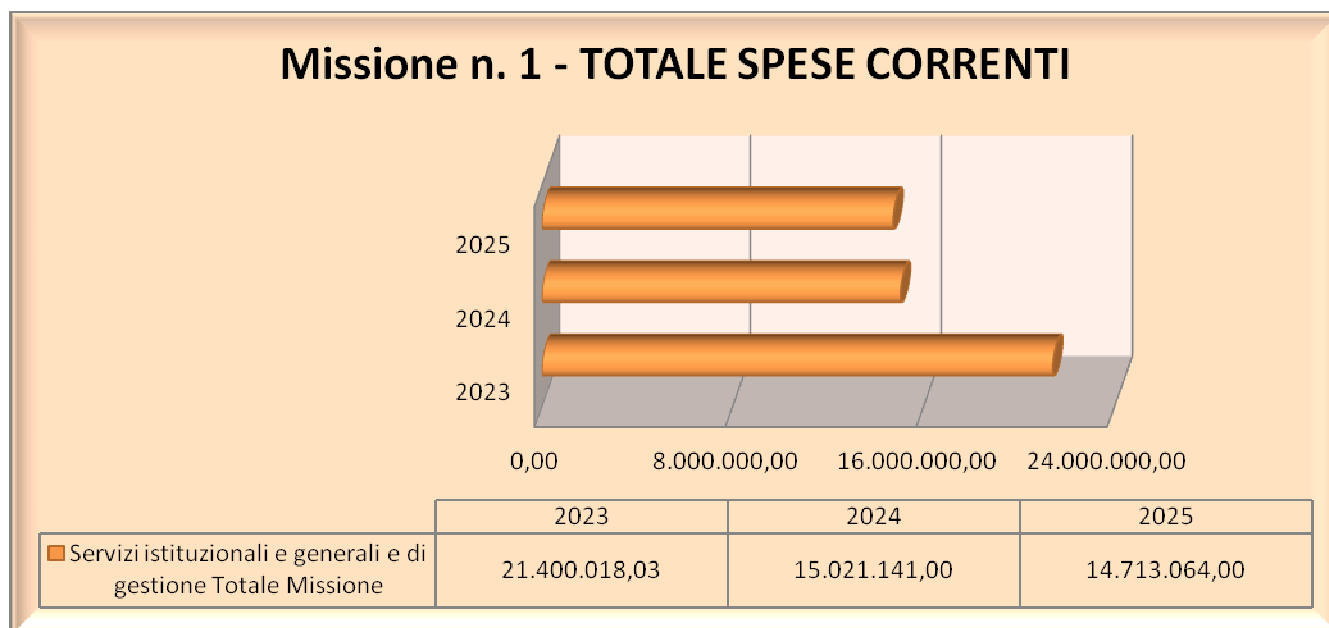
Obiettivo rivolto all'interno dell'Ente:

Attività per l'implementazione degli esistenti Istituti di benessere lavorativo del personale dipendente, previsti dal vigente Piano delle Azioni Positive 2021-2023, in base ad effettuazione di sondaggio sulle esigenze dei/delle dipendenti dell'Ente.

OBIETTIVI OPERATIVI	AZIONI	2023	2024	2025
Iniziative di sensibilizzazione sulla tematica della Disabilità: focus su Autismo, Malattie rare pediatriche e ruolo dei <i>caregiver</i> .	Eventi, Convegni in eventuale collaborazione con A.S.L. e C.O.S.	X	X	X
Iniziative finalizzate alla prevenzione e stigmatizzazione di fenomeni di discriminazione e violenza sulla donna e sui soggetti più fragili.	Collaborazione con Associazioni onlus che operano sul territorio e con Istituti scolastici; Eventi di carattere aggregativo/culturale volti a sensibilizzare la cittadinanza sui fenomeni di violenza nei confronti delle donne. Continuazione dell'attività dello Sportello Antiviolenza presso la sede comunale Creazione Indirizzo fittizio per donne vittime di violenza Apertura di Casa di emergenza per	X	X	

	donne vittime di violenza			
Iniziative che riguardino la tematica del divario di genere in ambito lavorativo: valorizzazione del ruolo femminile	Incontri/iniziative per valorizzare le aziende che vantano in organico un numero considerevole di donne, massimamente in ruoli apicali.	X	X	X
Iniziative progettuali inerenti la donna, in ogni sfaccettatura possibile dell'esistenza: dall'adolescenza al parto, dalla depressione alla malattia post parto, la prevenzione di patologie oncologiche e il rapporto con il maschile (valorizzazione del ruolo paterno).	Iniziative ed incontri relativi alle diverse fasi di vita della donna, dal punto di vista psicologico e fisico Interventi a sostegno delle donne Convegni, eventi, video Eventi in collaborazione con Associazioni del territorio per la valorizzazione del ruolo paterno	X	X	X
Sensibilizzazione rispetto alla disparità di genere nell'ambito dell'innovazione e delle discipline STEM - Science, Technology, Engineering e Mathematics. Valorizzazione delle differenze e dell'inclusività.	Corsi di informatica e Laboratori. Eventi di sensibilizzazione	X	X	X
Implementazione degli Istituti di benessere lavorativo del personale dipendente, previsti dal vigente Piano delle Azioni Positive 2021-2023, in base a sondaggio su esigenze dei/delle dipendenti dell'ente.	Convenzioni con associazioni, promozioni di corsi di Mindfulness, Yoga, altre attività volte al benessere psico-fisico	X	X	X
FINALITA'	Promozione delle politiche delle pari opportunità e diritti, in ogni ambito di vita: familiare, didattico, lavorativo. Diffusione della conoscenza dei cicli di vita femminile e delle "risorse" utili per affrontare le relative specificità. Promozione di maggiore attenzione del ruolo della paternità, in relazione con quello della maternità. Contrasto dei fenomeni della violenza contro le donne ed i soggetti più fragili, i giovani.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sostegno delle politiche di Pari Opportunità e diritti, in collaborazione con altri servizi e associazioni attivi sul territorio.			
RISORSE	1 istruttore amministrativo, 1 funzionario cat. D a scavalco, in qualità di responsabile del procedimento, 1 istruttore amministrativop.t.			

La missione n. 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 - 1 Polizia locale e amministrativa e Programma: 2 - Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

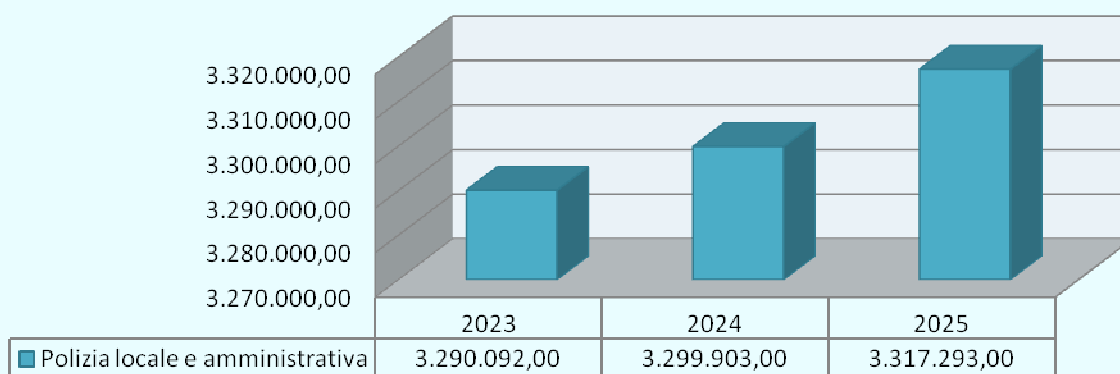
Descrizione Programma n.1

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Descrizione Programma n. 2

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Polizia locale e amministrativa- Spese correnti



DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO - RESPONSABILE DOTT. DANIELE CIANCETTA
COMANDO DI POLIZIA LOCALE - COMANDANTE MARCO LAURIA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
3	Ordine pubblico e sicurezza	1 2	Polizia Locale e Amministrativa Sistema Integrato di Sicurezza Urbana

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI - TRIENNALI

L'attività della Polizia Locale risulta essere multidisciplinare ed articolata per materie. Gli elementi distintivi comuni a tutte le materie sono da un lato il controllo del territorio nelle sue più svariate molteplicità, e dall'altro la tutela del cittadino. L'evoluzione negli ultimi anni delle attività compiute sul territorio dalla Polizia Locale presuppone azioni mirate al miglioramento della sensazione di sicurezza percepita dalla popolazione.

La ripresa della vita sociale ed economica, destabilizzata nel corso degli anni precedenti a causa della pandemia da Covid-19, ha riportato l'attenzione della Polizia Locale sui controlli oltre che di polizia stradale soprattutto verso i luoghi di aggregazione (piazze cittadine e parchi pubblici in particolare). Occorre, quindi, ritornare in modo deciso a presidiare i luoghi di maggior afflusso pedonale, anche in collaborazione con le Forze di Polizia, per rendere più veloce ed efficace la risposta alle richieste di intervento della cittadinanza senza dimenticare la necessaria attività di presenza sul territorio per gli interventi urgenti.

Pattuglie appiedate all'interno dei mercati rionali, nel Centro Storico, nei parchi e nelle piazze, unitamente ad un serrato controllo della regolarità della circolazione veicolare costituiscono le basi dalle quali partire per sensibilizzare la cittadinanza sul tema sicurezza e legalità, anche attraverso l'ausilio dei sistemi di videosorveglianza di prossima introduzione.

La giusta attenzione all'ammodernamento delle modalità di svolgimento dei servizi esterni sarà ottenuta mediante una mobilità più efficiente e maggiormente sostenibile dal punto di vista ambientale.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2023	2024	2025
SICUREZZA STRADALE	Incremento attività di controllo in tema di revisione dei veicoli in circolazione anche attraverso il sistema di impianti fissi di lettura targhe	X	X	X
	Aumento attività di controllo circa la circolazione della micromobilità elettrica con utilizzo di monopattini.	X	X	
	Incremento attività di controllo in tema di occupazioni abusive della sede stradale e verifica opere, depositi e cantieri stradali	X	X	X
	Incremento dei controlli della velocità dei veicoli con l'ausilio di strumentazione elettronica di misurazione sia fissa che	X	X	X

	mobile			
	Riduzione tempistiche di intervento delle pattuglie attraverso una mobilità moto-montata delle stesse	X	X	
	Mobilità pulita ed eco-sostenibile per alcuni servizi di istituto attraverso l'utilizzo di autoveicoli elettrici di prossima dotazione		X	X
EFFICIENZA ATTIVITA' AMM.VE	Conduzione delle attività correlate ai sistemi di pagamento tramite PagoPA nell'ambito della gestione delle sanzioni amministrative, attuando le necessarie verifiche e i controlli periodici sulla società incaricata del servizio, per gli accessi agli atti e per la richieste delle spese di notifica ai relativi Enti	X	X	
SICUREZZA URBANA	Monitoraggio e verifica della regolare attuazione, per gli eventi e le manifestazioni pubbliche, della normativa in tema di safety e security	X	X	X
	Svolgimento dei compiti e delle funzioni rispetto al trattamento dei dati personali acquisiti tramite i sistemi di videosorveglianza	X	X	X
	Affinamento dell'integrazione tra le forze di Polizia dello Stato e la Polizia Locale in tema di prevenzione e repressione di comportamenti antigiuridici, anche con attivazione di servizi appiedati all'interno dei parchi e giardini cittadini	X	X	
	Revisione dell'organizzazione dei mercati rionali, in costante collaborazione con il servizio commercio e i servizi tecnici comunali competenti	X	X	X
SICUREZZA AMBIENTALE	Attività di contrasto ed indagine (anche con l'ausilio di attrezzature elettroniche) in tema edilizio e di tutela ambientale, con il coordinamento sul territorio del personale appartenente alle associazioni di volontariato operanti nel campo della vigilanza ambientale	X	X	X
FINALITA'	Aumentare lo standard qualitativo dei servizi di controllo del territorio finalizzati alla percezione della sicurezza da parte della popolazione, anche attraverso il miglioramento delle tempistiche e delle modalità di intervento e vigilanza, agevolato dai sistemi di videosorveglianza di prossima introduzione			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare e meglio delineare la funzione strategica del Corpo di Polizia Locale nell'ambito delle politiche di sicurezza e prevenzione che costituiscono un obiettivo fondamentale dell'Amministrazione.			

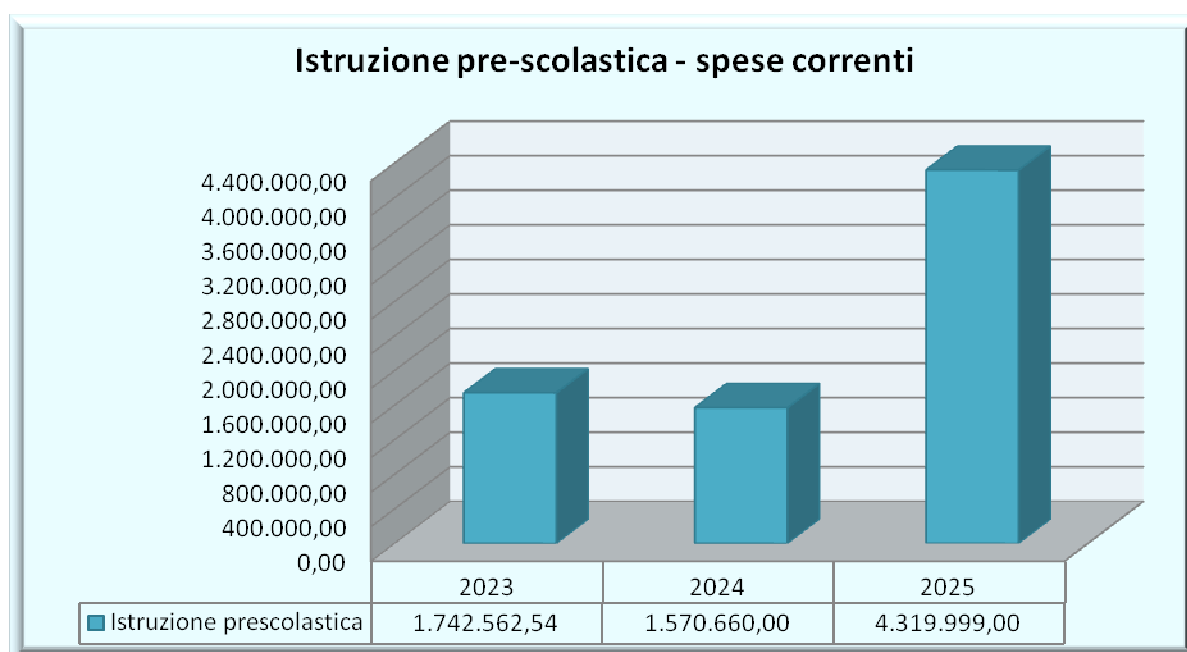
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: : 1 - Istruzione prescolastica

Descrizione Programma

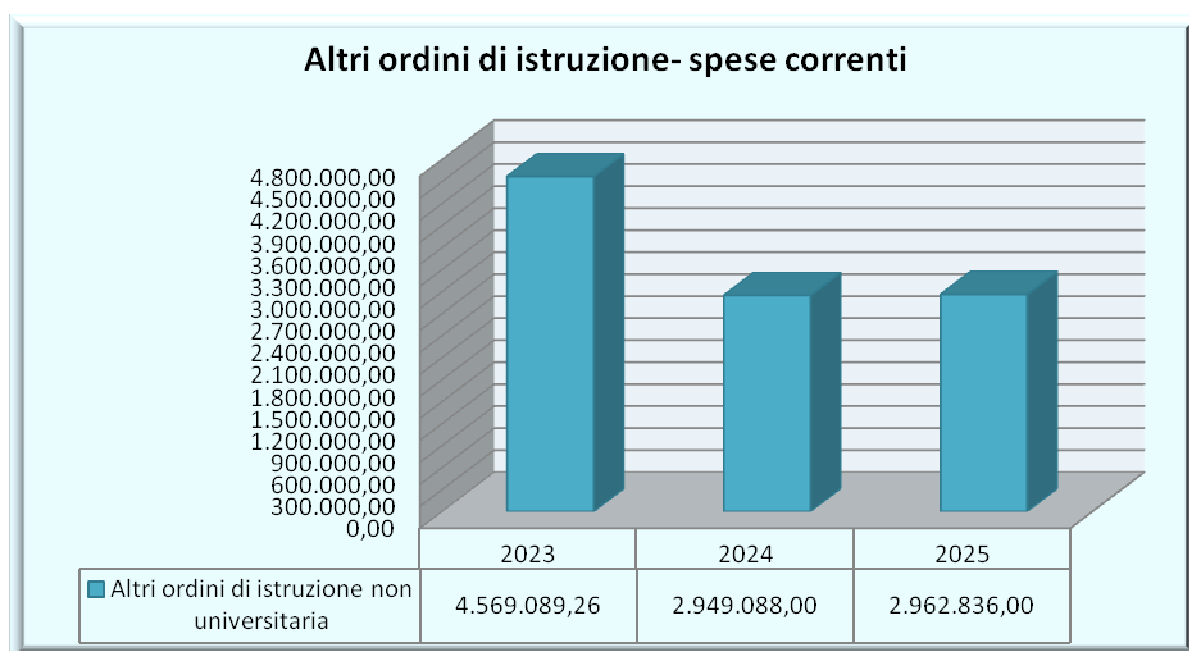
Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).



Programma: 2 - Altri ordini di istruzione

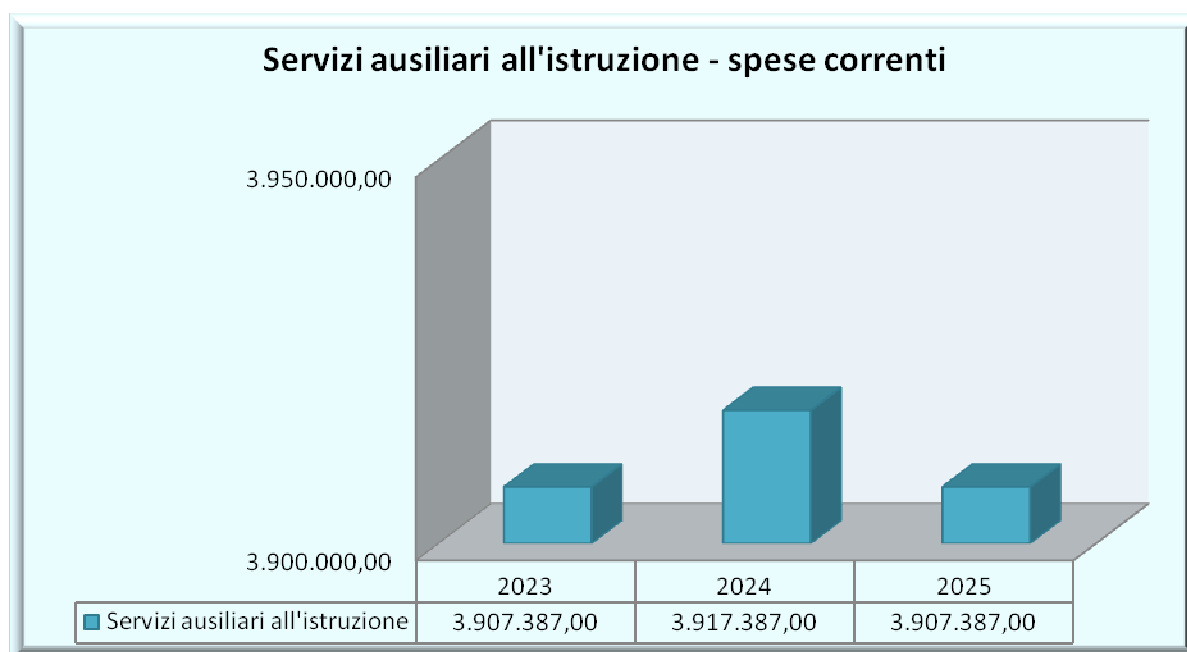
Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...). Non si segnalano incongruenze.



Programma: 4 - Istruzione universitaria (non utilizzato)**Programma: 5 - Istruzione tecnica superiore (non utilizzato)****Programma: 6 - Servizi ausiliari all'istruzione****Descrizione Programma**

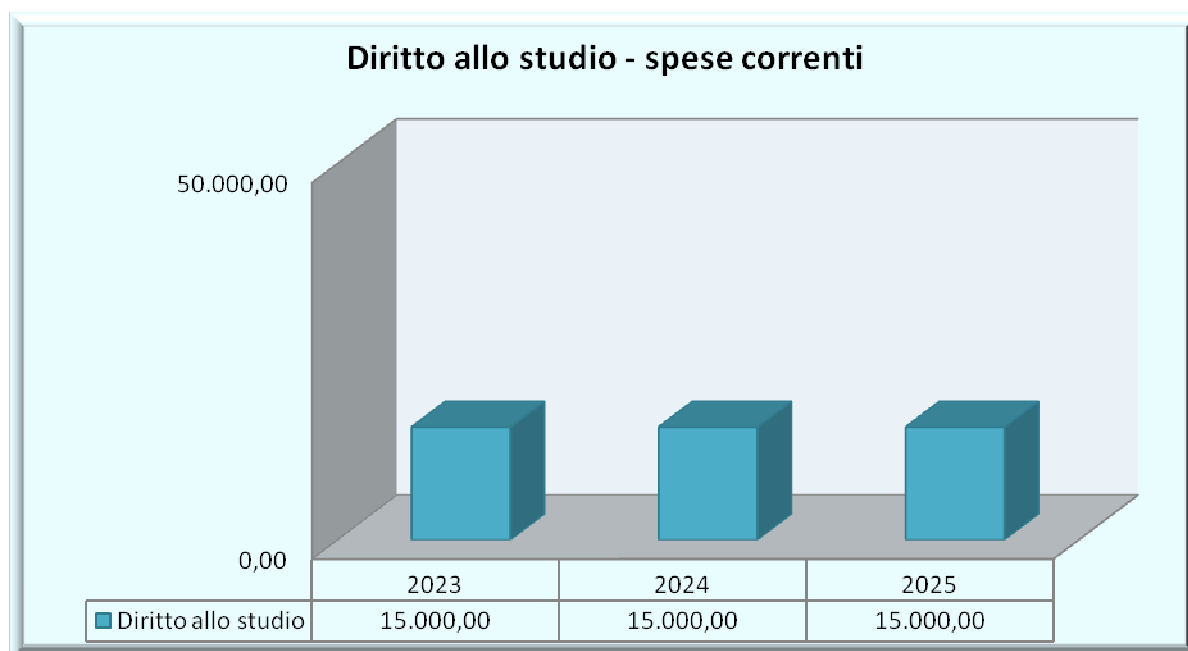
Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.



Programma: 7 - Diritto allo studio

Descrizione Programma

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi
 SERVIZI EDUCATIVI E PRIMA INFANZIA
 UFFICIO ISTRUZIONE PUBBLICA ED ATTIVITA' EDUCATIVE

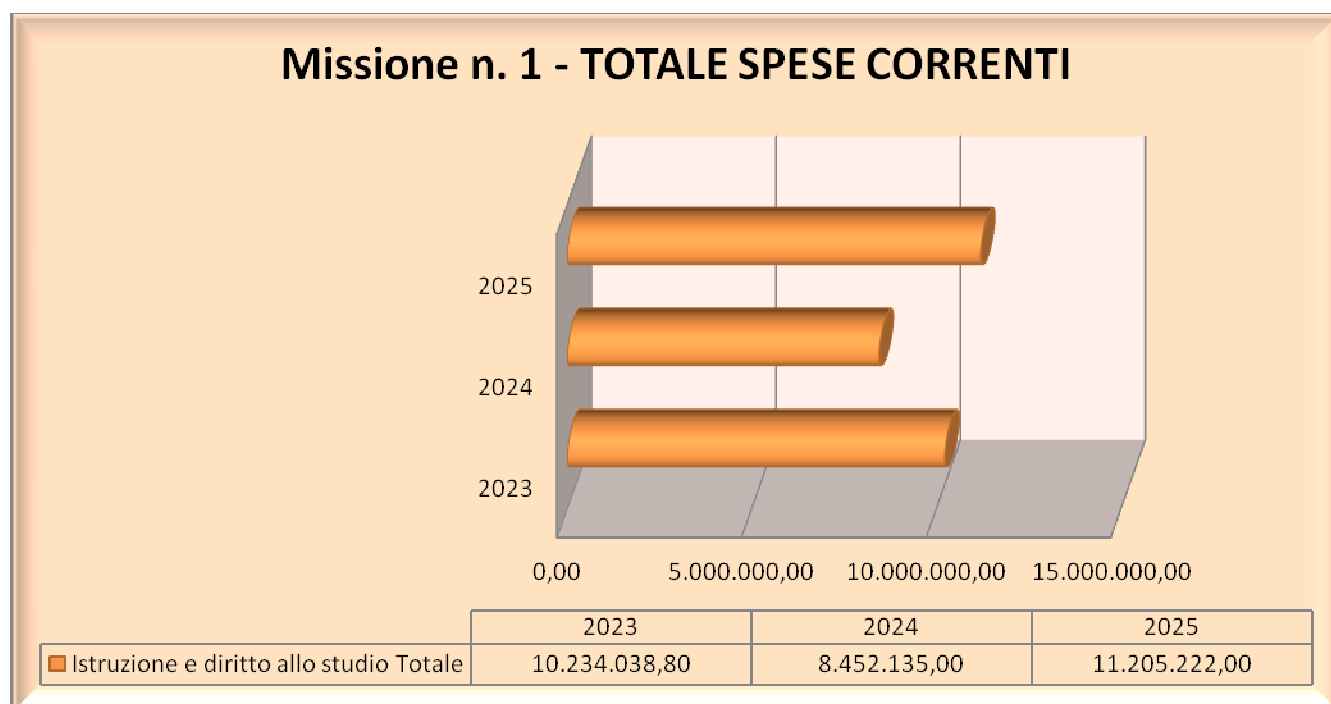
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
4	Istruzione e diritto allo studio (Opportunità 15)	1 2 6 7	Istruzione pre-scolastica Altri ordini di istruzione Servizi ausiliari all'istruzione Diritto allo studio

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2023	2024	2025
0-6 anni – servizi per l'infanzia - strumenti oggi più che mai indispensabili per conciliare le esigenze familiari e occupazionali dei genitori lavoratori.	Nel quadro delle indicazioni fornite dal DGL65/2017 “ sistema integrato 0-6”, si intende promuovere lo sviluppo di una progettualità che favorisca una continuità educativa tra l'asilo Nido e la scuola dell'Infanzia, attraverso la realizzazione di attività che possano facilitare un inserimento più sereno e graduale nella nuova realtà scolastica, intendendo la scuola (e in particolare i servizi 0-6) come spazio e luogo coerenti, nel quale ciascuno possa trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo. Costituzione di un nuovo tavolo che veda coinvolti le scuole dell'infanzia e asili nido rivolesi – pubblici e privati e le associazioni del territorio sul tema 0-6.	X	X	X
Formalizzare ed ampliare la rete fra il Comune e le Scuole di ogni ordine e grado del territorio (statali e private), associazioni familiari, parrocchie ed oratori ed altre forme associative.	Consolidamento del “progetto educativo di città”: progetti e collaborazioni con l'istituzione scolastica su vari temi sociali (ambiente – legalità ecc). Dialogo con i vari soggetti che si occupano di educazione in ambito locale (scuola, associazioni ecc), nella consapevolezza del ruolo importante che essi svolgono nella crescita della cittadinanza più giovane.	X	X	X
Prestare una particolare attenzione ai problemi degli studenti diversamente abili, attraverso interventi mirati di assistenza e sostegno. Assegnazione delle ore di appoggio scolastico per gli allievi con disabilità, anche in considerazione del notevole aumento dei bambini seguiti.	Proseguire la collaborazione con il COS, i rappresentanti delle Scuole per la disabilità e l'UMVD dell'ASL, al fine di migliorare la condivisione nell'analisi delle specifiche esigenze di ogni allievo e, sulla base di questo, sulle modalità di sostegno più efficaci. Prorogato il rinnovo contrattuale per gli anni scolastici 2022/23 e 2023/24 del servizio di assistenza scolastica e appoggio ai centri estivi al fine di proseguire con gli interventi messi in atto in questo triennio d'appalto e permettere da un lato la continuità educativa tra operatori (educatori e OSS) e minori seguiti e dall'altro lo sviluppo delle sinergie e della rete educativa costruita in questi anni tra Comune, Scuole, COS e altre realtà educative.	X	X	X

Dare risalto alle Istituzioni Scolastiche del territorio e praticare tutti gli sforzi possibili per valorizzare le eccellenze scolastiche.	Utilizzando il criterio della meritocrazia, assegnazione di riconoscimenti agli studenti Rivolesi più meritevoli - eccellenze scolastiche.	X	X	X
FINALITA'	La Costituzione attribuisce all'istruzione un ruolo decisivo: quello di rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza, impediscono di fatto il pieno sviluppo della persona umana. L'amministrazione comunale svolgerà un ruolo prioritario di affiancamento con le istituzioni scolastiche, continuando a fornire strumenti e mezzi di supporto didattico ed educativi al fine di inserire sempre più l'istituzione scolastica nel contesto sociale in cui si vive ed opera			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si ritiene necessario favorire un dialogo tra pubblico e privato nel sistema scolastico, per rendere effettivo il diritto di scelta delle famiglie, garantendo alle stesse piena libertà di scelta per ciò che concerne l'istruzione e della formazione, al fine di dare a tutti la possibilità di elevarsi sia culturalmente che socialmente. Diventa quindi importante valorizzare il ruolo svolto dalla scuola non statale sul territorio comunale, incentivando la possibilità che soggetti scolastici non statali possano esistere e funzionare, aumentando così la libertà di scelta dei cittadini. Sarà dunque necessario dialogare con i diversi soggetti che si occupano di educazione in ambito locale, dalla prima infanzia all'adolescenza (scuole private, associazioni familiari, parrocchie e oratori). Verrà posta un'attenzione particolare per gli studenti diversamente abili, attraverso interventi mirati di assistenza e sostegno. Saranno altresì importanti l'organizzazione e il funzionamento qualitativo dei servizi extrascolastici e dei Centri estivi per l'intero periodo di sospensione delle lezioni.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Non ricorre il caso.			
RISORSE	Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell'associazionismo culturale/sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete di attori informali impegnati nel "sociale".			

La missione n. 4 - Istruzione e diritto allo studio, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



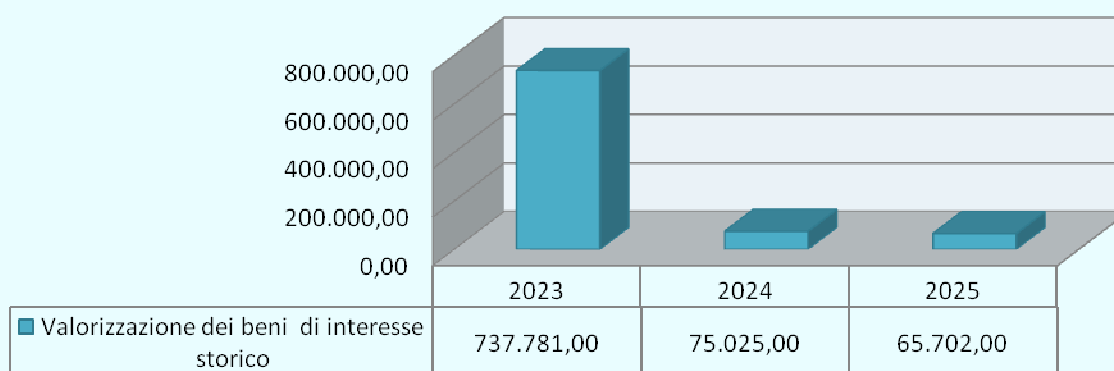
Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Valorizzazione dei beni di interesse storico - Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi
SERVIZIO: CULTURA E ASSOCIAZIONISMO
UFFICIO: CULTURA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2023	2024	2025
Valorizzazione dei beni storici e culturali della città	Studio di una proposta di valorizzazione e riconversione dei principali edifici storici della Città (Palazzo Piozzo, Ex Museo della Stampa, Ex Ospedale Vecchio, Municipio Vecchio di Piazza Matteotti)	X	X	
	Avvio di un programma di promozione, attraverso gli strumenti di comunicazione del Comune, dei principali beni culturali della Città. In collaborazione con l'Ufficio stampa del Comune di Rivoli.	X	X	X
FINALITA'	Lo studio dovrà essere finalizzato alla individuazione di una destinazione dei diversi edifici che dovranno essere inseriti in un contesto di valorizzazione della città e delle sue risorse come motore di sviluppo del sistema turistico e commerciale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In attuazione del programma di mandato che prevede la valorizzazione ed il recupero dei beni storici e artistici della città.			
RISORSE	Come da dotazione organica			

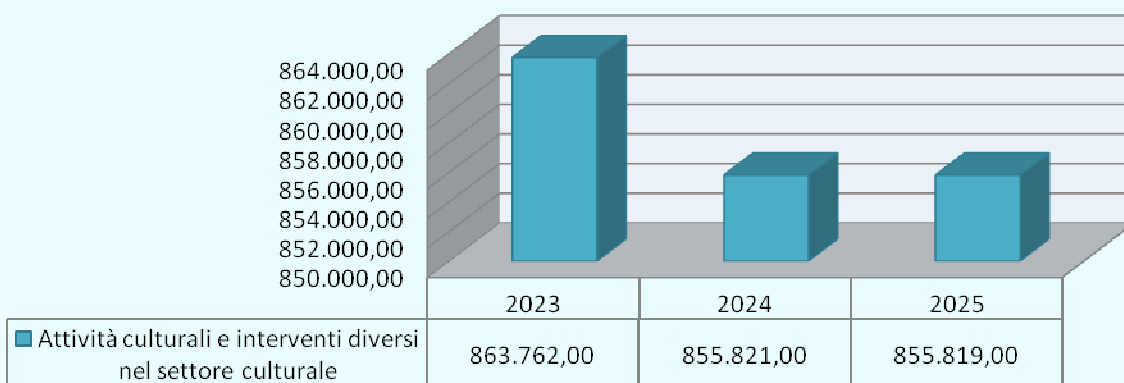
Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma

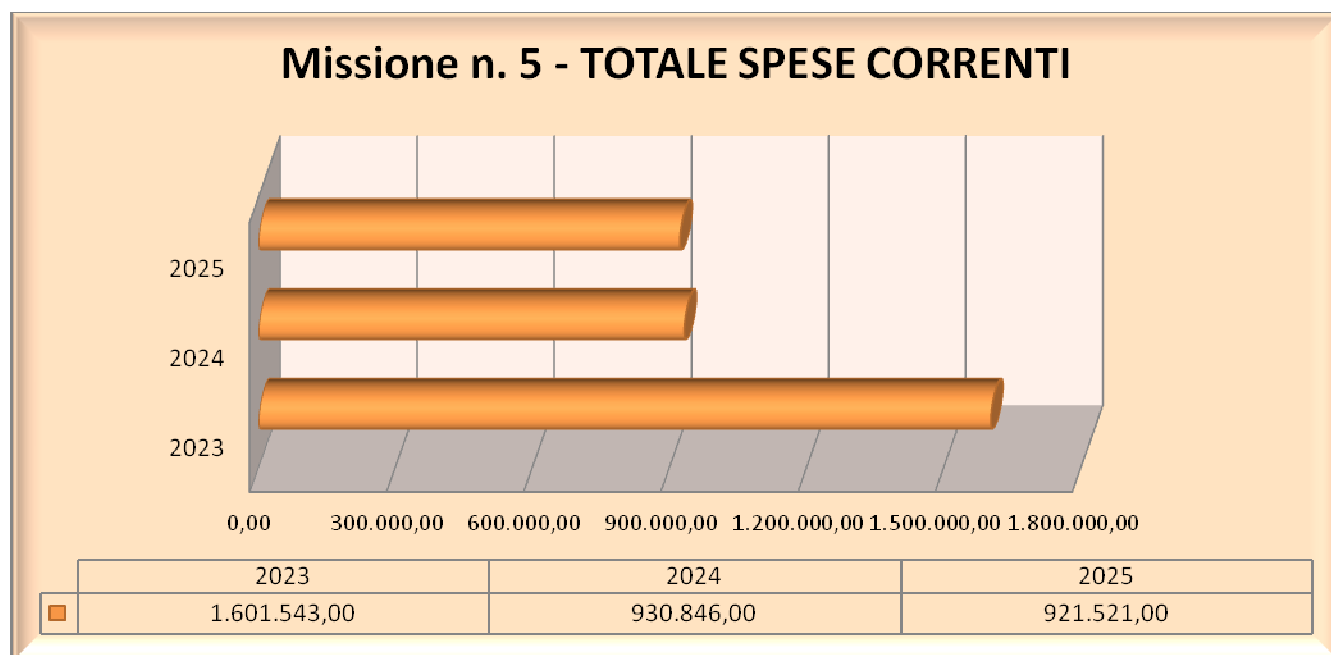
Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi SERVIZIO BIBLIOTECA E CULTURA					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2023	2024	2025
Valorizzazione dell'area del Castello di Rivoli		Promozione eventi culturali in collaborazione con il Castello di Rivoli-Museo d'Arte Contemporanea.	X	X	X
Accorpamento delle funzioni della Scuola di Musica all'interno dell'Istituto Musicale		Sviluppo e potenziamento delle attività dell'Istituto Musicale rivolte ai giovani attraverso concorsi/borse di studio/talent.	X	X	X
Potenziamento della Biblioteca civica		Definizione di un progetto di sviluppo, in previsione del prossimo bando per la gestione, di attività e nuovi servizi presso la Biblioteca rivolti agli studenti universitari (aule studio, emeroteca) che preveda anche l'utilizzo di nuovi spazi come le aree esterne e l'informagivani. In collaborazione con EDISU.	X	X	X
Inserire la Città di Rivoli nel circuito dei grandi eventi culturali dell'area Metropolitana		Definizione di accordi per consentire l'ospitalità di eventi "Fuori Salone" come la Fiera del libro.	X	X	X
Valorizzazione della rete culturale del territorio		Organizzazione e promozione di un ciclo di incontri e convegni su "La cultura e le opportunità per il territorio"	X	X	X
FINALITA'		Le azioni sono rivolte sia al consolidamento delle attività già programmate e realizzate da tempo come la scuola di musica e la biblioteca puntando ad un potenziamento ed un aggiornamento con l'inserimento di nuove proposte (valorizzazione e fruizione dei parchi, del sito del Castello. Da segnalare le potenzialità riferite al possibile inserimento all'interno di un circuito dei grandi eventi torinesi con possibili ricadute sul piano della promozione della città.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		La necessità di mantenere e valorizzare quanto è già esistente unita alla volontà di proporre un rilancio culturale della Città di Rivoli. Altro elemento importante delle scelte la volontà di diversificare l'offerta culturale della Città offrendo uno spettro quanto più ampio di opportunità ai cittadini.			
RISORSE		Come da dotazione organica			

La missione n. 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



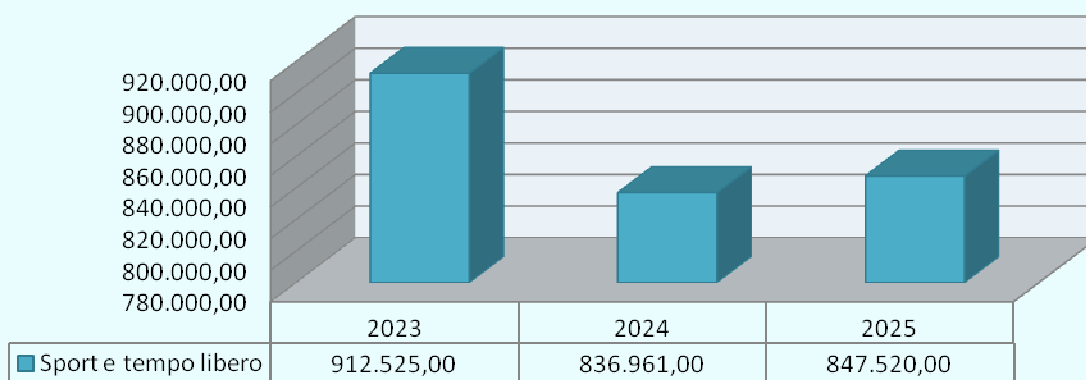
Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 - Sport e tempo libero

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Sport e tempo libero- Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi SERVIZIO: CULTURA E ASSOCIAZIONISMO UFFICIO: GIOVANI					
MISSION E	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Giovani		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2023	2024	2025	
Evoluzione degli strumenti e della progettualità riferita alle politiche giovanili	Progetto Giovani Rivoli, attuazione delle azioni previste a seguito della riassegnazione dell'appalto per il periodo 2020/2023; attuazione e monitoraggio delle attività, in coordinamento tra le varie azioni del servizio di informazione e di animazione del territorio nei luoghi frequentati dai giovani, nelle scuole, in collaborazione con le associazioni sportive e di volontariato. Definizione delle attività da sviluppare in rete con il Centro Giovani "Turati".	X	X	X	
		X	X	X	
	Progetto Giovani Rivoli. Definizione delle nuove linee di progettualità da inserire nel prossimo capitolato di appalto per il servizio relativo al periodo 2023/2025.	X	X	X	
		X	X	X	
	Riproposizione del progetto di creazione di un evento per interpretare creativamente la Costituzione Italiana.				
	Costituzione tavolo di lavoro scuole superiori-ufficio giovani-informagiovani-centri giovani. Proposta di attività da svolgere in concomitanza della giornata dell'alimentazione: laboratori e corsi in collaborazione con associazioni e ASL TO.				
Sviluppo di spazi destinati alle attività per i giovani	Attuazione e monitoraggio attività da svolgere a cura del concessionario del Centro Giovani "Turati".	X	X	X	
	Ricollocazione dell'Informagiovani presso il nuovo spazio individuato nel Palazzo Comunale. Ridefinizione delle attività da svolgere presso il Centro Giovani "Salvemini" ampliando l'offerta attuale con interventi migliorativi e creazione di spazi esterni dedicati ai giovani, che facilitino l'incontro e il gioco ricreativo.	X	X	X	
Progetti di Protagonismo,	Definizione attività della Consulta giovani . Formazione di un gruppo di giovani redattori per	X	X	X	

Creatività e Impegno civile	l'aggiornamento/ gestione del sito internet delle politiche giovanili. Volontariato civico in ambito turistico su progetti di valorizzazione culturale, turistica e ambientale della città. Laboratori di legalità: sviluppo di progetti che facciano crescere nei giovani una maggiore consapevolezza dell'influenza negativa delle mafie nella storia recente. Viaggio proposto alle scuole nei territori delle mafie. Creazione di un Reportage per restituire alle scuole un video costruito e realizzato dai ragazzi per i ragazzi. Prosecuzione della progettazione nell'ambito del Servizio Civile Universale Viaggio della memoria nella Città di Berlino. Treno della Memoria.			
Sviluppo degli scambi internazionali in invio	Prosecuzione del programma di estensione dei contatti con città partner europee finalizzati all'adesione a progetti di scambi internazionali tra gruppi di giovani. Tale attività proseguirà anche per il triennio 2023/2025. Prosecuzione della disponibilità ad ospitare Volontari nell'ambito di Corpi Europei di Solidarietà ex Servizio Volontario Europeo, a cui la città è accreditata fino al 2020.	X	X	X
FINALITA'	Crescita della partecipazione giovanile alle iniziative e proposte per la Città. Realizzazione di percorsi di progettazione partecipata con le associazioni e le realtà giovanili del territorio. Valorizzazione del protagonismo giovanile con lo scopo di assumerlo come riferimento per l'offerta di opportunità ai giovani stessi. Permettere un confronto costante tra chi lavora con gli adolescenti e i giovani per elaborare strategie di intervento sempre più aggiornate e rispondenti alle esigenze formative formali e non formali. Favorire il dialogo e la riflessione permanente, alimentati dall'ascolto e dal confronto, per facilitare la creazione di una comunità realmente educante. Offerta di nuovi spazi dedicati e accessibili per favorire l'incontro e i gruppi spontanei di giovani. Aumento del senso di appartenenza, del senso civico e collaborativo a livello territoriale ed europeo. Diffusione tra i giovani di comportamenti responsabili, autodeterminati e coscienti dei rischi derivanti dall'uso di sostanze, alcol e farmaci e di rifiuto delle dipendenze in generale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La prevenzione delle diverse forme di disagio sociale giovanile, compreso il fenomeno della ridotta partecipazione, passa attraverso proposte di qualificazione degli interessi, delle attività, del modo di vivere il tempo libero. Grazie ad una proposta di attività molteplici e rivolte a target diversi, con grande attenzione all'ascolto e accoglimento delle idee, si punta ad una offerta articolata in grado di intercettare il maggior numero di soggetti.			

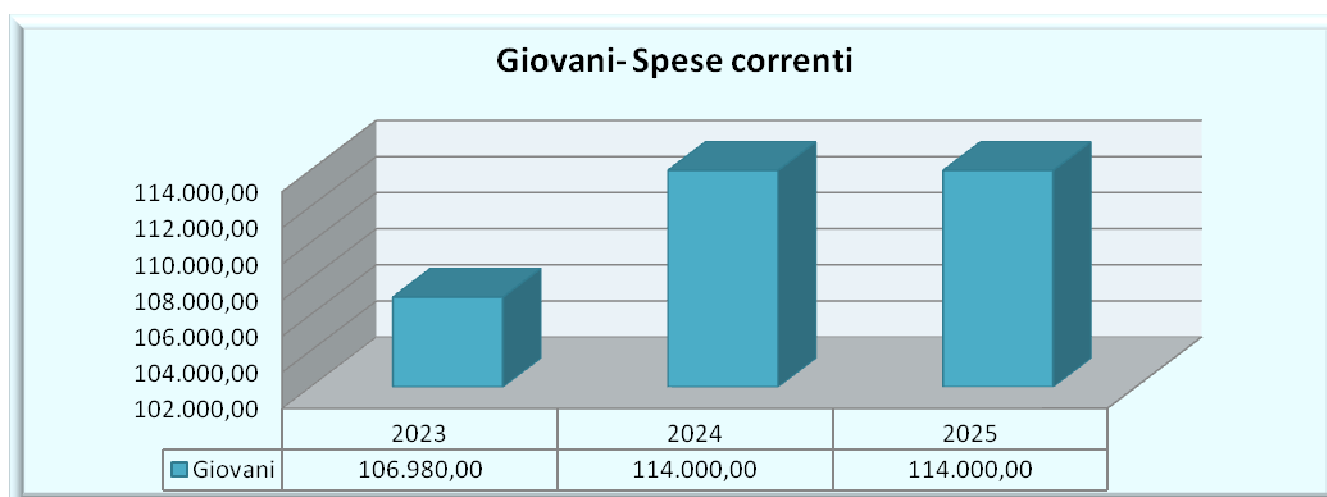
RISORSE	Come da dotazione organica				
DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTÀ					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMM A	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
6	Politiche giovanili sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2023	2024	2025
Riqualificazione della pista di pattinaggio con campo polivalente sita in Via Po.		Analisi della struttura.	X		
FINALITA'		La verifica preventiva dello stato strutturale della soletta dei garage interrati siti in Via Po, sopra i quali è posizionata la pista di pattinaggio pubblica, non è stata favorevole. Al momento, a seguito di provvedimento emesso nei confronti della proprietà, sono in corso debiti approfondimenti in contraddittorio con i predetti.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Riqualificazione area ad uso ricreativo sportivo			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		-----			
RISORSE		Come previsto da dotazione organica			

Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 - Giovani

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi
 SERVIZIO: CULTURA E ASSOCIAZIONISMO
 UFFICIO: SPORT

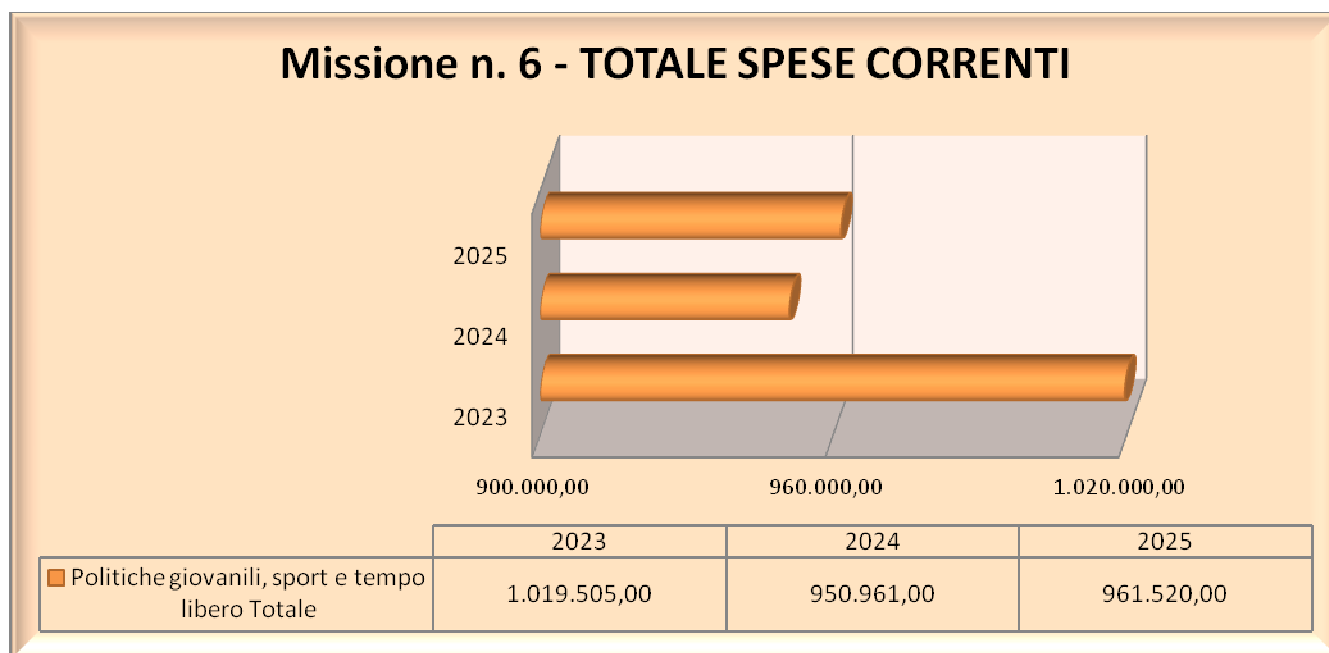
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Sport e tempo libero

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2023	2024	2025
Promuovere la pratica e la diffusione dello sport tra i bambini delle scuole	Per il triennio 2023/2025 saranno riproposte le attività di promozione sportiva, gestite in collaborazione con le associazioni del territorio che aderiscono al bando emanato dal Comune e rivolte alle classi del secondo ciclo della scuola primaria.	X	X	X
Promuovere la pratica e la diffusione dello sport in Città	Dopo il risultato positivo dell'arrivo della Milano Torino a Rivoli del 2022 verrà rinnovata la volontà di promuovere eventi, anche di risonanza nazionale, finalizzati ad agevolare non solo la diffusione dello sport, ma anche il coinvolgimento della Città in occasioni di richiamo turistico (ad esempio partenza o arrivo di una tappa del Giro d'Italia). Le proposte potranno essere elaborate in accordo con le diverse Associazioni sportive presenti sul territorio e che operano nelle varie discipline: calcio, ciclismo, pattinaggio, basket, tennis, ecc..	X	X	X
Rilanciare le strutture e gli impianti sportivi	Proseguirà, in conformità con le linee del programma di mandato, il rilancio dell'edilizia sportiva sia attraverso l'impiego di risorse economiche proprie dell'ente, sia con l'accesso a finanziamenti di Enti superiori. Sulla falsariga dei progetti già avviati, in particolare per il nuovo Palazzetto dello Sport, fondamentale importanza verrà data alle proposte di eventuali ulteriori soggetti privati interessati ad intervenire con adeguati progetti allo sviluppo ed al sostegno di ogni forma di pratica sportiva in città. Nello specifico si opererà per la concessione dell'impianto della pista di pattinaggio dei giardini Falcone e la progettazione di interventi di manutenzione straordinaria finanziati grazie alle risorse del PNRR. Le competenze dell'ufficio sport saranno in ogni caso limitate alla proposizione di soluzioni operative ed alla individuazione delle destinazioni e delle discipline	X	X	X

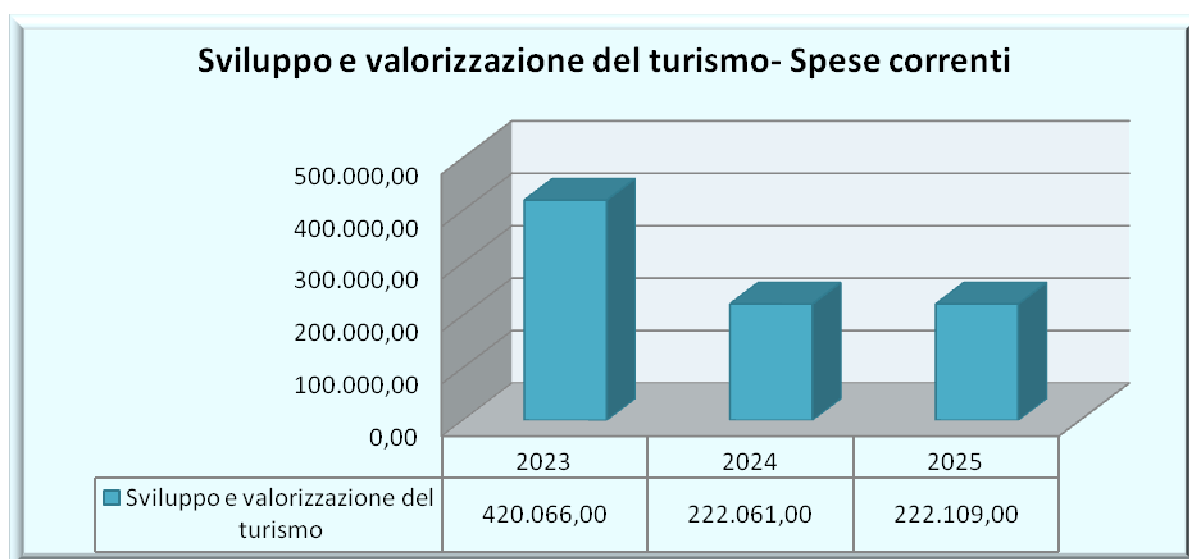
	eventualmente da promuovere. Le procedure tecniche di individuazione degli operatori economici e dei soggetti promotori, la gestione dei progetti, le procedure di appalto e conferimento degli immobili oltre alla gestione del processo di realizzazione, restano ovviamente in carico alla direzione tecnica competente in materia.			
Valorizzare le associazioni sportive	Valorizzazione del ruolo della Consulta dello Sport, in termini di integrazione, di conoscenza e di confronto tra le diverse discipline, con l'obiettivo di renderla sede precipua di elaborazione di proposte e programmi complessivi. Sarà confermata anche la Festa dello Sport (come sempre organizzata in collaborazione con le Associazioni rivolesi e la Consulta dello Sport), quale vitale momento di promozione delle varie discipline sportive presenti sul territorio.	X	X	X
Migliorare l'efficienza nella gestione degli impianti sportivi in concessione	Proseguirà l'attenzione verso il rispetto delle regole da parte di ogni concessionario di impianti sportivi, monitorando la regolarità dei pagamenti delle tariffe e dei corrispettivi delle concessioni e perseguendo inoltre l'obbligo per le Associazioni di intestarsi le utenze degli impianti in uso e il rispetto delle scadenze per i pagamenti dei canoni dovuti al Comune, a pena della sospensione o della revoca della concessione.	X	X	X
FINALITA'	La finalità è di promuovere la pratica e la cultura dello sport, favorendone la diffusione attraverso la messa a disposizione di impianti e di strutture adeguate ed il sostegno economico ed organizzativo alle associazioni e alle istituzioni che operano nel settore.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si ritiene necessario promuovere e diffondere la pratica sportiva come fattore di benessere psicofisico che contribuisce ad elevare la qualità della vita dei Cittadini.			
RISORSE	Come da dotazione organica e, per le azioni aventi valenza tecnica (concessione immobiliare e diverse forme di partenariato pubblico privato) le risorse saranno di volta in volta determinate in stretta sinergia con la direzione territorio e città.			

La missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 7 - Turismo**Programma: 1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo****Descrizione Programma**

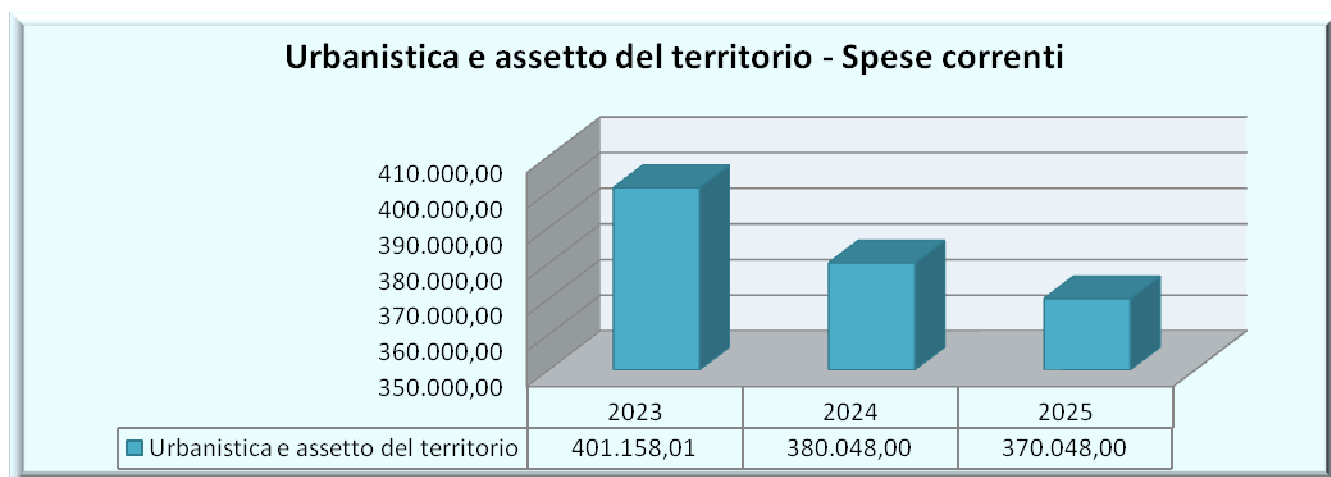
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi SERVIZIO: CULTURA E ASSOCIAZIONISMO UFFICIO: TURISMO					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2023	2024	2025
Promozione e sviluppo turistico del territorio		In materia di attività di promozione e sviluppo turistico della Città di Rivoli, un ruolo fondamentale sarà svolto dal Consorzio Turismovest e dalle realtà associative locali come l'Associazione di Promozione Turistica Pro Loco di Rivoli. Il Piano Operativo per il triennio 2023/2025 prevederà la riproposizione dei principali eventi cittadini già consolidati.	X	X	X
Recupero della storia e della tradizione per la promozione turistica del territorio		La promozione e lo sviluppo turistico del territorio avviene attraverso la valorizzazione e il recupero della Storia, delle tradizioni e del patrimonio artistico della Città di Rivoli. Per la realizzazione, particolare attenzione sarà posta alla predisposizione di un programma di itinerari e servizi turistici.	X	X	X
Valorizzazione e promozione del territorio per lo sviluppo di attività commerciali		Predisposizione di un programma di eventi da svolgere sul territorio rivolese	X	X	X
Potenziamento dell'offerta del sito del Castello di Rivoli		Collaborazione alla definizione di progetti come il completamento di Villa Melano, apertura al pubblico del Ninfeo, creazione di un “Museo a cielo aperto” attraverso un percorso artistico di collegamento tra il centro storico della Città di Rivoli e il Museo d'Arte Contemporanea. Tali azioni rientrano nel novero delle opere pubbliche e, pertanto, quello dell'ufficio turismo deve essere inteso come un contributo programmatico e di contenuto strategico demandando, per competenza, ogni attività tecnico operativa ai servizi specificatamente preposti.	X		
Sviluppo di una rete artistica museale		Creazione di programmi espositivi al Museo Civico Casa del Conte Verde in sinergia e in collaborazione con le altre Istituzioni Museali.	X	X	X
FINALITA'		Nel corso del triennio si intende mantenere il livello degli eventi consolidati di promozione turistica della Città. Parallelamente, in coerenza con il programma amministrativo, si intende sviluppare una serie di nuove azioni per favorire la valorizzazione e la promozione turistica del territorio.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		La necessità di recuperare un ruolo di primo piano nel panorama dell'offerta turistica della Città di Rivoli nell'ambito della Città Metropolitana di Torino attraverso la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio storico monumentale di cui dispone la città.			
RISORSE		Come da dotazione organica oltre alla dotazione organica che sarà di volta in volta individuata presso la direzione territorio e città.			

Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma: 1 - Urbanistica e assetto del territorio****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.



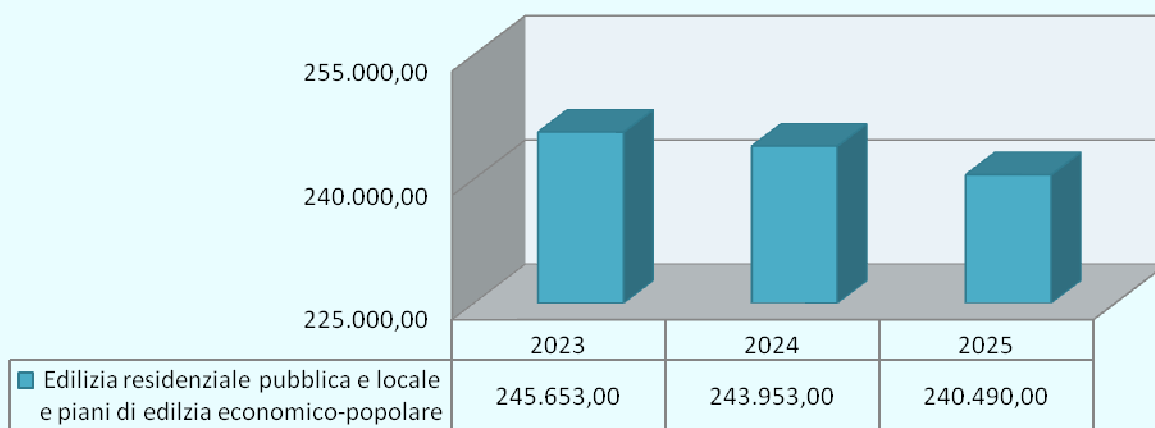
Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare- Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO – RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA UFFICIO URBANISTICA					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 2	Urbanistica ed assetto del territorio Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2023	2024	2025
1) Predisporre variante generale al PRGC vigente, tenuto conto dei seguenti obiettivi: • aggiornamento al PAI; • adeguamento al PPR; • ricognizione, aggiornamento e razionalizzazione della normativa con specifico orientamento ai temi del riuso, della rigenerazione del tessuto urbano esistente, della ristrutturazione, del risparmio energetico e del basso impatto ambientale; • recepimento delle scelte di governo del territorio già assunte con precedenti varianti e/o progetti con variazione automatica dello strumento urbanistico; • valutazione di possibili scenari, legati all’individuazione di forme abitative a sostegno delle fasce deboli della popolazione; • trasformazione della città in conseguenza dell’arrivo della Metropolitana al Centro Bonadies; • limitazione dell’uso del suolo; • valorizzazione dei siti dismessi; • riqualificazione dell’esistente; • salvaguardia ambiente naturale e paesaggio; • rivalutazione del Centro Storico e degli ambiti Tetti Neirotti e Bruere; • avvio di una politica di		1. Coordinamento delle attività di redazione della variante generale al PRGC Vigente.	X	X	X
		2. Adozione e Pubblicazione della "proposta tecnica del progetto preliminare di PRGC" e del "documento per verifica di assoggettabilità alla VAS". Convocazione e svolgimento della prima conferenza di copianificazione e valutazione.	X		
		3. Adozione del “Progetto Preliminare” della variante generale.	X		
		4. Pubblicazione del “Progetto Preliminare”.	X		
		Valutazione delle osservazioni e delle proposte pervenute, propedeutiche alla successiva definizione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo del piano.		X	
		Definizione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo del piano e			X

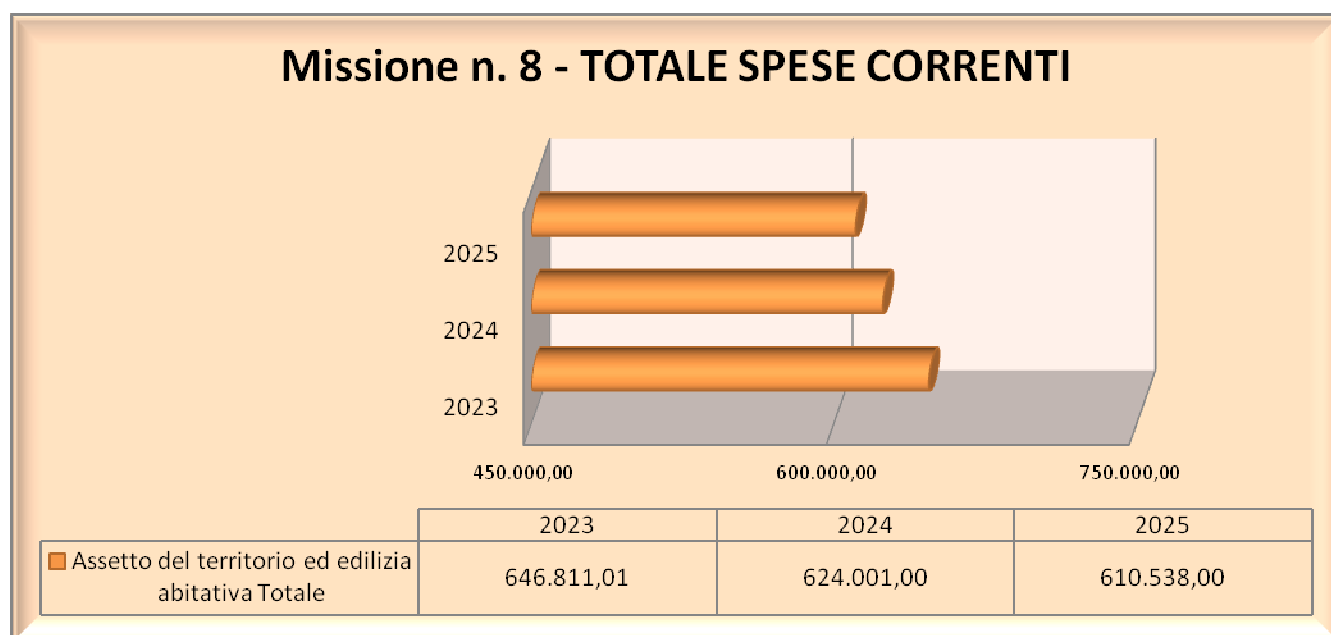
riqualificazione e valorizzazione degli immobili pubblici e delle aree non utilizzate dalla collettività; • ristrutturazione delle aziende agricole ed ammodernamento tramite la giusta integrazione di nuove funzioni con quelle classiche già svolte, onde rilanciare il settore.	adozione con deliberazione della Giunta Comunale. Convocazione e svolgimento della seconda conferenza di copianificazione e valutazione.			
FINALITA'	Il procedimento che conduce alla redazione di una variante generale al PRGC, prevede un percorso di lavoro suddiviso per step operativi, i cui primi passaggi esperiti nel 2018 e proseguiti nel 2019 e nel primo semestre del 2020 hanno condotto: • all'analisi ed a una prima valutazione dal punto di vista tecnico/normativo delle segnalazioni e delle osservazioni formulate dai portatori di interessi sullo strumento urbanistico vigente a far data dal 2006 in avanti; • all'analisi ed a una prima valutazione dal punto di vista tecnico/normativo delle segnalazioni e delle osservazioni formulate dagli Uffici Tecnici interni all'Ente sullo Strumento Urbanistico Generale vigente (Schede, Norme di Attuazione, Elaborati Grafici), il tutto in relazione alle esperienze maturate nella fase applicativa ed operativa del PRGC. Detto ciò, diverrà ora opportuno eseguire una ulteriore serie di verifiche sull'assetto della città, volte a: • determinare in modo assolutamente oggettivo le linee di tendenza sociali ed economiche locali e le loro interrelazioni con le realtà esterne (zona nordovest - regionale); • determinare quale sia lo stato di fatto delle realtà presenti sul territorio rovese quali industria, residenza, servizi, terziario e agricoltura, ed il loro rapporto con l'occupazione delle aree; • determinare quale sia lo stato delle urbanizzazioni primaria quali strade, fognature, acquedotto, rete adduzione gas metano, rete teleriscaldamento, rete elettrica, rete telefonica e reti a fibre ottiche; • determinare lo stato dei servizi pubblici quali parcheggi, verde attrezzato e non, impianti sportivi, scuole e uffici. In sintesi, il risultato finale atteso, nel suo complesso, dovrà condurre ad una revisione del PRGC che sappia misurarsi in maniera propositiva e concreta con i sottostanti temi: • il sistema produttivo/terziario anche nell'ottica dei principi della perequazione territoriale, nonché della valorizzazione/modernizzazione anche normativa dell'esistente; • il sistema commercio e la sua pianificazione, in coerenza con i principi dettati dal documento, che contiene i "criteri di localizzazione delle attività commerciali" ; • "LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA 1 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA NELLA TRATTA			

	COLLEGNO-RIVOLI". Tale realizzazione, rappresenta l'opportunità di misurarsi con uno dei temi prioritari che verrà affrontato dall'Amministrazione, ovvero lo studio della denominata "Nuova Porta di Ingresso di Rivoli". In tale ottica, andrà proposto un nuovo disegno urbano e architettonico dell'area Bonadies che dovrà promuovere e agevolare la riqualificazione di questa area (visibilmente obsoleta), al fine di aumentarne l'attrattività sociale ed economica e garantire una rete di servizi al cittadino. Stanti le tempistiche ipotizzate per l'arrivo della Linea 1 della Metropolitana, indicativamente prevista per la fine dell'anno 2024, il tema "Nuova Porta di Ingresso di Rivoli", sarà gestito facendo ricorso ad attività di studio progettuale ed approfondimenti, volti a garantirne il più semplice e ponderato inserimento all'interno della Variante Generale al PRGC; • il sistema della residenza privata, pubblica e sociale; • il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico e privato; • il sistema agricolo nell'ottica di una sua conservazione e valorizzazione; • la razionalizzazione e l'accorpamento delle aree destinate a servizi pubblici, creando agglomerazioni funzionali di servizi diversi, con particolare riferimento a quelli non ancora realizzati, • l'eliminazione delle aree vincolate a servizi pubblici di dimensioni minime e disperse sul territorio; • il ricalcolo del fabbisogno di edilizia economica popolare, sovvenzionata e convenzionata, sia in rapporto alle previsioni del vecchio Piano Regolatore che a quelle del nuovo Piano, con assoluta precedenza al problema degli sfratti e delle famiglie meno abbienti; • la concertazione con l'ASL locale volta a migliorare i servizi a favore dei cittadini, ipotizzando la realizzazione di un nuovo Poliambulatorio localizzato in area centrale, dotata di parcheggi e collegata con i mezzi di trasporto.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il progetto definitivo di variante strutturale al P.R.G.C. n. 1S/2003 è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 15/04/2005 ed è stato successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 25 - 4848 dell'11/12/2006, il medesimo ha inteso interagire sulle aree normative denominate intercluse ed aventi destinazione d'uso disomogenea rispetto alla caratterizzazione urbanistica assunta dall'intorno, prevedendo il completamento di alcune frange periferiche della città quali Tetti Neirotti e Frazione Bruere ed ha inoltre apportato modificazione dell'uso dei suoli, mirando alla risoluzione di problematiche puntuali aventi contenuti di interesse pubblico di varia natura. Nonostante quanto sopra disposto abbia posto le basi per affrontare e risolvere alcune problematiche ben precise, si rendono necessari ulteriori interventi di razionalizzazione dello strumento

	urbanistico che dovranno necessariamente essere rivolti a temi quali: a) i servizi pubblici, b) i servizi di interesse collettivo a gestione privata, c) l'apparato produttivo, d) il commercio, e) la residenza privata e pubblica, f) l'ambiente, g) la salvaguardia dei suoli liberi, h) l'assetto idrogeologico ed i) le attività agricole. In funzione di quanto sopra esposto e della necessità di interagire rispetto ad ulteriori tematismi ritenuti indispensabili per una sostenibilità generale (vedi riqualificazioni ambientali, miglioramento dei servizi...), è opportuno che la variante generale al PRGC si interfacci con il nuovo P.U.T., con il processo di riqualificazione del C.so Francia e con le puntuali trasformazioni/riqualificazioni di alcuni ambiti ritenuti meritevoli di attenzione il cui esperimento dovrà avvenire, facendo ricorso ai moderni concetti di Perequazione Urbanistica e Contributo Straordinario di Urbanizzazione reso dai privati in forma di Opere e/o Aree Pubbliche/Usi Pubblici, peraltro già sperimentato con successo ed inserito in base alle normative nazionali e regionali all'interno di appositi regolamenti comunali. Questi temi di sviluppo e di metodo pianificatorio, saranno perseguiti in aderenza ed in condivisione alle logiche esplicitate nei documenti di Governo del Territorio sovra ordinati, ovvero il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed il Piano Paesaggistico Regionale che puntano fortemente su concetti quali: 1) il minimo consumo dei suoli liberi, 2) la ricucitura degli ambiti di frangia, 3) il ridisegno dei bordi delle città e la loro riqualificazione, 4) le riqualificazioni/trasformazioni degli ambiti compromessi o occupati da fabbricati incoerenti con il contesto limitrofo.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica.

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO – RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA - UFFICIO URBANISTICA				
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 2	Urbanistica ed assetto del territorio Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI				
OBIETTIVI	AZIONI	2023	2024	2025
Predisposizione ai sensi dell’ Art. 16 della L.R. n. 56/77 del Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di proprietà comunale all’ Area Bonadies, in quanto strumento ritenuto idoneo al raggiungimento dell’ obiettivo di trasformazione della città in conseguenza dell’ arrivo della Metropolitana al Centro Bonadies (Porta di Rivoli).	1. Svolgimento dell’incarico professionale esterno utile alla redazione del Piano e della conseguente variante al PRGC vigente. Tale attività, sarà svolta in team multidisciplinare con i Servizi Tecnici interni, appositamente individuati dall’ Amministrazione comunale in relazione alle professionalità utili al raggiungimento dell’ obiettivo. L’ intento, è quello di operare utilizzando il percorso normativo dettato dall’ art. 16 della L.R. n. 56/77 – (Piano alienazioni e valorizzazioni) in quanto ritenuto idoneo al raggiungimento dell’ obiettivo di trasformazione della città in conseguenza dell’ arrivo della Metropolitana al Centro Bonadies (Porta di Rivoli). Tale percorso, a seconda dei tempi di e degli sviluppi procedurali, potrà anche convogliare direttamente nella Variante Generale al PRGC in itinere.	X	X	
	2. Formazione: 1. della Proposta della variante comprensiva del documento tecnico per la fase di attuazione e verifica della VAS; 2. dei contenuti del Piano Alienazioni e valorizzazioni ed adozione con deliberazione del Consiglio Comunale; 3. Convocazione Conferenza di servizi pianificazione e Valutazione; 4. Pubblicazione, valutazioni delle osservazioni in conferenza di servizi ed espressione finale sulla variante, passaggio in Consiglio Comunale per deliberazione finale.	X	X	
FINALITA’	Trasformazione della città e ammodernamento del tessuto urbano in conseguenza dell’ arrivo della Metropolitana al Centro Bonadies (Porta di Rivoli) attraverso un complesso intervento di sostituzione edilizia.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L’ arrivo della metropolitana e il ridisegno del tessuto urbano e viario conseguente impone una riqualificazione del complesso di proprietà comunale denominato “Bonadies” che oltre alla possibilità di accettare nuove funzioni può produrre investimenti privati e pubblici costituendo un volano all’ attività di impresa, aumentare l’ occupazione e dare un segno di modernità all’ intera città.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica.			

La missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 1 - Difesa del suolo****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

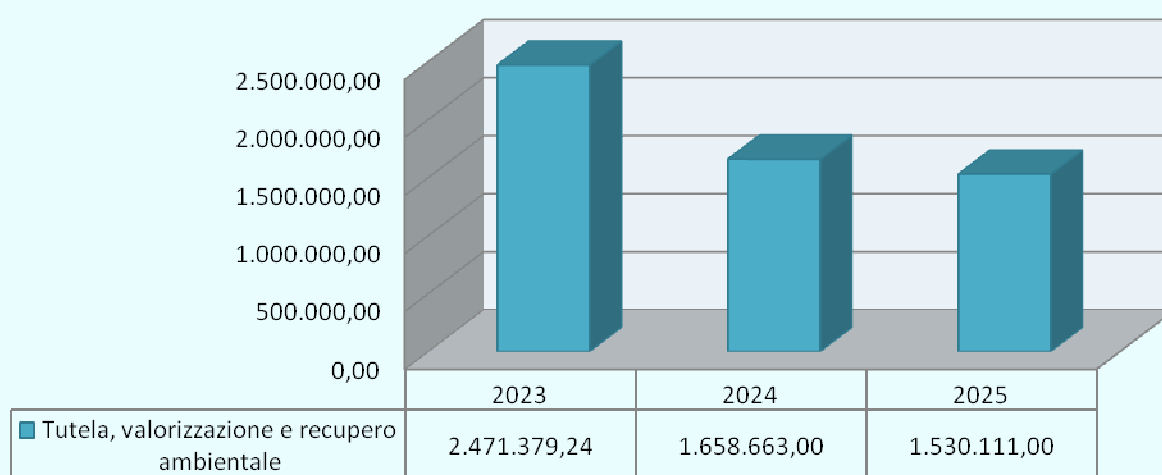
Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale- Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. Antonio GRAZIANI					
UFFICIO AMBIENTE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 2	Difesa del suolo Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2023	2024	2025
Interventi in materia di sanità pubblica e tutela degli animali	E' prevista l'attività di disinfestazione da animali quali topi, vespe, calabroni ed altri insetti, presso gli edifici comunali e sul territorio (parchi gioco, aree verdi, fognature, ecc.); inoltre, su necessità e nell'ambito delle risorse disponibili, vengono eseguiti interventi di dissuasione anti - volatili sugli edifici di proprietà comunale. Il servizio è affidato a ditta specializzata. E' inoltre previsto il proseguimento dell'azione di lotta preventiva alla processionaria del pino, consistente nel trattamento degli alberi delle specie maggiormente suscettibili di infestazione, situati nella zona urbana, grazie alla quale negli ultimi anni la presenza del parassita nelle aree pubbliche cittadine è pressoché scomparsa. Tale servizio viene affidato a ditta specializzata. Per quanto attiene alla tutela degli animali, sono affidati a ditta esterna i servizi di cattura e custodia cani vaganti, nonché di cattura e cura di animali feriti, sterilizzazione gatti randagi, e nel 2023 si dovrà provvedere ad un nuovo affidamento (l'attuale appalto ha scadenza al 31/08/2023). Si intende proseguire con gli interventi di controllo numerico della popolazione felina, mediante sterilizzazione del maggior numero possibile di gatti randagi appartenenti alle varie colonie feline del territorio, in collaborazione con i volontari di Rivoli. Considerate le criticità di gestione di alcune colonie feline, cui al momento fanno fronte singoli volontari non riuniti in associazione, si provvederà a verificare la possibilità di stipulare convenzioni con associazioni di protezione degli animali. Per quanto riguarda la lotta alle zanzare, è intenzione dell'Amministrazione confermare l'adesione annuale al progetto regionale attuato dall'IPLA, che prevede uno stanziamento finanziario da parte della Regione pari allo stanziamento comunale, per attività di monitoraggio, lotta biologica, prevenzione e divulgazione.		X	X	X

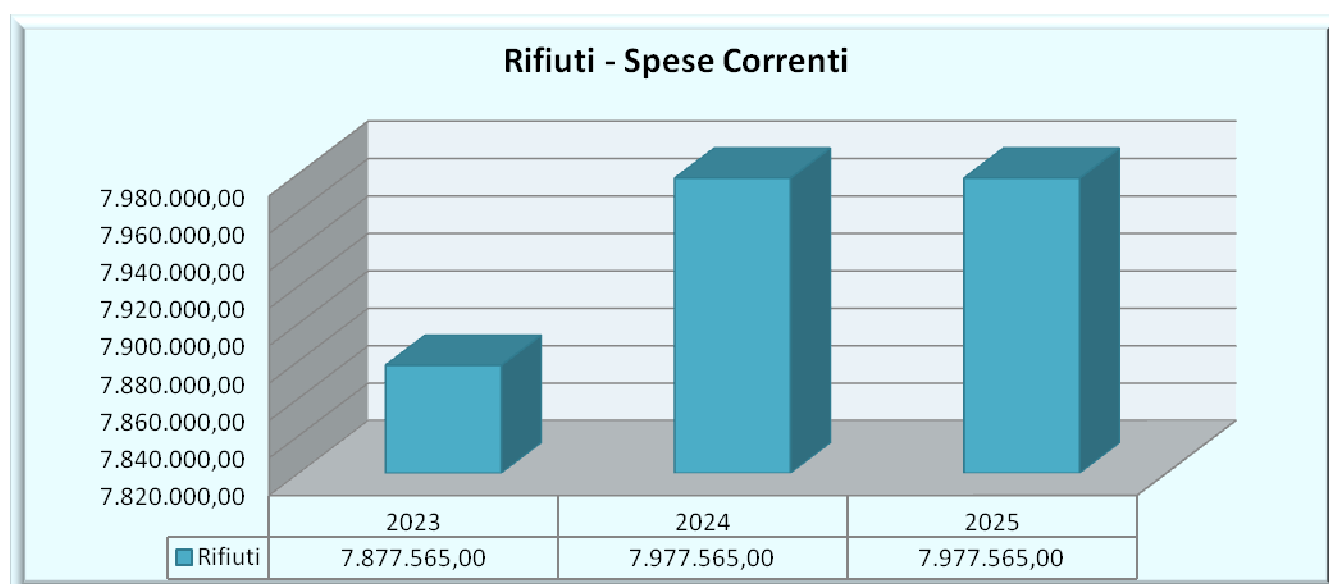
FINALITA'	Gli interventi messi in atto dal Comune in ambito sanitario sono indispensabili al miglioramento delle condizioni di vivibilità della città e della sicurezza nella fruibilità di aree ed edifici pubblici. Il controllo della popolazione delle colonie feline è fondamentale per la tutela del benessere degli animali, nonché per assicurare idonee condizioni igieniche e di sostenibilità nelle zone di insediamento delle colonie.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le attività di disinfestazione da animali sgraditi ed insetti sono indispensabili per assicurare ai cittadini strutture ed aree pubbliche sicure e fruibili. In molti casi la presenza di parassiti e insetti, quali processionaria, zanzare, ecc., può causare danni o malattie a persone e animali. La normativa nazionale e regionale pone in capo ai comuni la tutela degli animali randagi presenti sul territorio, nonché gli oneri necessari agli interventi di controllo delle nascite, in modo particolare per i felini, indispensabile per evitarne la proliferazione esponenziale incontrollata e garantire la sostenibilità delle colonie.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 - Rifiuti

Descrizione Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. Antonio GRAZIANI UFFICIO AMBIENTE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2023	2024	2025
Riduzione della quantità di rifiuti prodotti ed incremento della percentuale di rifiuti da raccolta differenziata effettivamente avviati alle filiere del recupero e del riciclo	Obiettivi prioritari dell'Amministrazione Comunale, in conformità con le previsioni del Piano regionale rifiuti urbani, rimangono la riduzione della quantità di rifiuti complessivi prodotti, la riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati e l'incremento della percentuale di rifiuti differenziati, obiettivi che si intendono perseguire mediante il proseguimento delle azioni, avviate negli scorsi anni, oltre a quanto sarà eventualmente previsto dal nuovo contratto di servizio: • azioni puntuali volte alla razionalizzazione e miglioramento degli attuali sistemi di raccolta; • ottimizzazione di servizi già attivati con successo (prese interne, servizi dedicati presso le utenze commerciali, isole interraste); • potenziamento della dotazione di contenitori di tipo "easy" in zone della Città ad alta densità abitativa, compatibilmente con le risorse disponibili; • azioni di sensibilizzazione per gli utenti e presso le scuole; • attività indirette quali il proseguimento della gestione degli impianti di erogazione acqua potabile installati presso gli uffici comunali e il mantenimento dei 4 punti acqua Smat sul territorio comunale, oltre al quinto, in Piazza Cavallero, in fase di attivazione; • prosecuzione delle attività di controllo sui conferimenti in collaborazione con la Polizia Locale, le guardie ecologiche volontarie e il soggetto gestore; • servizio per la raccolta separata di pannoloni (presso alcune r.s.a.) e pannolini (in alcune zone della città) - prevista attivazione entro il 2022. Per quanto riguarda la gestione del centro di raccolta comunale di Via Asti, da sempre affidata a cura del Comune a cooperativa sociale, considerato che, in ossequio alla normativa di settore, la gestione dei centri di raccolta dovrebbe essere compresa nel nuovo contratto di servizio C.A.DO.S. - CIDIU, e non dovrebbe più essere possibile per i comuni gestire		X	X	X

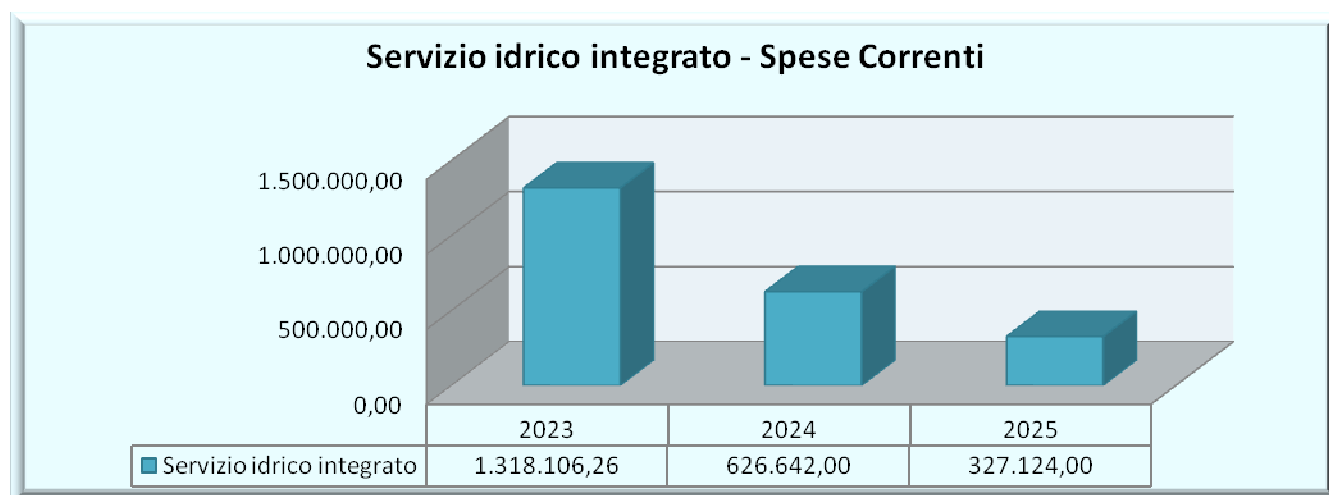
	direttamente i centri, si valuterà, in accordo con il Consorzio, se procedere con una proroga dell'attuale servizio o ad un affidamento per un periodo inferiore a 3 anni, al fine di garantire comunque la continuità del servizio anche in un eventuale periodo transitorio fino alla piena operatività del contratto. Potranno essere organizzate, in collaborazione con altri assessorati, con il gestore e con associazioni del territorio, iniziative a sostegno dell'incentivazione della raccolta differenziata, della riduzione dei rifiuti, della pulizia di aree oggetto di abbandono di rifiuti (fatte salve eventuali restrizioni dovute alla situazione sanitaria, in relazione all'andamento della pandemia da Covid-19).			
FINALITA'	Gli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di incremento della raccolta differenziata rivestono finalità sia ambientali che economiche, connesse al perseguimento di un sistema virtuoso in grado di assicurare un livello di sostenibilità il più elevato possibile.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La riduzione della produzione di rifiuti e l'aumento dei rifiuti differenziati da avviare a recupero sono obiettivi fondamentali per la salvaguardia dell'ambiente e del contesto urbano, oltre ad essere previsti dal vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 - Servizio idrico integrato

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

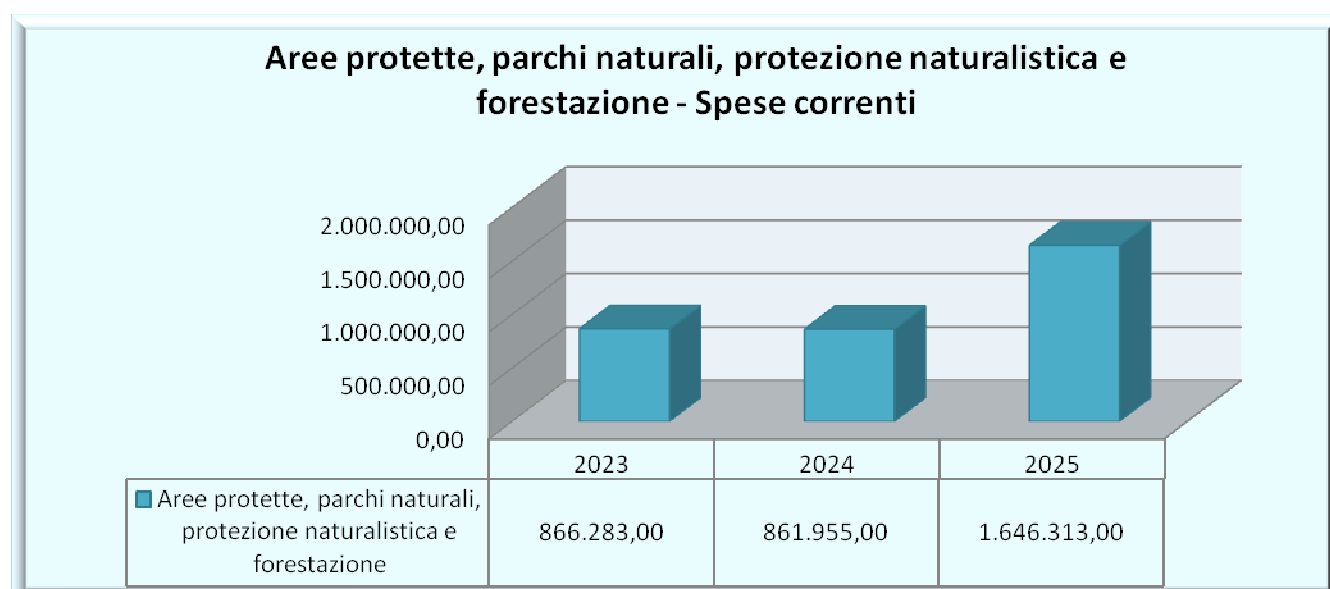


Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione (contenuto nella missione 9 – programma n. 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. Antonio GRAZIANI					
UFFICIO AMBIENTE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2023	2024	2025	
Tutela dell'ambiente	Nel triennio oggetto della presente programmazione si prevede di proseguire con le attività di controllo e vigilanza in materia ambientale mediante l'opera di guardie volontarie, a supporto dell'attività dell'ufficio e della Polizia Locale, mediante la stipula di appositi protocolli d'intesa. E' prevista la prosecuzione delle attività di educazione ambientale, fatte salve eventuali restrizioni dovute alla situazione sanitaria, in relazione all'andamento della pandemia da Covid-19, secondo varie modalità: attività di divulgazione sui temi della salvaguardia dell'ambiente e della raccolta differenziata dei rifiuti, svolta da personale dell'Ufficio Ambiente presso le scuole primarie del territorio e mediante uscite nella collina morenica; organizzazione, in collaborazione con altri assessorati e con associazioni del territorio, di iniziative volte alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali. Attività di educazione ambientale presso le scuole, in tema di rifiuti, è svolta anche da Cidiu S.p.A. Qualora fossero rese disponibili le risorse necessarie, si potrà valutare l'affidamento di ulteriori servizi di educazione ambientale a soggetto esterno. Inoltre, a seguito della stipula di protocollo d'intesa con l'Amministrazione, l'associazione Plasticfree organizza periodicamente iniziative di raccolta di rifiuti sul territorio, con la collaborazione dell'ufficio per la logistica ed il prelievo dei rifiuti raccolti da parte di Cidiu.	X	X	X	
FINALITA'	Miglioramento della qualità ambientale del contesto cittadino e tutela del territorio rurale, prevenzione del degrado urbano. Formazione e sensibilizzazione della popolazione, in particolar modo bambini e giovani, sulle tematiche ambientali.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La tutela dell'ambiente è fondamentale per un buon livello di qualità della vita; tuttavia i comportamenti scorretti, soprattutto nella gestione ed abbandono dei rifiuti, sono purtroppo ancora oggi all'ordine del giorno. Sono pertanto fondamentali sia un'efficace azione di sensibilizzazione, sia la costante attività di controllo del territorio.				
RISORSE	Come previsto da dotazione organica				

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO PROGETTAZIONE E RETI					
MISSION E	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMM A	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio ed ambiente	1 4 5	Difesa del suolo, tutela, valorizzazione e recupero ambientale Servizio idrico integrato Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2023	2024	2025
STUDIO SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO		Prevista una dotazione di €. 820.000,00 complessiva.	X	X	
FINALITA'		A seguito della valutazione complessiva dell'assetto idrogeologico del territorio e della rete di raccolta acque meteoriche, sono stati definiti gli interventi ritenuti prioritari per la risoluzione delle criticità presenti e per la prevenzione delle possibili criticità future, pertanto con le previsioni nel presente documento, si completeranno le opere previste per la sistemazione del territorio			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Le mutazioni climatiche hanno portato a dover intervenire sul territorio con una programmazione degli interventi per risolvere le criticità che rispetto al passato sono aumentate in modo esponenziale, definendo le priorità al fine di prevenire ulteriore degrado e rischio idro-geologico a salvaguardia in particolare delle aree più soggette a tali rischi			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		La tipologia d'intervento ricade prevalente nella manutenzione delle infrastrutture esistenti per la quale gli strumenti citati non prevedono prescrizioni ed al momento attuale, non sono ricomprese in fasce di rispetto idrogeologico nel PRGC vigente			
RISORSE		Come previsto da dotazione organica			

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA'					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio ed ambiente	1 4 5	Difesa del suolo, tutela, valorizzazione e recupero ambientale Servizio idrico integrato Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2023	2024	2025
Abbattimenti piantumazioni, potatura piante.		Interventi di indagine e interventi conseguenti	X	X	X
			X	X	X
FINALITA'		Gli interventi relativi agli abbattimenti, così come quelli relativi alle piantumazioni, potatura piante, seguono esigenze dettate dalla sicurezza del territorio comunale, sia all'interno dei giardini e parchi, ma soprattutto sulle strade pubbliche. Poiché gli eventi atmosferici sono sempre più violenti e frequenti, le indagini che eseguirà l'agronomo incaricato, detterà le necessità e le scelte conseguenti.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Mantenimento della sicurezza del territorio			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		-----			
RISORSE		Come previsto da dotazione organica			

Programma: 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche (Contenuto nel programma n. 3)

Programma: 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni (non presente)

Programma: 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

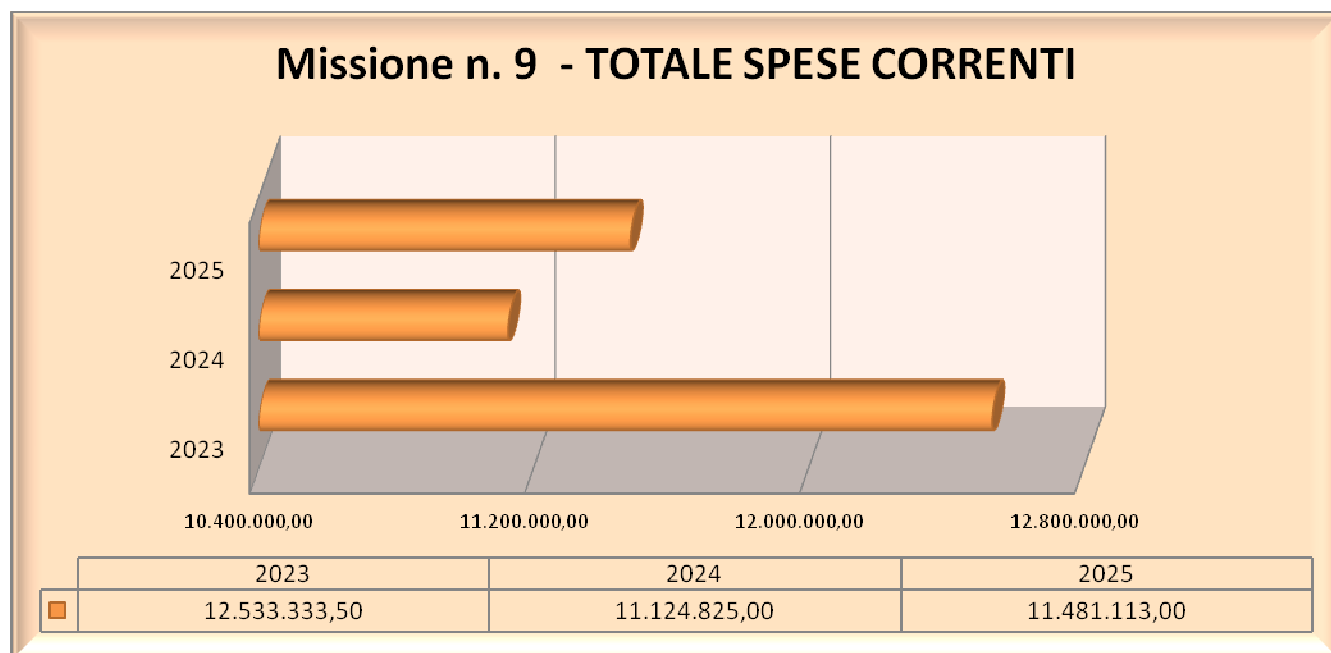
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. Antonio GRAZIANI					
UFFICIO AMBIENTE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2023	2024	2025
POLITICHE ENERGETICHE - MOBILITA' SOSTENIBILE	Per quanto attiene alle politiche energetiche ed alla mobilità sostenibile sono previste le seguenti azioni: attività connesse con il monitoraggio del piano degli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti comunali, in supporto al mobility manager; attività di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini sull'utilizzo di sistemi di mobilità alternativi all'automobile, in particolare delle biciclette e dei mezzi di micromobilità elettrica, in particolare per i tragitti casa-lavoro e casa-scuola; verifica della fattibilità di attivazione del servizio di "piedibus", per gli alunni delle scuole primarie, ove si raggiunga un adeguato numero di adesioni, a condizione che vi sia la disponibilità di personale per le attività di accompagnamento (fatte salve eventuali restrizioni dovute alla situazione sanitaria, in relazione all'andamento della pandemia da Covid-19); collaborazione con l'assessorato e gli altri uffici coinvolti, nell'individuazione, valutazione e messa in sicurezza di percorsi ciclabili; monitoraggio dei servizi di micromobilità elettrica attivati nel 2022 sul territorio cittadino; monitoraggio del servizio di car sharing comunale affidato alla società pubblica 5T S.r.l.; partecipazione al processo di approvazione del nuovo Piano Urbano della Mobilità sostenibile predisposto da Città Metropolitana di Torino; partecipazione al Tavolo di Coordinamento della Qualità dell'aria coordinato dalla Città Metropolitana di Torino ed al Tavolo Aria Regionale con la condivisione delle politiche sovracomunali volte alla riduzione delle emissioni in atmosfera prodotte soprattutto dal traffico automobilistico e dagli impianti di riscaldamento civili.		X	X	X
FINALITA'	Posto che la Città di Rivoli è soggetta alle limitazioni previste dall'Accordo di programma volto a contrastare l'inquinamento atmosferico sottoscritto con le Regioni Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna ed il Ministero dell'Ambiente, per ridurre l'inquinamento è indispensabile attuare politiche volte alla riduzione dell'utilizzo dell'automobile privata, soprattutto per i percorsi casa-lavoro e casa-scuola.				

	D'altra parte, la partecipazione ai tavoli di Città Metropolitana e di Regione consentono di adottare azioni unitarie a livello di area vasta per limitare l'utilizzo dei mezzi privati più inquinanti.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse energetiche è fondamentale per il futuro del nostro pianeta, ed è necessario porre in atto azioni finalizzate ad ogni livello, fra le quali le azioni volte all'utilizzo di mezzi di mobilità alternativi alle auto private riveste un ruolo di primo piano.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

La missione 9 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

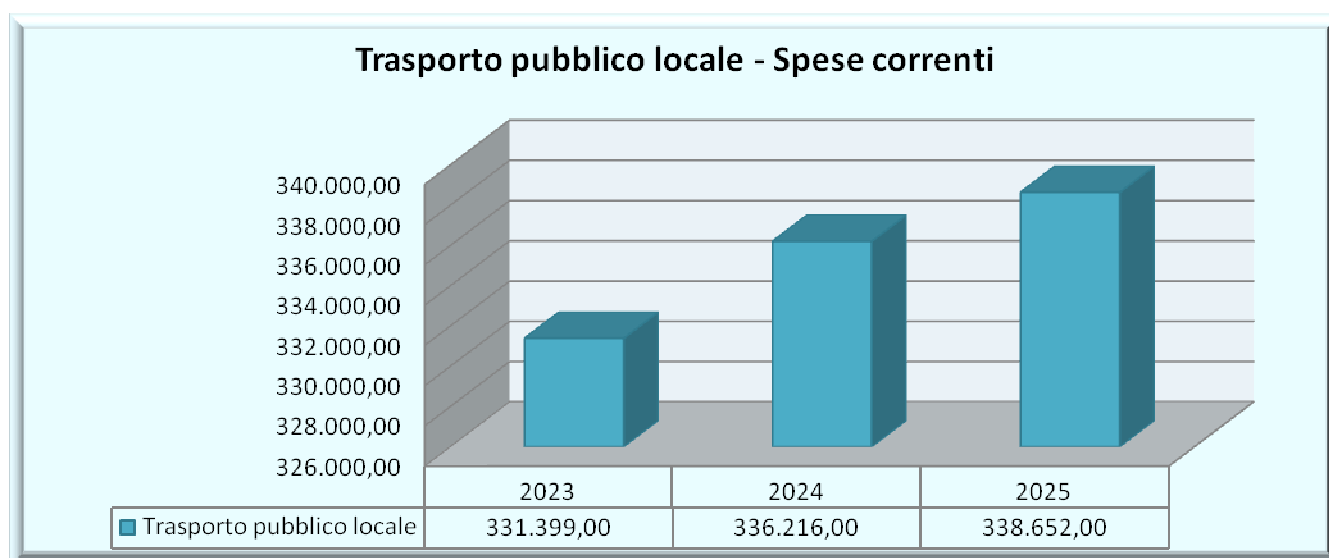
Programma: 2 - Trasporto pubblico locale

Descrizione Programma

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

(Il Programma n. 1 relativo al trasporto ferroviario, il Programma n. 3 Trasporto per vie d'acqua e il programma n. 4 relativo ad altre modalità di trasporto non sono presenti)

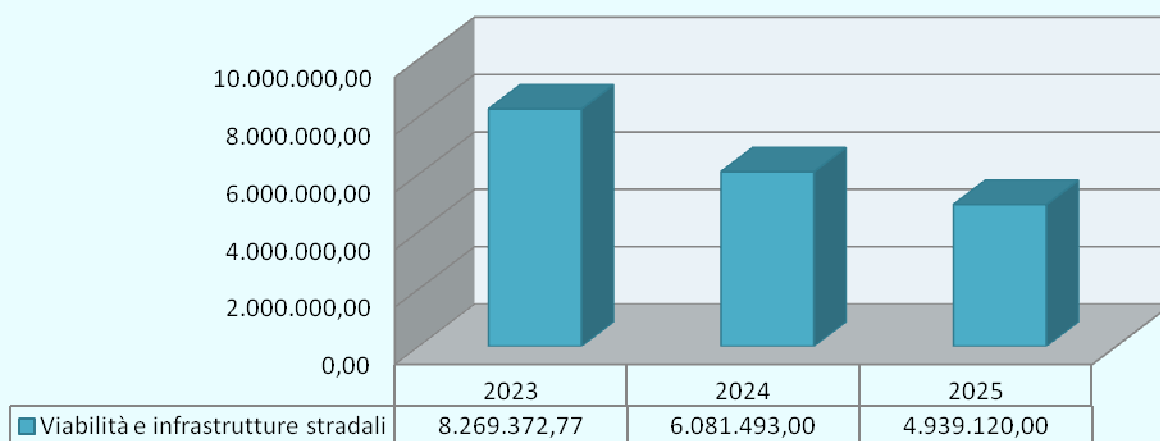


Programma: 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

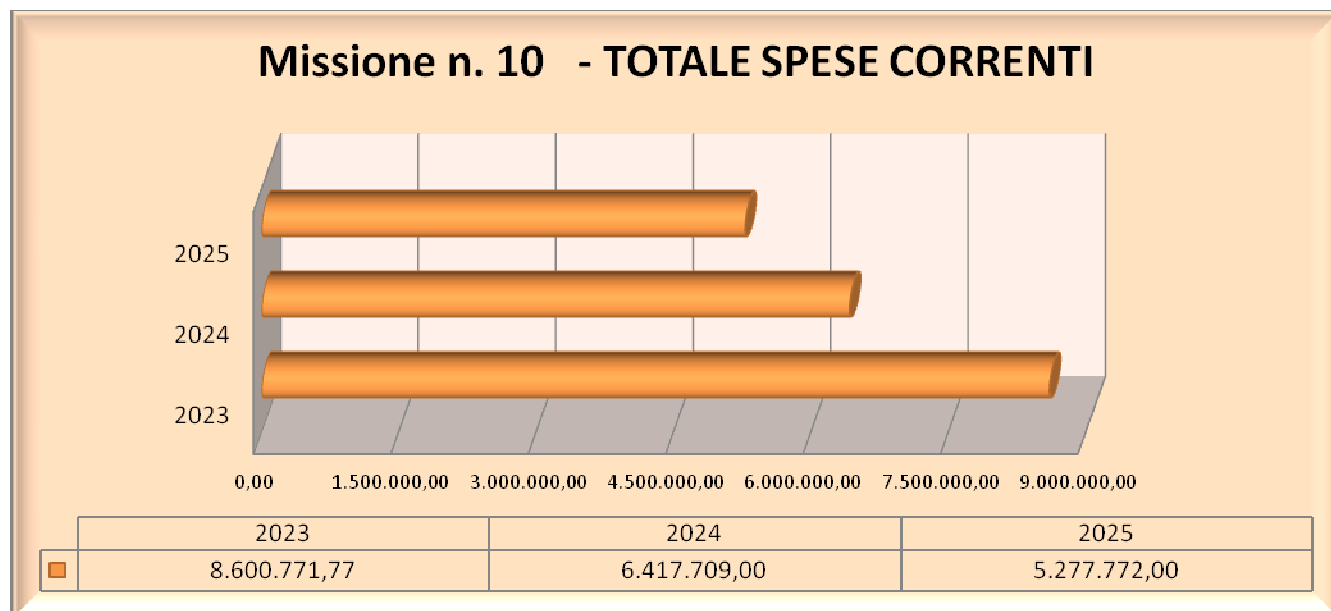
Viabilità e infrastrutture stradali - Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO PROGETTAZIONE E RETI					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale		
		5	Viabilità e infrastrutture stradali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2023	2024	2025
1. Sistemazione viaria dell'asse di C.so Francia, nel tratto compreso tra le vie Tagliamento e Acqui a seguito dei lavori di realizzazione della Linea 1 della Metropolitana.		A seguito dell'affidamento dello studio sui flussi di traffico, e dell'inizio dei lavori per la Metropolitana, si rende necessario procedere alla progettazione dell'assetto definitivo che dovrà assumere la viabilità, nel tratto compreso tra lo svincolo della tangenziale e strada antica di Grugliasco. A tale scopo è stato conferito uno specifico incarico professionale per lo sviluppo della soluzione tecnica più adeguata, in osservanza allo studio dei flussi di traffico. Stanziati €. 970.000,00.	X	X	X
2. Messa a norma dei muri controterra e ponti per €. 350.000,00 ogni anno.		Si prosegue nel rispetto del progetto preliminare approvato per le verifiche statiche dei ponti e delle murature controterra, che comprendeva la suddivisione in tre lotti successivi, al completamento del secondo lotto dei lavori.	X	X	X
3. Interventi di manutenzione straordinaria della rete comunale di raccolta acque piovane		Manutenzione caditoie stradali in ambito convenzione SMAT.	X	X	X
4. Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali articolari sia in interventi di manutenzione del fondo stradale sia della segnaletica.		Si prosegue con la manutenzione dei sedimi stradali con la previsione di messa in sicurezza della viabilità, con particolare riguardo ad alcune intersenzioni (via Adda, via Acqui, corso Kennedy e via Bruere). Interventi di manutenzione segnaletica stradale €. 245.000,00 ogni anno; Interventi di riqualificazione vie e marciapiedi della città per €. 530.000,00 ogni anno. Sull'anno 2023 sono programmate opere volte alla riqualificazione della parte iniziale di Via Piol e la modifica dell'arredo urbano (aiuole) lungo Via Piol.	X	X	X
5. Riconversione degli Spazi della Risalita.		Affidata la progettazione dell'opera, è in consegna l'ultima fase, ovvero quella rappresentata dal Progetto Esecutivo, sul quale la CLP prima e la Soprintendenza dopo hanno già espresso Parere favorevole.	X		

	Gli spazi in argomento, saranno fruiti quale ambito sinergico e connesso con il Museo di Arte Contemporanea del Castello di Rivoli.			
FINALITA'	Si prosegue con la manutenzione straordinaria della viabilità cittadina, comprese le infrastrutture esistenti, per migliorare la sicurezza e la fruibilità di spazi e di strutture.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le scelte sono effettuate sulla base di verifiche sui flussi di traffico e sulla base della vetustà delle infrastrutture, e delle richieste di cittadini. Gli impianti della risalita saranno oggetto di convenzionamento/protocollo di intenti con il Castello di Rivoli, per fornire lo scenario di opere d'arte contemporanea fuori dagli spazi museali, al fine di migliorare il collegamento tra la città ed il Museo.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	La tipologia d'intervento ricade prevalente nella manutenzione delle infrastrutture esistenti per la quale gli strumenti citati non prevedono prescrizioni. Lo strumento di programmazione cui alcuni interventi previsti faranno riferimento è il Piano Urbano del Traffico adottato dall'Ente oltre a specifici studi di settore			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

La missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 11 - Soccorso civile**Programma: 1 - Sistema di protezione civile****Descrizione Programma 1**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

(Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali (non presente))

DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO
RESPONSABILE: DOTT. DANIELE CIANCETTA
COMANDO DI POLIZIA LOCALE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
11	Soccorso Civile	1	Sistema di Protezione Civile

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI - TRIENNALI

Sia l'accelerazione dell'evoluzione normativa della Protezione Civile in Italia, che gli effetti provocati dall'attuale pandemia da Covid-19, rendono necessario un veloce adattamento delle attività compiute in materia che segua l'andamento della regolamentazione statale e regionale senza perdere di vista l'obiettivo primario della tutela della popolazione dalle criticità proprie del territorio e del tessuto sociale ed economico rivolese.

Conseguentemente, occorrerà garantire una piena e costante operatività del Piano di Protezione Civile mediante un continuo aggiornamento del medesimo, una formazione approfondita di tutti i servizi comunali coinvolti attraverso incontri ed esercitazioni.

La normativa comunale di Protezione Civile dev'essere di dominio pubblico attraverso il coinvolgimento attivo della popolazione e mediante la sua disponibilità sui canali istituzionali di comunicazione dell'Amministrazione.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2022	2023	2024
SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	Garantire l'operatività della sala di protezione civile anche in caso di problematiche legate a fenomeni sismici, attraverso: - adeguamento della sala COC alla normativa anti-sismica; - predisposizione della sala COC di emergenza presso la struttura scolastica Primo Levi; - realizzazione di una centrale operativa mobile operante sul veicolo Citroen Jumper in dotazione al Comando;	X		
	Razionalizzazione dell'attività di Protezione Civile e sensibilizzazione sul ruolo della Protezione Civile anche attraverso l'organizzazione di esercitazioni mirate.	X	X	X
	Costante e tempestivo aggiornamento del piano di protezione civile; manutenzione e controllo funzionalità delle dotazioni strumentali ed informatiche	X	X	X
	Coordinamento delle attività di	X	X	X

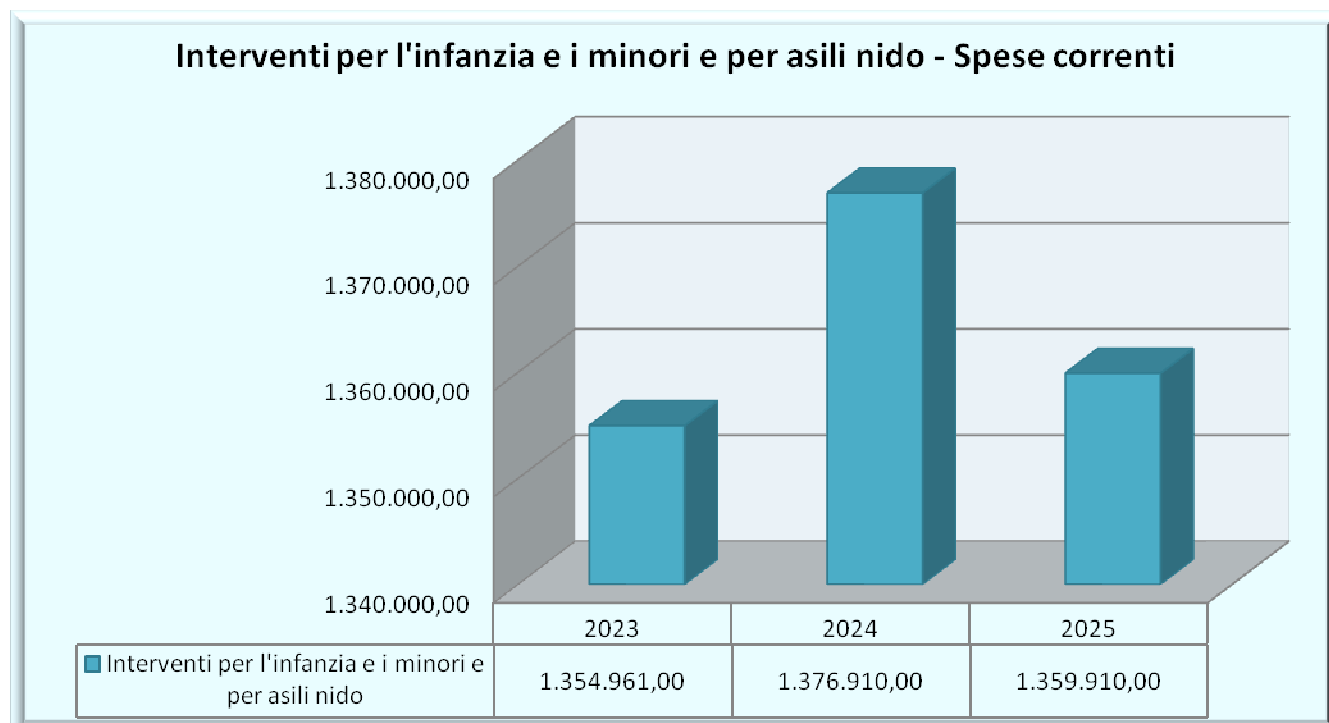
	formazione, informazione ed aggiornamento del personale comunale in relazione ai compiti specifici da svolgere all'interno del sistema Protezione Civile comunale			
FINALITA'	Aumentare lo standard qualitativo e quantitativo del servizio svolto prediligendo, da un lato, il miglioramento della gestione del COC in ambito emergenziale, e dall'altro gli aspetti di collaborazione e miglior integrazione dell'associazionismo di volontariato. Cruciale, in tale ambito, sarà il monitoraggio dell'adeguatezza del piano di protezione civile nell'ottica di una attivazione interdisciplinare nell'ambito dell'Ente.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'evoluzione normativa in tema di Protezione Civile, oggi ulteriormente accelerata a causa della pandemia da Covid-19 e delle relative attività da svolgere, pone l'Amministrazione comunale, in particolare dopo l'approvazione del Regolamento e del Piano di Protezione Civile, di fronte alla necessità di procedere alla tempestiva e costante verifica: della bontà delle soluzioni adottate in corso di emergenza; dell'adeguatezza delle previsioni regolamentari e di piano; della funzionalità delle strutture realizzate in funzione dei possibili scenari di intervento.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Comunicazione Regione Piemonte 3 marzo 2020, riferita a nota COVID/10656 della Presidenza Consiglio dei Ministri su "Emergenza coronavirus - misure inerenti ... modello di intervento", e s.m.i.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

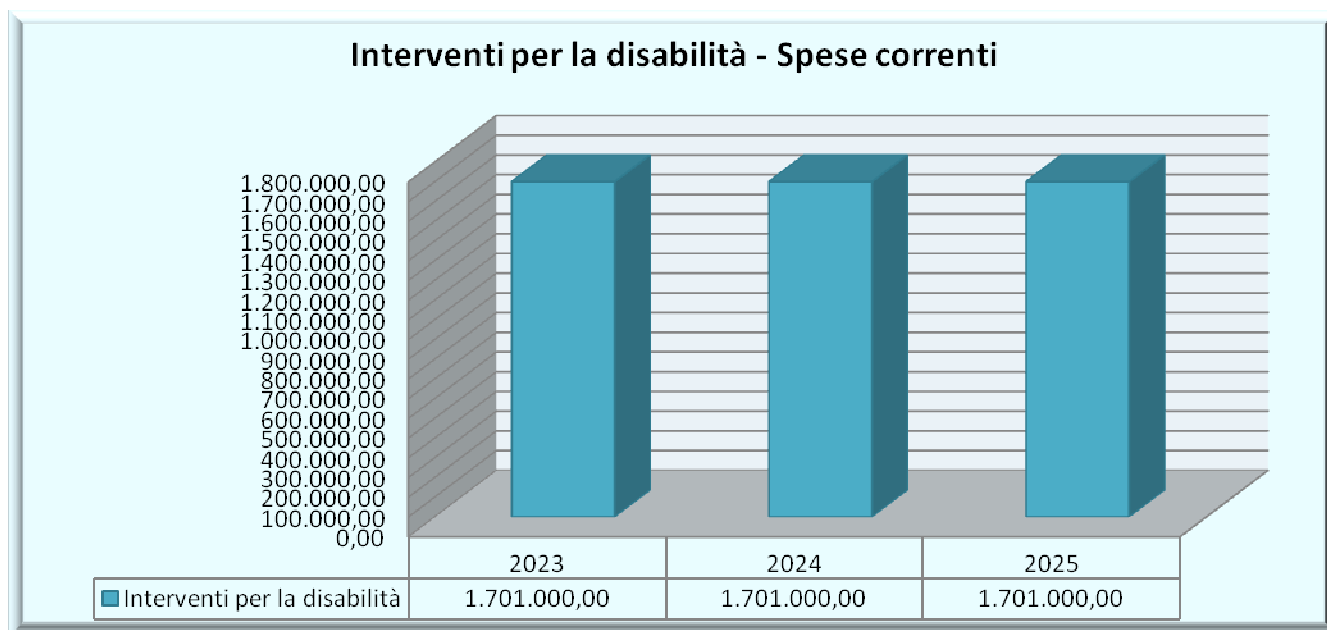


Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 - Interventi per la disabilità

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

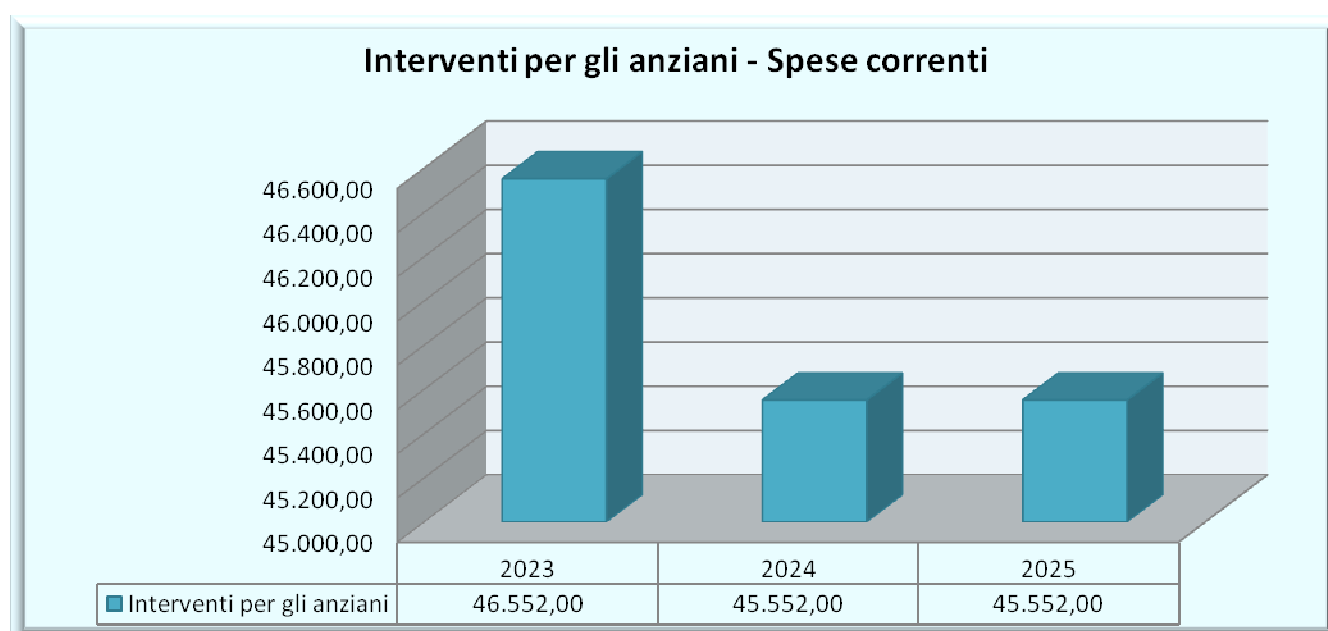


Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 - Interventi per gli anziani

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.



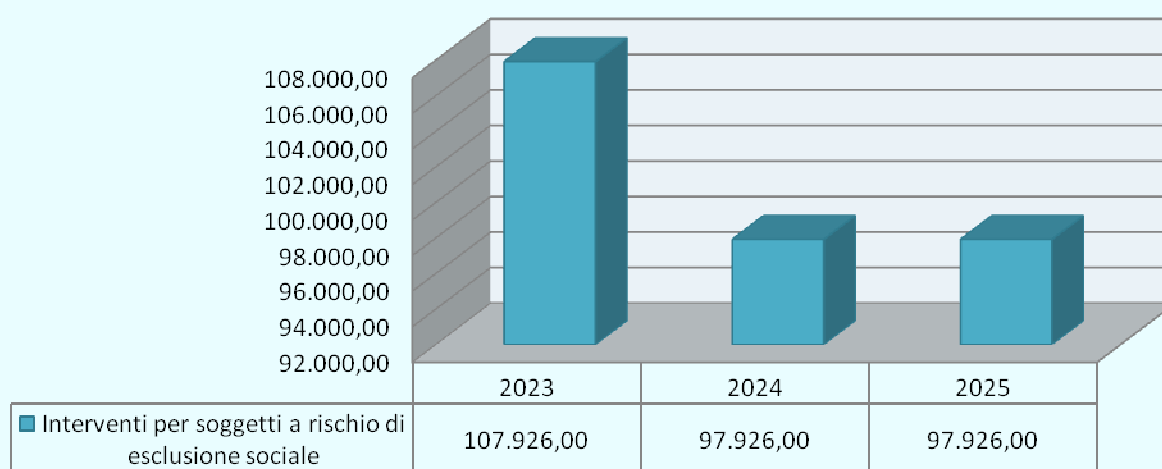
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI POLITICHE SOCIALI E TERZA ETA'						
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie (Opportunità 11)	3	Interventi per gli anziani			
		4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI						
OBIETTIVI		AZIONI		2023	2024	2025
Promozione del ruolo attivo dell’anziano autosufficiente e della progettualità a carattere socio-sanitario in collaborazione con il Consorzio socio-assistenziale.		Ad integrazione degli interventi del Consorzio socio-assistenziale sulle problematiche socio-sanitarie della Terza Età, si intende promuovere e sostenere le progettualità già in essere sul territorio sul tema della assistenza a domicilio e del sostegno alle famiglie degli anziani non autosufficienti; si intende, inoltre, proseguire nella promozione delle attività ricreative e socializzanti per le persone autosufficienti		X	X	X
Organizzazione e gestione, anche attraverso l’incarico ad un soggetto operante in materia mediante appalto di servizio, di soggiorni estivi e gite giornaliere a favore della popolazione anziana		Promozione ed effettuazione di viaggi organizzati dall’Ente in collaborazione con operatore specializzato appositamente incaricato, in località marine Organizzazione di gite giornaliere, anche a tema, con il coinvolgimento di soggetti anziani.		X	X	X
FINALITA'		La maggior integrazione fra i soggetti istituzionali coinvolti – nel rispetto dei ruoli e delle specifiche funzioni di ciascuno – permette una maggiore efficacia degli interventi rivolti a quella parte di cittadinanza più fragile, che non riesce ad identificare con chiarezza i propri bisogni e difficoltà.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		La maggior integrazione fra i soggetti istituzionali coinvolti – nel rispetto dei ruoli e delle specifiche funzioni di ciascuno – permette una maggiore efficacia degli interventi rivolti a quella parte di cittadinanza più fragile, che non riesce ad identificare con chiarezza i propri bisogni e difficoltà.				
RISORSE		Come da pianta organica.				

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 5 - Interventi per le famiglie****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Le spese inerenti il programma in oggetto sono collocate all'interno degli altri programmi componenti la missione 12.

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI EDUCATIVI E PRIMA INFANZIA
UFFICIO ISTRUZIONE PUBBLICA ED ATTIVITA' EDUCATIVE e ASILI NIDO

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12	Diritti sociali – politiche sociali e famiglie (Opportunità 11)	1 2 5	Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido Interventi per la disabilità Interventi per le famiglie

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2023	2024	2025
Asili Nido quale sostegno alla famiglia, in particolare ai giovani nuclei famigliari con neonati	SISTEMA INTEGRATO 0-6 – approvazione del progetto per la continuità asilo nido – scuola dell'infanzia, a cura delle educatrici del Nido a gestione comunale A. Donini con la supervisione del funzionario M. Varano. Costituzione di un tavolo 0-6 che veda coinvolti sul tema del coordinamento pedagogico gli istituti comprensivi pubblici rivolesi – le scuole infanzia private rivolesi e gli asili nido pubblici e privati, alcune realtà associative rivolesi. Partecipazione gruppi di lavoro territoriali, coordinati dal Gruppo nazionale Nidi e Infanzia (GNNI) Partecipazione, coi comuni limitrofi, ai lavori per la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali nel territorio piemontese promosso dalla Regione Piemonte. Customer satisfaction a fine anno scolastico rivolto agli utenti del servizio asilo nido dato in Concessione - Il Melograno e agli utenti dell'asilo nido Donini a gestione diretta comunale.	X	X	X
Trasporto scolastico e trasporto scolastico per disabili. (collaborazione con il COS)	Gara per l'affidamento del servizio trasporto scolastico – ordinario e disabili a.s. 2023-2024 – 2024-2025 – 2025-2026 eventualmente prorogabile. Per quanto riguarda il trasporto disabili, l'ufficio Istruzione si rapporta con il COS che annualmente trasmette l'elenco dei beneficiari del servizio (per i quali si ottiene un rimborso dalla Città Metropolitana).	X	X	X
Servizio di Refezione Scolastica	Customer Satisfaction servizio refezione scolastica riferita all'anno scolastico 22-23 utilizzando google-moduli – link inviato alle famiglie dei bambini iscritti alla refezione nell'a.s. 22-23. Affidamento per i controlli da parte del laboratorio chimico, c/o refettori o in sede ditta.	X	X	X
FINALITA'	L'obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale sarà quello di tutela delle famiglie, in quanto l'istituzione familiare rappresenta il pilastro della nostra società. In particolare sarà importante sostenere i giovani nuclei famigliari, con neonati.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Occorre garantire che le famiglie dispongano di servizi, quali la refezione scolastica, il trasporto scolastico e gli asili nido (comunale o in concessione a terzi) che diano garanzie di efficacia, efficienza ed economicità.			

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Non ricorre il caso.
RISORSE	Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell'associazionismo culturale/sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete di attori informali impegnati nel "sociale".

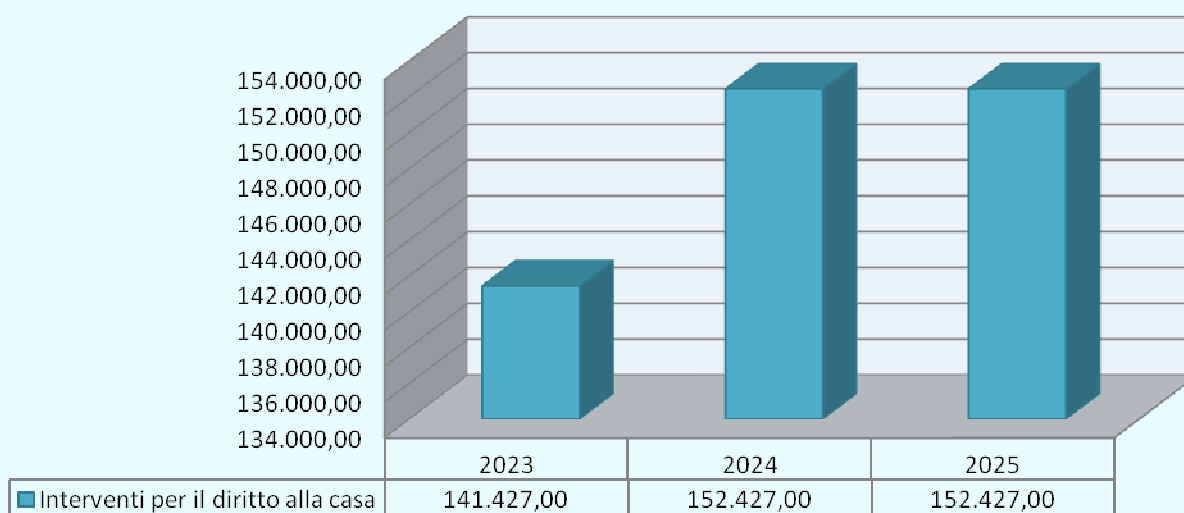
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 - Interventi per il diritto alla casa

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Interventi per il diritto alla casa - Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI EDUCATIVI E SOLIDARIETA' SOCIALE
UFFICIO EMERGENZA ABITATIVA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie (Opportunità 11)	6	Interventi per il diritto alla casa

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

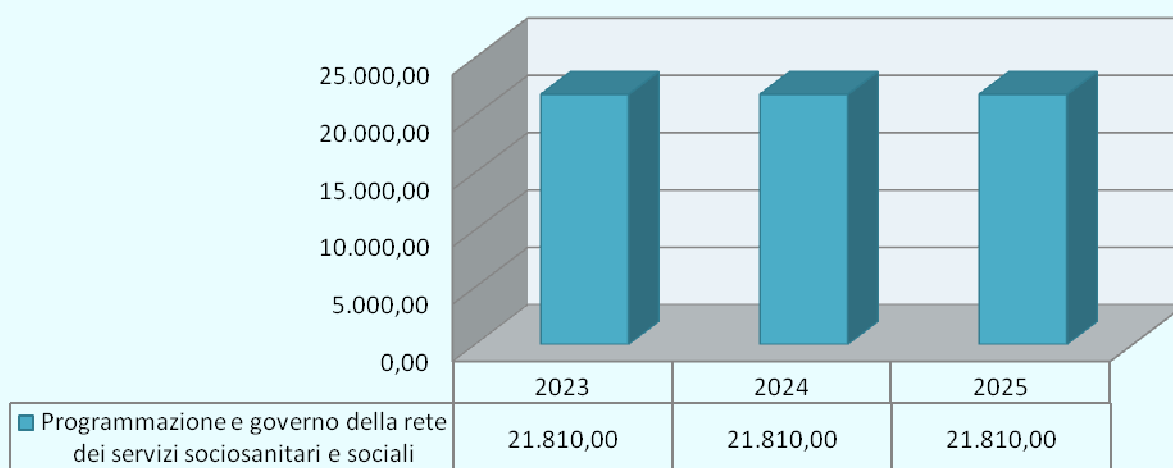
OBIETTIVI	AZIONI	2023	2024	2025
1. Convenzioni con strutture per ospitalità persone in emergenza abitativa –	Con Delibera di Consiglio n. 42 del 25/05/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'Emergenza Abitativa; in particolare l'art. 12 ridefinisce la materia in ordine all'ospitalità temporanea e considera Casa Capello intervento prioritario in tal senso: con Delibera di Giunta n. 28 del 17/02/22 e successiva determina n. 165 del 9/3/22 è stata approvata la nuova Convenzione con scadenza al 30/06/2024. Per tale periodo il monitoraggio e l'implementazione della progettazione collegata alla Convenzione avvengono attraverso lo strumento del Gruppo di Coordinamento, la Commissione Emergenza Abitativa e con il Protocollo in fase di definizione per le modalità operative a scavalco fra COS e Ufficio Casa.	X	X	
2. Analisi di casi particolari al fine di ottimizzare l'utilizzo di beni pubblici destinati ad abitazione.	Prosegue l'analisi dei reali fabbisogni abitativi delle persone che presentano situazioni multiproblematiche che talvolta non paiono trovare soluzione nel solo sbocco nell'Edilizia Sociale (come, ad esempio, la presenza nella Graduatoria del Bando parrebbe far pensare). Si propone di consolidare un metodo di lavoro e confronto con il COS e gli altri servizi del Territorio (avviato formalmente con i prot. 40186 del 9/6/22, 55703 del 28/7/22 e 70664 del 21/09/22 per quanto riguarda il COS e con i prot. 83253 del 7/11/22, 91605 del 29/11/22, 94233 del 12/12/22 e 836 del 4/1/22 per quanto riguarda l'AslTo3-SerD) per stabilire obiettivi condivisi sui casi più complessi e incentivare un impiego razionale della risorsa pubblica "casa". Ed inoltre, a questo riguardo proseguirà l'analisi dei fabbisogni abitativi e sociali per la ricerca di adeguate forme di risposte con le risorse e gli strumenti normativi vigenti, quali ad es. ASLO. Con D.G.C. N. 350 DEL 06/12/2022 sono	X	X	X

	state approvate le Linee Guida per rimodulare l'erogazione dei contributi e degli incentivi ASLO e del Fondo per il sostegno della morosità incolpevole (FIMI), misure a sostegno dell'abitazione, senza ricorso alle risorse dell'edilizia pubblica sempre più assorbite per casi fragili con marcata debolezza economica e con il fine di prevenire sfratti e rendere meno gravoso il pagamento del canone di locazione. Con lo stesso provvedimento si è stato atto che la Regione Piemonte con D.G.R.P. n. 12-5699 del 30/09/2022 ha autorizzato l'erogazione al Comune di Rivoli della somma di € 20.356,83=(ASLO 2022) da poter destinare in modo sperimentale per sanare morosità in determinati casi (Art. 2 del D.M. 30/03/2016). Si farà quindi ricorso ai criteri approvati con le Linee Guida per applicare tale misura. Continuerà il progetto di razionalizzazione della risorsa di edilizia sociale dell'immobile di via Montelimar di proprietà del Comune di Rivoli con un uso finalizzato a progetti sociali ma con minore dispendio della spesa, in vista della scadenza della convenzione nell'anno 2024.			
3. Proposte di utilizzo di nuovi spazi e di nuove collaborazioni con privato sociale e Servizi del territorio per la gestione dell'Emergenza Freddo.	Come da consuntivo DUP 2022 2024 l'utilizzo della struttura originariamente destinata all'Emergenza Freddo ha avuto un'evoluzione progettuale di lunga durata come sperimentazione/consolidamento di convivenza fra pari, in co-progettazione fra COS, SerD AslTo3 e Associazione Una Porta Aperta. La valutazione positiva dell'esperienza e la sua prosecuzione, in regime di co-responsabilizzazione dei beneficiari che ne sosterranno parte dei costi, è riassunta nella DG 182 del 16/6/22 e successiva determina n. 713 del 02/08/22 di rinnovo della Concessione fino al 31/05/2024, oltre che dal prot. 89863 del 23/11/22 che formalizza le modalità di compartecipazione alle spese. Per tale innovativa modalità di gestione è in fase di predisposizione specifica Convenzione.	X	X	
4. Definizione dei rapporti con la GdF	L'esperienza condotta fino al 2022 fa dedurre che la relazione con la GdF possa avere prosecuzione su specifica segnalazione di casi con particolari anomalie e non, invece, inviando richieste cumulative per controlli generici. La delicatezza delle situazione su cui è richiesto il confronto richiede comunque di strutturare adeguate, complete e formali modalità di scambi di corrispondenza.	X	X	X
5. Ridefinizione del Servizio Aggiuntivo del COS in merito	Con DG 386 del 29/12/22 è stato approvato specifico Protocollo che regola reciprocamente	X	X	X

all’Emergenza Abitativa.	e condivise modalità operative fra COS ed Ufficio Casa per la gestione dei “casi particolari” - così come già via via sperimentato e, in particolare, come dai prot. citati sopra al punto 2) -.			
FINALITA’	Consolidare/implementare la rete fra soggetti - istituzionali e non - presenti sul territorio, al fine di coordinare al meglio le azioni di prevenzione/fronteggiamento del disagio sociale legato alle problematiche abitative, oltre che al monitoraggio di razionale utilizzo di risorse pubbliche.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La maggior integrazione fra soggetti – nel rispetto dei ruoli e delle specifiche funzioni – permette maggiore efficacia degli interventi rivolti alle persone, in particolare quelle con maggior debolezza sociale che non riescono ad identificare in autonomia la risposta ai loro bisogni ed alle loro difficoltà.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	L’attività nel perseguimento degli obiettivi di cui alla missione 12 è coerente e in armonia con gli strumenti di pianificazione regionale e con quanto proposto nella relazione al PNRR che prevede risorse per finanziare progetti volti al miglioramento della qualità dell’abitare e alla riduzione del disagio abitativo e sociale.			
RISORSE	Come da pianta organica. Oltre alla rete dei Servizi, dell’associazionismo del territorio ed Enti pubblici impegnati sulle tematiche abitative.			

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi
socio-sanitari e sociali****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

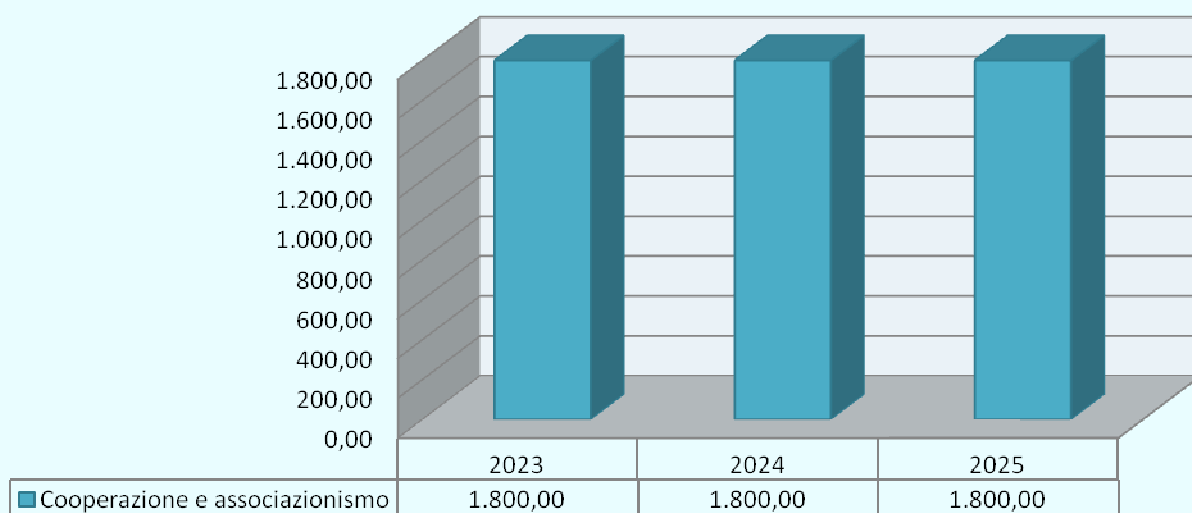
**Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e
sociali - Spese correnti**

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI PROGETTAZIONE SOCIALE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie (Opportunità 11)	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2023	2024	2025
La gestione amministrativa e l’attuazione dei P.U.C., sia in relazione alla realizzazione dei progetti che in relazione ai beneficiari coinvolti, è stata delegata al Consorzio Ovest Solidale con Deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 18/03/2020.		Per il 2023 il Fondo Povertà consente di proseguire l’esperienza sperimentale dei P.U.C. avviata nel 2021, previa condivisione da parte dei Sindaci dell’Assemblea del Consorzio della volontà di destinare a tale scopo le risorse stanziare dal Ministero. Per il 2024 e 2025 I PUC potranno essere attivati se ri-finanziati dal Fondo Povertà.	X	X	X
FINALITA’		Nel Decreto Legge n. 4 del 28/01/2019 convertito, con modificazione della Legge n. 26 del 28/03/2019 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza” e il decreto del 22.10.2019 del Ministero Lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 5 del 8/1/2020 vengono definite nel dettaglio le modalità attuative dei Progetti utili alla collettività (PUC)”, che prevedano il coinvolgimento dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza negli ambiti previsti dal citato D.L. del 22.10.2019, ovvero culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e tutela dei beni comuni.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Il decreto 22 ottobre 2019 all’art. 2, comma 2 stabilisce che l’amministrazione titolare del PUC è il Comune (che può avvalersi della collaborazione di enti del Terzo settore o di altri enti pubblici).			
RISORSE		Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell’associazionismo culturale e sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete degli attori informali impegnati nel “sociale”.			

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 8 - cooperazione ed associazionismo****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

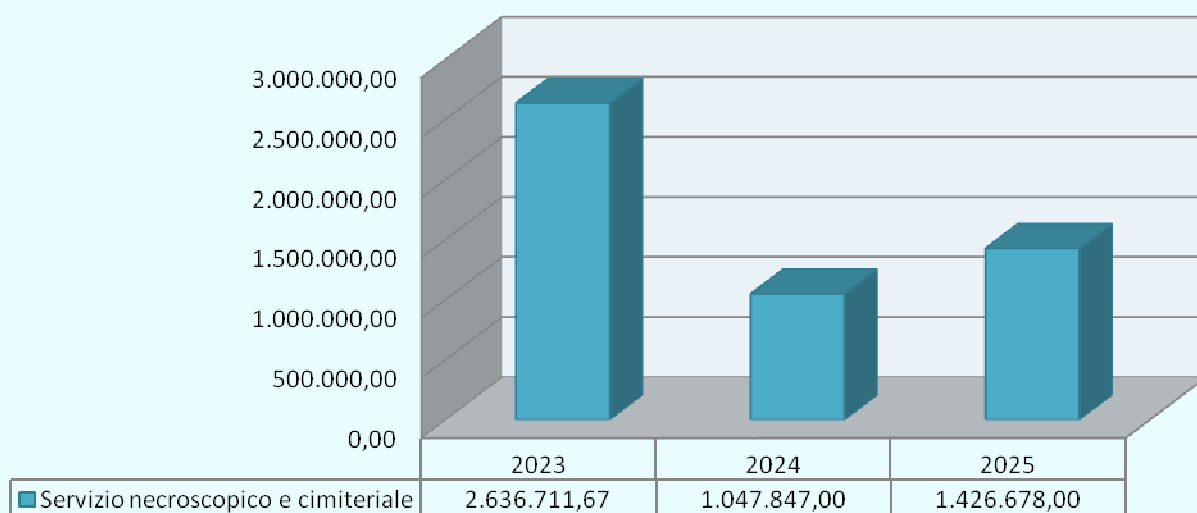
Cooperazione e associazionismo - Spese correnti

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi					
SERVIZIO: CULTURA E ASSOCIAZIONISMO					
UFFICIO: CULTURA					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	Diritti sociali – politiche sociali e famiglie (Opportunità 11)	8	Cooperazione ed associazionismo		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2023	2024	2025	
Cooperazione con le associazioni di volontariato	Programmazione e realizzazione di iniziative di partecipazione prevedendo il coinvolgimento di altre realtà associative culturali/sociali del territorio, delle consulte comunali, dell’A.S.L. territoriale, delle famiglie, della rete dei servizi sociali e della rete di attori informali impegnati nel “sociale”. Individuazione di un luogo/spazio a disposizione delle associazioni per riunioni/incontri.	X	X	X	
	Progettazione e realizzazione di un evento di confronto/coinvolgimento delle associazioni del territorio (Palio dei ragazzi)	X			
Sostegno alle associazioni di volontariato	Formazione rivolta all’associazionismo rivolese sulle varie tematiche della normativa di riferimento (Codice Terzo settore)	X	X	X	
Promozione dell’associazionismo e dell’aggregazione tra i cittadini	Tra le azioni promosse e finalizzate anche allo sviluppo del senso civico verrà proposto lo svolgimento di momenti di confronto tra i cittadini e studenti.	X	X	X	
FINALITA’	Obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale è di cooperare attivamente con le Associazioni di Volontariato e più in generale con tutte le Associazioni che operano nel nostro territorio, garantendo loro il meritato risalto, anche attraverso l’utilizzo dei social media ed il coinvolgimento della rete di attori impegnati nel sociale e le consulte comunali.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le Associazioni di volontariato rivolesi, nella loro veste di organizzazioni attive nel tessuto cittadino, prestatori di opere e di mezzi nell'interesse collegiale e per specifici scopi benefici, hanno avuto negli anni un ruolo fondamentale nei progetti di cura della nostra Città, e rappresentano quindi una risorsa propulsiva indispensabile.				

RISORSE	Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell'associazionismo culturale/sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete di attori informali impegnati nel "sociale".
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Non ricorre il caso.
RISORSA	Come da dotazione organica

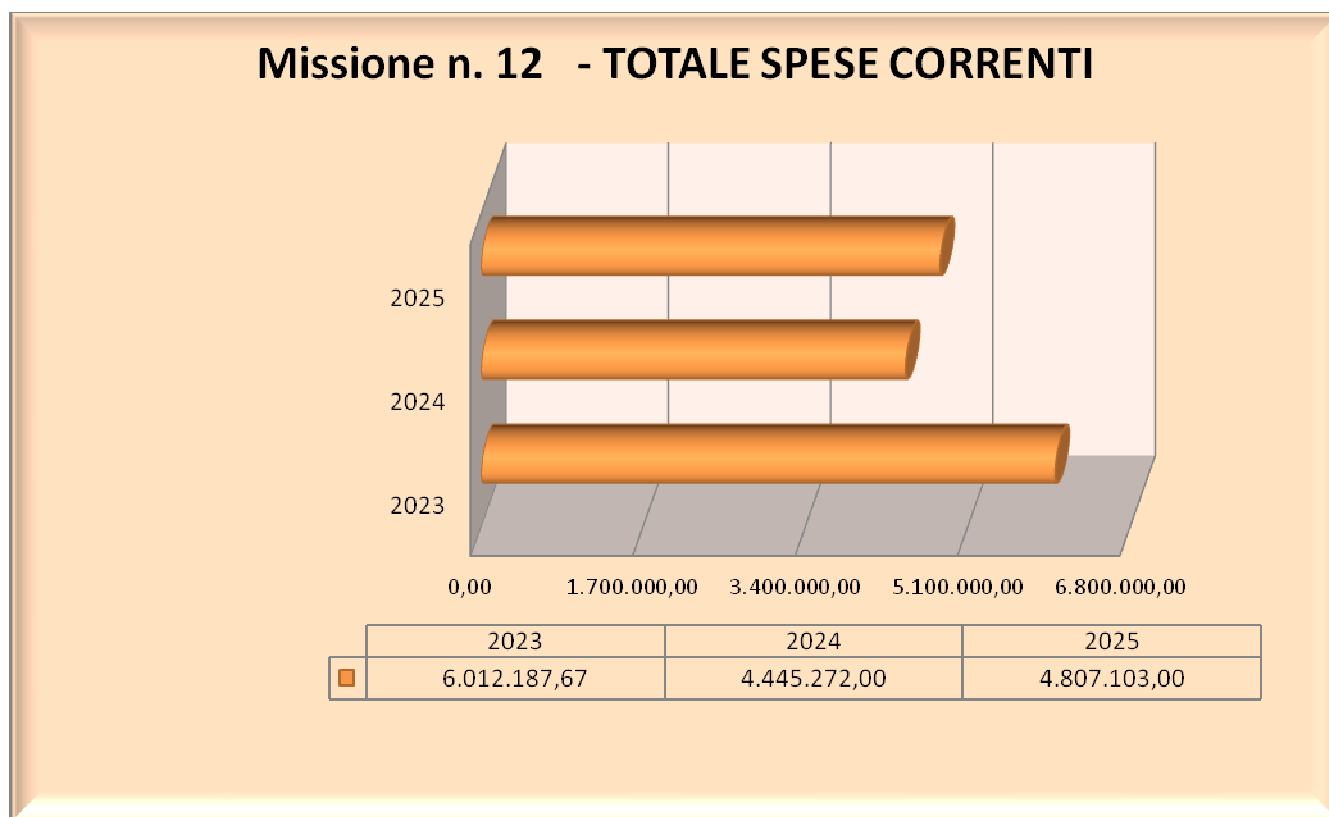
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale****Descrizione Programma**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Servizio necroscopico e cimiteriale - Spese correnti

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI SERVIZI DEMOGRAFICI					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2023	2024	2025
- Realizzazione di area dedicata alla sepoltura degli animali d’affezione. Realizzazione di servizi rivolti all’utenza del Cimitero Comunale al fine di erogare servizi sempre più vicini alle esigenze del cittadino e di accoglienza nella fase del commiato.		<u>Azione 1</u> : adozione di specifici atti tecnici ed amministrativi e realizzazione dell’area (adeguamento cartografico PRGC, progetto e realizzazione della nuova area dedicata da parte della Direzione Servizi alla Città e al Territorio). <u>Azione 2</u> : individuazione modalità di gestione del servizio tra concessione ed appalto	X	X	X
		<u>Azione 1</u> : realizzazione, all’interno dell’edificio “ex casa custode” di nuovi locali a disposizione dei Servizi Cimiteriali.	X	X	X
FINALITA’		Garantire semplificazione, accesso e partecipazione.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Implementare la funzione strategica dei Servizi Cimiteriali attraverso il miglioramento delle performance in termini di servizio ai cittadini.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)					
RISORSE		Come previsto da dotazione organica			

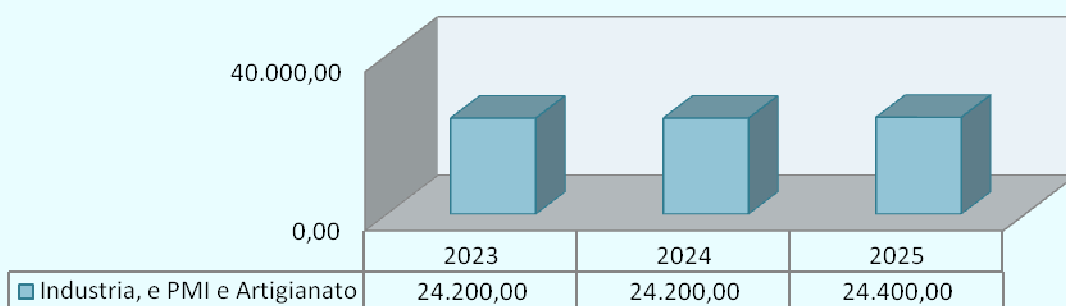
La missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



La missione n. 13 "TUTELA DELLA SALUTE" non è valorizzata. Le politiche di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio sono inserite nella missione n.9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", programma n. 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale".

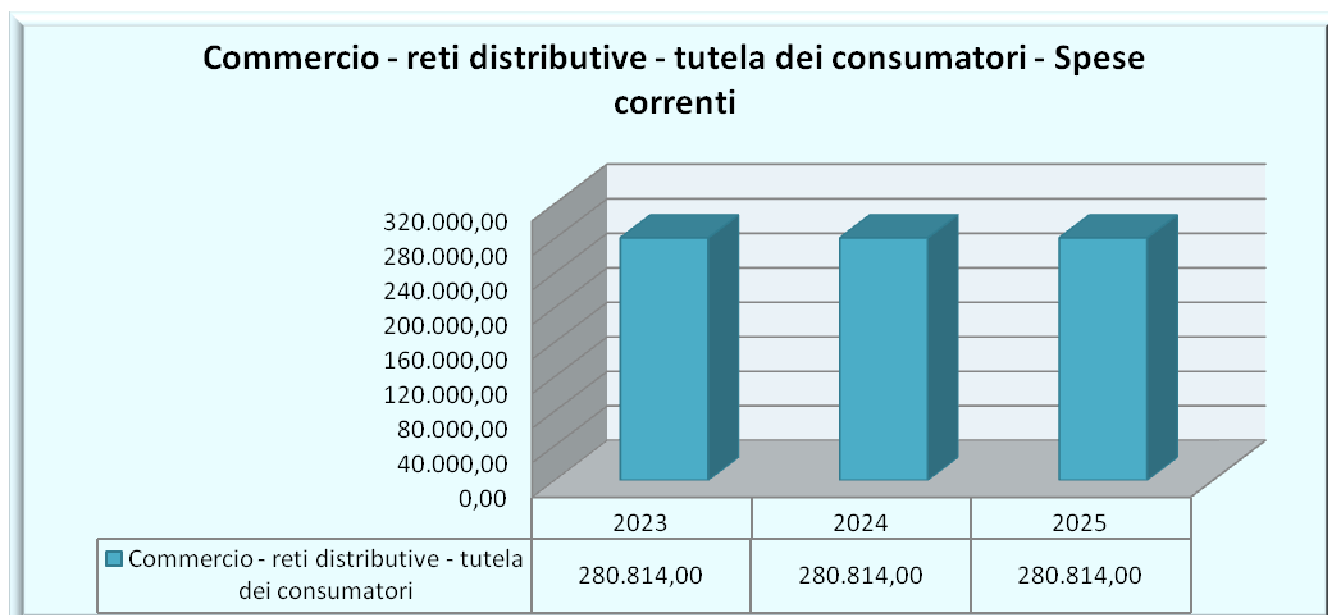
Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività**Programma: 1 - Industria, PMI e Artigianato e Programma: 2 -
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori****Descrizione Programma n. 1**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Industria, e PMI e Artigianato - Spese correnti

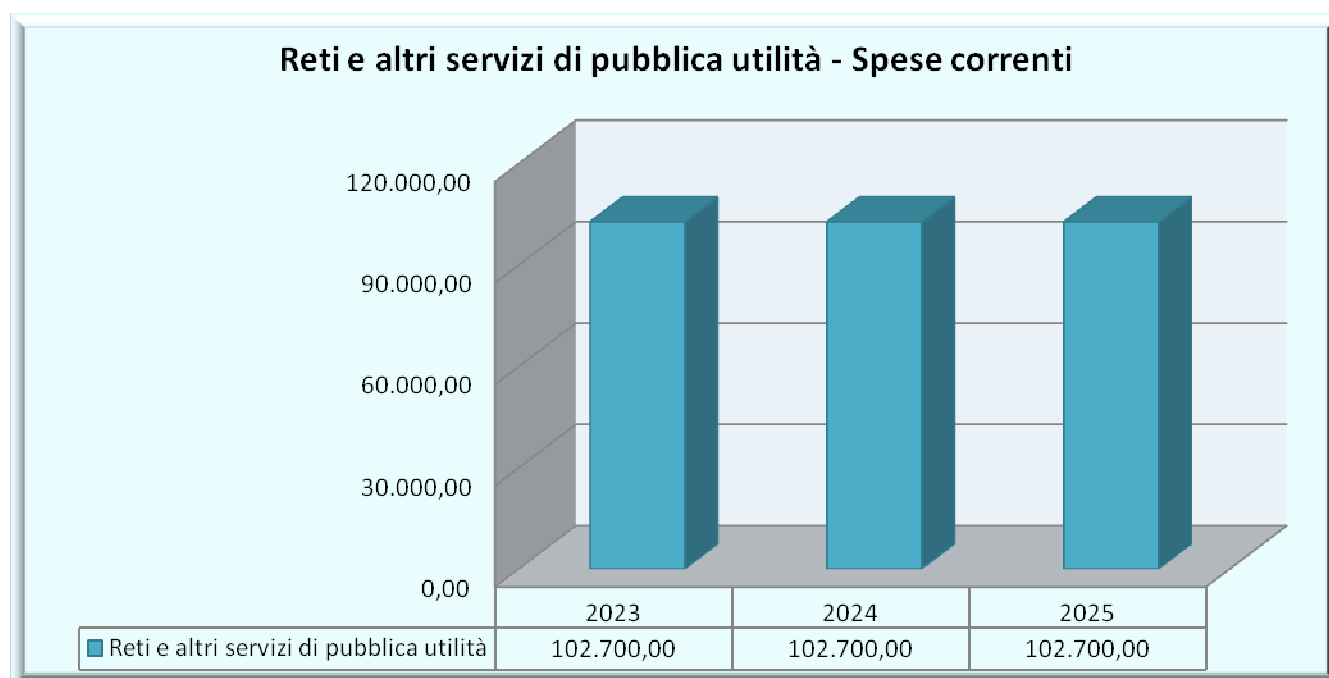
Descrizione Programma n. 2

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.



Programma n. 3 - Ricerca e innovazione (non valorizzato)**Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività****Programma: 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.



DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE RESPONSABILE DOTT. DANIELE CIANCETTA SERVIZIO COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE			
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
14	Sviluppo economico e competitività	1 2 4	Industria, PMI, Artigianato, Commercio – reti distributive Tutela dei consumatori Reti e altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI – TRIENNALI

Le strategie che il Servizio Commercio e Attività Produttive è chiamato a concretizzare - indipendentemente dal fatto che esse siano riconducibili al commercio vero e proprio oppure alle reti distributive, all'industria, alle PMI, all'artigianato, all'agricoltura, o più genericamente ai servizi di pubblica utilità - sono inscindibilmente legate ad alcune iniziative di lungo periodo decise dall'Amministrazione in materia urbanistica e di pianificazione territoriale, e ne rappresentano pertanto la diretta e concreta conseguenza operativa sul territorio locale.

Tutte le attività svolte dal Servizio sfociano quindi nella regolazione del mercato e nella realizzazione delle politiche di incentivazione, promozione e sostegno delle attività economiche cittadine negli ambiti di competenza, e con il ricorso agli strumenti disponibili all'ente locale.

In particolare:

A causa dell'inagibilità della struttura che ospitava il mercato del mercoledì' (Area Portici), lo stesso mercato è stato temporaneamente trasferito nell'area di Piazza Martiri della Libertà, via Rombo' e via Nuova Collegiata. Da tempo l'Amministrazione intende trovare una nuova collocazione del mercato, e ha incaricato gli uffici preposti ad elaborare diversi studi di fattibilità. Tra le diverse proposte, la ricollocazione del mercato in C.so Francia nel tratto compreso tra via Leumann e la rotatoria di C.so Susa, e C.so Susa nel tratto compreso tra la rotatoria e la via Montalcini, è sembrata la soluzione migliore, e ciò ha dato il via ai lavori di realizzazione delle opere tecniche necessarie.

E' in atto la procedura di affidamento ad un soggetto esterno per l'organizzazione e la promozione del mercatino delle pulci, del piccolo collezionismo e dell'hobby creativo che si svolge a Rivoli la terza domenica del mese, al fine di rendere l'offerta commerciale qualitativamente migliore e di rivitalizzare il centro storico della Città.

Continua la promozione delle nostre eccellenze locali tramite riconoscimenti ed eventi per farle conoscere anche al di fuori della nostra ambito cittadino. In particolare continua il lavoro di sviluppo del dolce tipico di Rivoli " Il Rivotto " .

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

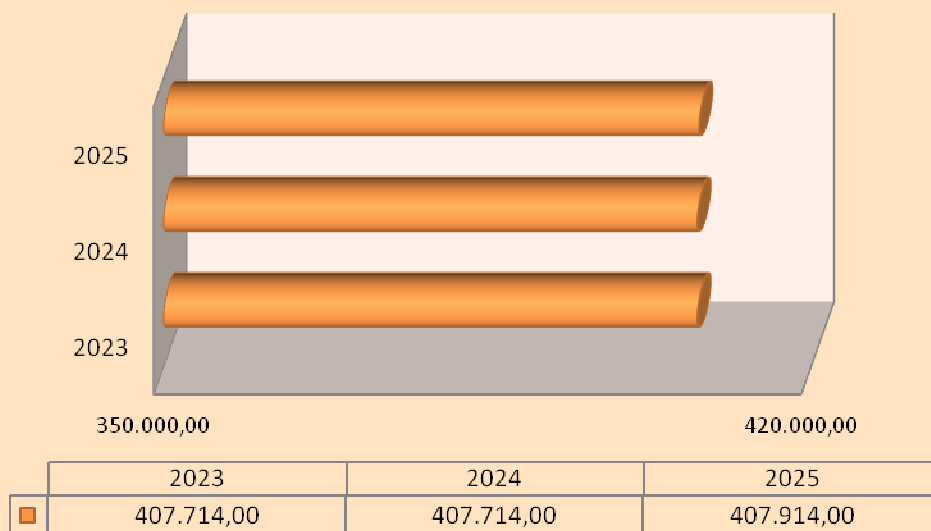
OBIETTIVI	AZIONI	2023	2024	2025
- Privilegiare la media e piccola distribuzione, in virtù del loro ruolo fondamentale nello sviluppo armonico del tessuto urbano, nel presidio	Grazie alla ripresa graduale delle attività dopo l'emergenza pandemica, sono previste molteplici iniziative organizzate e gestite direttamente da realtà associative locali che l'Amministrazione intende sostenere nel prossimo triennio; prosegue in particolare la	X	X	X

del territorio e nel sostegno dell'immagine cittadina, in contrapposizione all'effetto desertificante connesso allo sviluppo incontrollato della grande distribuzione, per meglio sfruttare le aree intercluse rese disponibili nell'ambito dei processi edificatori e di urbanizzazione già avviati; - Salvaguardare e sviluppare il piccolo artigianato e la commercializzazione di produzioni locali, che aziende agricole multifunzionali sono in grado di offrire; - Valorizzare il centro storico della città, che in relazione alle attività produttive significa difendere gli esercizi di vicinato, sostenere la piccola imprenditoria e le iniziative locali che rafforzino l'immagine di Rivoli come città a vocazione turistica.	collaborazione con associazioni come Pro loco ,Turismovest , Confesercenti , ascom, CNA per l'organizzazione di eventi che promuovano il territorio attraverso le realtà associative dei commercianti, utilizzando anche lo strumento del patrocinio e concedendo la possibilità di benefici fiscali. Proprio da queste collaborazioni prosegue la gestione del progetto " My fidelity app " strumento gratuito per i commercianti per fidelizzare la clientela al nostro commercio di vicinato			
	Con la ripresa delle attività e lo sblocco della situazione sanitaria, saranno riesaminati i mercati rionali in sofferenza prevedendo, laddove necessario, una riduzione dei posteggi rivelatisi progressivamente, nel corso degli anni, in eccesso rispetto alle esigenze di servizio occorrenti.	X	X	X
	A seguito dell'adeguamento comunale ai criteri di indirizzo regionale per l'insediamento della media e grande distribuzione commerciale, la rete distributiva cittadina è in corso di sviluppo e ristrutturazione. E' infatti prevista la realizzazione, tuttora in corso, dell'insediamento di 4 medie strutture commerciali in zone urbanistiche differenti della Città che sfruttano le aree intercluse rese disponibili nell'ambito dei processi edificatori e di urbanizzazione già avviati.	X	X	X
L'obiettivo principale sarà far crescere l'attrattività e rigenerare il tessuto urbano sostenendo la competitività delle imprese commerciali. I Distretti vanno visti come un'espressione di politica attiva a sostegno del settore nell'ambito dei centri storici, e come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle specificità tipiche. Inoltre, costituiranno uno strumento per organizzare e accompagnare interventi di sistema per la ripresa e lo sviluppo del commercio di	Con Determina Dirigenziale nr 46 del 1/2/22 è stato affidato al Caat Confesercenti Torino e Provincia l'incarico per ottemperare ai servizi necessari all'istituzione dei Distretti del Commercio; tale istituzione si è formalizzata con l'approvazione del Protocollo di intesa (Delibera di Giunta 12/2022) tra il Comune di Rivoli e l'associazione Confesercenti di Torino e Provincia per la costituzione del Distretto Diffuso del Commercio (Collina Morenica) tra i Comuni di Rivoli, Rosta, Bottigliera Alta e Villarbasse. Sono già in corso nel 2022 gli incontri e l'organizzazione dei Tavoli di Lavoro ai quali parteciperanno anche le attività commerciali, artigianali ed agricole degli altri Comuni del Distretto.	X	X	

vicinato, oltre che ad avere una funzione di difesa contro la desertificazione commerciale e l'indebolimento dell'attrattività delle città.				
FINALITA'	Regolazione del mercato, realizzazione delle politiche di incentivazione, promozione e sostegno delle attività economiche cittadine negli ambiti di competenza, con il ricorso agli strumenti disponibili all'ente locale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	- privilegiare la media e piccola distribuzione, preservando il tessuto economico cittadino nei confronti dell'invasività della grande distribuzione, e sfruttare le aree intercluse rese disponibili nell'ambito dei processi edificatori e di urbanizzazione già avviati; - riqualificare l'esistente, rendendo disponibili per significative iniziative commerciali e industriali solo le aree destinabili in modo diverso, nell'ambito di interventi di ristrutturazione urbana che garantiscano un buon impatto anche in termini di risanamento, bonifica ambientale, risparmio energetico, sistemazione del verde pubblico; - valorizzare il centro storico della città, sostenere la piccola imprenditoria, promuovere varie iniziative del territorio che rafforzino l'immagine di Rivoli anche come città a vocazione turistica.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	D.C.R. n. 191-43016 del 20/11/2012 (criteri di programmazione rete degli esercizi della somministrazione di alimenti e bevande); L.R. n. 28/99 e s.m.i. – D.G.R. n. 32-2642 del 02/04/2001			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

La missione 14 - Sviluppo economico e competitività, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:

Missione n. 14 - TOTALE SPESE CORRENTI



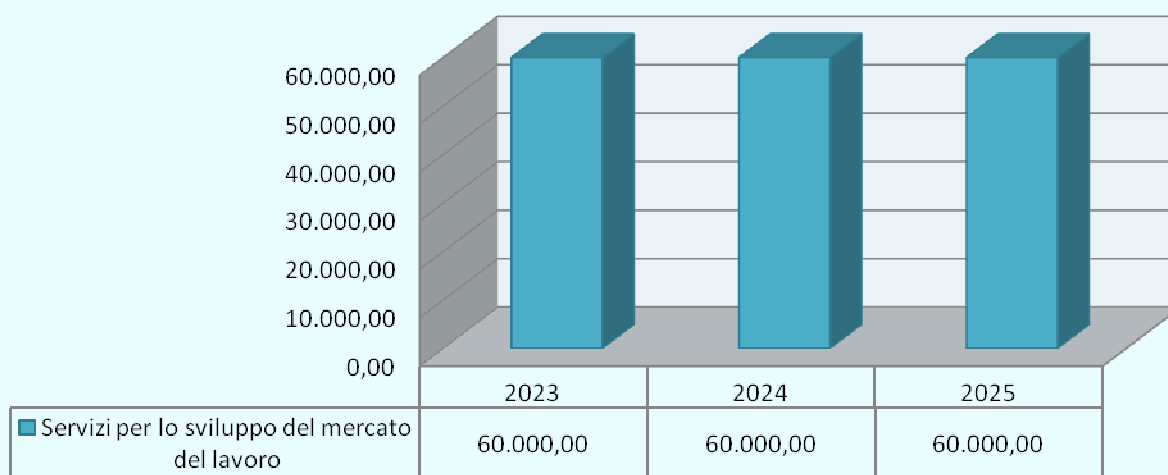
Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro - tutela dei consumatori - Spese correnti



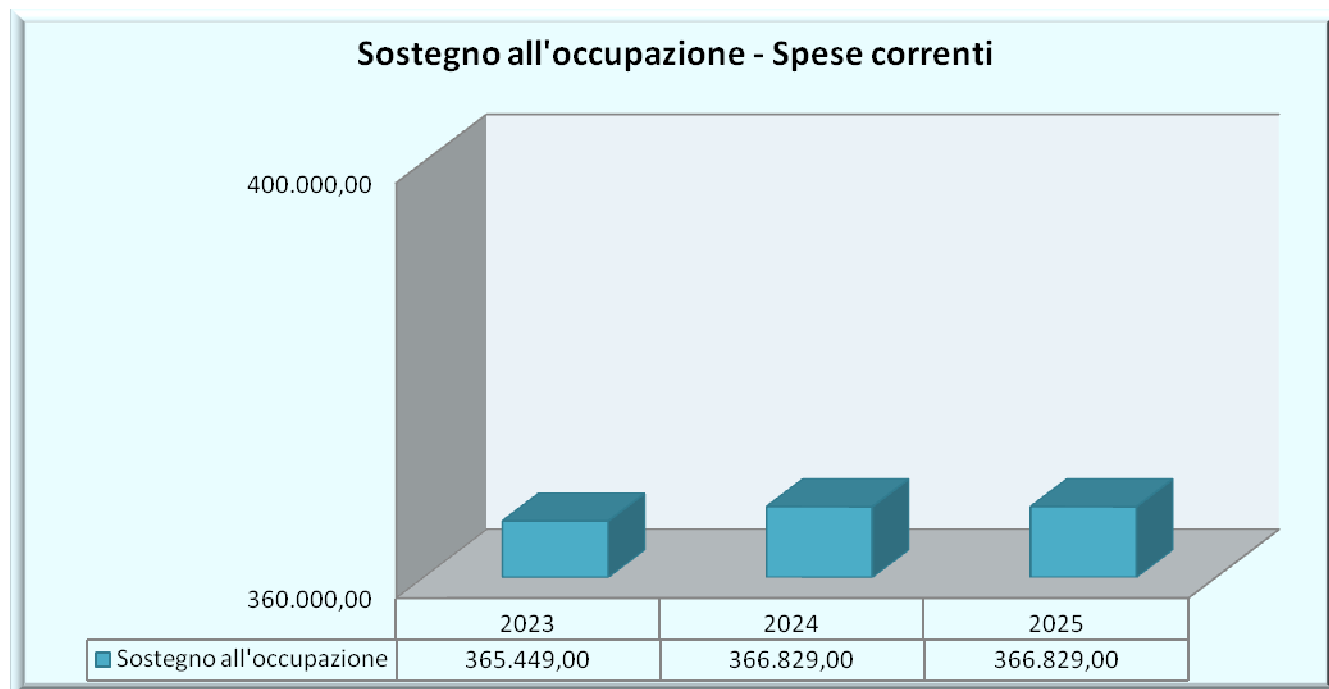
Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività**Programma: 2 - Formazione professionale****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI SERVIZI EDUCATIVI E PRIMA INFANZIA – (Formazione professionale)				
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale (Opportunità 8)	2	Formazione professionale	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI				
OBIETTIVI	AZIONI	2023	2024	2025
Formazione Professionale per i giovani e adulti per l'inserimento e il re-inserimento nel mondo del lavoro.	L'Amministrazione comunale intende organizzare iniziative, “corsi professionali innovativi” ed eventi con le scuole di formazione presenti sul territorio rivolese con l’obiettivo di sviluppare progetti orientati a formare giovani e adulti e offrire lavoratori specializzati per il territorio. Si svilupperà una rete di collaborazione tra comune, istituti prof.li, aziende e piccole imprese locali, collegate agli indirizzi specifici degli istituti, per permettere a giovani e adulti di partecipare ad eventuali tirocini, collaborazioni ed iniziative del territorio.	X	X	X
FINALITA’	La formazione professionale va incontro, da una parte, ai fabbisogni formativi espressi dalle aziende, dall'altra alle esigenze dei giovani di acquisire competenze e dei lavoratori di mantenersi aggiornati ai continui cambiamenti del mercato. E' inoltre necessaria la formazione rivolta ad adulti che sono stati esclusi dal mondo del lavoro (disoccupato) e/o che intendono riqualificarsi in vista di un nuovo o di un migliore inserimento.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La formazione professionale sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel mondo produttivo e supporta inoltre i giovani/ adulti in tutti gli aspetti educativi, lavorativi e di integrazione nel sociale			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Non ricorre il caso.			
RISORSE	Come da dotazione organica. Collaborazione con gli Istituti professionali presenti sul territorio e la rete di attori informali impegnati nel “sociale”.			

Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività**Programma: 3 - Sostegno all'occupazione****Descrizione Programma**

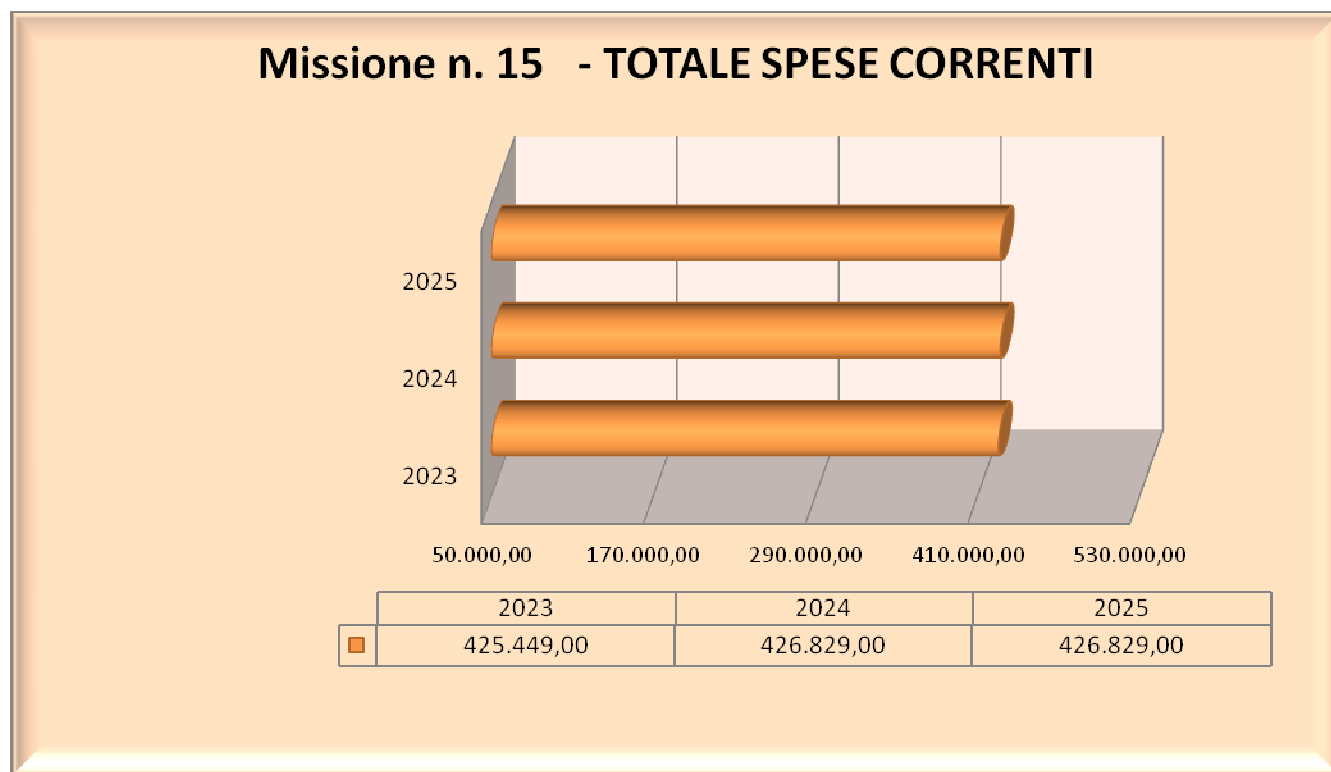
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI SERVIZIO LAVORO					
MISSION E	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMM A	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale (Opportunità 8)	1 3	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Sostegno all’occupazione		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2023	2024	2025
Consolidare i servizi offerti per far fronte alle esigenze delle persone senza lavoro.		Rinnovare l’impegno ed il finanziamento delle progettazioni consolidate che consentono l’avvicinamento al mondo del lavoro, attraverso i tirocini o attraverso partecipazione a progetti di politica attiva del lavoro: il Servizio Rivoli&Lavoro, i tirocini presso le aziende; i Cantieri di Lavoro; Pratico (Euro per Abitante), i Progetti di Pubblica Utilità.	X	X	X
Ampliare i servizi offerti per far fronte alle nuove esigenze emergenti per le persone senza lavoro.		Collaborare con i diversi soggetti operanti sul territorio nell'ambito delle Politiche Attive del Lavoro per attrarre risorse che consentano di sviluppare nuove progettualità, anche rispondendo a Bandi pubblicati da altri enti pubblici (es. Regione Piemonte) per aver accesso a contributi per la realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro.	X	X	X
Concertare interventi innovativi.		Sigare protocolli di intesa con le nuove aziende che si insediano sul territorio, per incentivare piani di assunzione che diano priorità ai rivolesi. Avviare e consolidare relazioni con le aziende, le rappresentanze sindacali, le agenzie formative e le agenzie accreditate per i Servizi al Lavoro del territorio per promuovere interventi in materia di transizione scuola-lavoro, formazione finalizzata ai bisogni delle aziende, incontro domanda-offerta, sostegno all’imprenditoria giovanile.	X	X	X
Sviluppare rapporti di collaborazione con le imprese rivolesi.		Continuare a promuovere e sviluppare il Servizio Imprese quale sportello di assistenza, supporto e dialogo tra la Città e il sistema produttivo locale sui temi del lavoro, accesso ai finanziamenti per lo sviluppo dell’attività imprenditoriale, avvio di nuove attività, proposte di collaborazione ecc. Sostenere lo sviluppo economico locale, in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino e con le associazioni di categoria del territorio, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore di nuove idee	X	X	X

	imprenditoriali, allo scopo di valorizzare le competenze e far emergere talenti e passioni per fare impresa e di fornire una nuova opportunità di inserimento nel modo del lavoro.			
Monitorare il tessuto socio-economico del territorio	Attraverso l'osservatorio socio-economico, che coinvolge tutti gli attori interessati del territorio rivolese, monitorare e relazionare - attraverso convegni ed incontri - l'andamento delle attività produttive ed al contempo promuovere e sostenere nuove iniziative.	X	X	X
Sviluppare rapporti di collaborazione con Enti e associazioni (C.P.I., Città Metropolitana, Camere di commercio Ordini Professionali, associazioni di Categoria, Organizzazioni Sindacali)	Realizzare forme fattive di collaborazione e interscambio di informazioni finalizzate a consolidare e migliorare la rete dei servizi sul territorio.	X	X	X
FINALITA'	Promuovere l'incontro tra le esigenze del mondo produttivo e quelle delle persone in cerca di occupazione favorendo, in particolare, l'integrazione sociale ed economica delle fasce deboli del mercato del lavoro e la progettazione di interventi innovativi per ampliare le risposte al bisogni di lavoro ed attrarre nuove imprese.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Utilizzare strumenti operativi concreti, attraverso i quali differenziare le risposte ai problemi occupazionali del territorio, sia collaborando con altri soggetti istituzionali e non del territorio, sia rafforzando gli interventi specifici del servizio.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica.			

La missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



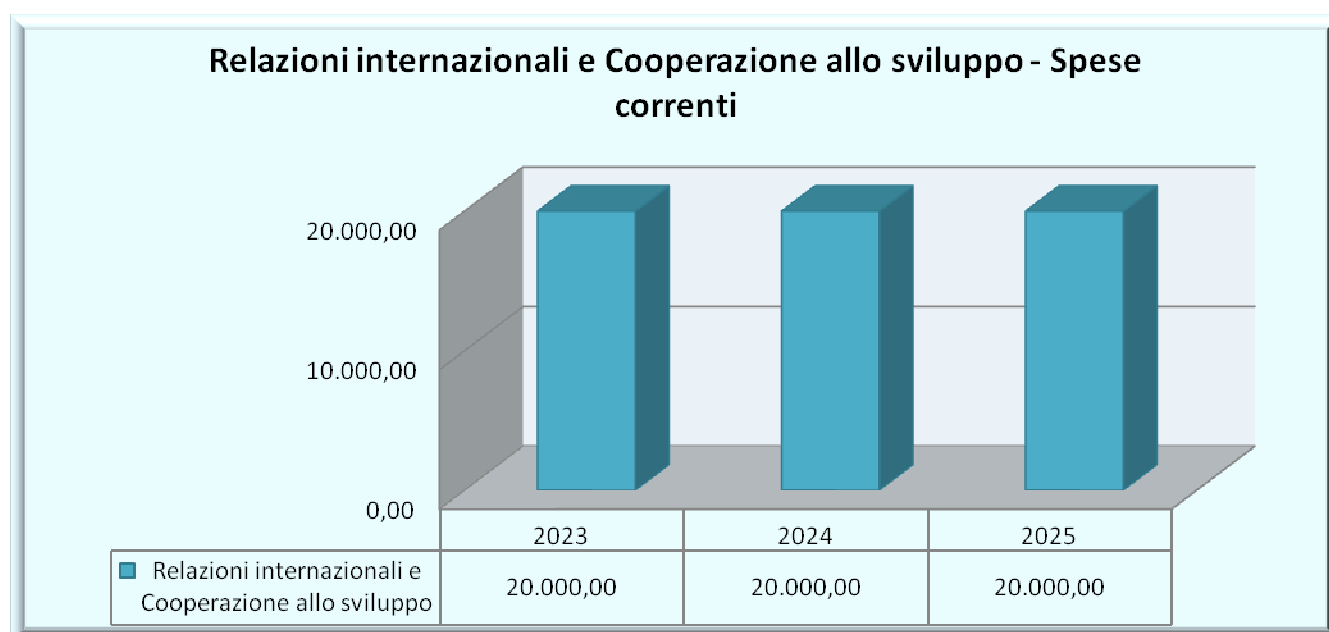
Le missioni n. 16 - agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (ricompresa nella missione n.14), n. 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche e n. 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali, non sono utilizzate.

Missione: 19 - Relazioni Internazionali

Programma: 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA -RESPONSABILE: Arch. Marcello PROI SERVIZIO : CULTURA E ASSOCIAZIONISMO UFFICIO: GEMELLAGGIO E RELAZIONI INTERNAZIONALI						
MISSION E	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMM A	DESCRIZIONE PROGRAMMA			
19	Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali			
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI						
OBIETTIVI		AZIONI		2023	2024	2025
Sviluppo e consolidamento dei rapporti con le città gemellate e le realtà industriali.		Sono vari gli aspetti che legano i comuni gemellati: la sincerità nei rapporti, la vivacità dell’associazionismo, il tessuto economico, basato sulla piccola e media impresa, sull’artigianato di qualità e sull’agricoltura con le sue esclusive tipicità enogastronomiche. E’ importante consolidare e sviluppare i rapporti con le varie Città gemellate creando attività che possano diffondere tradizioni, cultura e conoscenza.		X	X	X
FINALITA’		La finalità è quella di rafforzare le relazioni di gemellaggio e di riscriverle in una chiave di sviluppo e di opportunità per il territorio e per le attività produttive.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		In attuazione del programma di mandato che prevede lo sviluppo delle relazioni internazionali.				
RISORSE		Come da dotazione organica				

SEZIONE OPERATIVA

Parte n. 2

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di:

- lavori pubblici
- personale
- patrimonio

I LAVORI PUBBLICI

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. la stima dei fabbisogni, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Come già espresso nella sezione strategica, il Documento di Programmazione riporta il Piano triennale delle opere pubbliche 2023-2025, contenente la programmazione temporale e la descrizione delle nuove opere in corso di programmazione.

Il Piano triennale delle opere pubbliche è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 176 del 16/06/2022 e aggiornato con deliberazione di Giunta n. 22 del 03/02/2023.

Qui di seguito vengono presentati i documenti sopra esposti.

Al termine dei prospetti riguardanti il Piano Triennale degli investimenti vengono elencate le opere a scomputo attualmente di in corso, quale oggetto di programmazione.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.210.783,00	1.142.455,00	1.626.813,00	4.980.051,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	6.614.520,00	3.015.000,00	4.840.037,00	14.469.557,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.190.000,00	945.000,00	734.963,00	2.869.963,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	130.000,00	130.000,00	0,00	260.000,00
totale	10.145.303,00	5.247.455,00	7.201.813,00	22.594.571,00

Il referente del programma
GRAZIANI ANTONIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA															
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabil e del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				
											Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualità succ.	Importo complessivo (9)
L00529840 019202100 001	01.05.00 5	F22E23 0000000 06	2023	GRAZIANI ANTONIO	No	No	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RINNOVAMENTO IMPIANTI TERMICI EDIFICI COMUNALI. CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO anno 2023	1	145.000,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00
L00529840 019202100 002	1.05.01	F26J200 0073000 4	2023	GRAZIANI Antonio	No	No	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	Lavori impianti termici	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00
L00529840 019202100 003	1.05.02	F27H21 0034900 04	2023	BORGOGNO LAURA	No	No	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	1	930.000,00	350.000,00	550.000,00	0,00	1.830.000,00
L00529840 019202100 007	4010201	F27H21 0035000 04	2023	BORGOGNO LAURA	No	No	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONEPATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE Scuole vari gradi	1	695.000,00	450.000,00	550.000,00	0,00	1.695.000,00
L00529840 019202100 008	4010203	F27B16 0004800 04	2023	BORGOGNO LAURA	No	No	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA D'INFANZIA DON CAUSTICO E PRIMARIA PERONE	3	0,00	300.000,00	3.000.000,00	0,00	3.300.000,00
L00529840 019202100 009	090201	F29D15 0008100 04	2023	SERPI LUCIANA	No	No	99 - Altro	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	sistemazione idraulica del territorio	1	510.000,00	310.000,00	0,00	0,00	820.000,00
L00529840 019202100 010	090202	F22C18 0001300 04	2023	SERPI LUCIANA	No	No	05 - Restauro	01.01 - Stradali	messa in sicurezza muri controterra e ponti	2	80.000,00	620.000,00	0,00	0,00	700.000,00
L00529840 019202100 011	100501	F26G21 0004900 04	2023	SERPI LUCIANA	No	No	06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione segnaletica stradale	1	245.000,00	245.000,00	245.000,00	0,00	735.000,00

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				
											Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)
L00529840019202100012	10.05.03	F27H20003870004	2023	SERPI LUCIANA	No	No	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza strade e marciapiedi della città	1	560.000,00	520.000,00	530.000,00	0,00	1.610.000,00
L00529840019202100013	10.05.06	F27H18000760004	2023	SERPI LUCIANA	No	No	01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Sistemazione viaria per la progettazione definitiva esecutiva dello svincolo stradale di C.so Francia nel tratto compreso tra le vie Tagliamento e Acqui. METROPOLITANA	1	985.000,00	15.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
L00529840019202100014	10.05.1.3	F26G16000740004	2023	FORNETTI MARCO	No	No	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DI IMPIANTI, LINEE E QUADRI ELETTRICI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORI	1	350.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	650.000,00
L00529840019202100015	10.05.1.5	F27H17001280004	2023	FORNETTI MARCO	No	No	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI AL CODICE DELLA STRADA CORSO FRANCIA	1	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00	540.000,00
L00529840019202100018	12.05.0.2	F27H21002150004	2023	LONGO ALESSANDRO	No	No	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale	1	220.000,00	220.000,00	220.000,00	0,00	660.000,00
L00529840019202200001	1.05.03	F26F11000160004	2023	GRAZIANI ANTONIO	No	No	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Interventi finalizzati al rilascio CPI complesso ex Elcat	1	630.000,00	0,00	0,00	0,00	630.000,00

L005298400192022 00002	1.05.08	F29H190 0002000 4	2023	BORGOG NO LAURA	No	No	04 - Ristruttur azione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Casa delle Associazioni INDAGINI E ADEGUAMENTI	1	100.000,00	250.000,00	0,00	0,00	350.000,00
L005298400192022 00003	09.02.0.0 5	F29J210 0269000 1	2023	GRAZIANI ANTONIO	No	No	58 - Ampliam ento o potenzia mento	01.01 - Stradali	RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DEGRADATA TRA LE VIE ORSIERA E GRAMSCI, CON DEMOLIZIONE DI FABBRICATI FATISCENTI, BONIFICA E SISTEMAZIONE SUPERFICIALE A VERDE, PARCO URBANO, PERCORSI PEDONALI E VIABILI. INTERVENTI CAMPO SPORTIVO - SPAZI DI INCLUSIONE	1	1.121.783,0 0	842.455,00	1.626.813,00	0,00	3.591.051,00
L005298400192022 00004	10.05.09	F25F220 0060000 4	2023	SERPI LUCIANA	No	No	09 - Manutenz ione straordin aria con efficienta mento energetic o	01.01 - Stradali	LAVORI MESSA IN SICUREZZA CORSO KENNEDY	1	50.000,00	500.000,00	0,00	0,00	550.000,00
L005298400192022 00006	1.11.02.0 2	F27H220 0015000 6	2023	GRAZIANI ANTONIO	No	No	03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	LAVORI PALAZZO PIOZZO di Rosignano	1	2.688.520,0 0	0,00	0,00	0,00	2.688.520,00
L005298400192023 00003	10.05.1,2	F27B160 0006000 4	2023	SERPI LUCIANA	No	No	01 - Nuova realizzazi one	02.10 - Smaltimento rifiuti	Realizzazione isole ecologiche seminterrate in Via Auriletto.	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
L005298400192023 00002	4.01.020. 1	F25B180 0319000 4	2023	BORGOG NO LAURA	No	No	99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO CASA DEL SOLE	1	405.000,00	0,00	0,00	0,00	405.000,00
L005298400192023 00001	1.05.0,01	F22E230 0001000 6	2024	GRAZIANI ANTONIO	No	No	07 - Manutenz ione straordin aria	03.16 - Distribuzione di energia	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RINNOVAMENTO IMPIANTI TERMICI EDIFICI COMUNALI. CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO ANNO 2024	1	0,00	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00
Note:											10.145.303, 00	5.247.455, 00	7.201.813,00	0,00	22.594.571,00

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rivoli - Direzione Servizi al Territorio e alla Città											
SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE											
Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	
L00529840019202100001	F22E230000000006	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RINNOVAMENTO IMPIANTI TERMICI EDIFICI COMUNALI. CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO anno 2023	GRAZIANI ANTONIO	145.000,00	145.000,00	AMB	1	Si	No	1	
L00529840019202100002	F26J20000730004	Lavori impianti termici	GRAZIANI Antonio	150.000,00	450.000,00	AMB	1	Si	No	1	
L00529840019202100003	F27H21003490004	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMO NIO EDILIZIO COMUNALE MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	BORGOGNO LAURA	930.000,00	1.830.000,00	CPA	1	Si	No	1	
L00529840019202100007	F27H21003500004	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMON IO EDILIZIO COMUNALE Scuole vari gradi	BORGOGNO LAURA	695.000,00	1.695.000,00	ADN	1	Si	No	1	
L00529840019202100008	F27B16000480004	NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA D'INFANZIA DON CAUSTICO E PRIMARIA PERONE	BORGOGNO LAURA	0,00	3.300.000,00	MIS	3	No	No	1	
L00529840019202100009	F29D15000810004	sistemazione idraulica del territorio	SERPI LUCIANA	510.000,00	820.000,00	AMB	1	No	No	2	
L00529840019202100010	F22C18000130004	messa in sicurezza muri controterra e ponti	SERPI LUCIANA	80.000,00	700.000,00	CPA	2	No	No	2	
L00529840019202100011	F26G21000490004	Interventi di manutenzione segnaletica stradale	SERPI LUCIANA	245.000,00	735.000,00	CPA	1	No	No	1	
L00529840019202100012	F27H20003870004	Messa in sicurezza strade e marciapiedi della città	SERPI LUCIANA	560.000,00	1.610.000,00	MIS	1	No	No	1	
L00529840019202100013	F27H18000760004	Sistemazione viaria per la progettazione definitiva esecutiva dello svincolo stradale di C.so Francia nel tratto compreso tra le vie Tagliamento e Acqui. METROPOLITANA	SERPI LUCIANA	985.000,00	1.000.000,00	MIS	1	Si	Si	1	

L00529840019202100014	F26G16000740004	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DI IMPIANTI, LINEE E QUADRI ELETTRICI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORI	FORNETTI MARCO	350.000,00	650.000,00	CPA	1	No	No	1	
L00529840019202100015	F27H17001280004	ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI AL CODICE DELLA STRADA CORSO FRANCIA	FORNETTI MARCO	180.000,00	540.000,00	URB	1	No	No	1	
L00529840019202100018	F27H21002150004	interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale	LONGO ALESSANDRO	220.000,00	660.000,00	MIS	1	No	No	1	
L00529840019202200001	F26F11000160004	Interventi finalizzati al rilascio CPI complesso ex Elcat	GRAZIANI ANTONIO	630.000,00	630.000,00	ADN	1	Si	Si	3	
L00529840019202200002	F29H19000020004	Casa delle Associazioni INDAGINI E ADEGUAMENTI	BORGOGNO LAURA	100.000,00	350.000,00	CPA	1	Si	Si	2	
L00529840019202200003	F29J21002690001	RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DEGRADATA TRA LE VIE ORSIERA E GRAMSCI, CON DEMOLIZIONE DI FABBRICATI FATISCENTI, BONIFICA E SISTEMAZIONE SUPERFICIALE A VERDE, PARCO URBANO, PERCORSI PEDONALI E VIABILI. INTERVENTI CAMPO SPORTIVO - SPAZI DI INCLUSIONE	GRAZIANI ANTONIO	1.121.783,00	3.591.051,00	MIS	1	Si	Si	1	
L00529840019202200004	F25F22000600004	LAVORI MESSA IN SICUREZZA CORSO KENNEDY	SERPI LUCIANA	50.000,00	550.000,00	MIS	1	No	No	1	
L00529840019202200006	F27H22000150006	LAVORI PALAZZO PIOZZO di Rosignano	GRAZIANI ANTONIO	2.688.520,00	2.688.520,00	CPA	1	No	No	1	
L00529840019202300003	F27B16000060004	Realizzazione isole ecologiche seminterrate in Via Auriletto.	SERPI LUCIANA	100.000,00	100.000,00	MIS	2			1	
L00529840019202300002	F25B18003190004	ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO CASA DEL SOLE	BORGOGNO LAURA	405.000,00	405.000,00	ADN	1			1	

OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DEGLI ONERI IN CORSO.

Al momento risultano avviate le seguenti opere di urbanizzazione, alcune delle quali in corso di realizzazione e con convenzioni sottoscritte, altre in attesa di approvazione del progetto esecutivo e sottoscrizione della convenzione:

1) "AREA STAZIONE" - Piano Esecutivo Convenzionato area normativa 9RT1 di P.R.G.C. (Corso Francia, Corso Susa, Via Leumann - Area Stazione), proposto dalle società "Immobiliare Avigliana 2005" s.r.l., (a cui ora è subentrata la società "Costruzioni Armando Camerlo" srl, la società "La Primula" soc. coop. per azioni e la società "Tre Torri" soc. coop. per azioni.

- importo oneri urbanizzazione primaria € 1.073.106,00
 - importo oneri urbanizzazione secondaria € 1.758.490,52
- di cui previste a scomputo € 1.952.000,00 e da versare € 879.596,42

Convenzione n. 62681 del 12 marzo 2010

Deliberazione Giunta Comunale n. 128 del 09/04/2009 approvazione del progetto preliminare importo complessivo di € 1.952.000,00

Con la determinazione dirigenziale n. 662 del 01/09/2020, è stato approvato il certificato di collaudo relativo al "Parcheggio ad uso pubblico complementare alle opere di urbanizzazione a scomputo.

Il collaudo delle opere di urbanizzazione è stato consegnato dal Collaudatore, ma al momento non ancora approvato, in quanto sono previste delle sanzioni per il ritardo nella consegna delle opere, e per il recupero del ribasso d'asta, in merito ai quali la ditta e il privato proponente, hanno opposto un ricorso al TAR, che si è pronunciato a favore dell'amministrazione comunale.

I proponenti hanno impugnato la sentenza del TAR di fronte al Consiglio di Stato.

2) COOP. SAN PANCRAZIO - DI VITTORIO

P.E.C. IN AREA NORMATIVA 6RTP1- AREA URBANISTICA R2 DEL P.R.G.C. VIGENTE - STRADA MAIASCO

Convenzione edilizia del 21.07.2008

Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 15/04/2009 approvazione progetto preliminare delle opere di urbanizzazione a scomputo di oneri

Deliberazione di Giunta Comunale n. 345 del 11/11/2014 è stata approvata la variante per l'importo complessivo di €. 242.769,90 di cui €. 230.631,40 a scomputo degli oneri

Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 21/05/2019 indirizzo in merito all'accordo per il completamento delle opere di urbanizzazione del p.e.c.
In attesa di consegna nuovo progetto di fattibilità tecnico-economico delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri.
In attesa progetto definitivo/esecutivo.
Opere realizzabili nel 2024-2025.

3) IMMOBILIARE RIVOLI SRL – Corso Einaudi.

Il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo centro commerciale proposto secondo i dettami della Legge n. 106/2011 costituito da tre medie strutture ed un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande nell'area produttiva dismessa dalla Soc. Finlega S.p.a., ubicata tra Corso Primo Levi e Corso Einaudi.
Importo oneri urbanizzazione stimati in €. 737.300,00, di cui a scomputo degli oneri €. 600.000,00 (Lotto A per Via XX Settembre/Corso P. Levi) ed €. 625.000,00 (Lotto B per Corso Einaudi/ Via Macario/ Corso P. Levi/ Via Bruno)

Deliberazione GC n. 302 del 18.09.2018 quale atto d'indirizzo per le opere di urbanizzazione.

Delibera GC n. 42 del 6/2/2020 quale atto di approvazione del progetto definitivo-esecutivo delle opere a scomputo per il Lotto A con Importo lavori di Euro 471.357,28 di cui Euro 141.407,18 a carico dei privati ed Euro 353.197,98 a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Lotto A: Lavori Terminati e Collaudati

Lotto B: In fase di definizione, un nuovo progetto di risistemazione dell'ambito, che risolverà tutti i problemi del nodo viario in questione, per l'importo presunto di Euro 800.000,00 circa.

Sì è in attesa della presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica.

Opere realizzabili nel 2023-2024.

4) BORGNA – Via Rivalta.

P.d.C. Convenzionato in Via Rivalta n. 76 per realizzazione di 5 villette.

- importo oneri urbanizzazione primaria €. 19.360,87

- importo oneri urbanizzazione secondaria €. 37.492,02

per un totale di €. 56.852,89

di cui a scomputo e non a scomputo degli oneri, già ribassate del 30%, per un importo complessivo di €. 76.670,45.

Deliberazione GC n. 105 del 05.04.2018 assunzione atto d'indirizzo per le opere di urbanizzazione.

In attesa di integrazione del progetto definitivo-esecutivo con Verifica inclusa delle opere e stipula convenzione. Le opere a scomputo e non a scomputo degli oneri, già ribassate del 30%, sono state stimate in circa €. 118.119,94 (importo superiore al precedente di €. 76.670,45).

Opere realizzabili nel 2023-2024.

5) TETTI NEIROTTI srl – Via Vecchia di Rivoli.

P.d.C. Convenzionato in Via Rivalta n. 76 per realizzazione di 5 villette.

- importo oneri urbanizzazione primaria €. 19.360,87

- importo oneri urbanizzazione secondaria €. 37.492,02

per un totale di €. 56.852,89

di cui a scomputo e non a scomputo degli oneri, già ribassate del 30%, per un importo complessivo di €. 76.670,45.

Deliberazione GC n. 105 del 05.04.2018 assunzione atto d'indirizzo per le opere di urbanizzazione.

In attesa di integrazione del progetto definitivo-esecutivo con Verifica inclusa delle opere e stipula convenzione. Le opere a scomputo e non a scomputo degli oneri, già ribassate del 30%, sono state stimate in circa €. 118.119,94 (importo superiore al precedente di €. 76.670,45).
Opere realizzabili nel 2023-2024.

6) CORDEA ITALY FUND – TEODORA – Via Sestriere.

Riqualificazione di un immobile esistente in via Sestriere 130, secondo i dettami della Legge n. 106/2011, con richiesta deroga urbanistica per cambio di destinazione d'uso da produttivo a terziario (RSA e assimilabili).

- importo oneri urbanizzazione primaria €. 385.241,00 poi divenuti a seguito di integrazioni €. 478.988,79.

- importo oneri urbanizzazione secondaria €. 298.013,93 poi divenuti a seguito di integrazioni €. 401.735,51.

dei quali a scomputo €. 452.521,44.

Delibera GC n. 169 del 21.05.2019 atto indirizzo per scomputo oneri e avvio accordo di programma con Collegno.

Progetto esecutivo approvato con Deliberazione della GC n. 149 del 25/6/20 e convenzione stipulata.

Le opere a scomputo sono state successivamente stimate, con l'esecutivo in €. 483.342,01.

Opere realizzabili nel 2024-2025.

7) immobiliare Rivoli srl - corso Susa - tangenziale nord

Riqualificazione di un immobile esistente in via Sestriere 130, secondo i dettami della Legge n. 106/2011, con richiesta deroga urbanistica per cambio di destinazione d'uso da produttivo a terziario (RSA e assimilabili).

- importo oneri urbanizzazione primaria €. 385.241,00 poi divenuti a seguito di integrazioni €. 478.988,79.

- importo oneri urbanizzazione secondaria €. 298.013,93 poi divenuti a seguito di integrazioni €. 401.735,51.

dei quali a scomputo €. 452.521,44.

Delibera GC n. 169 del 21.05.2019 atto indirizzo per scomputo oneri e avvio accordo di programma con Collegno.

Progetto esecutivo approvato con Deliberazione della GC n. 149 del 25/6/20 e convenzione stipulata.

Le opere a scomputo sono state successivamente stimate, con l'esecutivo in €. 483.342,01.

Opere realizzabili nel 2024-2025.

8) PEC Rossano - Via Perotto

L'esecuzione di alcune opere di urbanizzazione extra lotto di pertinenza, prevedono acquisizioni ed espropri che il privato non potrà mai effettuare non avendone il titolo. Pertanto, poichè il predetto non potrà che limitarsi a quelle di competenza (realizzabili nel 2023-2024), che non sono peraltro a scomputo, si propone di citarle nel DUP, con la specificazione appena da me fatta.

9) PEC Numeria - Via Artigianelli

Piano Esecutivo Convenzionato, relativo all'area normativa FAC5 in Via Artigianelli, località Bruere, presentato da Numeria SGR spa.

Opere a scomputo degli oneri, già ribassate del 30%, per un importo complessivo di €. 174.921,68.

Deliberazione GC n. 179 del 22.07.2021 approvazione progetto di fattibilità tecnico economica delle opere di urbanizzazione a scomputo.

In attesa presentazione del progetto definitivo-esecutivo delle opere.

Opere realizzabili nel 2023-2024.

10) DONISOTTI – Via Monte Bianco.

Permesso di Costruire Convenzionato in Via Monte Bianco angolo Via Redipuglia per la realizzazione di un edificio residenziale bifamiliare a due piani fuori terra e un piano interrato.

- importo oneri urbanizzazione primaria €. 12.277,21

- importo oneri urbanizzazione secondaria €. 23.977,54 (riduzione del 50% dovuta alla premialità derivante dalla prestazione energetica dell'immobile).

per un totale di €. 24.265,89

di cui a scomputo totale degli oneri, opere già ribassate del 30% di importo complessivo pari ad €. 30.396,95 alle quali aggiungere opere non a scomputo, da eseguirsi a carico dei privati, per l'importo pari ad €. 8.968,64. La differenza di €. 6.130,97 necessaria per la realizzazione delle opere a scomputo è a totale carico dei proponenti dell'intervento edilizio, lasciando indenne in tal senso da tale onere la Città di Rivoli.

Deliberazione GC n. 89 del 07.04.2022 assunzione atto d'indirizzo per le opere di urbanizzazione a scomputo e non.

Deliberazione GC n. 297 del 20/10/2022 di approvazione del progetto definitivo/esecutivo.

Stipula Convenzione avvenuta il 03/02/2023.

Opere realizzabili nel 2023-2024.

11) METROPOLIS S.R.L. e M.C. METROPOLIS COSTRUZIONI S.R.L. - Largo Susa

Piano Esecutivo Convenzionato per la realizzazione di edifici residenziali con locali ad uso ufficio e commerciali in Largo Susa.

Deliberazione di GC n. 133 del 12/05/2022 di approvazione atto di indirizzo per l'approvazione di Opere Pubbliche: in attesa della quantificazione degli oneri, si dà atto che l'importo delle opere di urbanizzazione ammonta a circa a circa €. 883.450,00 – ribasso del 30% di €. 265.035,00 e quindi per complessivi €. 618.415,00 che andrà dettagliato nei gradi successivi di progettazione.

Il PEC ha esaurito l'iter di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ed entro il 06/2023 sarà approvato in GC e si darà corso alla Stipula della Convenzione.

I passaggi successivi ancora da eseguire sono: Approvazione in GC del Progetto Definitivo e di quello Esecutivo, rilascio del Permesso di Costruire e poi Inizio Lavori Opere Private e Pubbliche.

Opere realizzabili non prima del fine 2023 inizio 2024.

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023-2025.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale si configura come atto fondamentale, in quanto definisce le linee di indirizzo cui deve tendere la programmazione occupazionale del triennio, nel rispetto dei vincoli normativi e in linea con gli orientamenti giurisprudenziali, con l'obiettivo di supportare, attraverso adeguate politiche del personale, l'attuazione del programma di mandato politico del Sindaco.

Occorre fare riferimento all'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001 ed alle Linee guida sulla programmazione del fabbisogno che, in attuazione della citata disposizione legislativa, sono state emanate dalla Funzione Pubblica.

Il presente Documento si inquadra in quest'ottica e fornisce dimostrazione dell'attuale situazione normativa, della programmazione del fabbisogno e delle assunzioni che, a vario titolo, si intendono effettuare nel prossimo triennio alla luce delle varie disposizioni normative che si sono succedute, precisando che il nostro Ente era soggetto alle disposizioni riguardanti il rispetto del patto di Stabilità Interno.

L'articolo 39 comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Il comma 19 del citato articolo prevede che gli enti adeguino i propri ordinamenti ai suddetti principi, al fine della riduzione programmata della spesa di personale. L'art. 20 della legge 488 del 23/12/1999 ha modificato ed integrato parzialmente con il comma 20 bis il citato art. 39 della legge 449/1997 ribadendo che obiettivo degli enti locali deve essere quello di programmare le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale.

L'articolo 91, comma 1 del D.lgs 267/2000, stabilisce che “Gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla Programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata della spesa per il personale”.

L'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa.

Richiamati:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”*;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative, può essere in qualsiasi momento integrato o modificato;

Ai fini dell'applicazione del comma 557 della Legge 296/2006 a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

L'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a €

9.539.928,48:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 9.775.794,48	€ 9.716.097,61	€ 9.127.893,34	€ 9.539.928,48

Il decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n. 26, che all'art.14-bis, comma 1, lettera a) ha esteso la possibilità di recuperare i resti assunzionali fino al quinquennio precedente, mentre alla lettera b) introduce il comma 5-sexies all'art. 3, del decreto legge n. 90 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114 del 2014 che testualmente recita: *“Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”*;

Il DM 17/03/2020, di attuazione dell'art 33, comma 2 del d.l. 34/2019, pubblicato il 27/04/2020, ha ridefinito le regole assunzionali per i Comuni sostituendo il criterio del turn over (più assunzioni dove l'anno prima si sono registrate più uscite) con quello che fa riferimento alla salute dei bilanci (più assunzioni dove ci sono più entrate stabili).

L'art. 33, comma 2 del cosiddetto “Decreto Crescita”, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

“2. “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle ‘unioni dei comuni’ ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.(...omissis...)”;

Il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, è finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 33, comma 2, del Decreto Crescita, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

A seguito delle verifiche effettuate, si attesta che per il Comune di Rivoli il rapporto tra spesa di personale rilevata dal conto consuntivo dell'anno 2021 e la media delle entrate correnti al netto del FCDE risulta essere il seguente:

Spese di personale 2021 = € **9.733.018,70**

= **22,35 %**

Media entrate (2019/2021) al netto FCDE € **43.544.234,02**

Il D.M. 17 marzo 2020 stabilisce:

- all' art. 3 che ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, i comuni sono suddivisi in fasce demografiche; il Comune di Rivoli si trova nella fascia demografica compresa tra i 10.000 e i 59.999 abitanti;
- all'art. 4 che ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto legge n. 34 del 2019, individua nella Tabella 1), i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti e che per il Comune di Rivoli, sulla base della fascia demografica, il valore soglia individuato è pari al **27%**;
- al comma 2 dell'art. 4 che *“a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica”*;

Il Comune di Rivoli, collocandosi al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 (**valore Comune di Rivoli 22,35%** - valore soglia 27%) rientra tra i Comuni che possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del D.M., non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica;

L'art. 5 comma 1 del D.M. 17/03/2020 prevede *“In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1”*;

Il Comune di Rivoli, sulla base della fascia demografica, può aumentare, per gli anni 2020/2024, la spesa del personale registrata nell'anno 2018 secondo le seguenti percentuali massime di incremento:

COMUNI	2020	2021	2022	2023	2024
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9%	16%	19%	21%	22%

L'incremento teorico disponibile per le nuove assunzioni fino al raggiungimento della soglia massima del D.M. 17/03/2020, Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale/entrate correnti, è il seguente:

€ 43.544.234,02 (media entrate 2019/2021) * 27% (valore soglia) – il rendiconto della spesa del personale 2021= € 2.023.924,49 valore soglia spesa di personale anno 2023;

Per gli anni 2020-2024 ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17/03/2020, che ha fissato le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, l'incremento effettivo annuale è il seguente:

	incr. anno 2020	incr. anno 2021	incr. anno 2022	incr. anno 2023	incr. anno 2024
Spesa di personale anno 2018	9%	16%	19%	21%	22%
€ 10.501.666,29	€ 945.149,97	€ 1.680.266,61	€ 1.995.316,60	€ 2.205.349,92	€ 2.310.366,58

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, la spesa di personale dipendente per l'anno 2022 è pari ad € 11.756.943,19 così calcolata:

€ 9.733.018,70 (spesa personale 2021) + € 2.023.924,49 (incremento massimo possibile anno 2022) = **€ 11.756.943,19** limite spesa personale anno 2023;

Per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

La deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie chiarisce che "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

Il nuovo comma 2, dell'articolo 36, del d.lgs. 165/2001 – come modificato dall'art. 9 del d.lgs. 75/2017 – conferma la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali.

Tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

a) i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;

b) i contratti di formazione e lavoro; i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga

Il tetto complessivo della spesa sostenuta per assunzioni di personale a tempo determinato, con convenzioni e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 è pari a €. 417.731,00 (tetto determinato dalla spesa sostenuta per suddette tipologie contrattuali nell'anno 2009, con la sola esclusione del personale educativo dell'asilo nido che non rientra in tale tetto).

La spesa presunta per assunzioni a tempo determinato, compreso il personale per l'asilo nido, ammonta per gli anni 2023-2025

2023 €. 200.000,00

2024 €. 200.000,00

2025€. 200.000,00

L'amministrazione intende avvalersi del lavoro agile quale forma flessibile di organizzazione e svolgimento ordinario delle attività lavorative, nei limiti e secondo le modalità definite in apposito regolamento.

L'amministrazione ritiene prioritario garantire la soddisfazione e il benessere dei propri dipendenti, favorendo quanto più possibile la mobilità interna del personale e l'acquisizione di nuove competenze attraverso adeguati percorsi formativi.

Non verranno conferiti incarichi ai sensi di cui all'art. 1 commi 146 e 147 della Legge 228/2012.

Si provvederà a coprire la quota d'obbligo di assunzioni di appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 68/99.

Si ricorda che i semplici incrementi di orario dei rapporti di lavoro di dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo parziale non si configurano, sulla base degli univoci orientamenti giurisprudenziali (cfr es Corte dei Conti Lombardia- Sezione regionale di controllo parere 462/2012; Corte dei Conti Campania Sezione regionale controllo parere n 20/2014) quali nuove assunzioni ma siano da computare esclusivamente nei limiti previsti per il contenimento della spesa compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

La presente programmazione Triennale dei Fabbisogni di personale, così come formulata è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2023 e del bilancio pluriennale, in fase di approvazione;

Si dà atto che questo ente:

- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2021;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014;
- ha altresì rispettato la medesima norma nell'anno antecedente come risulta dal Rendiconto dell'anno 2021;
- ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 28/01/2021 il Piano di azioni positive;
- effettua, contestualmente alla programmazione triennale del fabbisogno, la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001;
- ha inviato entro il 31 marzo - comunque non oltre il 30 aprile – la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali (anno 2021);
- ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (d.l. 113/2016);
- ha effettuato le comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016;
- ha certificato i crediti ai sensi dell'art. 9 comma 3-bis del d.l. 185/2008;

Le assunzione a tempo indeterminato e le mobilità, a copertura del turnover, avverranno nel rispetto dei vincoli di spesa di cui sopra e della normativa vigente, come sotto indicato:

assunzioni già previste nel piano assunzionale 2022 che si concluderanno nel 2023

n. unità	Profilo professionale	CAT	Direzione
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO			
3	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	D	SERVIZI ALLA PERSONA ECONOMICO FINANZIARI RISORSE UMANE
2	SPECIALISTA TECNICO	D	SERVIZI AL TERRITORIO E CITTA'
1	ISPETTORE DI P.M.		POLIZIA LOCALE

1	AGENTE DI P.M.	C	POLIZIA LOCALE
2	EDUCATORE	C	SERVIZI ALLA PERSONA
1	COLLABORATORE AMM.	B3	RISORSE UMANE

ANNO 2023

n. unità	Profilo professionale	CAT	Direzione
1	SPECIALISTA SOCIO EDUCATIVO	D	SERVIZI ALLA PERSONA
3	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	D	SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI
2	ASSISTENTE DEI SERV. AMM.VI CONTABILI	C	SERVIZI AL TERRITORIO E CITTA' SEGRETERIA GENERALE
2	AGENTE DI P.M.	C	POLIZIA LOCALE
1	EDUCATORE	C	SERVIZI ALLA PERSONA

ANNO 2024

n. unità	Profilo professionale	CAT	Direzione
1	DIRIGENTE	DIR	DIREZIONE RISORSE UMANE
2	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	D	SERVIZI ALLA PERSONA SEGRETERIA GENERALE
3	ASSISTENTE SERV. AMM. E CONTABILI	C	SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI RISORSE UMANE
1	AGENTE DI P.M.	C	POLIZIA LOCALE
1	ASSISTENTE TECNICO GEOMETRA	C	TERRITORIO E CITTA'

ANNO 2025

n. unità	Profilo professionale	CAT	Direzione
1	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	D	SERVIZI ALLA PERSONA
5	ASSISTENTE DEI SERV. AMM.VI CONTABILI	C	DIREZIONI VARIE
1	AGENTE DI P.M.	C	POLIZIA LOCALE
2	EDUCATORI	C	SERVIZI ALLA PERSONA

La dotazione organica dell'Ente, tenuto conto del personale in servizio e del personale previsto nella presente programmazione risulta la seguente:

CATEGORIA	NUMERO POSIZIONI	COSTO TEORICO ANNUO
DIRIGENTI	4	€. 236.000,00
D	79	€. 2.766.900,00
C	164	€. 5.174.200,00
B	28	€. 817.800,00
A	2	€. 54.000,00
TOTALE	277	€. 9.048.900,00

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con la disponibilità finanziaria e di bilancio dell'Ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2023 e del bilancio pluriennale, in fase di approvazione.

Il Dirigente responsabile delle politiche del personale, successivamente e coerentemente con la programmazione triennale, adotterà il piano occupazionale annuale dove verranno dettagliate tempistiche e modalità di copertura delle posizioni sopra elencate.

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di Spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2023-2025

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si procede ad aggiornare il piano delle alienazioni. Il suddetto piano, costituisce allegato al DUP, quale Documento Unico di Programmazione istituito con D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011.

Si riporta nella tabella sottostante l'elenco degli immobili soggetti a valorizzazione ed alienazione, come da delibera di Giunta comunale del 7/07/2022.

ALIENAZIONI 2023					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica futura - Note
Terreno Via Salvemini Catasto Terreni: F. 11 n. 624	Disponibile	2023	31.456,19**	Area Urb.: R2 Area normativa 3Rc25 (Area residenziale consolidata)	Area Urb.: R2 Area normativa 3Rc25 (Area residenziale consolidata) Sono in corso verifiche sulla disponibilità dell'area e su eventuali diritti di terzi, pesi e vincoli, prima dell'indizione del bando di alienazione.
Area cortilizia Corso Francia n. 233 int. E/F Cat. Fabbricati: F.20 Part.173 Sub.34	Disponibile	2023	26.200,00*****	Area Urb.: I Area Normativa 10Ic2 (Area norm. per attività produttive)	Area Urb.: I Area Normativa 10Ic2 (Area norm. per attività produttive)
Terreno. Porzione di area pertinenziale della Colonia e Rifugio di Exilles N.C.E.U. Exilles: Fg. 5 Part.12 Sub.1 (parte)	Disponibile	2023	13.720,00*****	Area Normativa P.R.G.C. Comune di Exilles: ar9 (Area ricettiva di tipo sociale)	Area Normativa P.R.G.C. Comune di Exilles: ar9 (Area ricettiva di tipo sociale)
	Totale	2023	71.376,19 (valore presunto)		
Cessione in proprietà aree comprese in ambito P.E.E.P. già concesse in diritto di superficie	Totale	2023	35.000,00 (valore presunto)	Aree P.E.E.P. Aree normative Rtp	Attività continuativa su presentazione di domanda da parte dei proprietari superficiali interessati.

VALORIZZAZIONI 2023					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica futura - Note
Edificio rurale "Ex Antoniazzi" (ora sede Circolo 4 Mori e Soc. Bocciofila C. Vica) Via Fratelli Macario 52 e 54 C.Fabbricati: F.25 Part.452 sub.103 e 104	Disponibile	2023	306.880 ,00 **** Ristrutturazione del cespite	Area normativa: 9AC7 (Area per attrezzature di interesse Comune)	Area normativa: 9AC7 Concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08), previa verifica di interesse culturale da parte della Soprintendenza Arch. Belle Arti e Paes. e del MIBACT
Terreno Tetti Neirotti Fg. n. 51 particella n. 451	Indisponibile	2023	- 34.000,00**	Area Urb. R3 Area Normativa 13V3	Area normativa 13xxx Permuta con aree private destinate al PSAA, sistemaz.area a verde pubblico e realizzaz. ciclopedonale in borgata Tetti Neirotti. L'area acquisita in permuta, ha una superficie superiore rispetto all'area ceduta in permuta. E' previsto, pertanto, il pagamento della differenza di superficie tra le due aree permutate. Oggetto di Variante al P.R.G.C
Area sportiva Ex Campo Calcio Via Sestriere 120/a Catasto Terreni: F. 20, partic. n. 731 Catasto Fabbr.: F. 20, partic. n. 731, Subalterni da 1 a 5	Indisponibile	2023	314.028,00 (totale) 15.701,40 (annuale per 20 anni dal 2023)	Area Normativa 10V16	Area Normativa 10V16 E' in corso la stipulazione dell'atto di costituzione del diritto di superficie ventennale sull'area e concessione della proprietà superficaria dei manufatti insistenti sul lotto per la realizzazione di un impianto sportivo.
Palazzina ex Anagrafe (Piano terra) Via Capra 27 Catasto Terreni: F. 9, Partic. n. 15 C.Fabbr.: F. 9, Part. n.15 Sub. 101-102	Indisponibile	2023	8.900,00 ** (canone annuo da porre a base d'asta)	Centro Storico	Centro Storico Concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08) per la riqualificazione e gestione da 30 a 50 anni.
Area a parcheggio pubblico attigua al Centro Commerciale Spazio Conad di C.so Susa n. 305 Cat.Terreni: F.5 Part. 51,352,353 (parte)	Indisponibile	2023	8.156,25 (totale) 543,75 (annuale per 15 anni dal 2023) **	Area normativa 3i1	Area normativa 3i1 Concessione diritto di superficie area per la realizzazione di una Stazione di ricarica ad alta potenza per veicoli elettrici per la durata di 15 anni

ALIENAZIONI 2024					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica futura - Note
Colonia "Viberti" in comune di Exilles, frazione Grange d. Valle	Disponibile	2024	328.000,00 *****	Area insediativa in quota di conservazione dei fabbricati esistenti PRGC EXILLES	V.I.C. in preparazione
Rifugio "Viberti" in comune di Exilles, frazione Grange d. Valle	Disponibile	2024	96.000,00 *****	Area insediativa in quota di conservazione dei fabbricati esistenti PRGC EXILLES	V.I.C. in preparazione
	Totale	2024	424.000,00 (valore presunto)		

Cessione in proprietà aree comprese in ambito P.E.E.P. già concesse in diritto di superficie	Totale	2024	35.000,00 (valore presunto)	Aree P.E.E.P. Aree normative Rtp	Attività continuativa su presentazione di domanda da parte dei proprietari superficiali interessati.
--	--------	------	--------------------------------	-------------------------------------	--

VALORIZZAZIONI 2024					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica futura - Note
Ex Scuola Media Primo Levi Via alle Scuole n. 20 - Frazione Tetti Neirotti Catasto Terreni: F. 59, partic. n. 121 C. Fabbr.: F. 59, part. n.121, Piano Terra e 1°	Demanio Comunale (art. 5, c.1, lett.c, Regol. beni immobili del Comune)	2024	10.000,00** (canone annuo da porre a base d'asta)	Area Normativa: 13AC2	Area Normativa: 13AC2 Concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08) per la riqualificazione e gestione da 30 a 50 anni.
Compendio Castelpasserino Strada Castelpasserino 250 (Area Sud) Catasto Terreni: F. 1 nn. 133, 134, 2, 34, 25, 26, 27, 28	Disponibile	2024	120.000,00 ** Ristrutturazione del cespite	Area Urb. Fa Area Normativa Fa1 (Area per attrezzature generali)	Area Normativa Fa1 Procedura di assegnazione in concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08) attualmente sospesa in funzione di due variabili: 1) in attesa del prog. definitivo/esecutivo del sistema di laminaz. controllata delle piene della Dora Riparia da parte dell'A.I.Po. 2) in attesa del progetto di riqualificazione ambientale dell'area derivante dagli interventi di compensazione ambientale previsti nel progetto di realizzazione della R.s.a. Artigianelli.
Compendio Castelpasserino Strada Castelpasserino 255 (Lago Castelpasserino-Area Nord) Catasto Terreni: F. 1 n. 119	Disponibile	2024	200.000,00 ** Ristrutturazione del cespite	Area Urb. Fa Area Normativa Fa1 (Area per attrezzature generali)	Area Normativa Fa1 Procedura di assegnazione in concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08) attualmente sospesa in funzione di due variabili: 1) in attesa del prog. definitivo/esecutivo del sistema di laminaz. controllata delle piene della Dora Riparia da parte dell'A.I.Po. 2) in attesa del progetto di riqualificazione ambientale dell'area derivante dagli interventi di compensazione ambientale previsti nel progetto di realizzazione della R.s.a. Artigianelli.
Ex Museo della Stampa Via Balegno n. 3	Disponibile	2024	2.280.000,00 ***	Area Urb.: Centro Storico Area normativa 8AC23 (Area per attrezzature di interesse Comune)	Area Urb. Centro Storico Risanamento Conservativo Oggetto di Revisione generale al P.R.G.C

VALORIZZAZIONI 2025					
Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica futura - Note
Centro sociale "Bonadies"	Disponibile	2025	4.263.793,00 ***	Area Urbanistica: R1 Area Normativa 10AC2 (Area per attrezzature di interesse comune)	Riqualificazione urbanistica Oggetto di Revisione generale al P.R.G.C

* Valore da inventario, oggetto di successiva perizia

** Valore presunto e oggetto di successiva perizia ;

*** Valore presunto in base alla destinazione a servizi per cui dovrà essere oggetto di nuova perizia a seguito modifica destinazione urbanistica

**** Valore di stima preliminare di ristrutturazione e adeguamento normativo

***** Perizia datata oggetto di successiva revisione

***** Perizia in corso di approvazione da parte della Giunta Comunale ed oggetto di futura mediazione o accordo contrattuale.

PROGRAMMA BIENNALE 2023-2024 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO STIMATO PARI O SUPERIORE A 40.000 €

L'articolo 21 del Codice dei contratti approvato con decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 prescrive alle amministrazioni aggiudicatrici l'obbligo di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

In particolare, il comma 6 del succitato articolo prevede che *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati”*.

Il suddetto programma deve essere stilato contestualmente all'elaborazione del DUP 2023-2024 e del corrispondente schema di bilancio preventivo triennale.

Il Piano prevede:

- 1) i contratti da stipulare nell'anno per la fornitura di beni o servizi;
- 2) gli eventuali lotti 2023 o 2024 di contratti già stipulati per la fornitura di beni;
- 3) le eventuali annualità 2023 o 2024 di contratti pluriennali già stipulati per la fornitura di servizi.

Le previsioni di acquisto di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro sono elencate nelle tabelle qui di seguito esposte.

I prospetti sono esposti in base al decreto Ministeriale n. 14/2018.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI - DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA'

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

N U M E R O i n t e r v e n t o C U I	C o d i c e F i s c a l e A m m i n i s t r a z i o n e	Prima annualità del primo programm a nel quale l'intervent o è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice e CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazi one di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizi one nel cui importo comples sivo l'acquist o è ricompres o	lotto funzion ale	Ambito geografi co di esecuzione dell'acqui sto (Regione /i)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Responsabil e del Procediment o	Durata del contratto	L'acquist o è relativo a nuovo affidame nto di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO – IVA ESCLUSA					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENT O DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		codice AUSA	de no mi nazi one
																		Import o	Tipologia		
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	AMBIENTE	90511 000-2	SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI DI VIA ASTI	01/02/ 2020- 31/01/ 2023	NO	4.717,35	0,00	0,00	4.717,35	0,00	0,00		
		2022	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	AMBIENTE	90511 000-2	SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI DI VIA ASTI	01/02/ 2023- 31/01/ 2026	NO	56.600,00	0,00	0,00	56.600,00	0,00	0,00		
		2021	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	AMBIENTE	90921 000-9	SERVIZI DI DISINFESTAZIONE EDIFICI COMUNALI E AREE PUBBLICHE	01/06/ 2022 – 31/05/ 2025	NO	16.061,48	16.061,48	6.692,28	38.815,24	0,00	0,00		
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	ACQUISTI	VARI	Acquisti arredi, attrezzature ed apparecchiature per scuole materne, primarie e secondarie e asilo nido	01/01/ 2023 – 31/12/ 2023	NO	27.049,18	27.049,18	27.049,18	81.147,54	0,00	0,00		
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	ACQUISTI	VARI	Fornitura in noleggio fotocopiatori tramite convenzione CONSIP per le scuole ed i sevizi comunali	01/01/ 2022 – 31/12/ 2026	NO	26.270,49	30.272,13	31.414,75	87.957,37	0,00	0,00		
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	ACQUISTI	90910 000-9 90911 200-8	Servizio di pulizia locali adibiti ad attività di pertinenza del Comune e dei servizi igienici pubblici, lavatoi e pensiline bus	01/01/ 2022 – 31/12/ 2024	NO	233.606,53	233.606,53	233.606,53	700.819,59	0,00	0,00	valore imponibile contrattuali zzato	

		2021	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	ACQUISTI	VARI	Servizio di gestione sorveglianza sanitaria e formazione personale dipendente e adeguamento ambienti di lavoro delle P.A. - adesione convezione Consip	01/07/2021 – 30/06/2024	NO	22.722,95	22.722,95	22.722,95	68.168,86	0,00	0,00		
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	RETE E PROGETTAZIONE	VARI	Gestione emergenza neve	15/11/2022-15/04/2024	NO	131.147,54	131.147,54	131.147,54	393.442,62	0,00	0,00		
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	VERDE	VARI	Procedura di affidamento servizio di manutenzione delle aree a verde pertinenziali degli edifici scolastici comunali		NO	110.857,29	110.857,29	110.857,29	332.571,87	0,00	0,00		
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	VERDE	VARI	Servizio di manutenzione ordinaria delle aree a verde comunali		NO	475.868,31	475.868,31	475.868,31	#####	0,00	0,00		
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	VERDE	VARI	Controllo e manutenzione aree gioco 2018-2019-2020	2021-2024	NO	49.238,76	66.393,44	61.475,40	177.107,60	0,00	0,00		
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	VERDE	VARI	ABBATTIMENTI PIANTUMAZIONI POTATURE PIANTE		NO	131.147,54	185.409,83	0,00	316.557,37	0,00	0,00		
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	VERDE	VARI	Acquisto giochi per giardini e parchi		NO	50.377,04	40.983,60	0,00	91.360,64	0,00	0,00		
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	RETE E PROGETTAZIONE	VARI	Manutenzione straordinaria caditoie stradali - SMAT -	2021/2025	NO	40.983,61	40.983,61	40.983,61	122.950,83	0,00	0,00		
		2019	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	RETE E PROGETTAZIONE	VARI	Servizio di Reperibilità, pronto intervento, call center del servizio neve	01/12/2021-30/11/2024	NO	24.143,00	24.143,00	24.143,00	72.429,00	0,00	0,00		
		2020	2020	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE	VARI	Gestione calore, fornitura combustibile e manutenzione degli impianti termici edifici comunali (proroga + accordo quadro)	2020/2024	SI	1.158.001,50	1.158.001,50	1.158.001,50	3.474.004,50	0,00	0,00	valore imponibile contrattualizzato – salvo conguaglio	
		2022	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE	VARI	Servizio di manutenzione impianti elettrici edifici comunali	2022/2024	NO	111.333,33	111.333,33	111.333,33	334.000,00	0,00	0,00	valore imponibile contrattualizzato	
		2017	2017	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE	VARI	Servizio di manutenzione ordinaria impianti di illuminazione pubblica e semafori	2017/2025	NO	240.601,00	240.601,00	481.202,00	962.404,00	0,00	0,00	valore imponibile contrattualizzato – salvo conguaglio	

		2022	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE	VARI	Servizio manutenzione elementi antincendio presso gli edifici di proprietà comunale	2022/2024	NO	58.904,34	58.904,34	58.904,34	176.713,02	0,00	0,00	valore imponible contrattualizzato
		2022	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE	VARI	Manutenzione impianti elevatori di proprietà comunale	2022/2024	NO	25.918,54	25.918,54	25.918,54	77.755,62	0,00	0,00	valore imponible contrattualizzato
		2020	2020	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE	VARI	Servizio di vigilanza e manutenzione impianti elettronici antintrusione edifici comunali e scolastici	2020/2022	NO	44.243,19	44.243,19	44.243,19	132.729,57	0,00	0,00	
		2022	2023	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE	VARI	Adeguamento tecnologico centralino telefonico sede comunale servizio voce VOIPE	2023-2024	NO	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00	0,00	0,00	
		2022	2023	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE	VARI	Adeguamento tecnologico centralino telefonico direzioni didattiche scuole	2023-2024	NO	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00	0,00	
		2022	2023	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE	VARI	Adeguamento normativo e tecnologico dei sistemi antintrusione edifici comunali	2023-2025	NO	122.000,00	122.000,00	122.000,00	366.000,00	0,00	0,00	
		2023	2023	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE	VARI	Acquisto – noleggio software BIM	2023-2025	NO	49.180,32	49.180,32	49.180,32	147.540,96			

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA - DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE - SERVIZI INFORMATICI E ARCHIVIO

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice e CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione /i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)	
																				Importo	Tipologia
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo
—	5,3E+08	2020	affidato (chiusura anticipata e consensuale del contratto dopo 30 mesi)	—	no	—	unico	Piemonte	Servizi postali	64110000-0	Servizio di gestione della corrispondenza del Comune	1	Ciancetta	48	no	104.000,00	104.000,00	104.000,00	312.000,00	—	
—	5,3E+08	2022	2022(in procinto di essere affidato)	—	no	—	unico	Piemonte	Servizi postali	64110000-0	Servizio di gestione della corrispondenza del Comune	1	Ciancetta	12	no	100.000,00	—	—	100.000,00	—	
—	5,3E+08	2021	affidato	—	no	—	unico	Piemonte	Fornitura e manutenzione di software applicativi	72268000-1	Fornitura e manutenzione di software applicativi ADS	1	Ciancetta	60	no	116.673,72	106.504	275.135,33	498.313,05	—	
—	5,3E+08	2021	affidato	—	no	—	unico	Piemonte	Fornitura e manutenzione di software applicativi	72268000-1	Fornitura e manutenzione di software applicativi STARCH	1	Ciancetta	53	no	27.706,20	28.264,35	56.528,70	112.499,25	—	

–	5,3E+08	2022	2022	–	no	–	unico	Piemonte	Servizi infrastrutturali Cloud	–	Servizi infrastrutturali Cloud regionale	1	Ciancetta	44	no	24.805,95	40.873,23	85833,78	151.512,96	–	
–	5,3E+08	2022	2022	–	no	–	unico	Piemonte	Servizi infrastrutturali Cloud	72410000-7	Servizi infrastrutturali Cloud per applicazioni SAAS	1	Ciancetta	54	no	20.200,15	29.858,28	77133,89	127.192,32	–	
–	5,3E+08	2022	2022	–	no	–	unico	Piemonte	Servizi di sicurezza informatica	72253100-4	Affidamento servizi di sicurezza informatica	1	Ciancetta	24	no	52.000,10	–	–	52.000,10	–	
																341.386,12	205.499,86	494.631,70	1.041.517,68	0,00	

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RIVOLI

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervent o CUI	Codi ce Fisc ale Am mini straz ione	Prima annualità del primo program ma nel quale l'interven to è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedur a di affida mento	Codi ce CUP	Acquis to ricomp reso nell'im porto compl essivo di un lavoro o di altra acquisi zione presen te in progra mmazi one di lavori, fornitu re e servizi	CUI lavoro o altra acquisizi one nel cui importo complessi vo l'acquisto è ricomp reso	lotto funzi onal e	Ambito geografic o di esecuzione e dell'acqui sto (Regione/i)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livell o di prior ità	Responsa bile del Procedim ento	Durata del contrat to	L'acquist o è relativo a nuovo affidamen to di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						STAZIONE APPALTANTE	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		codi ce AUS A	denom inazio ne
																				Importo	Ti		
0052984 0019201 900005	005 298 400 19	2019	2024		NO	NO		Piemonte	Servizi di orientamen to e consulenza	85312 300	Servizio di accompagnamento al re-inserimento lavorativo delle persone disoccupate	alta	Arch. Proi Marcello	2 anni	SI	57.277,78	60.000,00	60.000,00	177.277,78	0,00		000 055 250 3	RIVOL I
	005 298 400 19	2020	2022		NO	NO		Piemonte	Servizi cimiteriali	98371 10	Gestione Servizi Cimiteriali	alta	Erika Torelli	3 anni	NO	218.985,51	24.855,16		243.840,67	0,00		000 055 250 3	RIVOL I
	005 298 400 19	2020	2023		NO	NO		Piemonte	Servizi Cimiteriali	98371 10	Ripetizione del servizio di Gestione Servizi Cimiteriali	alta	Erika Torelli	3 anni	SI	217.996,50	239.360,11	238.838,30	696.194,91	0,00		000 055 250 3	RIVOL I
	005 298 400 19	2024	2023		NO	NO		Piemonte	Servizi demografic i		Tabelloni elettorali elezioni europee regionali e amministrative 2024	alta	Erika Torelli	3 anni	SI	65.000,00	55.000,00	65.000,00	185.000,00	0,00		000 055 250 3	RIVOL I
	005 298 400 19	2023	2023		NO	NO		Piemonte	Politiche giovanili	85300 000-2	Gestione servizi "Progetto Giovani Rivoli"	alta	Vincenzo Tusino	3 anni	SI	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00	0,00		000 055 250 3	RIVOL I
	005 298 400 19	2023	2023		NO	NO		Piemonte	Servizi Culturali	92511 000-6	Gestione biblioteca civica	alta	Laura Prunello	3 anni	SI	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00	0,00		000 055 250 3	RIVOL I
	005 298 400	2023	2023		NO	NO		Piemonte	Servizi Culturali	79992 000-4	Gestione Museo Casa del Conte Verde	alta	Laura Prunello	3 anni	SI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	0,00		000 055 250	RIVOL I

	19																					3	
	005 298 400 19	2023	2023		NO	NO		Piemonte	Servizi Educativi e Prima Infanzia	79940 000-5	Servizi di supporto alla riscossione precoattiva crediti servizi educativi e prima infanzia	alta	Lorella Rossi	3	NO	42.000,00	42.000,00	42.000,00	126.000,00	0,00		000 055 250 3	RIVOL I
0052984 0019201 900010	005 298 400 19	2020	2023		NO	NO		Piemonte	Servizi di pulizie e igiene ambientale	90910 000-9	Servizi di pulizia e dei servizi ausiliari dell'asilo nido "A. Donini" – ripetizione contratto	alta	Lorella Rossi	2 anni	SI	62.000,00	167.000,00	105.000,00	334.000,00	0,00		000 055 250 3	RIVOL I
0052984 0019202 300007	005 298 400 19	2023	2023		NO	NO		Piemonte	Servizi Educativi	60130 000-8	Servizi di trasporto scolastico ordinario e trasporto alunni diversamente abili	alta	Lorella Rossi	3 anni	NO	139.000,00	336.000,00	533.000,00	1.008.000,00	0,00		000 055 250 3	RIVOL I
Totale																		1.178.838,30	3.355.313,36				

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI - DIREZIONE SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA																					
NUMERO intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto o è ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione /i)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO – IVA ESCLUSA					
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato	
																				Importo	Tipologia
	00529840019	2024	2024		NO	---	NO	PIEMONTE	TRIBUTI	79940000-5	SERVIZIO IN CONCESSIONE PER LE ATTIVITA' DI RISCOSSIONE, RECUPERO E CONTROLLO DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE		TIZIANA CARGNINO	01/01/24 - 31/12/2028	NO	170.000,00	170.000,00	510.000,00	755.000,00	0,00	0,00
	00529840019	2024	2024		NO	---	NO	PIEMONTE	TRIBUTI	79940000-5	SERVIZIO IN CONCESSIONE DELLE ATTIVITA' DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA – TRIBUTARIE DEL COMUNE		TIZIANA CARGNINO	01/01/24 - 31/12/2028	NO	75.000,00	75.000,00	225.000,00	375.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2025																				
DELL'AMMINISTRAZIONE <u>COMUNE DI RIVOLI</u>																				
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA																				
N U M E R O int er ve nt o C U I	Codi ce Fisc ale Am mini straz ione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompres o nell'impor to complessi vo di un lavoro o di altra acquisizio ne presente in program mazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizio ne nel cui importo complessi vo l'acquisto è ricompres o	lotto funzional e	Ambito geografic o di esecuzio ne dell'acqui sto (Regione/ i)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUIS TO	Livello di priorit à	Responsabil e del Procediment o	Durata del contratto	L'acquis to è relativo a nuovo affidam ento di contratt o in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Tip olo gia
da in di ca re	005 298 400 19	2022	già affidato	—	—	—	unico	Piemonte	Servizi	5034410 0-9	Controllo della velocità con il sistema di rilevamento automatico	Alto	Enrici Manuela	36 mesi	Si	42.700,05	42.700,05	39.485,92	124.886,02	—
da in di ca re	005 298 400 19	2022	già affidato	-	-	-	unico	Piemonte	Servizi	5011810 0-6	Servizio di rimozione forzata recupero e soccorso veicoli	Alto	Enrici Manuela	24 mesi	Si	22.500,00	21.500,00	1.000,00	45.000,00	-
da in di ca re	005 298 400 19	2021	già affidato	—	—	—	unico	Piemonte	Servizi	7232200 0-8	Servizi di gestione degli atti di violazione al C.d.S.	Alto	Ciancetta Daniele	48 mesi	Si	586.820,00	586.820,00	586.820,00	1.760.460,00	—
																652.020,05	651.020,05	627.305,92	1.930.346,02	

NUMERO intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codic e CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO			
																Primo anno 2023	Secondo anno 2024	Costi su annualità successive	Totale
da indicare	00529840019	2023	2023	—	—	—	unico	Piemonte	Servizi	30199770- 8	Convenzione CONSIP Fornitura Buoni pasto elettronici (*)	Alto	Zulian Stefania	24 mesi	no	170.000,00	170.000,00	170.000,00	510.000 ,00

* nota: Nel 2023 si aderirà, presumibilmente, alla nuova convenzione Consip per la fornitura dei buoni pasto elettronici. L'importo indicato costituisce pertanto una pura stima dei costi che saranno quantificati certamente solo in fase di adesione.

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	5.796.639,26	5.786.416,30	18.150.575,54
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
altro			
totale			